CAFFÈ SCRIVANO
di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

81021
9 772499 486009

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 39 | € 1,50

DOMENICA 21 OTTOBRE 2018
P.I.: 18/10/2018

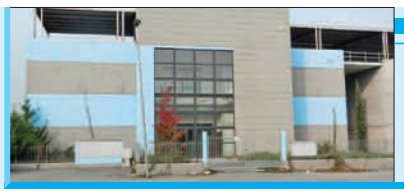
Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CASSINE
La stazione ferroviaria rinasce grazie agli Scout
A pagina 22

VESIME
Ha preso il via l'unità pastorale "Comunità Langa in cammino"
A pagina 27



NIZZA MONFERRATO
La piscina di Strada Incisa riaprirà dopo gli interventi
A pagina 52

Venerdì 19 e sabato 20 ottobre nella sala ex Kaimano ed al Teatro Ariston

Premio Acqui Storia 2018: un atteso gran finale con le premiazioni

Acqui Terme. Saranno due giorni intensissimi quelli del 19 e del 20 di ottobre, attraverso i quali il Premio "Acqui Storia" 2018 giunge ai suoi atti conclusivi. Con la 51ª edizione, cui hanno preso parte 156 opere, così suddivise: 37 per la sezione storico scientifica, 75 per la sezione divulgativa, e 44 nell'ambito della narrativa storica.

Teatro Ariston e Sala ex Kaimano (e non più, come da tantissimi anni, la sala Belle Époque del Grande Albergo Nuove Terme; occorre andare indietro di oltre due lustri: con un incontro con i vincitori al Liceo Saracco) i luoghi deputati dei quattro appuntamenti finali che costituiranno il suggello della manifestazione.

Essa elegge a primi protagonisti questi Autori: Guido Melis & Cesare Panizza (rispettivamente con L*a macchina imperfetta. Immagine e realtà dello stato fascista*, Il Mulino; e con la biografia Donzelli *Nicola Chiaromonte*: questo il verdetto per la sezione scientifica), Emilio Gentile (per il saggio divulgativo Laterza *25 luglio 1943*) e la scrittrice Adèlaide De Clermont-Tonnerre con il romanzo storico Sperling & Kupfer *L'ultimo di noi.*

▲ A sinistra Roberto Giacobbo a destra Gina Lollobrigida nel calendario dell'Arma del 2012

Il programma

Si comincia **venerdì 19 ottobre**, al mattino **alle 10,** nel Teatro di Piazza Matteotti. Con Roberto Giacobbo, conduttore televisivo (di cui ricordiamo *Voyager*), cui sarà affidata anche la cerimonia di premiazione del giorno dopo, che commenterà i lavori di ricerca presentati dalle classi delle scuole superiori partecipanti ai Laboratori dell' "Acqui Storia" nell'a.s. 2017/18. **Alle ore 17**, sempre il 19 ottobre, nella Sala ex Kaimano, la presentazione del volume *Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti* (Viella Editore) redatto a quattro mani da Marco De Paolis, "Testimone del Tempo Acqui Storia '18", e dalla ricercatrice Isabella Insolvibile. Prendono parte all'incontro il generale B. Fulvio Poli (Stato Maggiore dell'Esercito), Pier Vittorio Buffa (de "L'Espresso") e Giuseppe Dalpiaz (per l'Associazione Nazionale "Divisione Acqui").

Sabato 20 ottobre, sempre nella Sala ex Kaimano **alle ore 10.30**, l'incontro, pubblico, e aperto a tutti i cultori della Storia, tra gli studenti delle superiori e i vincitori del Premio 2018. **G.Sa.**

Continua a pagina 2

Con Ambra Angiolini e Matteo Cremon

La stagione teatrale inizierà il 7 gennaio

Acqui Terme. Per il momento si sa solo il titolo del primo spettacolo in cartellone. Si tratta del *La Guerra dei Roses* con protagonista Ambra Angiolini, il 7 gennaio. Il resto degli spettacoli che animeranno la stagione teatrale acquese sono ancora in via di definizione e saranno resi noti nelle prossime settimane.

«Quest'anno a differenza degli anni scorsi la stagione sarà inaugurata a gennaio anziché a dicembre» spiega Antonio Languasco della Dianorama, la società che gestisce anche i cinema cittadini, «abbiamo avuto qualche problema tecnico con gli attori ma sono certo che la stagione non deluderà».

In effetti, ormai da un paio di anni, la città può contare su stagioni teatrali di ampio respiro, accattivanti al punto da aver fidelizzato un considerevole numero di spettatori. Se è vero dunque che per quanto riguarda tutti gli spettacoli sarà necessario attendere ancora un pochino, lo è altrettanto che quello di esordio, il 7 gennaio, vedrà protagonista Ambra Angiolini e Matteo Cremon, con la regia di Filippo Dini.

La guerra dei Roses è il titolo di un romanzo del 1981 che, otto anni più tardi, diventa un enorme successo cinematografico per la regia di Danny De Vito. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Votano sindaci e consiglieri comunali

Elezioni di secondo grado per i consiglieri provinciali

Acqui Terme. Provincia al voto, mercoledì 31 ottobre, per eleggere i componenti del nuovo Consiglio provinciale. Si tratta però di elezioni di secondo grado, quindi a votare saranno non i cittadini, bensì sindaci e consiglieri comunali di tutti i centri della provincia.

Ferma restando la conferma di Gianfranco Baldi nel ruolo di Presidente (il suo mandato scadrà nel 2020), c'è attesa per conoscere nomi e orientamento dei nuovi consiglieri. Dodici i posti da assegnare, e due le liste fra cui i delegati saranno chiamati a scegliere.

Da una parte, la lista civica "La Provincia dei Comuni" (composta da 7 candidati e 5 candidate), di cui primo firmatario è proprio il Presidente Baldi, e che ha ottenuto il sostegno di tanti sindaci e consiglieri comunali esponenti delle forze politiche di centro-destra.

La lista, che si prefigge di sostenere consolidare e portare avanti il lavoro svolto dall'ottobre 2017 dall'amministrazione Baldi e dai suoi consiglieri delegati, vedrà candidati: Assunta Onorina Ines Boccaccio, insegnante, consigliere ad Ovada; Antonella Cermelli, fisioterapista, consigliere a Casal Cermelli; Vincenzo Demarte, dipendente della provincia in pensione e consigliere ad Alessandria; Silvana Fornataro, dipendente ASL e consigliere a Rivalta Bormida; Maria Giovanna Giglio, medico di base e incaricato della Polizia di Stato, consigliere a Castelnuovo Scrivia; Matteo Gualco, funzionario d'azienda e sindaco a Paderna; Gian Paolo Lumi, dipendente comunale e consigliere ad Alessandria; Federico Riboldi, funzionario d'azienda e consigliere a Casale Monferrato; Elisa Pierina Sburlati, insegnante e consigliere a Denice; Maurizio Sciaudone, sottufficiale dell'esercito in pensione e consigliere ad Alessandria.

M.Pr.

Continua a pagina 2

L'assessore Giannetto sulla Discarica di Sezzadio

«Non possiamo mettere a rischio il nostro patrimonio idrico»

Acqui Terme. L'assessore Maurizio Giannetto interviene sulla questione "Discarica di Sezzadio":

«L'acqua è un diritto. Così è stata riconosciuta il 28 luglio del 2010 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Senz'acqua, si sa, non c'è vita, ma essa non è una risorsa inesauribile. Gli antichi costruivano le loro città lungo le rive dei fiumi, proprio perché sapevano che il fiume era la vita.

La città di Acqui Terme nel 2003 ha subito una grave crisi idrica, che tutti ricordiamo bene: quando siamo stati soggetti a un razionamento dell'acqua nelle nostre case. Un'emergenza che aveva messo in ginocchio la città. Se oggi non viviamo una situazione del genere è solo grazie ai pozzi di Predosa-Sezzadio.

Circa dieci anni fa è stato costruito il cosiddetto "tubone", l'interconnessione idrica che ha salvato la città di Acqui Terme e altre del circondario dalle grosse crisi idriche che si sono succedute. La qualità dell'acqua che deriva dalle falde profonde di Sezzadio è eccezionale, l'altra fonte di approvvigionamento dipende invece dalle acque di superficie dell'Erro, a costante rischio di inquinamento e bisognose di maggiori trattamenti. I pozzi di Predosa e la falda acquifera di Sezzadio, quindi, sono delle risorse essenziali per la nostra città. La crisi idrica dello scorso anno ha sconvolto i Comuni che non sono serviti dal "tubone". L'Amag ha prestato un servizio encomiabile rifornendo tutti con autobotti, seppur con costi enormi e con la perdita di una vita umana: un autista che affrontava le difficili strade dei paesi più alti con la sua autobotte.

Questi Comuni oggi sperano di venire anch'essi collegati. Infatti, i pozzi di Predosa hanno la capacità di alimentare in rete circa 50.000 persone e potrebbero, con un investimento strutturale, arrivare a circa 200.000. Un enorme bacino che potrebbe rifornire quasi la metà della popolazione della Provincia di Alessandria.

Nell'area di Cascina Borio, l'azienda Riccoboni sta allestendo gli spazi per quella che diventerà la contestata discarica di Sezzadio, temuta perché situata sull'area di ricarica della acquifera ai monti dei pozzi di Predosa, con serio pericolo di inquinamento negli anni futuri. Una discarica privata che prevedrebbe il deposito di 1 milione e 700 mila tonnellate di rifiuti industriali, ben diversa da una discarica destinata alla raccolta di rifiuti provenienti dalla popolazione.

È assurdo vedere vanificati circa 10 milioni di euro di investimenti economici che abbiamo sostenuto come comunità. Il possibile rischio che la discarica provochi un inquinamento della nostra falda acquifera minaccia la nostra emancipazione idrica.

Continua a pagina 2

Nel video su Acqui del '400 la città si fa bella

A pagina 12

Siria: dalla violenza della guerra alla speranza

A pagina 10

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
tutti i Martedì, Giovedì e Sabato
A cura della dottoressa Marta Longo
PRENOTA LA TUA VISITA
Pomeriggi speciali con giochi e animazione
25 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre
dalle 14.00 alle 18.00
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pagg. 20, 21*
- Cassine: l'Urbanino d'Oro 2018 al Gruppo Alpini *pag. 22*
- Una vendemmia tra tante luci e qualche ombra *pag. 24*
- Monastero B.da: "Il fiume rubato" applausi e commozione *pag. 25*
- Cortemilia: i vincitori del premio "Vittoria Righetti Caffa" *pag. 26*
- Giusvalla: i 106 anni di Armanda Pizzorno *pag. 30*
- Calcio: l'Acqui doma i temibili Leoni *pag. 31*
- Pallapugno: la finale sarà tra Raviola e Dutto *pag. 40*
- Ovada: apertura giornaliera sportello Agenzia delle Entrate *pag. 43*
- Ovada: per la Saamo in deficit, taglio di corse o di linee? *pag. 43*
- Campo Ligure: inaugurata la fontana dei "Coppi" *pag. 46*
- Masone: lettera pendolari a Toti introdotte alcune migliorie *pag. 46*
- Cairo: triste e intricata la vicenda di Ferrania Solis *pag. 47*
- Carcare: nessun pericolo al liceo Calasanzio *pag. 47*
- Canelli: mostra sulla Grande Guerra *pag. 50*
- Canelli: l'Oicce festeggia i 20 anni di attività *pag. 51*
- Nizza: riconoscimenti Erca a Giulia Maria Stella e don Aldo *pag.52*
- Castelnuovo Belbo: 5ª Festa dei bambini *pag. 53*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Premio Acqui Storia 2018: un atteso gran finale

Ma, prima, dalle 9.30, la tradizionale "colazione con gli Autori" (ed è una nuova collaborazione, dettata dalla logistica ridisegnata quest'anno, quella con il Caffè Leprato).

Al Teatro Ariston, infine **alle 17** (ma presso i portici Via XX settembre e in Piazza Matteotti, già dal primo pomeriggio, è previsto lo svolgimento del Mercatino dei Libri di Storia), il Gala di premiazione dei vincitori. Con Melis, Panizza, Gentile e la sig.ra De Clermont-Tonnerre , i "Testimoni del Tempo" Gina Lollobrigida (quasi una staffetta con Claudia Cardinale, invitata nella prima edizione affidata al consigliere Carlo Sburlati), il Procuratore Marco De Paolis (già pubblico ministero nei processi alle stragi nazifasciste) e il Maresciallo dei Carabinieri Antonio Brunetti, a suo tempo stretto collaboratore di Carlo Alberto dalla Chiesa. E poi il giornalista Rai Michele Ruggiero (Premio "La Storia in Tv" per i suoi servizi sulla Grande Guerra), e il "Premio alla Carriera" Francesco Margiotta Broglio, docente dell'Università di Firenze, ordinario di *Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa*.

Al pomeriggio prenderà parte anche un reduce dell'isola di Cefalonia, accompagnato da un rappresentante dell'Associazione Nazionale "Divisione Acqui".

***

Il Premio "Acqui Storia", nelle sue edizioni, si è avvalso del patrocinio del Presidente della Repubblica, delle Presidenze del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati, e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tra gli enti sostenitori la Fondazione "Cassa di Risparmio di Alessandria", prima finanziatrice del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione "Cassa di Risparmio di Torino", e il Comune di Acqui Terme. Non meno importante è il contributo di ulteriori *sponsor* locali.

Non solo la serata di gala: tante ragioni per aspettare l'"Acqui Storia"

Acqui Terme. È un'onda lunga quella del convegno acquese dell'otto settembre. (E questo non può che fare contenti i promotori: l'equazione "premio = un'occasione di confronto su temi controversi" è stata ribadita dall'Assessore Terzolo proprio nella ultima conferenza stampa per l'Acqui Storia '18). L'intervento di Carlo Sburlati - la passata settimana, su queste colonne, a pag. 9 - si può stringatamente riassumere in un interrogativo: perché solo due rapidissime citazioni per il tenente Renzo Apollonio nelle ricostruzioni giudiziarie di Marco De Paolis, quando la questione relativa a questo ufficiale (poi di carriera, e anche presidente della Associazione Nazionale "Divisione Acqui") è incandescente e problematica? E ora che, per giunta, Elena Aga Rossi ha pure rintracciato un documento riservato - la relazione Livio Picozzi, all'Apollonio dedicata, ancora inedita (ma in anteprima giunta, per opportuna conoscenza, anche a "L'Ancora"), la risposta che darà il procuratore (con Isabella Insolvibile) è particolarmente attesa.

***

Per il resto la stretta collaborazione tra Associazione "Divisione Acqui" e il Premio alimenta il pensiero che qualche condizionamento "di troppo" sia ipotizzabile.

Giusto, giustissimo ad esempio, attribuire al giornalista Michele Ruggiero (ad Acqui nella primavera scorsa, venuto ad inaugurare il "nuovo corso" del Premio acquese, e ora insignito di riconoscimento) il suo contributo su Rai Tre Piemonte, nell'ambito del "telegiornale regionale", per il Centenario della Grande Guerra (servizi settimanali dal 4 novembre 2014 a tutto il 1915; poi ripresi quest'anno).

La divulgazione, a livello locale, è aspetto fondamentale. E il nostro settimanale a questo assunto crede a pieno. Ma perché non sottolineare, sempre sulla stessa rete televisiva (e anche su Rai Storia), ma a livello nazionale, l'apporto di Paolo Mieli con "Passato e presente" (il cui comitato storico-scientifico, di altissimo profilo, accoglie, tra gli altri, studiosi come Alessandro Barbero, Franco Cardini, Giovanni De Luna, Ernesto Galli Della Loggia, Francesco Perfetti, Giovanni Sabbatucci, Lucio Villari)? Non sarà che agisca ancora "un pregiudizio", a seguito della *querelle* (con tanto di strascichi legali) Apollonio?

E Paolo Mieli (pur già premiato 15 anni fa) nelle prossime edizioni, potrà essere tra gli insigniti?

Comune di Acqui Terme

COMUNICATO STAMPA

GIORNATE CULTURALI DEL PREMIO ACQUI STORIA : PRESENTAZIONE DEL LIBRO "CEFALONIA: IL PROCESSO, LA STORIA, I DOCUMENTI" DI MARCO DE PAOLIS E ISABELLA INSOLVIBILE

In attesa della cerimonia della 51ª edizione del Premio Acqui Storia, che avrà luogo sabato 20 ottobre alle ore 17 presso il Teatro Ariston di Acqui Terme, tra le iniziative che fanno da cornice all'evento, il Premio è lieto di invitare il pubblico, nella giornata di venerdì 19 ottobre presso la Sala Convegni Ex Kaimano, in Via Maggiorino Ferraris n. 6, alle ore 17,00, alla presentazione del volume di Marco De Paolis e Isabella Insolvibile "Cefalonia: il processo, la storia, i documenti" edito da Viella. Introduce gli Autori l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo. Intervengono il Gen. B. Fulvio Poli, Capo del V Reparto – Affari Generali dello Stato Maggiore dell'Esercito, Pier Vittorio Buffa Giornalista dell'Espresso e Giuseppe Dalpiaz Presidente dell'Associazione Nazionale Divisione "Acqui".

Terzo dei volumi della collana "I processi per i crimini di guerra tedeschi in Italia" editi da Viella Editrice, il libro è dedicato ai tragici eventi di Cefalonia, nel settembre 1943

Son "cattivi pensieri", qualcuno dirà: ma una "regia" complessiva solo un pochino più attenta li avrebbe sicuramente saputi evitare (al pari dell'immagine del comunicato stampa che qui alleghiamo, che fa presupporre che anche una ditta di cosmetici di bellezza faccia parte degli *sponsor* del Premio...).

***

In funzione del risparmio (ma forse ci son anche altre motivazioni) la scelta di collocare ben due eventi alla Ex Kaimano. Ma è abbastanza triste pensare che il nostro Municipio (e certe scelte remote, sbagliate, delle precedenti amministrazioni, sono pesantissime: che ce ne facciamo del Pala Congressi / "Cattedrale nel deserto" dei Bagni? Niente. Quanto ci servirebbe un Teatro Garibaldi restaurato, e comodo, a portata di mano del Centro, al suo posto? Tantissimo. Ma non ne conserviamo più nemmeno i ruderi...), è triste che il Municipio non abbia una sua sala elegante. Una sala bella - & capace: da almeno due/trecento posti - per le sue manifestazioni di prestigio.

Ai tempi di Saracco - sindaci di ieri, scusate la franchezza - non sarebbe successo.

G.Sa

DALLA PRIMA

La stagione teatrale

L'autore del romanzo, Warren Adler, scrive anche il soggetto del film e in seguito deciderà di adattare questa vicenda per il teatro, creando una commedia straordinaria, raffinata e caotica al tempo stesso.

La storia, nota ormai a tutti, grazie alla fama della pellicola cinematografica, e alla notorietà dei suoi protagonisti (Michael Douglas e Kathleen Turner), narra della lenta e terribile separazione tra i coniugi Rose, lui ricco e ambizioso uomo d'affari, tronfio della sua fortunatissima carriera, lei una moglie obbediente, ma mai dimessa, che lo ha accompagnato nella sua brillante ascesa, con amore, stima profonda e un pizzico di fascinazione per le piccole o grandi comodità, che la loro vita quotidiana andava conquistandosi.

Tutta la loro vita passata insieme viene da lei completamente riscritta e reinterpretata, la sua maturata presa di coscienza la rafforza e la sprona, con una ferocia degna di una grande eroina, a scagliarsi sul suo amato, ora responsabile della sua mancata affermazione, in un crescendo di cattiveria, rabbia e reciproche atrocità, fino alle estreme conseguenze.

Oltre al titolo del primo spettacolo si sa anche che quelli in cartellone saranno in tutto sei e che i prezzi per i biglietti rimarranno invariati rispetto allo scorso anno. Più contenuto invece il costo degli abbonamenti.

I primi posti in platea avranno un costo di 28 euro, 141 l'abbonamento (ridotto 23 euro, abbonamento ridotto 117 euro). I secondi posti sempre in platea avranno un costo di 24 euro e l'abbonamento 120 euro (19 euro ridotto e 96 abbonamento). I posti unici in galleria costeranno 20 euro mentre l'abbonamento 99 euro (ridotto 15 euro e 75 abbonamento). I ridotti sono riservati ai giovani fino a 18 anni, studenti universitari fino a 25 anni e adulti oltre i 65 anni.

DALLA PRIMA

Elezioni di secondo grado

Poi ancora Aldo Visca, funzionario d'azienda in pensione e sindaco a Cerrina Monferrato, e Stefano Zoccola, commerciante e assessore ad Occimiano.

Si chiamerà invece "Uniti per la Provincia di Alessandria" la lista espressione del centrosinistra (comprende esponenti di PD e LeU), che si propone fra l'altro di farsi portatrice di una proposta di rivisitazione della riforma delle Province, resa inattuale dalla mancata riforma costituzionale che ne prevedeva l'abolizione.

A comporre la lista saranno anche in questo caso 7 uomini e 5 donne, e più precisamente: Lazzarina Arzani, dipendente della Regione, Consigliere comunale a Sale; Carlo Buscaglia, dirigente scolastico in pensione e sindaco di Dernice; Luisella De Luigi, libero professionista e consigliere a Bosco Marengo; Emanuele Demaria, insegnante e sindaco di Conzano Monferrato; Giuseppe Iurato, pensionato e consigliere a Casale Monferrato, Marina Levo, insegnante e consigliere a Montechiaro d'Acqui; Chiara Longo, insegnante e consigliere a Fubine; Ivana Maggiolino, impiegata e sindaco a Castelletto d'Orba; Enrico Mazzoni, pensionato e consigliere ad Alessandria; Domenico Miloscio, quadro direttivo aziendale e sindaco di Pozzolo Formigaro; Luca Servato, impiegato amministrativo e consigliere a Casale Monferrato e Corrado Tagliabue, libero professionista e sindaco di San Salvatore Monferrato.

Una parola per volta

Mediterraneo

La singolare posizione geografica del nostro Paese ha giocato e gioca ancora oggi un ruolo tutt'altro che trascurabile nella storia non solo nazionale. La sua estensione dall'Europa del Nord fino ad una latitudine più bassa della costa africana e la sua centralità tra Est e Ovest non sono senza importanza anche per la nostra vita di oggi.

Molti Paesi del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale vivono da anni in condizioni umanitarie molto difficili e, in alcuni di essi, una guerra senza fine provoca migliaia di vittime e di profughi.

È, quindi, con gioia che ho letto, nei resoconti sull'ultimo "Consiglio permanente" dei vescovi italiani, l'annuncio di un prossimo Convegno che si terrà a Bari "per la pace nel Mediterraneo".

E non mi è parso inutile richiamare l'attenzione dei lettori de L'Ancora su questo avvenimento.

Esso farà arrivare in Italia i vescovi dei Paesi affacciati sul grande mare per un "incontro di riflessione e di spiritualità".

Il contenuto della riflessione a cui saranno chiamati i vescovi dei Paesi che, in qualche modo, si affacciano su questo mare, è stato precisato in modo molto esplicito dal Presidente dei nostri Vescovi, Gualtiero Bassetti: "Davanti agli occhi, e soprattutto nel cuore, abbiamo le tante situazioni di estrema instabilità politica e di forte criticità dal punto di vista umanitario. Dalla Libia alla Siria, dall'Iraq a Israele, solo per esemplificare, il Mediterraneo è teatro di conflitti e tragedie, di scelte disperate e di minacce". Tra queste tragedie, il Vescovo Bassetti include anche l'emigrazione.

«Osserviamo con viva apprensione un fenomeno che vede migliaia di persone fuggire dalle regioni povere dell'Africa, affrontare in condizioni indicibili la traversata del deserto, per finire profughi in mare o schiavizzati nei campi di detenzione in Libia. Negli ultimi quindici anni sono stati più di trentamila i morti annegati: una vera ecatombe Si tratta di uno scenario così preoccupante di fronte al quale il mondo politico e le organizzazioni internazionali sembrano incapaci di ricercare soluzioni adeguate».

Davanti a questa situazione, "mi sono posto il problema di che cosa possa fare la Chiesa per difendere il bene prezioso e fragile della pace e per proteggere ovunque la dignità umana, sempre più calpestata ed ho maturato la convinzione di un segno forte che la Chiesa debba lanciare per tentare di fermare la violenza e riportare tutti al bene della riflessione e della pacifica soluzione delle controversie».

Mi sembrano parole, intenzioni e impegni importanti che possono richiamare le nostre coscienze anzitutto al dovere di riflettere sul mondo in cui viviamo, sulle sue contraddizioni e sulle nostre responsabilità. Credo che ognuno di noi possa fare qualcosa a questo riguardo, anche solo cercando di diffondere con le persone che incontra un clima di pace e di accoglienza. Mi pare che oggi, l'"altro" rischi di diventare un nemico fino a prova contraria.

Siamo chiamati invece a considerare l'"altro" come un amico. E questo non in nome di una comunanza religiosa o etnica ma in nome della comune umanità.

M.B.

DALLA PRIMA

«Non possiamo mettere a rischio...»

Personalmente sono molto preoccupato da questa vicenda, da anni combatto a fianco dei comitati che difendono la nostra falda, ora come amministratore cercherò di dare anche il mio supporto politico.

Siamo, però, chiamati tutti come parte attiva in questa battaglia. Non solo perché è giusta, ma perché la nostra città è direttamente coinvolta in questa vicenda. Se una sola goccia di sporcizia di quella discarica inquinerà la nostra falda, saremo noi i primi a subirne le conseguenze in futuro.

Il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, interpellato durante un question time, ha dichiarato di essere già informato della problematica e si è impegnato a incontrare nei prossimi giorni i 30 Comuni interessati, tra cui anche Acqui Terme. Inoltre, invierà gli ispettori del Ministero a Sezzadio per verificare il rischio di inquinamento della falda acquifera di Predosa-Sezzadio.

Il Comune di Acqui Terme darà la piena e incondizionata collaborazione per fermare questo assurdo progetto».

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

31/10-04/11: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE	1-4/11 e 6-9/12: ROMA CITTÀ ETERNA
31/10-4/11: FORESTANERA-ALSAZIA-SVIZZERA	1-4/11 e 6-9/12: UMBRIA MEDIOEVALE
31/10-4/11 e 05-09/12: PARIGI e VERSAILLES	1-4/11 e 29/11-2/12: MONACO e i Castelli di Baviera
31/10-4/11 e 05-09/12: I CASTELLI della LOIRA	1-4/11 e 6-9/12: VIENNA "EXPRESS"
31/10-4/11 e 05-09/12: PRAGA "SPECIAL"	29/11-2/12 e 6-9/12: Mercatini di Natale a VIENNA
31/10-4/11 e 05-09/12: LA BARCELLONA di GAUDI'	30/11-2/12 e 7-9/12: Mercatini di Natale in ALSAZIA
31/10-4/11 e 05-09/12: BUDAPEST "SPECIAL"	30/11-2/12 e 7-9/12: Mercatini Innsbruck-Merano-Bolzano
31/10-4/11: MARSIGLIA e TERRE di PROVENZA	4-9/12 e 28/12-2/01: BERLINO-MONACO-LIPSIA-NORIMBERGA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MOSCA D'INVERNO
"Il festival delle luci e il colore della neve"
2 - 6 gennaio

IL SOGNO "BRASILEIRO"
Cascate Iguazù-Rio de Janeiro-Salvador de Bahia
con estensione mare a Morro San Paolo
12 - 21 gennaio o 12 - 27 gennaio

THAILANDIA&LAOS
con navigazione sul fiume Mekong
14 - 26 gennaio

INDIA del SUD
Con estensione facoltativa in Karnataka
4 - 14 febbraio
e/o
4 - 18 febbraio

Domenica 21 ottobre alle 16,30 in Cattedrale

I cori di Visone e del Duomo insieme per "Aiutar cantando"

Acqui Terme. Dopo il Concerto dei "Fortunelli" agostano in Cripta, sempre preziosissimo, e la gran prima serata di *Corisettembre 2018*, la stagione d'autunno delle voci, sempre presso la Chiesa Madre di Acqui e della sua Diocesi, proseguirà **domenica 21 ottobre**, alle **ore 16.30**, con il concerto-polifonico & benefico - "Aiutar cantando". Promosso per favorire, attraverso le offerte di chi vorrà intervenire (e tanto l'arte degli esecutori, quanto le finalità dell'evento lo meritano), una raccolta fondi in grado di sostener le molteplici attività del "Centro d'ascolto" cittadino.

La solidarietà e la bella musica

Il binomio sarà davvero vincente. Al pubblico - da un lato - il compito di fare la sua parte. Ma dall'altro l'offerta musicale si presenta piena di attrattive. Saranno protagoniste, infatti, due formazioni, entrambi da definire "storiche", in virtù della loro lunga attività (e che quindi nemmeno han bisogno di tante presentazioni: ben più utile ricordare gli applausi tributati dal pubblico in tante occasioni) che Santa Cecilia eleggono quale patrona.

E son questi i cori che la principale attività svolgono nell'ambito della Cattedrale, e presso la Parrocchiale di Visone, e che all'esperienza di Paolo Cravanzola, Carlo Grillo e Simone Buffa fanno riferimento.

Appuntamento interessante, e davvero da non perdere, quello del pomeriggio del 21 ottobre, che coinvolgerà quale protagonista (e talora ci sembra un po' dimenticato...) anche il grande organo Camillo Bianchi che domina, dalla sua tribuna, la navata centrale

Il programma

Ad inaugurare il concerto, nella sua prima parte, il *Pezzo d'organo* (ma c'è chi avanza fosse stato scritto per cembalo, nonostante la parte del pedale nel *Gravement*) BWV 572 di J.S. Bach, affidato alla interpretazione di Paolo Cravanzola.

Per questa *Fantasia* (in sol maggiore) ingredienti eclettici e "internazionali": con Carl Philipp Emanuel Bach che suggerisce una origine francese, da una messa per organo di Couperin; e la critica più moderna che riconosce un'adesione ai tratti della scuola italiana e a quella tedesca nordica (con la parte centrale pure definita "gotiche ggiante", alla Buxtehude, da Alberto Basso).

Quindi, nella seconda parte del recital, e poi nella terza, spazio alle voci.

Prima quelle del "Santa Cecilia" di Acqui (Francesco Caneva, organo - Paolo Cravanzola, direttore), con *Veglia al mattin* di Jean Sibelius; L*'adoro te devote / O bene Jesu,* prima nella monodia gregoriana, quindi nella scrittura del M° Praglia; *O sacrum convivium* di Lorenzo Perosi; l' *Ave Maria* per voci femminili dell'astigiano Giacinto Burroni, e il *Gloria in excelsis* di Gounod. Poi quelle della Corale "Santa Cecilia" di Visone (Simone Buffa, pianoforte; Carlo Grillo, direttore). Che proporranno di Thomas Tallis *If ye love me*, e quindi *An irish blessing* di J. E. Moore Jr, e due spiritual: *Down by the riverside* e *Go down, Moses*.

Poi, per chi ha buona memoria musicale, l'esecuzione di *Esta tierra* di J. Busto potrà rendere possibile un confronto con la versione dei "Fortunelli" ascoltata nell'ultimo loro concerto acquese. Attraverso *Be thou my vision* di B. Chilcott verrà il suggello al programma monografico visonese.

Conclusione nel segno dei cori uniti (Francesco Caneva, pianoforte; Simone Buffa, direttore) e di un "trittico". Costituito da *Justus ut palma* (armonizzato dallo Stefani), il celeberrimo *Ave verum corpus* mozartiano e il *Cantate Domino* elaborato dal De La Lande.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Marco Valle
«Suez. Il Canale, l'Egitto e l'Italia. Da Venezia a Cavour, da Mussolini a Mattei»
Historica Edizioni

"Con le riforme di Mohammed Alì, nella prima metà del XIX secolo, iniziò la metamorfosi positiva del paese, mettendo le basi per la sua trasformazione in uno Stato moderno; si crearono le condizioni che contribuirono ad attirare in Egitto nuclei importanti di europei e, tra essi, numerosi italiani.

L'emigrazione raggiunse il suo culmine durante la costruzione del canale di Suez (1859-69) che richiamò in Egitto un gran numero di tecnici, ingegneri e operai, molti dei quali, al termine dei lavori, decisero di stabilirsi definitivamente nel paese.

D'altra parte le vicende del Risorgimento avevano spinto molti italiani ad emigrare. La colonia [di Alessandria] si allargava... tanti coloro che sfuggivano le condizioni politiche della madre patria Questa prima ondata di emigrati lasciò in Egitto importanti tracce ...".

La citazione da uno scritto di Mohed Saad (Università del Cairo), che ha titolo *Ungaretti ad Alessandria* (disponibile sul web) può utilmente introdurre il testo monografico (ma di cordialissima lettura, tratti davvero avvincente) che Marco Valle ha scritto per Suez, la cui recensione le nostre colonne (ma la regia è del Signor Caso, come avrebbe detto Norberto Bobbio) ospitano unitamente alla cronaca della lezione del prof. Carlo Ossola per il poeta de "Porto sepolto", legato ai deserti, ma anche alle acque del mare e del Nilo. E orfano di un padre "sterratore", parte delle maestranze impegnate per il taglio di Suez.

***

Marco Valle ha scritto la sua monografia non solo per l'atteso 150mo anniversario 2019 dell'inaugurazione del Canale, completato a dir la verità definitivamente nel 1871, ma in ossequio a quell'assunto, celeberrimo, che sottolinea come "la Storia sia sempre contemporanea".

Sì, perché ieri (ed è un tempo lontano: il primo capitolo prende in considerazione l'epoca dei faraoni) come oggi, si può dire che l'Egitto, prima di tutto, sia sempre Suez e il suo Canale: e così tanto il maresciallo Abdel Fattah al-Sisi, attuale prima figura di riferimento, quanto Hosni Mubarak e Mohammed Morsi (a livello di progetto) hanno legato alla via, in costante miglioramento (tre anni fa l'inaugurazione solenne di un grande blocco di lavori; ma non è finita: entro il 2023 passeranno, in 24 ore, novantatré navi invece delle quarantanove attuali) significati non solo tecnici, ma mitici. E anche politici.

Di qui il lavoro di scavo di Marco Valle. Da cui emerge un sorprendente contributo italiano, non solo rispetto a quella che, con licenza, si potrebbe definire "la preistoria" (ecco il fiume di Traiano / *Traianos potamos*, cantato anche dall'Ariosto nel *Furioso*, ma soprattutto un progetto veneziano di inizio Cinquecento, presto abbandonato), ma che poi coinvolge, nell'Ottocento glorioso, già impregnato dall'ottimismo positivistico, Camillo Benso conte di Cavour, il Ministro dei Lavori Pubblici, Pietro Paleocapa, il Conte Toselli (la prospettiva è quella di inserire il Canale in un concreto progetto di sviluppo economico, che coinvolge il Mar Rosso, il porto di Genova e i gli imprenditori italiani più dinamici), e Luigi Negrelli, ingegnere e ispettore generale delle ferrovie imperiali, dimenticato (a torto) collaboratore del Metternich.

Con una ricognizione che, attraversato il Novecento, arriva - anche per il tramite di Enrico Mattei - sino ai nostri giorni. "Non a caso, ancora oggi l'Eni, il mitico 'cane a sei zampe' rimane un protagonista della scena egiziana. E la vicenda di Suez, dunque - chiosa Valle - si può leggere come cartina tornasole per interpretare ambizioni, slanci, velleità e potenzialità dell'Italia, la minore tra le potenza maggiori".

Giulio Sardi

Dipinto del Maestro Misheff in Comune ad Alessandria

Acqui Terme. Martedì scorso 16 ottobre un po' di Acqui era presente nella seduta consiliare di Alessandria, convocata alle 18 per discutere l'ordine del giorno "Alessandria da città con l'Università a "Città Universitaria". Quale momento introduttivo alla seduta del Consiglio Comunale è stato inaugurato il dipinto "Evviva Alessandria", opera del Maestro Alzek Misheff e donato all'Amministrazione Comunale dal Gruppo AMAG, in occasione dell'850° anniversario fondativo di Alessandria.

Il dipinto, un quadrato di 265 cm, posizionato a 7 metri di altezza dietro lo scranno che accoglie il Sindaco, rappresenta, con i colori della città rosso, giallo e grigio, i simboli della città stessa, racchiusi in un cerchio sotto la guida di un direttore d'orchestra al violino: il fondatore papa Alessandro III, il patrono San Baudolino, un cappello Borsalino e la Cittadella fanno da gemme ai quattro angoli del dipinto mentre nel cerchio centrale trovano adeguato spazio l'arco di trionfo al termine di via Dante, la Cattedrale con la Madonna della Salve, il maestoso Platano di Napoleone ed il Comune. In basso al centro il logo degli 850 anni della fondazione di Alessandria con le due date 1168-2018.

Il Maestro Misheff non è nuovo a questo genere di opere d'arte, infatti questa è la terza realizzazione di questo tipo: la prima fa bella mostra di sé nella sala consiliare di Acqui Terme, la seconda è a Ponti e la terza è appunto quella realizzata per la sala consiliare del Comune di Alessandria.

Giornate FAI d'Autunno

Acqui Terme. Sabato 13 e domenica 14 ottobre è tornato l'appuntamento con l'arte, la cultura e la bellezza di un'Italia tutta da scoprire. Per le Giornate Fai d'Autunno nella nostra città erano visitabili La Bollente, la Fontana delle Terme, il Museo Archeologico e la Piscina Romana, l'Acquedotto, il ponte Carlo Alberto, l'Acquedotto e il Ponte Carlo Alberto.

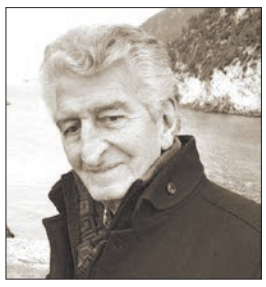
CENTRO COLLAUDI E REVISIONI di Andrea Ivaldi

Via Santa Caterina, 185
ACQUI TERME

Tel. 0144 312382
Cell. 349 2684976
andreaivaldi@libero.it

Se revisioni un veicolo da noi, per te subito un omaggio

RINGRAZIAMENTO



Geom. Franco PIANA

La famiglia Piana ringrazia con gratitudine tutti i familiari, i cari amici, il personale ospedaliero che in questo frangente così doloroso per noi, si è dimostrato estremamente professionale e di grande conforto umano. In particolare il dott. Marco Galliano, la dott.ssa Gloria Ghione ed il dott. Roberto Giuso.

ANNUNCIO

Laura GILARDI in Traversa di anni 51

Sabato 6 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Gianni, i figli Mattia e Alice ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

ANNUNCIO

Carlo GUALA

Venerdì 12 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari che lo annunciano con profondo dolore. Confortati dalla manifestazione di affetto, amicizia e cordoglio espressa, i familiari ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino e hanno voluto regalare a lui l'ultimo saluto. Si ringraziano in particolare: il dirigente scolastico, il personale Ata, il personale docente e tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Cerrina; il gruppo Scout di Casorzo; il personale docente e non docente dell'Istituto Istruzione Superiore Leardi di Casale M.to; la dott.sa Fulvia Blengio e tutti gli amici.

TRIGESIMA

Giovanni Carlo PASTORINO

I familiari ringraziano quanti, con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che la s. messa di trigesima verrà celebrata sabato 20 ottobre alle 18 in cattedrale ad Acqui Terme.

TRIGESIMA

Maria Gabriella INNOCENTI ved. Decolli

I famigliari ringraziano di cuore tutti coloro che con la presenta, con scritti e con fiori, hanno manifestato il loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Grazie a chi si unirà nel dolore e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giovanni NODARI
1934 - † 20 ottobre 2017

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". La famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Agostina VERCELLI **Umberto LANDUCCI**

(Gusta)

Nel 25° anniversario della loro scomparsa, i famigliari li ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti e stimati.

ANNIVERSARIO

Giovanni RICCI (Nani)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanna SARDO ved. Ghiglia

"L'affetto ed il ricordo sono sempre presenti nel cuore di chi ti ha voluto bene". Nel 2º anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Carlo BENZI

Ad un anno dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pierpaolo VISCONTI

"Nella luce che non ha tramonto, continui a vivere nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti lo ricordano con profondo amore, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 nella chiesa di Santo Spirito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Roberto BANDINI

"Sei sempre presente nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10.30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Lorena BONIFACINO

"Non sono lontano, sono dall'altra parte… non piangete, il vostro sorriso è la mia pace". Nel 15° anniversario mamma, papà e Miky ricordano Lorena nella s.messa che sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "San Gerolamo" in Roccaverano. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Laura ONESTI **Dott. Giuseppe**

in Zorgno **ZORGNO**

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Vilma VIOLANTI PASTORINO

"Carissima Vilma, dopo due anni dalla tua scomparsa sei sempre nei nostri cuori". Ti ricordiamo per la tua simpatia, il tuo affetto, il tuo dinamismo, la tua voglia di vivere, la tua fede. Pregheremo per te nella s.messa domenica 21 ottobre alle ore 10,30 in duomo e domenica 28 ottobre alle ore 10 a Ciglione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. *I familiari*

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
ONORANZE FUNEBRI Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA

Pietro Luigi UGOSTE

La moglie Eufrasia, la figlia Marisa con il marito Guido, il nipote Luca, ringraziano di cuore tutti coloro che, in ogni modo, hanno preso parte al loro dolore ed annunciano che, in suo ricordo, si celebrerà la s.messa di trigesima domenica 21 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO

Giovanni BARBERO

"Vivere nel cuore di chi lasciamo dietro di noi, non è morire". Nel 1° anniversario lo ricordano con affetto la moglie Michelina, i parenti, i nipoti ed i pronipoti nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano.

ANNIVERSARIO

Giuseppe PARODI

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Aggiornamento per i docenti di religione

«Il bullo, la vittima il gruppo: che fare?

Acqui Terme. «Il bullo, la vittima, il gruppo: che fare? Strumenti, responsabilità dei docenti e aspetti legislativi».

Questo il tema che si è approfondito con l'aiuto della prof.sa Anna Maria Bellet e della dott.ssa Annamaria Ebovi nel secondo incontro del corso aggiornamento per i docenti di religione cattolica della Diocesi di Acqui.

Sabato 13 ottobre nel salone mons. Principe del Nuovo Ricre si sono approfondite le dinamiche educative e sono stati illustrati gli strumenti per affrontare il conflitto senza aggredire, per imparare a comunicare nel rispetto di un'opinione diversa dalla propria. Il bullismo, realtà purtroppo diffusa, è un'esperienza segnante che coinvolge il bullo, la vittima ma non di meno il gruppo al quale sono attribuite non poche responsabilità.

A proposito di responsabilità si sono prese in considerazione alcune tra le più significative norme e leggi in materia. In particolare la Legge n. 71 del 21 maggio 2017 (promossa e promulgata dopo l'episodio di bullismo subito dalla sedicenne Carolina Picchio e che ebbe un tragico epilogo) che ha previsto programmi di prevenzione del cyberbullismo da attuarsi nelle scuole e in ogni agenzia educativa.

L'incontro vivace e molto partecipato ha visto momenti di interazione e di laboratorio attivo che hanno messo le basi per gli incontri successivi che saranno più mirati alle diverse fasce di età.

Infatti il prossimo incontro si svolgerà sabato 27 ottobre presso i locali della nuova sede della Scuola Secondaria di Primo grado "G.Bella" in via Salvadori (di fronte al supermercato Conad di via Romita) e vedrà impegnati dalle ore 9 alle ore 11 gli insegnanti dell'Infanzia e della Primaria (monitoraggio delle situazioni e strategia di gestione delle emozioni della rabbia e della vergogna), dalle ore 11,15 alle ore 13,15 gli insegnanti della secondaria di I e II grado (monitoraggio delle situazioni e malessere dei ragazzi nel ruolo di testimoni di fronte alle prepotenze).

Il corso che si struttura in cinque incontri è stato organizzato dall'Ufficio scuola diocesano e realizzato con i fondi diocesani 8x1000 per la Chiesa Cattolica e in collaborazione con IC Acqui 1 Scuola secondaria di I grado G. Bella.

Dalla Fondazione Rapetti Giovanna e Amadi Aldo

Un mezzo furgonato donato alla Caritas

In occasione del ritiro sacerdotale mensile presso il Ricreatorio di Via Nizza, Centro Diocesano per le opere di carità, il Nostro Vescovo, Mons. Luigi Testore, ha avuto la gioia di benedire un nuovo mezzo furgonato mod. Dacia per la Caritas Diocesana adibito al trasporto di alimenti e pesone, dono della Fondazione Rapetti Giovanna e Amadi Aldo, rappresentata dalla signora Giovanna, volontaria decennale della Mensa della Fraternità a cui va il grazie di cuore a nome di tutti i poveri che godranno del servizio di tale mezzo.

Cena a base di funghi

Acqui Terme. Una cena per autofinanziamento è stata organizzata dall'associazione AMGG Volontari Mensa Caritas della Fraternità "Monsignor Giovanni Galliano" e CrescereInsieme Social Catering Ricre. La cena a base di funghi si svolgerà giovedì 25 ottobre alle ore 20 in via Scati 6. Questo il menu previsto: *antipasti* carpaccio di manzo con scaglie di parmigiano e porcini, soufflé di zucca e fonduta di porcini; *primo* taglierini al sugo di porcini e risotto ai funghi e ribes; *secondo* spezzatino di manzo con porcini, funghi porcini fritti; *dolce* Montebianco. Acqua, vino, caffè e pusacaffè, il tutto a € 25,00.

Per info e prenotazioni: Fabio 377.5183090, socialcatering.ricre@crescere-insieme.it

A Giovanni Grippiolo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giovanni Grippiolo: «Caro Giovanni, sei stato un amico sincero e leale. Penso che se tu non fossi esistito, Nostro Signore avrebbe dovuto crearti. Quanti chilometri abbiamo percorso e quante partite abbiamo visto… era la nostra passione… è stato bello. Non ti scorderò mai… rimarrai sempre nel mio cuore. Riposa in pace».

Gino Bogliolo

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Un grande ringraziamento, in ordine di "incontro", per l'eccezionale professionalità e capacità, al personale del 118 di Acqui Terme in servizio serale domenica 30.09.2018 e a tutto il personale medico, infermieristico e sanitario del reparto di Cardiologia ed Emodinamica dell'Ospedale di Alessandria. Grazie di "CUORE"».

Pierluigi Zanotti

Ricezione segnale Rai

Acqui Terme. "Nel corso dell'audizione in Commissione di Vigilanza Rai del Ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ho sollecitato un intervento del Governo affinché non rimanga lettera morta l'impegno contenuto l'art.3 della Convenzione con la Rai.

La Rai, infatti, deve garantire secondo la convenzione sottoscritta con il Governo: "la diffusione di tutti i contenuti audiovisivi di pubblico servizio della società concessionaria assicurando la ricevibilità gratuita del segnale al 100% della popolazione via etere o, quando non sia possibile, via cavo e via satellite. Se per l'accesso alla programmazione fosse necessaria una scheda di decrittazione la concessionaria è tenuta a fornirla all'utente senza costi aggiuntivi.

La programmazione in live streaming dovrà essere fruibile anche sulla piattaforma IP".

Come sanno gli utenti delle aree collinari e montane del Piemonte la situazione è ben lontana dall'obiettivo del 100% ed è quindi necessario un intervento urgente ed efficace per migliorare la ricezione del segnale del servizio pubblico.

Non è possibile continuare così, con cittadini di serie A e cittadini di serie B con un diritto negato alla ricezione del segnale dei canali Rai totalmente inaccettabile nell'anno 2018"

Lo scrive in una nota il capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera, Federico Fornaro, componente della Commissione di Vigilanza Rai.

Posizionata nei giorni scorsi

Una copia del Trittico al posto dell'originale

Acqui Terme. Il Trittico del Bermejo è tornato nell'aula capitolare della Cattedrale… Almeno in fotografia. Mentre l'originale è esposto in Spagna, una bellissima riproduzione fotografica sia del pannello centrale che delle ante, con l'intervento dello studio di restauri Nicola e il benestare della Sopraintendenza, è stata posizionata nei giorni scorsi, per permettere ai visitatori, e sono tantissimi, di vedere il capolavoro anche se è solo una copia.

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

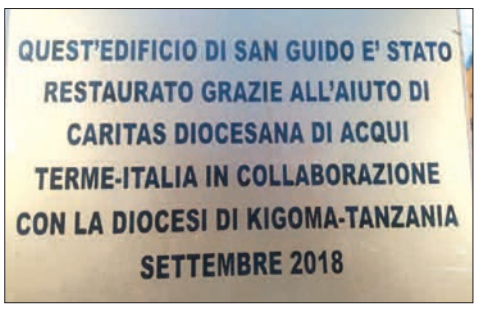
il **Moncalvo** *ristorante*
Chiuso il lunedì
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

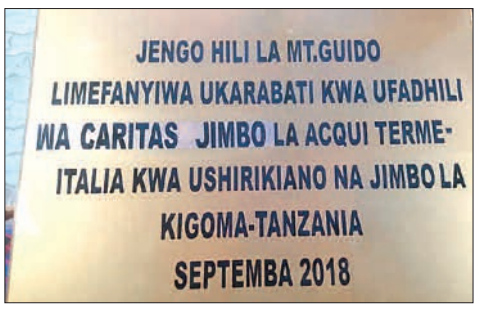
Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
€ 26 i.c.

DOTT. DOMENICO TACHELLA
Medico chirurgo ozonoterapeuta
associato SIOOT (Società Italiana di Ossigeno-Ozono Terapia)
Via Don Bosco 2 - Acqui Terme - Tel. 328 0061513 - email: dott.tachella@gmail.com
OSSIGENO-OZONO TERAPIA
L'ozono, gas presente in natura, è fondamentale per ogni forma di vita e può essere impiegato in campo medico (insieme con l'ossigeno) per una terapia sicura e priva di effetti collaterali.
Svolge funzioni: antidolorifiche, decontratturanti, antinfiammatorie, rafforza le funzioni del microcircolo e migliora l'ossigenazione dei tessuti.
APPLICAZIONI TERAPEUTICHE
- **Terrapia del dolore muscoloscheletrico**
Ernia del disco - Spalla dolorosa
Artrosi di ginocchio, anca, spalla
Lombalgie e lombosciatalgie
Sindrome del tunnel carpale
Tendiniti - Dolore cervicale
Dolore articolare cronico
Gomito del tennista
- **Fibromialgia**
- **Trattamento della cellulite**





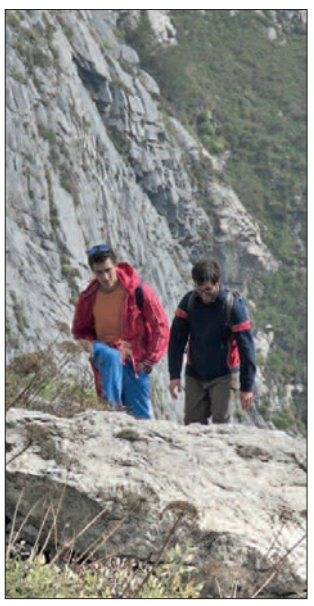
Attività Caritas Diocesana

Con l'eredità Dotto aule scolastiche in Tanzania

In ottemperanza alle volontà testamentarie dei fratelli Dotto di Bistagno, destinate in favore dei bambini bisognosi, la Caritas Diocesana ha sostenuto il restauro di un edificio con aule scolastiche catechistiche nella scuola parrocchiale St. Mathias Muluba Secondary School in Tanzania nella Diocesi di Kigoma con interventi volti a garantire la sicurezza e adeguate condizioni igieniche degli alunni con interventi sulle opere murarie al tetto e ai pavimenti. Il costo del restauro dell'intervento corrisponde a circa euro 7500,00, la parrocchia della Tanzania ha raccolto fondi propri per 2500 euro e la nostra Caritas Diocesana ha contribuito con la somma di 5000 euro.

Il parroco, don Evarist Anthony Guzuye, che è stato più volte nella nostra Diocesi mentre era studente di diritto canonico a Roma, a nome del Vescovo di Kigoma aveva chiesto e ottenuto dall'allora vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, una reliquia della Beata Chiara Badano, a cui è stata intitolata una nuova chiesa parrocchiale, la prima in assoluto che porta il nome della nostra Beata nella città di Kasulu.

L'aula restaurata è stata dedicata a San Guido e l'evento è stato ricordato con la posizione di due targhe, una in italiano e l'altra nella lingua kissuswali.



Prima escursione biblica dei giovani di AC

"Alzo gli occhi verso i monti"

Domenica 14 ottobre giovani di AC della Diocesi hanno sperimentato la prima camminata in montagna con meditazione biblica.

Partiti nei pressi di Garessio attraverso una mulattiera e a sentieri segnati, sono saliti fino ai 2144 mt del Monte Antoroto dove uno spiraglio di sole ha illuminato la meditazione e il pranzo in quota.

Il cuore della riflessione è stato il discorso della Montagna di Gesù, con un approfondimento sull'elogio della mitezza; gli ingredienti di una giornata speciale sono stati la cornice della natura, meravigliosa opera di Dio, unita all'amicizia che passo dopo passo si toccava con mano, e come quel pizzico di sale che dà sapore al piatto hanno reso ancor più bella l'escursione nonostante le nuvole e il vento che come uccelli rapaci volteggiavano sul gruppo, ma non l'hanno intaccato. I giovani arrivavano da Masone, Canelli, Mombaruzzo, Nizza, Montaldo contagiando anche fuori Diocesi con due presenze da Castagnole delle Lanze e perfino un'amica indonesiana e musulmana, proprio a indicare come esistano elementi "divini" quali la natura e lo spirito di fraternità che è dentro ognuno di noi, a unire il cammino della vita dandole quella Pace e pienezza di cui abbiamo tanta sete.

Se poi si ascolta la Parola che getta luce sulla strada e allarga i cuori, la gioia di trascorrere del tempo bello diventa contagiosa, diventa anticipo del Regno che viene.

Un grazie ai capi-cordata (Pietro Pastorino, Marco Peuto e Giacomo Ferraro) che aspettano chiunque vorrà unirsi per le prossime due uscite in programma: una in inverno e una in primavera.

Per informazioni www.acquiac.org oppure scrivere a acquiac@gmail.com o chiedere ai responsabili parrocchiali.

PER RIFLETTERE

Paolo VI è santo: il Papa che parlava di gioia e la viveva

Sanctos esse decernimus ac definimus… È la formula classica di canonizzazione, che Francesco ha pronunciato ieri sul sagrato della Basilica Vaticana. Presente al rito insieme con tanti altri vescovi e sacerdoti e la moltitudine dei fedeli, in quei verbi nella forma plurale riconoscevo, nella voce del Successore di Pietro, quella della Chiesa. È la voce Chiesa, infatti, che ha trovato espressione nelle parole del Papa. Volgendo uno sguardo alla Piazza San Pietro, vedevo che la presenza dei fedeli si prolungava lungo la Via della Conciliazione e gioivo in cuor mio di essere "insieme". Più spesso, però, il mio sguardo andava verso i balconi della Basilica, donde pendevano gli arazzi con le immagini dei sette nuovi santi. Vedendo al centro l'immagine di Paolo VI, mi tornavano alla mente le parole udite dal prof. G. M. Vian, la scorsa domenica 7 ottobre quando, a Castel Gandolfo, commemorava il 60° della morte del Papa Pio XII. Era avvenuta lì, nella stessa stanza del Palazzo Apostolico, il 9 ottobre 1958, dove il 6 agosto di trent'anni dopo sarebbe morto Paolo VI. Disse che proprio con Pio XII si era verificato il rilancio della "santità papale", di fatto proseguita sino al 2014 con la canonizzazione in un'unica cerimonia di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II.

Ora, però, con le canonizzazioni di domenica 14 ottobre, per la prima volta un cristiano divenuto Papa è proclamato santo insieme ad altre figure esemplari.

Sono le medesime idee che il direttore de L'Osservatore Romano ha pubblicato nell'edizione del quotidiano. Volgendo lo sguardo alle immagini dei nuovi santi mi tornavano alla memoria queste considerazioni: davvero una santità di popolo, la santità "della porta accanto" di cui ha scritto Francesco in *Gaudete et Exultate*. Oltre a quella di Paolo VI, degli altri nuovi santi mi era nota la figura del vescovo-martire O. A. Romero: gli eventi martiriali che lo fecero conoscere in tutta la Chiesa avvennero quand'ero giovane sacerdote. Conoscevo pure la figura di Nunzio Sulprizio, morto a Napoli nel 1836. Lo aveva beatificato Paolo VI nel 1963, l'anno in cui giunsi seminarista quindicenne al Regionale di Molfetta. Ce lo fece conoscere il vescovo Aurelio Marena, che era stato postulatore per la causa di beatificazione e ausiliare del cardinale A. Ascalesi, arcivescovo di Napoli. Giunto in Puglia nel 1950 come vescovo di Ruvo-Bitonto egli parlava sempre del "beato Nunzio" e a noi, giovani seminaristi, era proposto come modello.

Un Papa, un vescovo martire, due sacerdoti, due religiose e questo fedele laico:

"Santo giovane, coraggioso, umile che ha saputo incontrare Gesù nella sofferenza, nel silenzio e nell'offerta di sé stesso", come lo ha descritto Francesco. Ecco, davvero, la santità di popolo. Di Paolo VI, Francesco ha citato le parole scritte nella prima parte dell'esortazione *Gaudete in Domino*: "È nel cuore delle loro angosce che i nostri contemporanei hanno bisogno di conoscere la gioia, di sentire il suo canto". Mentre lo ascoltavo mi tornavano alla memoria le antiche malignità e ironie su Paolo mesto! Non fu criticato solo per questo, "ma un Papa che oggi non subisse critiche fallirebbe il suo compito dinanzi a questo tempo". Lo disse l'allora arcivescovo di Monaco card. J. Ratzinger nel rito esequiale del 10 agosto 1978. Ieri, però, ho risentito quelle con cui, al termine dell'incontro avuto con loro il 28 febbraio 1976, lasciando loro come piccolo ricordo il testo dell'esortazione *Gaudete in Domino*, Paolo VI salutò i giornalisti dell'Associazione della Stampa Estera in Italia.

Egli, in verità, della gioia non solo parlava, ma la viveva (non traspariva, forse, già dal suo sguardo?) e lo faceva ricco di fiducia e amore verso Dio e verso l'uomo; come confidenza nell'amicizia (lo ricordano così i suoi "fucini" e così lo hanno veduto nell'intimità quanti gli erano familiari) e anche nella forma sapiente dell'humour.

Ch'è saggezza dei santi, come Francesco disse nel discorso alla Curia romana del dicembre 2014 e spiegò in un'intervista rilasciata a chiusura del Giubileo della Misericordia, quando confidò di recitare ogni giorno la preghiera di san Tommaso Moro: "Donami Signore il senso dell'umorismo". Lo ha scritto pure al n. 122 di *Gaudete et Exultate*. Ecco, allora, le parole che Paolo VI rivolse ai giornalisti (e chi riascolta quell'audio si rende subito conto che sorrideva cordialmente): "Noi abbiamo scritto nientemeno – e sia detto questo con un po' di coscienza di autodifesa: siamo sempre accusati di essere uccelli di malaugurio, che portano la tristezza, che portano la melanconia, la paura, gli scrupoli eccetera… – abbiamo scritto una parola sulla gioia cristiana, perché crediamo che questa sia l'emanazione più spontanea, più genuina che possa nascere da chi possiede veramente il tesoro del contatto con Dio e dell'appartenenza alla Chiesa".

La tomba di Paolo VI è rimasta dove il suo corpo mortale fu deposto il 12 agosto 1978.

Francesco ha voluto rispettare il suo desiderio, scritto nel testamento del 30 giugno 1965: "La tomba: amerei che fosse nella vera terra, con umile segno, che indichi il luogo e inviti a cristiana pietà. Niente monumento per me". Oltre l'adempimento testamentario, c'è il fatto che proprio lì, nel raccoglimento e nella penombra di quelle "grotte", intuendo le sue spoglie conservate nella "vera terra", ci è più facile riandare alle parole che Paolo VI riservò alla Chiesa e vergò alla fine del suo Pensiero alla morte: "Non la lascio, non esco da lei, ma più e meglio, con essa mi unisco e mi confondo: la morte è un progresso nella comunione dei Santi".

Marcello Semeraro, vescovo di Albano e segretario del C9

Calendario del vescovo

- **Sabato 20 ottobre** - Alle ore 9 incontro con i diaconi a Nizza M.to; alle ore 16 Cresime a Pontinvrea.
- **Domenica 21 ottobre** - Alle ore 11 Cresime a Monastero B.da; a Genova per i 900 anni di consacrazione della Cattedrale di San Lorenzo.
- **Lunedì 22 ottobre** - Incontro Oftal a Trino Vercellese.
- **Mercoledì 24 ottobre** - Alle ore 9,45 riunione del Consiglio Presbiterale.

Servizio librario diocesano

Il servizio librario diocesano è aperto presso gli uffici pastorali di piazza Duomo per chi avesse bisogno di catechismi e sussidi religiosi, il martedì mattina dalle 10 alle 12. Nella settimana degli incontri mensili di formazione permanente dei sacerdoti, l'ufficio è aperto solo il mercoledì.

Il vescovo di Aleppo ed i problemi della Siria

A pagina 10 l'incontro con il vescovo di Aleppo al Nuovo Ricre sulla Siria, i momenti terribili della guerra, le sue motivazioni, la realtà attuale e le speranze per oggi e domani

Il vangelo della domenica

Gesù rispose a Giacomo e Giovanni: *"Voi non sapete quel che chiedete";* così nel vangelo di domenica 21 ottobre. Con presupponenza, i due fratelli apostoli, detti "*figli del tuono*", gli avevano chiesto di *"sedere alla tua destra e alla tua sinistra nel tuo regno"*; Gesù non aveva ancora fondato la *"mia chiesa"* (lo farà la sera del cenacolo, alla vigilia della morte in croce, al termine dell'ultima cena del giovedì santo, facendoli tutti vescovi, Giuda compreso) e già comincia la corsa al posto: bisognerebbe determinare che la modestia è la prima virtù civile. Questa lucida necessità è ben analizzata dai brani della liturgia della messa di domenica: nella preghiera d'inizio la liturgia ci fa chiedere a Dio *"un cuore fedele e generoso";* Dio ci dà i suoi doni, affinché noi li distribuiamo agli altri. Eppure gli apostoli dovevano sapere: bastava approfondire la pagina del profeta Isaia: *"Quando il servo di Dio, disprezzato e reietto dagli uomini, offrirà se stesso in espiazione, si compirà, per merito suo, la volontà del Padre".* Il progetto dell'Onnipotente non è di fare tutto lui, ma di lavorare assieme a noi piccoli uomini, che dobbiamo crescere ogni giorno, non come figli mantenuti, ma come fratelli, collaborando. Nella seconda lettura, dagli Ebrei, il libro biblico scrive: *"Noi abbiamo, in Gesù Cristo, un sacerdote che sa cum pàtere (patire con noi) le nostre infermità, essendo stato lui stesso messo alla prova in ogni cosa".* La pagina evangelica di Marco descrive lo sconcerto dei dieci che non trattengono lo sdegno e gridano: *"e noi?".* Gesù non entra nel merito della disputa, che stava prendendo la piega dello squallore carrieristico, e tagliando corto dice chiaramente: *"Chi vuol essere primo tra voi, si faccia servo".* Per chiamare a conversione gli apostoli, Gesù non sgrida, non richiama, ma avvicina, amico con amici: *"Allora Gesù li chiamò a sé*". Ritorna, nelle parole di Gesù, il verbo tipico della sequela evangelica: *"Allora Gesù chiamò a sé quelli che voleva perché andassero con lui"; "e Gesù ne costituì dodici, perché stessero con lui"*. Tutti i credenti, tutti, siamo chiamati ad essere ogni giorno coerenti in quel compito che nella comunità ci è stato affidato, per farci servi, come lui ha saputo servire: non solo papa, vescovi, preti, monaci, suore… perché il *"servizio"* inizia e si pratica in forza del dono del battesimo, "*in sequela Christi"*. Ogni battezzato deve sempre implorare che, alla destra e alla sinistra di Dio in Paradiso, siano le genti, tutte, a cominciare dai più piccoli. *dg*

Il consigliere De Lorenzi ancora sul Consiglio comunale

Così funziona ad Acqui la nuova democrazia

Acqui Terme. Il consigliere comunale Carlo De Lorenzi torna sulla vicenda Borma e sul consiglio comunale di fine settembre:

«"Messa una pezza sulla vicenda Borma". Così questo settimanale titolava la cronaca dell'ultimo Consiglio Comunale che trattava appunto della sorte di quell'enorme cantiere che si trova in Corso Bagni

Mi permetto di dare una interpretazione diversa di questo titolo. Non è stata trovata una pezza alla vicenda Borma, la Giunta 5 Stelle ha cercato di mettere una pezza al suo bilancio. Il che è un po' diverso.

Eh sì, perché questo è avvenuto: a fronte di un problema contingente di liquidità in cui è cascata, la Giunta ha chiuso una trattativa con la proprietà Orione avendo solo riguardo ad aspetti finanziari e monetari, con esclusione di ogni valutazione urbanistica ed edilizia, i cui termini infatti rispetto alla vecchia convenzione Rapettiana-Berteriana, rimangono immutati.

Ed infatti mettiamo nuovamente a confronto la versione originaria con quello che è uscito dopo la trattativa effettuata dalla nuova giunta, per definizione lontana dai poteri forti ed esente da influenze lobbistiche.

1) Bonifica: Testo vecchia: Se l'impresa spende più di 300.000 Euro in bonifiche ci sediamo e discutiamo, anche in relazione ad eventuali fondi pubblici che possono arrivare. Testo nuova: Dato che la ditta ha speso in bonifiche finora oltre 2.000.000, alla stessa scontiamo 1.150.000 Euro di costi di costruzione su opere future. Non proprio la stessa cosa direi. Ma è cambiata la legge dicono i nostri governanti. Vero, ora c'è in vigore una legge che permette, non obbliga (ripetiamo non obbliga), lo scomputo. Certo però che nessuna legge del mondo obbliga poi il Comune ad accettare come criterio di ripartizione dei costi di bonifica una perizia di parte della ditta. Questo è una cosa la cui spiegazione (che infatti non c'è stata) resta difficile da comprendere.

2) Durata: una nuova legge permetterebbe alla ditta di chiudere il cantiere nel 2023. Questo termine noi lo portiamo al 2028.

3) Liberalità. L'Impresa riconosce di dovere le somme indicate nell'accordo "vecchio" il cui pagamento viene rateizzato fino al 31 dicembre 2021, con fideiussione che vale per ultime rate (da marzo 2019). Ecco il grande successo sbandierato, vantato dal Comune: "abbiamo la fideiussione". Scusate ma abbandonerei toni trionfalistici. Una fideiussione serve principalmente quando ho timore che qualcuno non mi paghi. La ditta Orione che è ditta seria, certamente intende portare avanti i lavori di una operazione di certo non piccola, e non dovrebbe avere problemi a versare nelle comode rate indicate e concesse dal Comune queste somme (che tra l'altro, corrispondono lira più o lira meno a quelle che ha ottenuto come scomputo dei costi di costruzione, insomma li pago da una parte, non li spendo dall'altra, totale zero). Non dovrebbe esser neanche un grande sforzo ottenere una fideiussione (certo è una scocciatura e si comprendono le resistenze della Impresa, che giustamente fa il suo lavoro).

Ma se il Comune avesse avuto il sospetto che questi problemi di pagamento possano in ipotesi sorgere, a maggior ragione avrebbe dovuto inserire nel nuovo accordo altre clausole a garanzia non solo del bilancio ma anche del tessuto urbanistico e della vivibilità del quartiere invece di concedere la possibilità di 10 anni di apertura cantiere. In altre parole la fideiussione, che certo è una cosa positiva e che doveva essere inserita all'origine, è la foglia di fico che serve alla giunta per coprire la totale accettazione da parte del Comune delle proposte dell'Impresa.

Ecco allora le ragioni del mio dissenso sul titolo: in verità è stata messa una pezza al bilancio, nel quale a marzo, nel pieno della crisi nel rapporto con la ditta Orione, si è aumentata la spesa corrente di oltre 500.000 Euro (assessore Scovazzi, questa cifra è a pagina 12 della nota integrativa al bilancio da Voi predisposto). Operando diversamente sul bilancio ci saremmo trovati al tavolo delle trattative condizioni diverse.

Ma la cosa più singolare e triste è come è stata votata questa delibera. Nel silenzio più assoluto dei consiglieri di maggioranza che hanno declinato al loro ruolo non spiegando neanche ai cittadini cosa e perché stavano votando. E dire che nel gruppo di maggioranza ci sono persone che all'epoca della prima convenzione appartenevano a partiti o movimenti politici che discriminavano tra buoni e cattivi in relazione alla questione Borma. Buono chi la osteggiava, cattivo (se non venduto) chi sembrava più sensibile alle ragioni dell'impresa. Ma evidentemente le cose cambiano. Ci sta. Ma avrei ritenuto segno di rispetto nei confronti dei cittadini, e per taluni anche di dignità personale, che il gruppo consiliare 5 stelle spiegasse le ragioni del loro voto, non limitarsi ad una alzata di mano.

E poi il Sindaco, Nemmeno ha provato a spiegare perché nel 2013 il suo gruppo politico manda in Procura gli atti di questa convenzione, che adesso. conquistato il potere. viene riconfermata, allungata e allargata.

Non ci dice neanche se questo esposto è vivo o archiviato. E nessuno della maggioranza sembra interessato a queste cose, nessuno che abbia detto al suo Sindaco: OK va tutto bene, ma guarda che questa cosa devi spiegarla ai cittadini, di cui noi siamo i portavoce. E se non lo dici Tu lo dico io.

Perché io non rappresento solo un partito, la maggioranza, la Giunta, non sono qui solo per votare quello che mi dici Tu o per fare il miniassessore, io sono stato votato per fare il Consigliere Comunale, e devo fare principalmente il mio mestiere, ossia esser la voce e le orecchie dei cittadini.

Ma va bene così evidentemente. Infatti alla fine e in un'ora e mezza, è passato tutto, come tutto è già passato e tutto passerà (le assunzioni, gli incarichi…). altro che dibattito, controllo democratico, bilancio partecipato, ruolo dei consiglieri. "Abbiamo vinto le elezioni ragazzi, ci vediamo tra cinque anni",

Funziona così la nuova democrazia ad Acqui».

Pier Paolo Cannito sull'operazione Borma

«Non cambia l'approccio del Movimento 5 Stelle»

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Cannito:

«In riferimento ai vari articoli usciti su questo settimanale, è mio dovere fare alcune precisazioni e dare risposte ai quesiti che vengono posti.

Nel 2013, come descritto dal consigliere De Lorenzi, sono stato protagonista insieme a Paolo Mighetti e Augusto Vacchino della presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti sulla Convenzione Borma. Come già scritto in precedenza sui social, ritengo che, prima di esporsi in fantomatiche ricostruzioni, sia opportuno conoscere i contenuti di quello che si vorrebbe evidenziare come un disconoscimento dell'attività precedentemente portata avanti dal sottoscritto e quindi dal M5S, di cui ero portavoce.

I punti su cui si basa l'esposto sono molteplici e non riguardano solo lo scomputo del CUC, ma questi, purtroppo, sono ancora al vaglio della magistratura dopo cinque anni. L'esposto non è ancora stato archiviato e siamo in attesa di un riscontro. Per quanto riguarda la riduzione del contributo di costruzione, invece, la Legge di Bilancio 2017 ha previsto la possibilità di destinare i proventi del contributo anche alla riqualificazione dell'ambiente. Tale possibilità all'epoca dell'esposto non esisteva e per tale nuovo meccanismo saranno detratte le spese di bonifica sostenute dal privato solo sull'area che verrà ceduta al Comune. Il riscontro sulle fatture di bonifica, invece, a differenza del percorso precedente, ha permesso, attraverso una perizia asseverata, di scorporare quelle voci che non avevano attinenza con la bonifica e l'idoneizzazione dell'area.

L'Amministrazione, analizzata la possibilità di un contenzioso con l'impresa, che avrebbe portato sicuramente un danno alla comunità e alla città, sia per l'indeterminatezza del risultato che per i tempi biblici di una risoluzione giudiziale, ha scelto di assumersi la responsabilità politica di assicurarsi i crediti vantati con una fideiussione, che nella precedente convenzione non compariva.

Non è cambiato l'approccio del Movimento 5 Stelle al problema Borma, se fossimo intervenuti nella riqualificazione urbanistica dell'area prima che questa si realizzasse, avremmo destinato quella porzione strategica di Acqui a ben altri scopi, ma purtroppo all'epoca dei fatti non c'eravamo noi, c'era il PD, che invece ha avallato le scelte dell'Amministrazione guidata da Rapetti con il vice sindaco Bertero, senza proporre alternative a quella che abbiamo sempre ritenuto una speculazione edilizia che non va incontro alle esigenze turistiche del nostro territorio».

Sabato 20 ottobre 2018

Premiazione Concorso Acqui in Fiore 2018

Acqui Terme. Il Garden Club di Acqui Terme anche quest'anno ha organizzato il Concorso a premi "Acqui in fiore". La premiazione avverrà sabato 20 ottobre alle ore 11 a Palazzo Robellini

Al proposito ci scrive il Presidente del Garden Club di Acqui Terme "Tulipa Clusiana", dott. Mauro Ratto:

«Il Concorso patrocinato dal Comune di Acqui Terme, ha come obiettivo la valorizzazione e l'incremento del verde privato per promuovere tra i cittadini la cura del verde e l'abbellimento dei balconi, dei davanzali, degli atrii, scalinate e dehors per dare sempre più ad Acqui un'immagine estetica invitante ed appagante denotante la vocazione turistica della nostra città. Il termine ultimo per le iscrizioni era il 15 giugno. Balconi, davanzali ecc. dovevano essere completati entro il 30 giugno. La partecipazione è stata numerosa ad indicare la grande sensibilità degli acquesi alla cura del verde. Gli allestimenti sono stati oggetto di valutazione da parte di apposita giuria che ha tenuto conto di precisi parametri

1) la combinazione dei colori dei fiori privilegiando quelli che possono mantenere più a lungo la bellezza dell'allestimento

2) originalità della composizione

3) sana e rigogliosa crescita dei fiori e delle piante

4) inserimento nel contesto architettonico

5) armonia dell'allestimento

6) utilizzo di sistemi di irrigazione ad alta efficienza mirati al risparmio energetico

Il primo premio è andato a Mauro Zaccone coltivatore, collezionista e grande esperto di Bonsai che ha stupito la giuria con la abbondanza della sua collezione. Il secondo premio lo ha vinto Giovanni Drago con il suo balcone stracolmo di piante grasse per la sua vasta conoscenza e perizia nel coltivare e riprodurre un tipo di piante particolari. Terza classificata Pinuccia Zenussi per il grande effetto decorativo del suo balcone ottenuto con semplici fiori coltivati in vaso. Il Garden Club di Acqui Terme ringrazia il Brico OK di Piazzolla che ha offerto i primi in palio e cioè un buono acquisto di 400 euro al primo classificato, un buono acquisto di 250 euro al secondo e un buono acquisto di 150 euro al terzo classificato. Un ringraziamento particolare all'Assessore al Turismo e al Commercio della città di Acqui, Lorenza Oselin, che ha confermato grande sensibilità e la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a sostenere iniziative mirate al miglioramento del decoro urbano. L'Assessore sarà presente alla cerimonia di premiazione a Palazzo Robellini il 20 ottobre alle ore 11. Si coglie l'occasione per invitare gli appassionati ma non solo a sottoscrivere l'iscrizione alla nostra Associazione per usufruire del ricco programma di visite a giardini, vivai e partecipare alla attivita' del Club che il prossimo anno prevederà incontri con esperti di settore».

Per contatti: gardenclub.acquiterme@gmail.com

CENTRO OTTICO
PRISMA
Dott.ssa **M. Gabriella Barisone**
Ottica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipovedenti

Centro ottico 2018 ZEISS
Con professionalità e competenza è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro **benessere visivo**
Seguici su
Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249
www.centrotticoprisma.it - centrooticoprisma@gmail.com

Scrive il capogruppo Lega, Marco Protopapa

Nell'ex tribunale il liceo classico o l'Università

Acqui Terme. Ci crive il capogruppo della Lega Marco Protopapa

«Come pubblicato su varie testate giornalistiche, il Comune di Acqui Terme, ad esclusione dei locali ancora in uso dei Giudici di Pace, è entrato in pieno possesso di tutta la struttura edilizia di piazza San Guido ex scuole Medie e poi ex Tribunale. Un evento importante per la città perché con questa situazione nasce la possibilità di mettere a disposizione della collettività un edificio di non lontana ristrutturazione, di ampie metrature e posto nel pieno centro della città.

Secondo il mio parere questa è una opportunità che non deve essere sopraffatta dal panico di uno che si pone il quesito... "e adesso cosa faccio?" anche perché le potenzialità che ha la struttura sono molteplici e se ben sfruttate posso soddisfare diversi settori.

Ho letto che l'Amministrazione ha avviato più contatti per mettere a disposizione di vari enti i locali di piazza San Guido: Ufficio delle Entrate, Guardia di Finanza e in ultimo il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

Confermando una conclamata allergia dell'Amministrazione Grillina al voler coinvolgere e confrontarsi con la minoranza politica (nessuna commissione consigliare è stata organizzata per discutere il problema), mi trovo quindi ignaro di quanti e quali locali sono previsti di poter essere messi a disposizione di queste possibili nuove sedi.

Mi permetto però di dire che in ognuna di queste iniziative non vedo una volontà di "sfruttare" un'occasione per creare un progetto di rilancio economico-turistico sulla città.

Ecco perché allora voglio pubblicamente proporre due possibili soluzioni che secondo me un buon governo cittadino soprattutto se lungimirante potrebbe prendere in considerazione, soprattutto se davanti alla cittadinanza si vuole apparire come una amministrazione che vuole puntare su idee pubblicitarie dedicate alla città e ai suoi valori architettonici attraverso i moderni e ormai attuali canali del web (mi riferisco alla bella serata organizzata alla Kaimano giovedì sera sul Trittico del Bermejo).

La prima proposta potrebbe creare un beneficio funzionale e d'immagine e coinvolgerebbe proprio il luogo della mostra ovvero la struttura di corso Bagni sede del Liceo Classico che ricordo è di proprietà comunale, data in uso gratuito alla Provincia di Alessandria.

Attualmente alla scuola è data la disponibilità di 665 mq. dell'edificio (quasi tutti quelli presenti) ma questa superficie pare tra l'altro insufficiente poiché mancano i laboratori che gli alunni sono costretti a ritrovare nella sede di Via de Gasperi.

Perché non si prova quindi ad aprire un tavolo tecnico di valutazione con la Provincia in modo da trasferire la scuola nella struttura di Piazza san Guido, avvicinando tra l'altro le due sedi scolastiche e in modo da liberare completamente l'edificio di C.so Bagni?

Un'amministrazione che punta su un rilancio turistico della città, che si auspica di ritornare nei circuiti del termalismo europeo potrebbe così avere a disposizione "Il Palazzo del Turismo" un luogo nel pieno centro cittadino dove creare uffici di accoglienza per i turisti con aule di informazione, organizzazione di visite per la città e soprattutto dove avere finalmente una sala mostre permanente, opportunità importante per raggiungere uno spazio in piena disponibilità per gli eventi culturali durante tutto l'anno, riducendo drasticamente i costi per gli allestimenti di base.

Preciso che sono ancora in attesa che il sindaco Lucchini mi comunichi il consuntivo definitivo delle spese che si sono dovute affrontare per la Mostra Antologica di Lucio Fontana, una mostra che non ha avuto il riscontro di presenze auspicato all'inizio e che ha richiesto un costo di allestimento importante (110.000 euro) e a quanto sembra superiore alle previsioni.

La seconda proposta ha invece un coinvolgimento diretto della struttura di Piazza San Guido ed è sicuramente più complessa e difficile da realizzare ma meriterebbe almeno una considerazione e un attimo di riflessione.

Anni fa la città di Acqui Terme ha cercato di diventare una sede universitaria, ma locali messi a disposizione risultati inidonei oltre ad una difficile gestione e convivenza tra gli enti coinvolti hanno fatto fallire un'opportunità che ancora adesso, pensando all'occasione persa e soprattutto buttata via, lascia molto rammarico.

Avere quindi una struttura così libera ed ampia nel centro cittadino a mio avviso merita di provare a fare un tentativo per cercare di farla diventare sede di un distaccamento Universitario delle vicine Alessandria o Genova meglio se con corsi legati al turismo e alle lingue: non credo che sia necessario dover spiegare quale ritorno economico si potrebbe avere ottenendo un risultato del genere.

Aver rinchiuso in quattro righe due possibili e importanti iniziative che sicuramente richiedono mesi e mesi di lavoro con un coinvolgimento di più enti può sembrare solo un modo comodo e provocatorio di contestare la maggioranza, ma non è così.

La mia vuole essere una collaborazione sulle idee ma non nascondo che mi è dispiaciuto non aver percepito nell'Amministrazione, intorno alla struttura di Piazza San Guido, una progettualità rivolta ad un miglioramento dell'economia e al futuro turistico.

Lascio a chi attualmente tira le fila del Palazzo Comunale considerare, bocciare o, peggio, ignorare quanto proposto».

Marco Protopapa

Ritirati in città i cassonetti "pubblici"

Raccolta differenziata, adesso si fa sul serio

Acqui Terme. Sono stati gli ultimi giorni dei cassonetti "pubblici". Con ampio preavviso e tanto di fogli su ogni cassonetto in città ("nei prossimi giorni questi cassonetti verranno rimossi"), nei primi giorni della settimana i cassonetti sono stati ritirati è il piano del ritiro dei rifiuti raccolti in modo differenziato, con il servizio "porta a porta" è entrato nel vivo. Al posto dei cassonetti blu del vetro sono tornate le campane verdi. Nel frattempo aumentano in città i lucchetti messi a protezione dei cassonetti "privati" esposti sulla pubblica via per il ritiro, sempre all'insegna del "fidarsi è bene, ma…".

COLLINO
Commercio
COMUNICA CHE DAL 1° SETTEMBRE 2018
È INIZIATA LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA
FINE DEL MERCATO TUTELATO / INIZIO DEL MERCATO LIBERO,
ECCO QUELLO CHE C'È DA SAPERE:
- *CON IL MERCATO TUTELATO, IL PREZZO ERA CONTROLLATO E TRASPARENTE PERCHÉ C'ERA UN'AUTORITÀ DEL GOVERNO CHE LO STABILIVA PER TUTTI*
- *CON IL MERCATO LIBERO, IL PREZZO È... LIBERO E NON CONTROLLABILE!*

QUINDI?
NON FARTI ATTRARRE DA FALSI SCONTI O DA GENEROSI REGALI
PERCHÈ
NEL MERCATO LIBERO NON AVRAI PIÙ ALCUNA DIFESA!
E ALLORA COSA FARE?
SCEGLI UN GESTORE
COMPETENTE, STORICO, CORRETTO E TRASPARENTE:
COLLINO COMMERCIO S.P.A.
Vieni a trovarci nei nostri uffici dove personale competente e disponibile -E NON UN CALL CENTER-
Ti informerà delle nostre condizioni personalizzate più favorevoli per te di LUCE e GAS.
ACQUI TERME - Piazza Addolorata 2 - Tel. 0144 322147
CORTEMILIA - Corso Divisioni Alpine 193 - Tel. 0173 81388
CANELLI - Via Roma 62/64 - Tel. 0141 099130
#GRUPPOCOLLINOENERGIAPOSITIVA Visita il nostro sito: www.collinocommercio.it seguici su Facebook: Collino Commercio

Due conferenze ambientali alla ex Kaimano per gli incontri "InquinaMenti"

Città vulnerabili in un clima che cambia e il mare che non è risorsa inesauribile

Acqui Terme. Venerdì 12 ottobre per gli studenti e sabato 13 ottobre per la cittadinanza nella Sala Ex-Kaimano ha ripreso "InquinaMenti", la serie d'incontri con gli esperti organizzata e curata dall'associazione Amici dei Musei Acquesi in collaborazione con l'Ufficio Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme.

Grande interesse sia negli studenti sia in chi ha partecipato all'incontro di sabato mattina. I relatori, nell'incontro di sabato, sono stati introdotti da Patti Uccelli Perelli a nome dell'associazione Amici dei Musei Acquesi e dal sindaco della città Lorenzo Lucchini, che, a proposito di salvaguardia ambientale, ha ricordato come l'amministrazione da lui guidata si stia impegnando fortemente per contrastare la nascita della discarica sulla falda acquifera di Sezzadio.

La parola ai relatori. Per primo è intervenuto Andrea Libertino, ingegnere climatologo del Politecnico di Torino e studioso di eventi alluvionali, che ha trattato il tema "Città vulnerabili in un clima che cambia".

Si è parlato di rischio alluvionale e, analizzando l'evoluzione del fenomeno nell'ambito dei cambiamenti climatici e degli stravolgimenti del tessuto urbano che hanno interessato la nostra penisola negli ultimi 50 anni, si sono esplorati gli strumenti a disposizione dei cittadini per far fronte all'eccezionalità di tali eventi.

Le alluvioni sono infatti sempre state un fenomeno significativo per il territorio italiano, considerata la sua particolare configurazione orografica. I dati mostrano però come, nonostante lo sviluppo tecnologico e l'ammodernamento dei sistemi di monitoraggio e prevenzione, negli anni più recenti i danni attribuibili a questa tipologia di fenomeni siano in costante crescita. Questo fenomeno è in parte attribuibile ad un incremento della frequenza dei fenomeni di precipitazione intensi, da inquadrarsi nella complessa tematica dei cambiamenti climatici indotti dall'uomo, e in parte ad una generale inadeguatezza del tessuto urbano a far fronte a tali cambiamenti. Non potendo agire sulla probabilità di accadimento di tali fenomeni, preso atto della vulnerabilità delle nostre città a queste tipologie di fenomeni, cosa può fare la popolazione? È essenziale che ciascuno agisca per limitare la propria vulnerabilità e l'esposizione al rischio, in primo luogo approfondendo la conoscenza del proprio territorio, tramite gli strumenti che l'amministrazione mette a disposizione, imparando poi a scegliere le giuste fonti di informazioni, per conoscere il fenomeno e mettere in atto pratiche di auto-tutela. Eventi eccezionali non sono per forza imprevedibili, e anche grazie all'abbondanza di dati meteo-idrologici raccolti in passato, i modelli sono in grado di identificare le zone maggiormente a rischio. L'importante è saper trovare le giuste fonti, in fase preventiva e in corso di evento. Questo non sempre risulta semplice, in una società dove la ricerca del titolo eclatante a volte rischia di distrarre dalla vera natura dei fenomeni. Il cambiamento climatico è una realtà con cui dovremo fare i conti nei prossimi anni, e vista l'elevata vulnerabilità del nostro territorio ai fenomeni alluvionali, educarsi ed educare a una corretta gestione del rischio è il principale strumento che abbiamo per essere coscienti e quindi preparati a vincere questa sfida.

La seconda relazione è stata tenuta da Chiara Piroddi, ricercatrice del Centro di Ricerca della Commissione Europea che si occupa dello stato di salute dei mari europei ed in particolare del mare Mediterraneo.

È stata affrontata la domanda "Il mare: una risorsa inesauribile?". Partendo dall'importanza degli oceani, si sono prese in esame le maggiori minacce che li interessano oggi: le attività di pesca e acquacultura, il cambiamento climatico e l'inquinamento.

La pesca eccessiva, lo scarto (impressionanti le immagini del mercato di pinne di squalo molto ricercate nella cucina cinese) le nuove tecnologie, tipo ecoscandaglio, che aumentano le catture e riducono gli sforzi, l'impatto della pesca sugli ecosistemi, fanno facilmente presagire che in un futuro non lontano le risorse ittiche si avvicineranno allo zero (saremo ridotti a mangiare il panino alle meduse…?)

Si è passati poi ad analizzare la pesca nel mar Mediterraneo, ove si registra un totale di catture sulle 800.000 tonnellate. Alternativa alla diminuzione di pesce è l'acquacoltura: mentre nel 2012 sul totale di consumo ittico il 51% era di pescato ed il 49% di allevato, nel 2030 si prevede il 62% si allevato. Ma l'acquacoltura è la risposta la problema? No, perché l'alimentazione del pesce allevato è a base di pesce fresco o surgelato, riduce gli habitat naturali, riduce l'acqua dolce, produce eutrofizzazione delle acque, malattie ed agenti patogeni, con conseguente uso di antibiotici, steroidi, medicinali.

Bisognerebbe quindi evitare il sovrastoccaggio, riducendo gli stress, le malattie e le sostanze patogene; ridurre l'uso di antibiotici; allevare le specie native; selezionare zone appropriate; allevare pesci vegetariani. Ognuno nel proprio piccolo dovrebbe fare una scelta al mercato/ristorante che sia rispettosa del mare evitando il pescato non sostenibile, chiedere sempre da dove proviene il pesce, cercare di mangiare pesce selvatico o di allevamento locale. E soprattutto "Passaparola!".

Dal parlare di pesce a parlare di plastica il passo è stato breve: nel 2014 il rapporto pesce e plastica in mare era di 1 a 5, nel 2050 sarà di 5 a 5.

Dalla macroplastica (la seduzione delle bottiglie in plastica, i sacchetti che finiscono in mare e vengono scambiati per meduse soffocando tartarughe ghiotte di meduse) alla microplastica, quasi invisibile ma che costituisce il 90% della plastica presente nei mari e che viene ingerita dai pesci.

Cosa si può fare nel nostro piccolo? Non utilizzare sacchetti in plastica, non scegliere al supermercato confezioni in plastica, non gettare mozziconi di sigarette per terra, aiutare a tenere pulite le spiagge e soprattutto, anche qui "Passaparola!". Le presentazioni sono state accompagnate da filmati e slides, rigorosamente confermate da dati scientifici ed hanno catturato l'attenzione dei presenti. Notevole iniziativa, da reiterare per coinvolgere il maggior numero di persone possibile.

M.P.

Lucchini: "Peccato: avevamo trovato gli sponsor per coprire i costi"

Ad Acqui non passerà una tappa del Giro d'Italia

Acqui Terme. Niente da fare per la tappa del Giro d'Italia che avrebbe dovuto partire dalla nostra città.

Nel prossimo tracciato della Corsa Rosa, che sarà presentato il 31 ottobre a Milano, Acqui non ci sarà, nonostante il tentativo compiuto dall'Amministrazione comunale, che aveva trovato sostegno in numerosi potenziali sponsor e approvazione da parte degli appassionati.

Il Giro arriverà nella nostra provincia il 22 maggio, con la tappa che da Carpi arriverà a Novi Ligure, di 220km.

La tappa novese sarà dedicata alla memoria dei campionissimi Fausto Coppi (di cui nel 2019 ricorrerà il centenario della nascita) e Costante Girardengo (a cento anni dalla sua prima vittoria al Giro d'Italia).

Il giorno successivo, il 23 maggio, sarebbe potuto essere quello buono per Acqui, che inizialmente era fra le candidate ad ospitare la partenza di una tappa che avrebbe dovuto avvicinare i corridori alle Alpi, con arrivo nel Torinese.

Purtroppo, per una serie di ragioni, logistiche ed organizzative, non si è riusciti a "quadrare il cerchio" e la frazione inizialmente prevista è stata addirittura depennata: i corridori da Novi si trasferiranno direttamente a Cuneo da dove il 23 maggio prenderà il via la Cuneo-Pinerolo, a riproporre il tracciato che nel 1949 fu teatro di una incredibile fuga di Coppi resa immortale dalla radiocronaca di Mario Ferretti con la frase: «Un uomo solo è al comando, la sua maglia è biancoceleste, il suo nome è Fausto Coppi».

«*Dispiace* – spiega il sindaco Lorenzo Lucchini – *perché ci abbiamo provato davvero in tutti i modi, ma nonostante alla fine fossimo riusciti a raggruppare un pool di sponsor in grado di coprire interamente i costi della tappa, non è stato possibile convincere RCS che ha fatto scelte diverse decidendo di non fermarsi in provincia dopo l'arrivo a Novi*»

Appuntamento dunque rinviato per rivedere in città il Giro, che manca ormai da Acqui (come sede di tappa) addirittura dal lontano 1955.

Secondo fonti informate, invece, sembra sia ancora aperta l'opportunità di ospitare sotto la Bollente la partenza o l'arrivo (o anche il semplice attraversamento) di una tappa del Giro d'Italia femminile 2019: una decisione in merito è attesa nelle prossime settimane.

M.Pr

PNEUS CAR BARBATO ©

Vi informiamo che dal 15 ottobre
si possono montare le gomme da neve

Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile
c'è l'obbligo di pneumatici invernali!
Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente

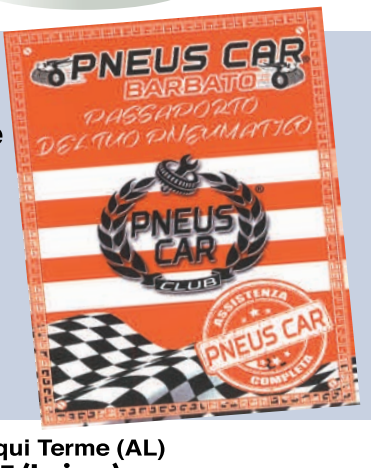
Vieni a trovarci in negozio per scoprire
i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!

A NOVEMBRE E DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 8-19
dal lunedì al sabato

PER APPUNTAMENTO
Matteo 340 1383813 / Luciano 366 1934507

PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato



Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo) - 366 1934507 (Luciano)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Serata con il vescovo di Aleppo mercoledì 10 ottobre al Nuovo Ricre

Siria: dalla violenza della guerra alla speranza l'unico percorso possibile è la carità

Acqui Terme. Ha destato molto interesse l'evento organizzato dalla Caritas diocesana, all'interno del progetto "Non di solo pane ma anche..." finanziato dalla CEI nell'ambito della campagna "Liberi di partire, liberi di restare", in collaborazione con CrescereInsieme scs onlus, Maramao scas e Azione Cattolica diocesana.

L'evento, organizzato mercoledì 10 ottobre nel salone mons. Principe del Nuovo Ricre, recava il titolo "Siria specchio dell'umanità", con il sottotitolo "il percorso dalla violenza della guerra alla speranza". Testimone d'eccezione mons. Antoine Audo s.j., vescovo caldeo di Aleppo e della Siria, presidente della Caritas siriana. Dopo il saluto del direttore Caritas diocesana don Giovanni Falchero e le parole di Claudio Amerio responsabile dell'area migranti della cooperativa CrescereInsieme, ad introdurre l'argomento è stato don Mario Montanaro, parroco di Cairo Montenotte, recentemente tornato da Aleppo, dove guida alcuni mini-progetti in favore delle popolazioni locali. Montanaro ha presentato il relatore, che ha dedicato la prima parte del suo intervento a commentare la proiezione di immagini di Aleppo devastata dai bombardamenti e degli interventi della Caritas per le persone che vivono in quell'inferno.

Poi la relazione. Con questo inizio: «*Io vengo dalla Siria, culla del cristianesimo, dove, alle porte di Damasco, l'apostolo Paolo incontra il Cristo e riceve il battesimo dalle mani di Anania.*

Io vengo dalla Siria dove, ad Antiochia, e all'alba dell'annuncio del vangelo, i primi credenti ricevettero il nome di "cristiani".

Io vengo dalla Siria dove, un bel mosaico di chiese (ortodosse, cattoliche, protestanti), di ritualità liturgiche (armeni, bizantini, siriaci, caldei, latini), di tradizioni teologiche ed etniche diverse, vivono insieme e sono fiere di rendere testimonianza della loro fede in mezzo ad una maggioranza mussulmana, e ad un popolo duramente provato.

Io vengo dalla Siria, dove la guerra, dopo 8 anni, ha fatto milioni di vittime. Su una popolazione di 23 milioni di abitanti, possiamo contare

• 5 milioni di rifugiati nei paesi limitrofi (Turchia, Libano, Giordania)

• 7 milioni di sfollati all'interno del paese

• 2 milioni di bambini senza scolarizzazione

• 2 milioni di persone emigrate in occidente

• Più di mezzo milione di persone uccise

• Migliaia di persone mutilate

Per tutto questo, sono grato di poter condividere con voi, in questa occasione, le preoccupazioni e le speranze di un pastore che viene da Aleppo in Siria, questa regione così tormentata e sofferente.

Quello che sta succedendo in Siria da più di 8 anni, ha tutte le caratteristiche del caos: distruzione, confusione, mistificazione della realtà, e l'elenco può continuare, con negazione della dignità umana, sofferenza, violenze di tutti i tipi, corruzione economica e morale, e potrei continuare a lungo su questa scia, ma credo che gli effetti negativi di una guerra siano facilmente immaginabili da tutti». Mons. Audo ha quindi proseguito analizzando i perché della guerra in Siria e delle sue motivazioni di carattere locale, regionale, internazionale.

Dopo aver elencato gli effetti più visibili e documentabili della guerra (distruzione 60/70% degli edifici, di cattedrali e chiese, della più grande moschea di Aleppo, di altre moschee e di centri cristiani, di sirti archeologici, uccisione di sacerdoti e di imam), ha accennato anche a quelli meno visibili (l'indebolimento del tessuto sociale siriano, forte migrazione dovuta alla mancanza di sicurezza e alla paura, famiglie separate con figli che hanno lasciato il paese a causa del servizio militare, crescita della corruzione economica e soprattutto morale dovuta all'aumento della povertà generale, all'embargo economico occidentale e alla difficoltà di trovare mezzi dignitosi per vivere, crescita di mendicanti, soprattutto bambini).

A questo punto mons. Audo è passato alla seconda parte "Dalla violenza alla speranza, l'unico percorso possibile: la carità". Le strade della speranza si sono aperte grazie alla testimonianza di carità cristiana di tanti credenti e degli organismi delle chiese cristiane in Siria, che grazie al sostegno della comunità cristiana internazionale, hanno potuto mettersi al servizio della popolazione più sofferente: gli sfollati, i bambini, gli anziani, i nuovi poveri. La Caritas, JRS (jesuit refugees service), GOPA (caritas ortodossa), sono le principali organizzazioni caritative cristiane che svolgono il lavoro di vere e proprie associazioni umanitarie, sovvenendo alle necessità di tutta la popolazione, senza distinzione etnica o religiosa attraverso progetti di aiuti materiali, distribuzioni alimentari, servizi medici, contributi scolastici, sostegno psicologico, formazione professionale per i giovani(cristiani e mussulmani) progetti di ricostruzione di abitazioni, e progetti di sostegno per gli anziani. "*Quello a cui stiamo assistendo, sembra un vero e proprio miracolo di trasformazione e di apertura*". La parte finale della relazione riguardava il futuro del Paese e dei cristiani in Siria.

«*Una delle prime cose che devo affrontare* – ha detto mons. Audo - *quando sono invitato a tenere conferenze in Europa, è il classico malinteso dovuto alla conoscenza superficiale della realtà del medio-oriente: il medio oriente è arabo e mussulmano. Lo definirei il malinteso originale, perchè su questo in tanti fanno giochi sporchi, è vero che si parla l'arabo e la cultura araba ha una forte influenza, ma intanto in medio-oriente non sono tutti arabi, e comunque gli arabi non sono tutti mussulmani. Ho detto questo perchè è proprio da qui che si apre la grande sfida che ci troveremo davanti, non solo in Siria, ma che riguarderà un po' tutti quanti, perchè dalle risposte che sapremo dare e dal modo in cui affronteremo questo tempo, probabilmente si determinerà il futuro di tutto il mondo, non è un caso se Papa Francesco ha ripetuto più volte che in Siria si sta combattendo una vera e propria guerra mondiale nel territorio di una sola nazione….*

Uno dei doveri che sento in quanto vescovo di una minoranza nella minoranza che sono i caldei in Siria, è quindi quello di sviluppare due idee che mi sono care e che si radicano nelle dichiarazioni del Concilio Vaticano II.

La prima viene dalla suggestione del Concilio a tutti i membri della Chiesa, a pensare alla loro presenza nel mondo mussulmano come una dinamica di comunione, prima tra gli stessi cristiani, e poi tra cristiani e mussulmani

In primo luogo, l'espressione "insieme diventare cristiani" ci può guidare in un dialogo ecumenico che ricerca l'unità nella sequela di Cristo, per essere discepoli inviati nel mondo come gli apostoli al fine di annunciare la buona novella del Vangelo "voi siete amati da Dio, non abbiate paura".

In secondo luogo, con i differenti gruppi di mussulmani, ho a cuore di approfondire l'espressione "insieme diventare cittadini", un compito non facile, ma che i cristiani del medio-oriente cercano di promuovere sperando nella possibilità di più libertà religiosa e di rispetto delle differenze.

Su questi due piani differenti di vivere insieme, devo riconoscere come già accennato in precedenza che in questa Siria così colpita dalla violenza, i cristiani hanno saputo dare un esempio rimarcabile di solidarietà e di servizio ai più poveri senza discriminazione. Questo ha suscitato l'attenzione e l'interrogazione dei mussulmani faccia a faccia con la fede dei cristiani». E mons. Audo ha concluso il suo intervento citando solo una delle tante testimonianze di ringraziamento e riconoscenza da parte dei mussulmani. «*Un povero mussulmano anziano accovacciato contro il muro della chiesa caldea dove si trova l'ufficio della Caritas siriana, mentre attendeva di ricevere la borsa di alimenti, vedendomi passare con la talare e la croce pettorale al collo, si alza improvvisamente davanti alla gente in attesa, tutti mussulmani, e comincia a dire ad alta voce: "adesso noi sappiamo chi sono i cristiani! Sono del vero oro, non sono dell'oro falso".*

Per me è stato come un gesto profetico, che resta nel mio cuore e nella mia coscienza. Un gesto indelebile di speranza per dei cristiani, un gesto di speranza in un inferno di violenza». Al termine ancora le parole di don Mario Montanaro con la sua testimonianza diretta delle sue permanenza prima a Damasco e poi ad Aleppo, grazie ai contatti tramite Caritas italiana e successivamente con il vescovo Micchiardi e ora con il vescovo Testore, qualche domanda dal pubblico e preziose risposte da parte di mons. Audo, quindi tanta voglia di dibattere e di soffermarsi ancora sull'argomento, ma l'ora tarda ha suggerito al vescovo diocesano mons. Testore di chiudere con un suo breve intervento la serata. Una serata veramente da ricordare.

M.P.

Servizio integrale su settimanalelancora.it

di Cristina e Maurizio Zunino

VENDITA PROMOZIONALE

con SCONTI

dal 30% al 50%

FINO AL 30 OTTOBRE

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

All'interno della Campagna CEI "Liberi di partire, liberi di restare"

"Non di solo pane, ma anche..."

Il Progetto nato dalla collaborazione di Caritas diocesana, Ufficio Migranti diocesano, Cooperativa CrescereInsieme scs onlus, Cooperativa Agricola Sociale Maramao onlus e Azione Cattolica diocesana, si propone di offrire percorsi di accoglienza, conoscenza, tutela e integrazione dei migranti sul territorio, lavorando per superare l'allarmismo che nasce dalla minaccia dell'invasione ma anche l'assistenzialismo. L'intento è quello di creare occasioni di dialogo interculturale e interreligioso che portino all'incontro fra persone, favorendo dinamiche che aprano a nuove prospettive di convivenza per l'intera comunità.

Sono previste tre macro-azioni: una rivolta a famiglie e adulti del territorio, una rivolta alle scuole della diocesi di Acqui, una rivolta a giovani migranti presenti sul territorio (in collaborazione con Maramao) e giovani del villaggio di Betta in Burkina Faso.

La prima azione si rivolge a tutte le persone (e ce ne sono tante!) che lasciandosi interpellare dall'attuale esodo migratorio verso l'Europa come una questione storica urgente, desiderano approfondire i diversi aspetti e le diverse possibilità di accoglienza (accoglienza diffusa, affido, tutor, invito a pranzo).

A partire da gennaio 2019 verranno proposti 6 momenti formativi di approfondimento:

1. "Le migrazioni del nostro tempo e l'integrazione socio-economica", a cura di Valentina Moiso e Davide Donatiello, sociologi, Università di Torino.

2. "L'incontro con la diversità", a cura di un antropologo culturale dell'Università di Torino.

3. "I minori non accompagnati". Incontro di carattere psicologico con particolare riferimento ai migranti minori non accompagnati per approfondire le tematiche riguardanti la relazione, i traumi, la cura e l'accoglienza in famiglia, a cura di uno psicoterapeuta.

4. "Il Tutor e altre figure necessarie". Incontro sugli aspetti normativi e giuridici legati alla figura del Tutore legale e all'Affido famigliare relativa ai migranti minori non accompagnati e la forma di Accoglienza Diffusa per giovani migranti, a cura del Garante per l'Infanzia della Regione Piemonte.

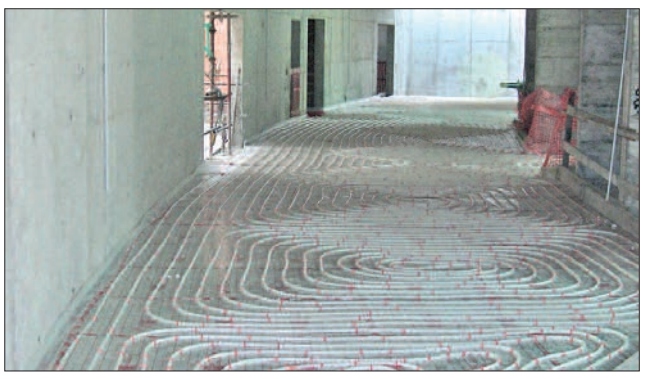
5. "Il dialogo interreligioso". In collaborazione con l'Ufficio diocesano Ecumenismo, a cura di Brunetto Salvarani, teologo, giornalista, scrittore, conduttore radiofonico di "Uomini e profeti", Docente di Missiologia e Teologia del dialogo alla Facoltà teologica dell'Emilia Romagna. A seguire proposta di un Incontro fra le principali comunità di fede presenti sul territorio per incontrarsi, dialogare e mangiare insieme.

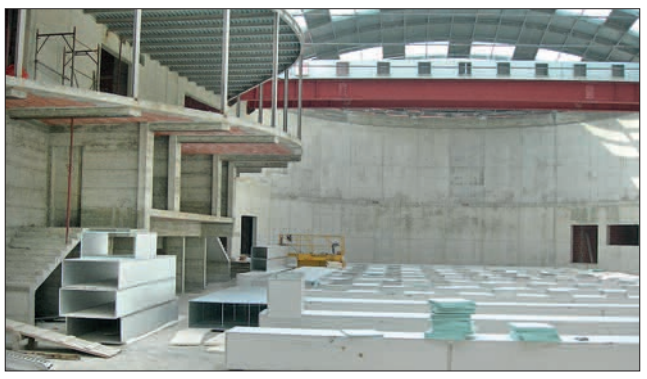
6. "Ora tocca a noi!": incontro conclusivo con testimonianze dirette e un laboratorio sulle competenze a cura del counsellor Giorgio Grassi con simulazione di possibili interazioni tra le diverse figure che entrano in un percorso di integrazione. Presentazione e raccolta adesioni della proposta "Domenica ti invito a pranzo".

Chi è interessato e vuol ricevere informazioni sulle date degli incontri del corso di formazione può contattare Monica Gallone (328 2152634) o scrivere a liberidipartire@gmail.com

Problemi logistici, di manutenzione e programmatici

Il Centro congressi di zona Bagni una struttura che funziona solo a metà





Acqui Terme. Il futuro del Centro congressi? Al momento, a giudicare dai fatti, si tratta di qualcosa abbastanza complicato. Se si tiene in considerazione il fatto che tutti, ma proprio tutti, vorrebbero vederlo ripartire, rimane il fatto che si tratta di una struttura in grado di funzionare solo a metà. Problemi logistici, di manutenzione e programmatici si accavallano. La costatazione è dell'amministrazione comunale che però non ha intenzione di gettare la spugna. «Quell'edificio ha troppi problemi ed è necessario intervenire in maniera corposa – spiega Lucchini – per quanto riguarda l'organizzazione di nuove manifestazioni è necessario attendere l'autorizzazione in deroga che ci dovrà essere concessa dalla Regione». Un'autorizzazione richiesta tramite i Vigili del Fuoco che potrebbe arrivare nei prossimi mesi ma, nel frattempo, per l'amministrazione comunale è necessario cercare di mettere mano a quelle che sono le problematiche dell'edificio. «I problemi sono di tre gradi: progettazione, logistica e manutenzione». E se è vero che per quanto riguarda il primo punto sarà la Regione, eventualmente, ad andare incontro al Comune concedendo un'autorizzazione all'utilizzo in deroga, per quanto riguarda la logistica e la manutenzione dovrà pensarci Palazzo Levi. «Diciamo che per quanto riguarda la logistica avrebbero dovuto pensarci bene le amministrazioni che ci hanno preceduto – continua il Sindaco – purtroppo Acqui non ha abbastanza strutture ricettive in grado di accogliere un'attività congressuale». Questo non vuol dire che non ci siano alberghi ma semplicemente strutture di una certa qualità e con un numero elevato di stanze. Una riflessione questa però non condivisa dagli albergatori che ribattono spiegando che oggi il turismo congressuale non è più quello dei grandi numeri e che Acqui con i suoi 1110 posti potrebbe tranquillamente sostenere il peso di un simile impegno. Più complicati sembrano poi i problemi legati alla manutenzione. A non funzionare correttamente è l'impianto elettrico, quello di riscaldamento così come quello di raffreddamento. Ci sono problemi a livello di soffitto (soprattutto la parte in vetro) e manca un adeguato sistema fognario per raccogliere le acque nere. Però c'è una buona notizia in questa storia è che l'Amag, la società che gestisce l'acquedotto cittadino, spenderà 40 mila euro per sistemare la questione delle fognature. Già nelle prossime settimane inizieranno i lavori per realizzare nuove tubature che passeranno nel prato proprio davanti al Centro congressi. Tubi che saranno collegati direttamente con il sistema fognario ed eviteranno di scaricare direttamente nel rio Ravanasco come succede ora. Inoltre, fra le buone notizie, va anche aggiunta quella relativa alla realizzazione di un parcheggio nelle vicinanze del centro. Secondo quanto spiegato dall'amministrazione comunale l'idea sarebbe quella di procedere già nel 2019 grazie ai fondi erogati dalla Regione e derivanti dalla vendita delle quote delle Terme.

Gi. Gal.

Da sabato 27 ottobre a palazzo Robellini

Mostra sulla fine della Grande Guerra

Acqui Terme. Sabato 27 ottobre alle ore 10, presso la sala espositiva di Palazzo Robellini, organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico di Acqui, sarà inaugurata la mostra espositiva di cartoline d'epoca "1918-2018 - a 100 anni dalla fine della grande Guerra – in trincea con onore" dedicata alla fine della Prima Guerra Mondiale.

Nella circostanza è stato predisposto dalle Poste Italiane un annullo filatelico. Sarà possibile usufruire del servizio dell'annullo speciale dalle ore 10 alle 13 di sabato 27 ottobre.

Alle ore 16 nella attigua sala conferenze l'autore Alessio Franconi presenterà il libro "Si combatteva qui! Nei luoghi della grande guerra"

Sarà possibile visitare l'esposizione, che rimarrà aperta fino alle ore 19 di domenica 4 novembre, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Interessante incontro organizzato dal Rotary

La cultura termale nelle "villes d'eaux"

Acqui Terme. Interessanti spunti dall'incontro organizzato dal Rotary Club di Acqui Terme: «La cultura termale nelle "villes d'eaux". Un patrimonio intangibile applicato alle nuove frontiere di medicina benessere e loisir», tenutosi lo scorso 12 ottobre presso il Grand Hotel Nuove Terme.

Il Presidente, dott. Stefano Negrini esprime grande soddisfazione per aver portato ad Acqui un confronto sul termalismo, con illustri ospiti che hanno saputo mettere in luce un vero e proprio spaccato di come il termalismo sia una materia dalle svariate sfaccettature, le cui origini e pratiche antichissime sono al giorno d'oggi d'attualità.

Nella serata si è evidenziato come in Italia e in tutta Europa le città termali costituiscano la base, grazie al ruolo storico legato alle prime esperienze di sanità pubblica, di luoghi di cura, di accoglienza e di svago e culla del turismo moderno.

Si è discusso di come le città termali abbiano da sempre giocato un ruolo importante sulle innovazioni in materia di medicina termale ed oggi diano una risposta tangibile al bisogno di benessere delle tutte le generazioni per la prevenzione, la cura e il benessere termale. Dal confronto si evince la necessità di garantire forte attenzione sulla ricerca medica scientifica, forti dell'evidenza di come il termalismo sia una risorsa fondamentale a disposizione dei servizi sanitari europei dal momento che, per la loro efficacia terapeutica, si sono da sempre rivelate idonee ad esplicare un'incisiva azione per la tutela globale della salute.

Per concludere le città e le acque oggi devono essere sfruttate come volano per una crescita turistica, culturale di luoghi deputati al benessere con l'obiettivo generale di diffondere la cultura del termalismo e rafforzare la tutela dei fruitori delle cure termali in Europa.

Si ringraziano tutti gli intervenuti: il Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, Nuria Mignone, responsabile settore Turismo Cultura e Sport della Regione Piemonte in rappresentanza della Regione Piemonte, Cinzia Galletto, giornalista specializzata in stampa turistica e del benessere; Giuseppe Bellandi, Sindaco di Montecatini Terme e Presidente dell'Associazione europea delle città storiche termali Ehtta, Cristiano Crotti, professore Università di Milano facoltà di Medicina e Chirurgia, membro commissione medica della Federazione mondiale del termalismo e climatoterapia (Femtec), Giovanni Rebora, Direttore Sanitario "Regie Terme Acqui".

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Presentato giovedì 11 ottobre alla ex Kaimano

Nel video della Acqui quattrocentesca la città si mostra nella sua bellezza

Acqui Terme. La Sala comunale ex Kaimano è diventata, improvvisamente, piccolissima, la sera di giovedì 11 ottobre, a fronte del pubblico acquese che, in gran numero, ha deciso di partecipare alla presentazione dei filmati girati da Valerio Marcozzi, e dal suo staff, per illustrare la Acqui quattrocentesca e il capolavoro del *Trittico della Vergine di Montserrat* del Bartolomeo Bermejo.

È stato il sindaco Lorenzo Lucchini a condurre questo momento culturale, che è corso via veloce, senza pesantezze, crediamo a pieno raggiungendo tutti gli obiettivi che si era prefissato. Poco meno di ottanta minuti han reso tutti gli acquesi (ben oltre il centinaio il loro numero) orgogliosi dell'appartenenza. Lucchini ha dapprima ringraziato i tantissimi intervenuti, e poi, ancor più sentitamente, i collaboratori più stretti (di lì a poco si sarebbero alternati al microfono, per ulteriori apporti: Gian Domenico Bocchiotti e Gianni Rebora han proposto due brevi approfondimenti) del regista Valerio Marcozzi. Che da loro ha potuto attingere (senza dimenticare la monografia a suo tempo edita da L'Ancora, in occasione dei restauri di fine secolo scorso) le conoscenze storico artistiche condensate nelle riprese cinematografiche.

Riprese davvero di elevata qualità, e che hanno dato modo di apprezzare, da un inedito punto di vista aereo, la Acqui del Centro Storico, con i suoi palazzi e le sue chiese.

Inquadrature e nitidezza dell'immagine, l'esibita capacità di sintesi essenziale fan sì che (magari con qualche limatura ai momenti, un poco statici, di immagine fissa) la visione possa diventare di vero impatto tanto a livello pubblicitario, quanto a beneficio di chi si troverà a passeggiare tra le nostre vie.

***

Ricca e, soprattutto, capace di aprire tante speranze la serata acquese. Per "il lancio" di un progetto di promozione, di ampio respiro, delle bellezze cittadine e del circondario. Per la necessità di allestire, al ritorno dal tour tra Spagna e Inghilterra - per questa tela che tutti ci invidiano (voluta dal mercante acquese Francesco Della Chiesa per la sua città; ben conservata, e "difesa", va aggiunto dai canonici nella cattedrale; capace di resistere a possibili rapimenti, napoleonici e tedeschi) - una adeguata nuova "casa".

Con questa che dovrà essere in grado di valorizzare - e non si può non pensare che a un museo, o una pinacoteca da aprire in modo permanente - questo vero luminoso tesoro, che ad altri capolavori acquesi (spesso poco conosciuti) potrà essere associato.

E proprio il Parroco Don Giorgio, prendendo la parola, ha rimarcato l'inaspettato flusso di turisti che, in questi giorni d'autunno, han varcato le soglie del Tempio acquese consacrato nel 1067 da San Guido.

Del resto di assoluta preminenza, nella mostra del Prado, appena inaugurata, a Madrid, è la collocazione della Pala acquese, che in occasione delle retrospettive sul Bermejo è sempre comparsa su manifesti, stendardi, locandine e sui frontespizi dei cataloghi. È davvero questa una icona del Quattrocento europeo.

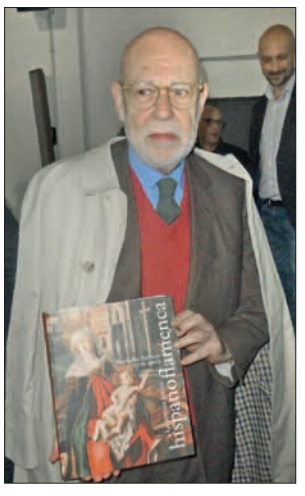
***

Dopo il 950° della cattedrale, nel 2017, il biennio 2018/19 si prospetta come decisivo per il futuro turistico acquese. Ed è giusto che la valorizzazione possa, e anzi debba cominciare proprio da chi vive il territorio. Pur nella consapevolezza che giovedì 11 si è compiuto solo un primo, piccolissimo passo.

Lungo il cammino cui gli attuali amministratori, e naturalmente anche i prossimi, devono pensare. Ogni giorno.

G.Sa

Accolto l'appello della biblioteca civica



Acqui Terme. Sul numero 32 de L'Ancora di quest'anno abbiamo pubblicato l'appello di Lionello Archetti Maestri a nome della biblioteca civica per colmare una lacuna della biblioteca stessa: tra gli scaffali della civica acquese mancava il catalogo predisposto in occasione dell'importantissima mostra *La pintura gótica hispano flamenca. Bartolomé Bermejo y su época*, allestita a Barcellona e Bilbao nel 2003. Un catalogo fondamentale sulla figura di *Bartolomé Bermejo* autore del trittico della *Madonna di Montserrat* conservato nell'aula capitolare della nostra cattedrale. Tale è l'importanza di quest'opera che venne riprodotta sulle *affiches* e sulla copertina del catalogo stesso.

Il sindaco Lucchini, accogliendo l'appello pubblicato da L'Ancora, nella serata di giovedì 11 in occasione della presentazione del docufilm su Acqui del '400, ha fatto dono di una copia del catalogo alla biblioteca civica tramite Lionello Archetti Maestri. Un gesto che è stato apprezzato dal numeroso pubblico presente.

Domenica 21 ottobre

Concerto dell'orchestra d'archi "Quod Libet"

▲ Il Maestro Fabrizio Dorsi

Acqui Terme. Anche quest'anno il corso di direzione d'orchestra, tenuto dal M° Fabrizio Dorsi alla scuola di musica "Gianfranco Bottino", dona alla città un concerto finale che si terrà domenica 21 ottobre alle ore 17 presso la chiesa di Santo Spirito.

Il programma prevede musiche di W. A. Mozart Divertimento in re maggiore KV 136 Allegro – Andante – Presto, Divertimento in fa maggiore KV 138 Allegro – Andante – Presto, Serenade "Eine kleine Nachtmusik" KV 525 Allegro – Romance (Andante) Minuetto (Allegretto) Rondò (Allegro), di F. Mendelssohn Sinfonia X in si minore Adagio – Allegro, di G. Holst Brook Green Suite Prelude – Air – Dance, B.Britten Simple Symphony Boisterous Bourrée - Playful Pizzicato - Sentimental Saraband - Frolicsome Finale.

Questo ricco programma sarà diviso nella direzione tra Michele Bernabei, Roberto de Mattia, Sara De Nardi, Matteo Scovazzo e Sandro Torriani. L'orchestra sarà la consolidata "Quod Libet" composta quasi esclusivamente da professionisti della provincia di Alessandria; la sede del concerto, la chiesa di Santo Spirito, ha un'ottima acustica che valorizzerà ulteriormente l'evento.

Per informazioni: Scuola di musica "Gianfranco Bottino", corale "Città di Acqui Terme" tel.360 440268 email scuoladimusica@coraleacquiterme.it l'ingresso è libero.

Con i giovani della compagnia "Belli da Morire"

Il Musical su Tenco alla conquista di Alessandria

Acqui Terme. Acqui e gli acquesi hanno già potuto ammirarlo e applaudirlo due volte, lo scorso 15 giugno al Teatro Ariston e poi l'8 luglio nella suggestiva cornice dell'Arena Archi Romani.

Ora però il Musical "Luigi", scritto e diretto da Marcello Chiaraluce e ispirato alla vita del grande Luigi Tenco si prepara a diventare un evento di portata provinciale.

Il musical, messo in scena dalla compagnia "Belli da Morire", composta da oltre 30 giovanissimi attori, cantanti, ballerini e musicisti, di età compresa fra 13 e 20 anni, calcherà infatti, venerdì 26 ottobre alle 21, il palcoscenico del Teatro Alessandrino, in via Verdi ad Alessandria, grazie al supporto logistico e al patrocinio della Provincia, all'organizzazione e alla promozione dell'Azienda Speciale Costruire Insieme e del sostegno di sponsor importanti come Banca Carige e Amag.

"Luigi" non racconta solo la vita di Tenco ma tutto il contesto musicale dell'epoca, con tanti artisti rappresentati a fianco del poeta di Cassine: da Battisti a De Andrè, da Mina a Patti Pravo fino, ovviamente, a Dalidà. «*Credo molto in questo spettacolo, e ritengo Tenco un patrimonio del nostro territorio*» ha detto il Presidente della Provincia di Alessandria, e sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi parlando del suo illustre compaesano (Tenco nacque proprio a Cassine 80 anni fa).

«*Il nostro obiettivo è promuovere il musical anche ad ampio raggio* - ha concluso Nicola Abbinante, di Costruire Insieme – *e per questo inviteremo allo spettacolo anche il sindaco di Genova, Marco Bucci*».

Proprio la presenza di Bucci, peraltro grande appassionato di Luigi Tenco, potrebbe aprire al Musical "made in Acqui" le porte per altre rappresentazioni anche fuori regione.

M.Pr

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. In memoria di Carlo Guala la famiglia Mauro Guala offre € 100,00per acquisto materiale ambulanza 118. Il consiglio di amministrazione, i volontari e i dipendenti tutti ringraziano.

Acconciature Valentina
UOMO - DONNA
TEL. 0144 323342
Via Fratelli Moiso, 20
Acqui Terme
NO APPUNTAMENTO

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 20 OTTOBRE
dalle ore 21
Polidoro Group

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

quando la Provvidenza supera ogni ostacolo….

Oggi vogliamo parlarvi di un evento tanto spettacolare quanto emozionante. Domenica 07 ottobre si è svolto a Bistagno il Quinto Memorial Visconti: per il quinto anno infatti, la famiglia e gli amici di Pierpaolo Visconti hanno deciso di ricordarlo organizzando questa bellissima manifestazione motociclistica, per onorare lo sport che amava, e la nostra associazione ben volentieri ha promosso questa iniziativa.

Quest'anno la formula era diversa: non si trattava di una gara valida per il campionato, ma di una giornata di competizione più "in amicizia", con un'atmosfera di sana competizione, di allegria e solidarietà. Una gara aperta a tutti: grandi e piccini, appassionati e dilettanti, moto fuoristrada e motorini monomarcia.

Complice questa nuova formula e la bella giornata di sole, più di 70 motociclisti hanno aderito alla manifestazione.

Pierpaolo Visconti, giovane imprenditore acquese a capo della Ditta Visgel, è scomparso in Marocco il 23 Ottobre del 2013, lasciando una moglie e due splendide bambine.

Amava il motociclismo e l'Africa, e per questo la sua famiglia ha deciso di aiutare i bambini di Bukavu, dove, come sapete, la nostra associazione ha realizzato un villaggio scuola per circa 500 bambini che non avevano la possibilità di ricevere un'istruzione, ed ultimamente un vero e proprio villaggio di casette in legno che permetta alle famiglie di vivere in un luogo pulito e dignitoso, invece di sopravvivere in tende o baracche di fortuna.

Grazie alla generosità ed alla fantastica iniziativa della famiglia Visconti e degli amici del Motoclub di Acqui, negli anni migliaia di bambini di Bukavu hanno avuto un pasto caldo quotidiano garantito, ed un'aula della scuola ed una casetta per una famiglia del villaggio sono state dedicata proprio a Pierpaolo.

Anche quest'anno quindi, il ricavato delle iscrizioni, ben 2.100€, in aggiunta alla donazione della famiglia, è destinato a questo progetto… pensate quanti bambini potranno ricevere il cibo necessario… non sverranno più alle 10 del mattino per la fame, come succedeva qualche anno fa.

Con queste raccolte potremo garantire circa 620 pasti ai bambini , avranno un pasto caldo al giorno di riso e fagioli o riso e pesce … con circa 0,22 euro al giorno, sembra incredibile, ma serve così poco per farli mangiare almeno una volta al giorno…e questo li aiuta a difendersi dalle malattie, ad avere la possibilità di crescere, perciò una Grande opera di umanità e un grande esempio dimostrato da tutti i partecipanti, gli amici e in particolare dalla famiglia Visconti .Le foto che vi alleghiamo saranno un bel modo per condividere con tutti voi la splendida giornata.

L'evento si è concluso, come ogni anno, con un ottimo rinfresco offerto dalla famiglia Visconti presso la sala della SOMS di Bistagno, durante il quale, prima della premiazione della gara, e dopo il nostro doveroso intervento per ringraziare tutti gli organizzatori e la famiglia e parlare del progetto, la piccola Ludovica, figlia minore di Pierpaolo, è salita timidamente sul palco commuovendo tutta la sala con le sue parole... un momento molto toccante.

Ringraziamo quindi anche a nome dei piccoli di Bukavu la famiglia di Pierpaolo, il presidente Roberto Levratti e tutti gli amici del Motoclub, che, instancabili, hanno lavorato con impegno e professionalità per gestire la giornata, Diego Balbo che ci ha concesso l'uso del terreno a titolo gratuito, il Comune per le autorizzazioni e la Soms di Bistagno per la sala.

Siamo sicuri che Pierpaolo sarà felice di vedere quanto bene i suoi amici e la sua famiglia sono capaci di fare.

Forza e coraggio, il mondo si migliora con queste opere.

Con stima e riconoscenza,

Adriano, Pinuccia e Fabrizia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Auguri a Silvia neo dottoressa

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina-Parrocchia San Francesco ci scrive in occasione della laurea in Scienze Motorie dell'amica Silvia: «Dopo Marco, Chiara ed Eros è arrivata anche lei, l'elettrizzante Silvia.

Il gruppo si arricchisce, e guardando la foto che abbiamo scelto si vede che già a quei tempi iniziava la sua tesi sul marciapiede di Usseglio (era il suo primo campo). Auguri da tutti i ragazzi del gruppo e dalla Staff».

Al 21° raduno del 1° Raggruppamento

Gli alpini della Sezione di Acqui Terme a Vercelli

Acqui Terme. Domenica 14 ottobre 2018 si è svolto a Vercelli il ventunesimo raduno del Primo Raggruppamento, che comprende le Sezioni Alpini di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Hanno sfilato 200 alpini della Sezione di Acqui Terme, confluiti con tre pullman più alcuni mezzi privati. In una folta cornice di pubblico, che ha creato una bellissima atmosfera, ha sfilato la fanfara sezionale, il coro sezionale "Acqua Ciara Monferrina", i sindaci di Maranzana, Morsasco, Orsara Bormida e Ponzone, il Presidente sezionale Angelo Torrielli e il Consigliere nazionale Giancarlo Bosetti, i Consiglieri e i Gruppi Alpini della Sezione. Il prossimo raduno del Primo Raggruppamento si svolgerà a Savona il 6 ottobre 2019.

CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA

PREVENZIONE
Controlli periodici programmati
Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA
Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA
Produzione di emocomponenti ad uso topico
per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA
Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

LASER
Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

ODONTOIATRIA INFANTILE
Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

TEST
Effettuiamo test paradontali per la **prevenzione** e **diagnosi** di importanti patologie orali

Prenditi cura dei tuoi denti per poter sorridere tutti i giorni… perchè un giorno senza sorriso è un giorno perso

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

OCULISTICA
Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica
Dott. Emilio Rapetti *Medico Chirurgo - Specialista in oculistica*

DSA
Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento
Dott.ssa Laura Siri *Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile*

VISITE GINECOLOGICHE
Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Pap test - **PERCORSO GRAVIDANZA**
Dott. Antonio Parodi *Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia*

Ecografia della mammella

NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA
Dott. A. Parisi *Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica*

TERAPIA DEL DOLORE
Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige
Dott. Claudio Gaggino *Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione*

DERMATOLOGIA
Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree
Dott. Riziero Zamboni *Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venereologia*

MEDICINA DELLO SPORT
Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016
Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite *Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport*

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Specialista in ostetrica e ginecologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. MARCO GHIGLIONE
Medico Chirurgo
Specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica

DOTT. CLAUDIO SABOLLA
Medico Chirurgo
Specialista in odontostomatologia, chirurgia sperimentale e microchirurgia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
Elettromiografia arti superiori

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile
Diagnosi, certificazioni e riabilitazione per DSA

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia
Chirurgia vertebrale

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Specialista in andrologia

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. ANDREA CAMERA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia, chirurgia protesica di anca e ginocchio

DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia
Osteoporosi

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia e venereologia

DOTT. CLAUDIO GAGGINO
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare
Radiodiagnostica

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
DOTT.SSA ELISA BUZIO
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
DOTT.SSA LAURA ROBIGLIO
Psicologi

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

FISIOTERAPIA

DOTT. MATTEO DENTATO
Fisioterapista e osteopata

Terapista della riabilitazione RUSSO STEFANIA
Rieducazione posturale e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Presentato venerdì scorso in biblioteca

"Il caso dell'assessore" di C. Giuseppe Lucardi

Acqui Terme. Un bel borgo della Riviera del Levante ligure tra i monti e il mare, abitato da un'umanità tranquilla e un po' noiosa. Turisti che arrivano ogni venerdì e scappano la domenica sera. Un borgo dal passato fastoso, dove tutti sanno tutto degli altri. E non succede mai niente.

È in questo contesto che è ambientato il romanzo giallo di Carlo Giuseppe Lucardi dal titolo "Il caso dell'assessore" – Europa Edizioni – che è stato presentato venerdì 12 ottobre alla Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris.

Nel bel borgo accade un giorno che uno sconosciuto commette uno scherzo di cattivo gusto ai danni di un noto politico, un assessore regionale alla Sanità non proprio adamantino. Dopo un inquietante avvertimento il gioco si fa duro, tanto da sconvolgere la vita della ridente cittadina. L'esperto maresciallo Della Rosa, un uomo fermamente convinto che Giustizia e Salute siano beni comuni sui quali non c'è molto da scherzare, ha il compito di districare la matassa.

Carlo Lucardi, alla sua prima esperienza come giallista, riesce a costruire con maestria una vicenda che ci tiene col fiato sospeso sino all'ultima pagina.

Carlo, medico ed ex-chirurgo ospedaliero, torna dopo molti anni ad Acqui Terme. Nel nostro ospedale ha lavorato all'inizio degli anni Ottanta. Nel libro si ritrovano frequentemente momenti e riflessioni anche amare sulla vita di un medico ospedaliero "L'ospedale non era più un posto per le persone malate e quelle che le curavano, non aveva più il cuore di carne che lo aveva affascinato nei suoi giovani anni e l'aveva indotto a entrarci".

A presentarlo l'amico e collega Maurizio Molan con cui Lucardi ha condiviso anche gli anni della Specializzazione in Chirurgia presso l'Università agli Studi di Milano.

La scrittrice Marinella Gagliardi Santi e la psicologa Giuliana Gabet hanno animato la serata colloquiando con l'Autore. Tra il pubblico anche infermieri e colleghi che lo hanno rivisto con piacere dopo molti anni e apprezzato nell'insolita veste di scrittore.

La magistrale lezione di Carlo Ossola

Giuseppe Ungaretti poeta per la vita

Acqui Terme. Non un poeta - nel complesso - flebile, sottotono, "dal canto strozzato", Giuseppe Ungaretti. Per lui, "educato" alla scuola dello slancio vitale di Bergson, che fa saltare la programmazione che la specie ha predisposto sull'essere umano, una immagine diametralmente opposta. Vitale. E che gli ultimi versi di un testo, poco o nulla proposto a scuola (perché troppo lungo e poco maneggevole: si tratta di *Monologhetto)* ribadiscono: "… incorreggibile, / incontro il lampo dei miraggi / nell'intimo e nei gesti, il vivo / tendersi sembra sempre".

Ungaretti: un diverso ritratto

Questo il suggello (cui ha unito l'aneddoto relativo all'ultimo libro lasciato aperto da Giulio Einaudi sul suo comodino: proprio lo Shakespeare dei sonetti, tradotto da Ungaretti) con cui prof. Carlo Ossola ha salutato il numeroso uditorio convenuto nell'Aula Magna del Liceo Saracco di Corso Bagni, lunedì 15 ottobre, per la sua attesa lezione, dalle 17.30, dedicata ad una figura di poeta davvero inesauribile. Che ebbe anche la soddisfazione di leggere, vivente, nel 1969, il *Meridiano* Mondadori a lui dedicato (che della collana resta il più diffuso; e che proprio il prof. Ossola, rinnoverà, per l'apparato critico, 40 anni più tardi).

***

Acqui davvero è fortunata, in una giornata di autunno vero, ad ospitare chi per 8 lustri (e con altrettanti libri) ha stabilito con quell'italiano alla ricerca di sé stesso, figlio di immigrati, nato ad Alessandria d'Egitto nel 1888, un inesausto colloquio. E dal contesto della città ombelico del mondo (Alessandria, dove si stampano tre quotidiani in lingua italiana, due francesi, e uno in greco, "Grammata" - che ha come direttore "Costantino Cavafy, un poeta - scrive Ungaretti- che la critica di ogni dove annovera tra i quattro o cinque del XX secolo"-, città di Marinetti, Enrico Pea e di Sidney Sonnino), ecco lo sguardo che si allarga. Non solo sulle comunità copte e musulmane, alle scuole europee, al Cairo & all'*Aida* di Verdi, ma anche "per affinità" alla Odessa di David Ostraich, di Isaac Babel e dei nonni di Bob Dylan. E così non stupisce che gli esordi letterari (sul "Messaggero Egiziano", con il Nostro che si firma *Giunga*) lo vedano alle prese con Edgar Allan Poe, scoperto in Francia, a suo tempo, da Baudelaire (e proprio tale versione tradotta, con quella inglese, lo accompagna nel lavoro di lettura). Ma il giovane uomo che prende la nave per l'Europa, per poi giungere a Parigi, è anche marchiato dalle cantilene arabe evocate nel celebre epitaffio per l'amico Moammed Sceab, suicida, che non riesce ad integrarsi.

***

La modernità di Ungaretti va colta nei suoi versi che "leggono il presente": così ribadisce tanto mite, quanto risoluto Carlo Ossola. Per affrontare con più chiara coscienza "la grande migrazione" (e i pericoli del "noi" e del "loro"...) evocata ad inizio settembre, da Luciano Canfora, in un'altra iniziativa promossa da Archicultura: suggestivo che chi ha cercato un'identità (di qui il poeta che diventa soldato nella Grande Guerra; e fante semplice, non ufficiale, per ristabilire la vicinanza dell'intellettuale con il popolo, di cui si sente figlio) oggi, in Letteratura, rappresenti la vera nostra coscienza nazionale. (Ed è bello così, che la grande poesia, prima o poi, ma succede, sempre, diventi memoria collettiva). L'itinerario che Carlo Ossola propone è biografico, e poi nei testi (e tra i proposti ci sono anche quelli "francesi" di *Roman Cinéma*, con le sue sei sezioni dedicate a Blaise Cendrars, e i *Cori* dell'ultima stagione, quelli del *Taccuino del vecchio*). Dalla pattuglia, uscita dalla trincea, di cui Ungaretti è parte, che agisce nella terra di nessuno, atta al recupero dei cadaveri, si passa all'Italia che non sa difendere la vittoria; la libertà intellettuale del poeta, negli anni Venti, si combina con il Fascismo, e con un partito cui è iscritto a suo modo. Quando il regime stringerà più stretti legami con il Nazismo, verrà la sua emigrazione in Brasile. Poi il ritorno in una Roma, ancora in guerra, che non si sa se verrà risparmiata o distrutta dai tedeschi.

***

Se spesso succede che i poeti invecchino male, non è questo il caso di Ungaretti: "gli uomini d'età hanno da essere esploratori", dirà il poeta, rilanciando, ancora una volta, il mito dell'Ulisse dantesco. E così per lui, e per la poesia de *La Terra Promessa*, che travalica l'avanguardia, verrà anche l'apprezzamento del Gruppo '63: nessuno meglio di Ungaretti sa interpretare la modernità. Con una fortuna che si lega alle traduzioni francesi, inglesi e tedesche (Jean Chuzeville, Philippe Jaccottet, Allen Mandelbaum, Silvia Hildesheimer, Paul Celan, in questo ultimo caso, davvero, con una resa, spirituale e commovente, ancor più potente del modello archetipo).

***

Quindi le ultime riflessioni, sollecitate dal pubblico: per un confronto tra due campioni tanto diversi come Ungaretti e Montale (ma un pensiero agonico non può che far bene), e per una critica che ad entrambi non ha reso i migliori servizi. All'inizio non all'altezza con il primo, tranne poche eccezioni (e Carlo Bo è tra queste); con il secondo condizionato da una iper ermeneutica, con il risultato di "ingessare" l'interpretazione. Ma di una cosa si è certi: Ungaretti & Montale rappresentano un dittico centrale, assoluto, del nostro Novecento. Trovare figure di analoga statura, dopo di loro, è cosa rara.

G.Sa

Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco generale dei volumi del *51° Premio Acqui Storia 2018,* sezione storico divulgativa, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

- Adami, G., *Le ali dell'Ibis: la missione italiana in Somalia*, 1992-93, Itinera progetti;
- Benazzo, S., *Wrecks,* Skira;
- Bozzo, F., *Dal Regno Unito alla Brexit,* Archivio storia;
- Brizzi, R., *Storia della coppa del mondo di calcio: (1930-2018): politica, sport, globalizzazione*, Mondadori;
- Bussoni, M., *First ladies: le vere padrone della Casa Bianca*, Archivio storia;
- Bussoni, M., *Ottobre rosso: la Russia verso la rivoluzione che cambiò il mondo*, Archivio storia;
- Bussoni, M., *Radio Londra: voci dalla libertà*, Archivio storia;
- Calabrò, M. A., *Moro, il caso non è chiuso: la verità non detta*, Lindau;
- Caruso, A., *A Milano nasce l'Italia: le cinque giornate che hanno cambiato la nostra storia*, Longanesi;
- Caselli, M., *Bandito: Augusto Marini partigiano*, Battello stampatore;
- Cianci, B., *Bosforo: via d'acqua fra Oriente e Occidente*, Archivio storia;
- Cimmino, M., *La battaglia dei ghiacciai: la grande guerra tra le nevi perenni,* Archivio storia;
- Clemente, C., *La notte di Riofreddo: la vera storia dell'operazione Soffiantini,* Archivio storia;
- Di Fiore, G., *Brigantì!: controstoria della guerra contadina nel Sud dei Gattopardi*, UTET;
- Fagnani, F., *Prigioniero del blu: dalle memorie di Giovanni Capanna, reduce di Cefalonia*, Menabò;
- Gentile, E., *25 luglio 1943*, Laterza;
- Giardina, A., *Storia mondiale dell'Italia,* Laterza;
- Marino, D., *L'annessione: violenza politica nell'Italia postunitaria,* Gog;
- Mendicino, G., *Mario Rigoni Stern: vita, guerre, libri,* Priuli & Verlucca;
- Moneta, M., *Un veneziano alla corte Moghul: vita e avventure di Nicolò Manucci nell'India del Seicento,* UTET;
- Negri, L., *La sfida : un viaggio della fede da Giussani a Ratzinger*, Lindau;
- Paris, P., *La chiesetta della Pace,* Curcu & Genovese*;*
- Perna, E., *Storia del NOCS: nucleo operativo centrale sicurezza*, Archivio storia;
- Pezzica, L., *Le magnifiche ribelli: 1917-1921,* Elèuthera;
- Pisano, P., *Giacomo Bove: un esploratore e un sentiero tra Verbano e Ossola*, Magazzeno Storico Verbanese;
- Reineri, P., *A colpi di pedale: la straordinaria storia di Gino Bartali*, AVE;
- Ronco, S., *Antonia: storia di una musa,* Leucotea;
- Rosselli, A., *Islam e nazifascismo: un'alleanza che avrebbe potuto modificare l'assetto mediorientale*, Archivio storia;
- Rossi, G. S., *Lo "squalo" e le leggi razziali : vita spericolata di Camillo Castiglioni,* Rubbettino;
- Rossotto, R., *I grandi delitti politici: Vol. 1.: John Fitzgerald Kennedy,* Archivio storia;
- Rossotto, R., *Norimberga: il processo al nazismo,* Archivio storia;
- Schiavon, E., *Dentro la guerra: le italiane dal 1915 al 1918,* Le Monnier università-Mondadori;
- Smulevich, A., *Presidenti,* Giuntina;
- Spinelli, M., *Giuliano l'Apostata: anticristo o cercatore di Dio?,* Archivio storia;
- *Storia mondiale dell'Italia,* Laterza;
- Tomassini, S., *La guerra di Roma: storia di inganni, scandali e battaglie dal 1862 al 1870* , Il Saggiatore;
- Unterrichter, M., *L'ombra dell'apocalisse*, Curcu genovese;
- Vercesi, P. L., *Fiume: l'avventura che cambiò l'Italia,* Neri Pozza.

MARINELLI Buffetti

FATTURA ELETTRONICA NO PROBLEM

QUI FATTURA PRO A €10 AL MESE

FACILE

✓ COME COMPILARE UNA FATTURA DI CARTA

VELOCE

✓ NON TI FA COMMETTERE ERRORI

✓ I TUOI DATI E LE TUE FATTURE SONO ARCHIVIATE IN MODO PERMANENTE

A NORMA DI LEGGE

✓ LE TUE FATTURE SONO INVIATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E CONSERVATE SECONDO NORMATIVA

GRANDE ASSORTIMENTO PELLETTERIA E ARTICOLI REGALO

STAMPA

- CALENDARI PERSONALIZZATI
- ETICHETTE IN BOBINA
- ETICHETTE IN PVC
- FELPE
- MAGLIE
- ARTICOLI PROMOZIONALI

MARINELLI Buffetti

ACQUI TERME - Via Nizza, 133 - Tel. **0144.322227** - Fax **0144.350833** - E-mail: info@marinellisnc.it

www.marinellisnc.it

In vendita nelle edicole a 7 euro

Il "Gioco dell'oca sgaientoia" parla il dialetto acquese

Acqui Terme. Ora la famosa Oca dell'altrettanto celebre gioco parla acquese e al posto delle classiche caselle, sul tabellone ci sono luoghi legati alla Città dei fanghi. Il ponte del Bormida, la Cattedrale, la Madonnalta, la Pisterna ma anche "le raviole", la polenta, la bagna cauda, il brentau e molto altro ancora. Praticamente le regole sono le stesse ma ora, giocarci, significherà riscoprire la cultura e le tradizioni di una terra che merita la giusta attenzione in primis dai suoi abitanti. «Mia nonna mi parlava in dialetto e a me questa lingua piace molto – ha detto Emanuela Schellino, acquese doc, ideatrice del gioco – credo che sia necessario recuperala ma per rendere più attuale il progetto, il regolamento è tradotto anche in inglese, oltre che in italiano ovviamente».

Ma questo non è tutto. Per renderlo veramente acquese, ogni casella è stata immedesimata con simboli ed immagini della città. Ad esempio la casella numero 6 che, notoriamente, nel gioco è sinonimo del ponte e quindi della perdita di un giro, nell'Oca Sgaientoia diventa il Ponte sul Bormida, oppure finire sulla casella numero 19, il Casinò (che ad Acqui c'era agli inizi del secolo scorso), significherà tornare indietro alla numero 8 perchè si sono finiti tutti i soldi. Tutte e 63 le caselle, perché il gioco si rifà a quello del Cinquecento, hanno una particolarità che lega alla città: il casinò appunto, il lavatoio, le Terme, piazza Vittorio, il Ricre, la Cattedrale, la brenta per portare l'acqua calda e molto altro ancora.

Questo progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione con la Union Pubbli 3, che già un paio di anni fa è stata artefice della creazione di un album su Acqui che portò alla vendita di qualcosa come 44 mila pacchetti di figurine nelle edicole. Oggi questo progetto, ancora una volta, ha ottenuto il patrocinio del Comune. «Sono felice – dice il sindaco Lorenzo Lucchini – di aver potuto collaborare come Comune alla diffusione dell'Oca Sgaientoia. Ho così potuto assaporare quei momenti familiari insieme ai miei nonni che giocavano con me in dialetto acquese e riscoprire parole e luoghi di questa città». Per l'amministrazione comunale, questa iniziativa potrebbe diventare un veicolo promozionale della città di primaria importanza. «Sicuramente può diventare un bel biglietto da visita per i turisti che potranno portare a casa un ricordo speciale e divertente di Acqui Terme. Idee creative come questa sono sicuramente da valorizzare e da incentivare perché sono capaci di dare il senso di una comunità che ha storie, tradizioni e riti da far conoscere». Il gioco è in vendita in edicola al costo di 7 euro. L'iniziativa ha anche una finalità sociale oltre che culturale in quanto parte del ricavato ottenuto sarà destinato all'Associazione Jada – Associazione diabetici Alessandria Junior, partner dell'iniziativa. «Ci tengo a ringraziare alcune persone che mi hanno aiutato a mettere in pratica questo progetto – conclude Emanuela Schellino – prima di tutto Fausta Dal Monte della Union Pubbli 3 che ha creduto in questo progetto, poi Mario Andrea Morbelli, pittore acquese che ha realizzato il logo del gioco, Joe Vigorelli, traduttore e correttore di bozze delle parti in dialetto, Mauro Olivieri, per avermi fornito le fotografie e le immagini della vecchia Acqui, Raffaella Schellino per le traduzioni in inglese e anche Libero Caucino per avermi aiutato nella parte informatica».

Gi. Gal.

Venerdì 12 ottobre a Palazzo Robellini

Social media e consapevolezza nella cybersecurity

Acqui Terme. Venerdì 12 ottobre, alle ore 21, il circolo dei lettori del premio Acqui Storia ha organizzato la conferenza "Social media e consapevolezza nella cybersecurity" presso Palazzo Robellini ad Acqui Terme. I relatori, l'ingegner Rodolfo Zunino, presidente del Master in "Cybersecurity & Data Protection dell'Università di Genova, e l'avvocato Elena Bassoli, presidente dell'ANGIF (Associazione Nazionale Giuristi Informatici e Forensi), entrambi docenti all'Università di Genova, moderati dall'ingegner Lorenzo Ivaldi, hanno illustrato ad una platea non troppo numerosa ma molto attenta il corretto approccio alle nuove tecnologie informatiche che ormai permeano la nostra vita di ogni giorno.

Nella prima parte della conferenza, l'avvocato Bassoli ha spiegato quali tipologie di reato possano configurarsi utilizzando la rete in modo scorretto sia da punto di vista dell'offesa sia da quello della difesa, a partire da reati come il cyberbullismo e la diffamazione fino ad arrivare alle truffe e ai furti dei dati bancari o delle carte di credito.

Dalla spiegazione è emerso come purtroppo i comportamenti non consoni, capaci di portare potenzialmente a una querela per diffamazione o per ingiuria, siano, anche a causa della scars a conoscenza della materia, assai diffusi, specie sui social network.

Il professor Zunino ha poi affrontato la questione da un punto di vista più prettamente informatico e sociologico, evidenziando come le azioni effettuate online siano percepite come più distanti da noi, e quindi con meno freni inibitori, ma ugualmente ascrivibili alla persona allo stesso modo di quelle compiute in presenza, e quindi come qualsiasi atto online abbia conseguenze fisiche.

È stato successivamente evidenziato come le persone siano poco attente a diffondere proprie informazioni personali, se non addirittura dati sensibili, attraverso i social media, porgendo in questo modo il fianco a danni reali di notevole entità. Un esempio comune è salutare su Facebook prima di andare in vacanza, atto che potrebbe invitare i malfattori a visitare il proprio alloggio mentre non si è presenti, ma il discorso potrebbe continuare con le manipolazioni dell'opinione pubblica, come nel caso di Cambridge Analytica, confermando ancora una volta come il mezzo informatico per la sua pervasività sia, nel bene e nel male, potentissimo.

La platea ha dimostrato la sua attenzione all'argomento con la fitta serie di domande che ha chiuso l'evento. Doverosi dunque i ringraziamenti dei lettori del premio Acqui Storia ai relatori, a tutti gli intervenuti e all'I.I.S. Levi Montalcini di Acqui Terme per aver consentito che l'evento fornisse crediti formativi per i docenti.

M.Pr

Un'occasione persa, da tanti, al Robellini

New media e web: l'uso consapevole è tutto

Acqui Terme. Relatori preparatissimi, un argomento più che mai attuale, il "premio" dei crediti per i docenti della scuola, ma una sala che registra solo una dozzina di ascoltatori a far cornice (piccola piccola) all'evento.

L'incontro promosso (sic) dai Lettori del Premio "Acqui Storia" (che già di loro sono, a dir la verità, una sessantina...), tenutosi a Palazzo Robellini, la sera di venerdì 12 ottobre, e che ospitava l'avvocato genovese Elena Bassoli, in video conferenza, e il prof. Rodolfo Zunino (sempre dell'ateneo del capoluogo ligure, ma con radici nell'acquese) presente al tavolo, autore di un intervento tanto articolato, quanto coinvolgente, l'incontro, moderato dall'ing. Lorenzo Ivaldi, era dedicato a *Social media e consapevolezza nella cybersecurity*.

Un argomento quanto mai d'attualità, ma che - visto il minimo richiamo conseguito - è chiaro indizio di un pericolo, sempre più incombente, che gli utenti della rete, evidentemente, sottostimano abbastanza "in allegria".

Esponendosi così a rischi reali (diffamazione, sostituzione di persona, truffa, cyberbullismo e molestie, frodi varie; il catalogo è, come si può dedurre, assai esteso) che dal punto di vista della perseguibilità l'avv. Bassoli ha, con dovizia, passato in rassegna.

Gli effetti pervasivi della comunicazione informatica e tecnologica (un ospedale, ad esempio, già dipende dal web, ma presto toccherò a frigo - con telecamera interna, che magari ci informerà, al super mercato, della spesa da effettuare - e auto "indipendente"...) e la irresponsabilità di tanti utenti (a proposito: è come guidare l'auto secondo le prassi, anarchiche, senza codice alcuno del 1904, mettiamo, nel momento attuale, quella della massima diffusione di tali mezzi... sarebbe una deregulation pazzasca) sono stati i temi "di partenza" della relazione, assai brillante, del prof. Zunino, conscio "della difficoltà" di anni - i nostri - in cui "pochi parlano, e pochissimi ascoltano". Con l'argomento, sotteso a emittenti e riceventi, che allude ad un concetto di sicurezza da intendere sempre come *processo,* e mai come prodotto.

(E ci son banche, oltre una ventina, nel mondo, che hanno recentemente perduto milioni, a seguito di falle nel sistema, falle mai divulgate - ovvi i motivi -, ma di cui gli specialisti del settore hanno avuto conferma e prove).

Tanti gli episodi (tra cui il furto di un Picasso, che nasce da un immagine postata "malamente") e gli aneddoti ricordati. Ma l'assunto più valido da rammentare è quello che si riconduce ad una condotta virtuosa, con una gestione dei *processi* che determina una *cultura*, e conseguenti (e coerenti) regole di *etica* e *stili di vita*. In una parola *la consapevolezza*.

G.Sa

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

Sabato 20 e domenica 21 al Convegno Nazionale di Storia della Mentalità

L'acquese Pier Paolo Pracca a Andora per parlare di cibo e utopia

Acqui Terme. Ci sarà anche lo scrittore e psicanalista acquese Pier Paolo Pracca fra i partecipanti al Convegno Nazionale di Storia della Mentalità, in programma il 20 e 21 ottobre a Palazzo Tagliaferro, ad Andora.

Tema del convegno sarà, "La più utopica delle utopie: il Paese di Cuccagna". Si tratta di un'utopia popolare, largamente diffusa nell'antichità come nell'età moderna: nel "paese di Cuccagna" o toscanamente "di Bengodi" è il luogo in cui: "chi meno lavora più ci guadagna", dove si mangia tutto quel che si vuole senza lavorare e sudare, dove ottimi prodotti crescono abbondanti, senza sforzo e senza fatica (e sono ovviamente disponibili senza pagamento, gratuitamente o addirittura guadagnandoci).

L'utopia popolare del "Paese di Cuccagna" è attestata, con altre forme, già nella letteratura greca del V secolo a.C. e attraversa tutte le epoche arrivando al Medioevo (dal Versus de Unibove dell'XI secolo fino a Li Fabliaus de Coquaigne del XIII secolo) e oltre, col Boccaccio al Capitolo di Cuccagna, fino al Baldus di Teofilo Folengo, a Tommaso Garzoni, per finire nella modernità, con la favola di Pinocchio. Il racconto di un luogo dove tutto è delizioso e piacevole e in cui tutti possono vivere tranquillamente senza padroni e senza distinzioni di classe e senza lavorare è ovviamente un'utopia figlia della povertà e delle carestie, pronta a risorgere ciclicamente non appena la fame e la miseria fanno sentire i loro morsi.

Nel convegno presieduto da Sonia Maura Barillari, Pracca presenterà il suo libro "A tavola nel paese che non c'è" (Edizioni Leone Verde).

Nel suo libro, Pracca tratta proprio del legame fra cibo e utopia, sottolineando come, storicamente, cibo e alimentazione siano Inevitabilmente elementi fondamentali nella descrizione di una società immaginaria e, a seconda delle epoche storiche, possono essere segno distintivo di mondi fantastici dove prevale l'idea della frugalità quaresimale oppure dell'abbondanza.

Dai miti dell'età dell'oro alle ideologie novecentesche, "A tavola nel paese che non c'è" è idealmente un viaggio sospeso tra "inferni" e "paradisi", da Platone ad Huxley, dal rito del cibo al conformismo di quello industrializzato.

M.Pr

Domenica 14 ottobre paleontologia e storia

Alla scoperta di Orsara Bormida con i "Ciceroni" del Montalcini

Acqui Terme. Si è svolto domenica scorsa l'evento "La rocca miocenica di Orsara" che ha visto la partecipazione di circa 50 visitatori nell'ambito della sesta edizione della Settimana del Pianeta Terra.

Sotto la guida delle prof.sse Lucilla e Luisa Rapetti, dell'Associazione Ursaria, e del prof. Marco Pieri, dell'Istituto Levi-Montalcini di Acqui, sono stati affrontati molteplici aspetti del territorio orsarese lungo un itinerario che ha toccato le frazioni Moglia, San Quirico e il borgo di Orsara, su per le sue strette vie fino alla rocca del castello.

Lungo il percorso, approfittando delle numerose targhe in metallo con QR Code, è stato possibile sviluppare dettagli di vita contadina e ricavare informazioni preziose per una completa visione del contesto sociologico tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.

La paleontologia è stata affrontata con l'osservazione sul campo di alcuni affioramenti arenacei ricchi di organismi fossili deposti, circa 10 milioni di anni fa, in un antico mare che occupava l'attuale Pianura Padana.

La visita si è arricchita con l'esplorazione di alcuni infernotti presso frazione San Quirico, scavati con tenacia nella nuda roccia al fine di ricavarne cantine e depositi sotterranei.

A completare la giornata, la prof.ssa Lucilla ha illustrato, inoltre, l'interno della Parrocchiale, il locale Museo Etnografico e la chiesetta di San Martino.

Hanno preso parte all'evento come "ciceroni" alcuni allievi del Levi – Montalcini delle classi VH (Abaclat Gaia, Atanasov Alessio, Biaggi Danilo, Cocorullo Gaia, Curelli Andrea, Garrone Stefano, Sambado Alessio e Zariati Alessio) e IIH (Abrudan Bianca, Ferrato Martina e Lampello Celeste) che hanno condotto i partecipanti lungo il tragitto. Partner dell'evento: PassodopoPasso di Alessandria, l'Associazione Ursaria "Amici del Museo", il Centro Servizi di Volontariato di Alessandria/Asti, Gli Amici dei Musei Acquesi, le Pro Loco di Orsara e San Quirico.

Doverosi ringraziamenti vanno al sig. Giancarlo Rizzo della sezione CAI di Acqui, che ha coordinato l'escursione e ha organizzato le visite alle cantine sotterranee, al sig. Luciano Ragazzo, per le spiegazioni al Museo Etnografico, ai colleghi prof. Angelo Arata, per aver preparato gli studenti sulla storiografica del borgo di Orsara, e prof. Fabio Piana per aver ideato, con alcuni allievi del corso di elettronica, le targhe del "Museo Diffuso".

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. I coscritti della leva 1950 si sono trovati domenica 7 ottobre. Tanti partecipanti, in allegria e serenità… È sufficiente dire questo e riguardarsi in fotografia. Al prossimo anno.

Alluvioni: dove sono finite le risorse promesse?

Acqui Terme. "Il Piemonte, e l'alessandrino in particolare, è sempre a rischio alluvioni, specie in questo periodo dell'anno; ce lo ricordano quotidianamente i nostri Sindaci. Quali sono le risorse a disposizione oggi e quali potranno essere mettere in atto per mettere in sicurezza il nostro territorio?" È questa la domanda che il consigliere regionale Valter Ottria, ha posto questo pomeriggio in Regione per riportare a Torino i problemi dell'alessandrino.

L'Assessore regionale Francesco Balocco, in risposta al Question Time del consigliere alessandrino, ha elencato tutte le risorse messe in campo dalla Regione al proposito: "per l'anno 2017 sono stati stanziati 3milioni e 590mila euro per 120 interventi in corso di esecuzione da parte dei Comuni e 1 milione e 400 mila euro per 51 interventi sul reticolo idrografico che da Aipo è passato alla Regione. Su quest'ultime tipologie di interventi, per il 2018 sono stati stanziate misure straordinarie per un totale di 700.000 euro. Inoltre, proprio nella giornata odierna è stato approvato il Programma straordinario di manutenzione sul reticolo idrografico e sui versanti da avviare nel 2018: da questo punto di vista - conclude l'Assessore - c'è purtroppo da segnalare una certa pigrezza da parte del Ministero, il quale non ha ancora dato il via al programma di finanziamento del Rendis, lo strumento informatico che tutti Comuni hanno utilizzato in passato per segnalare gli interventi necessari e richiederne il finanziamento".

"Come dichiarato anche da Balocco - è il pensiero di Ottria - per mettere in sicurezza idrogeologica i nostri fiumi queste risorse non sono però sufficienti; purtroppo i danni provocati negli anni da un utilizzo sconsiderato del nostro territorio hanno un costo, anche economico, altissimo. Occorre pertanto che tutti oggi facciano la loro parte: da questo punto di vista - prosegue Ottria- mi paiono allarmanti le parole riferite in merito alla mancanza di risorse provenienti dal Governo: risorse per interventi che qualche mese fa erano già stati individuati. Dove sono finite?" - conclude Ottria.

Federico Fornaro ha incontrato l'ecologista Vandana Shiva

Roma. Nella giornata di lunedì 15 ottobre, l'on. Federico Fornaro, Presidente di LeU e capogruppo in Commissione Agricoltura, ha incontrato, insieme ad altri parlamentari, Vandana Shiva, ecologista e presidente di Navdanya International e membro del comitato esecutivo del World Future Council.

Shiva ha presentato a Roma l'esperienza di Pawan Kumar Chamling, Primo Ministro dello stato indiano del Sikkim, che ha convertito al biologico il 100% della sua produzione agricola.

Il Primo Ministro del Sikkim si trova a Roma in occasione del Future Policy Award per ritirare il premio dedicato alle migliori politiche globali per l'agroecologia, organizzato, fra gli altri, dalla FAO.

Membro della giuria di esperti, Vandana Shiva ha dichiarato che «*Il premio per il successo della conversione al 100% biologico del Sikkim è meritatissimo, ed è un faro per il futuro. L'unico futuro possibile è creare un mondo libero dalla dipendenza dai combustibili fossili, libero dai veleni e dalla plastica, in cui si produca cibo sano e biodiverso. Abbiamo distrutto i nostri suoli* - ha sottolineato Shiva - *abbiamo creato le migrazioni forzate dalle terre private, depredate delle risorse di base a causa anche della crisi climatica. Speriamo che con testimonianze e storie concrete come queste la legislazione in Italia, a cominciare dalla regione metropolitana di Roma, la più agricola d'Europa, si possa cambiare passo allo sviluppo globale*». **M.Pr**

HOOVER SAMSUNG REX Electrolux PHILIPS CANDY

ELETTRODOMESTICI dal 1984

MEA s.a.s.
MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI

Oltre 30 anni di esperienza per consigliarvi gli elettrodomestici di qualità a risparmio energetico… al miglior prezzo

Acqui Terme
Via Moriondo, 26
Tel. 0144 57788
mea.acqui@libero.it

KENWOOD BRAUN BOSCH SIEMENS SONY

La carta topografica della diocesi del XVI secolo fatta realizzare dal vescovo cardinale Sangiorgio

Quando Guglielmo Caccia dipingeva le sale del vescovado acquese

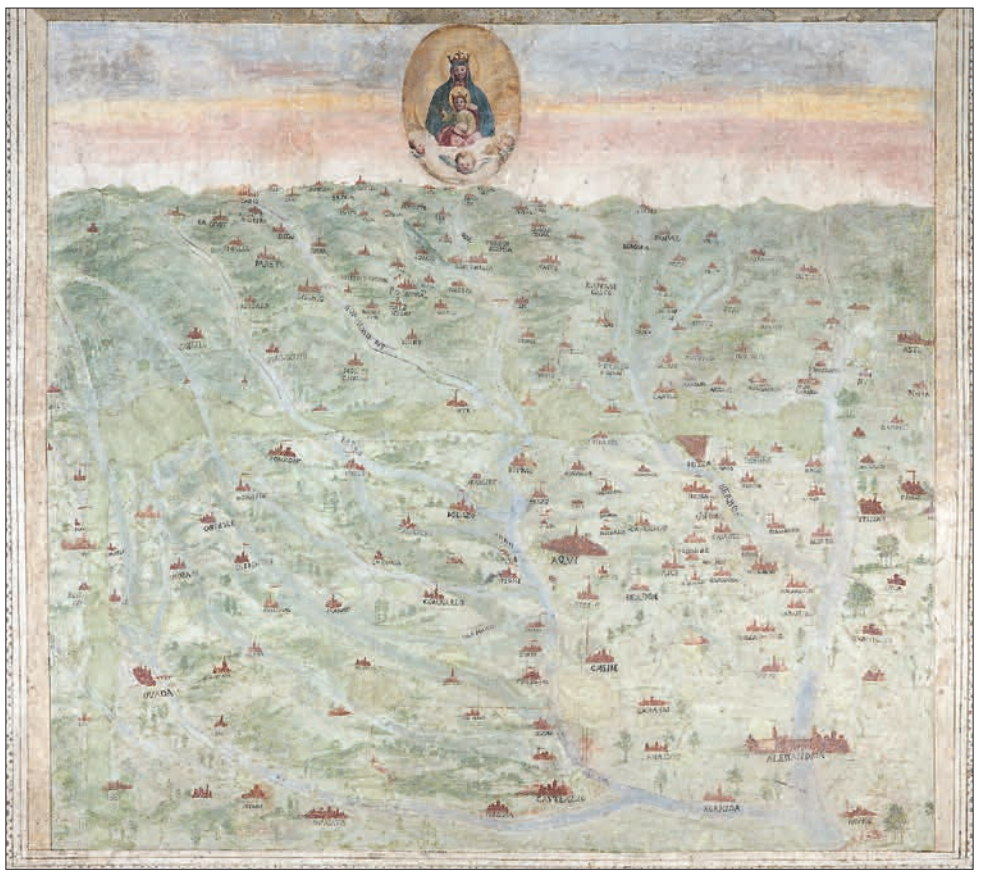
Sedici metri quadri di colori, fiumi, paesi e città con particolari orografici e toponomastici unici per la storia del territorio

"*Codesto palazzo vescovile* – scrive nella sua Storia d'Acqui lo studioso acquese Giacinto Lavezzari nel 1888 – *ha il suo pregio maggiore nei dipinti realizzativi dal Moncalvo";* Lavezzari, duecento anni dopo la realizzazione di affreschi e pitture varie di Guglielmo Caccia di Montabone, dà per certa la sua testimonianza, perché ha personalmente visto e apprezzato quanto è stato realizzato in episcopio dal Caccia. Oltre la pala dell'altare della cappella episcopale, che ritrae il beato Carlo Borromeo e la santa martire Cristina, va ricordato il grande affresco nello studio del vescovo, al piano nobile, nella sala di circa 60 metri quadri, alta circa sei metri, con tre grandi finestre, che si affacciano ad angolo su piazza Duomo, con terrazzo, di fronte alla Cattedrale. L'affresco è ritornato alla luce negli anni '90 grazie al grande restauro del piano nobile cinquecentesco voluto e fatto realizzare dal vescovo Livio Maritano, ad opera della Bottega d'arte Nicola di Aramengo. Dai restauratori, chiamati dal vescovo Maritano, che hanno riportato alla luce la grande cartina della Diocesi di Acqui nel XVI secolo, si dava per certo che tutta la sala d'angolo dell'Episcopio era affrescata dal Caccia allo stesso modo, e quindi, quando lo si vorrà, si potrà continuare e completare il recupero degli affreschi delle altre tre pareti e volta, che sono stati coperti in modo improprio durante gli anni '30.

Siamo nel 1603, il vescovo Sangiorgio era appena stato creato cardinale, da papa Clemente VIII, Ippolito Aldobrandini di Fano, e promosso alla cattedra di Faenza, nello Stato Pontificio, come governatore, e, al termine della costruzione del prestigioso vescovado, oltre affrescare gran parte delle sale del piano cinquecentesco di rappresentanza, voleva arricchire lo studio del vescovo diocesano con una riproduzione particolareggiata di tutto il territorio diocesano, che all'epoca includeva anche le città di Asti e di Alessandria, con tutti i paesi delle zone, da riscoprire uno ad uno.

Nella parete affacciata a Piazza Duomo, il vescovo cardinale Giovanni Francesco Sangiorgio Biandrate, volle riprodotti, con minuziosa fedeltà, i confini della sua chiesa diocesana, per cui tanto si era speso nell'aggregare terre e contrade.

Il grande affresco appena realizzato da Guglielmo Caccia di Montabone, diocesano, sulla parete frontale di 16 metri quadri, quattro per quattro, riproduceva e, per fortuna. riproduce ancora, una carta geografica, meglio topografica, su cui veglia Santa Maria, madre e regina, che sorregge in grembo il piccolo re Gesù, che



custodisce con la sinistra il globo terrestre e con la destra benedice.

Nell'affresco sono distintamente dipinti tutti i corsi d'acqua che bagnano e scorrono nel territorio diocesano: dalle valli Stura di Masone, Orba di Tiglieto, Erro di Sassello, Bormida di Spigno, Bormida di Millesimo, Belbo di Canelli e Nizza, Tanaro dell'astigiano, con fiumi, torrenti, rii; città, paesi e contrade, alti in colline e vasti nei piani, delle piccole e grandi valli del boscoso Alto Monferrato, inclusi i centri maggiori di Alessandria e Asti, con capoluogo Acqui.

Il grande affresco topografico riproduce minuziosamente la ricchezza di un territorio attentamente studiato e conosciuto, così come era fissato sul finire del XVI secolo, forse il momento più alto della civiltà di questo nostro Alto Monferrato, dagli Appennini del torrente Stura dei monti Orditano, ai Piani di Praglia, al rio Fregeu, il Vezzulla, il Ponzema, l'Angassino, il Berlino e il Gargassa fino ai centri urbani dil Gnocchetto e la città di Ovada; per congiungersi con le acque impetuose dell'Orba, che scende per chilometri dal monte Reixa nell'Appennino Ligure, tra il torrente Orbarina, il Carpescio, l'Acquabianca, per lambire le Vare, S.Pietro e Martina, arrivare alla piana di Tiglieto, con la sua storica abbazia, e scendere ad Olbicella, lambire il Santuario delle Rocche, Molare e congiungersi ad Ovada. Oltre il Turchino e il monte Dente ecco stendersi la vallata e il territorio del torrente Erro, alla confluenza del rio di Montenotte con il rio della Volta, scendere a Pontinvrea, Mioglia, Sassello fino a entrare oggi in Piemonte a ponte Erro nel comune di Malvicino, Cartosio, Rivere, Castelletto e Melazzo, confluendo nella Bormida, alle porte di Acqui. Subito oltre la grande valle della Bormida di Spigno che trova la sua configurazione dal passo o colle di Cadibona, valico di poco più di 400 metri di altitudine, riconosciuto come anello tra Appennini e Alpi, che collega la Liguria al Piemonte, il Savonese con il territorio d'Acqui, alla Bocchetta d'Altare. Il passo di Cadibona così ricco di storia antica e recente, passaggio obbligato per grandi imprese di ogni tempo, per risalire alle Alpi Marittime, con tutti i monti e le valli da cui hanno origine i piccoli grandi fiumi, che arricchiscono la nostra terra diocesana e monferrina. E' il territorio delle tre Bormide: la Bormida di Mallare, che nasce dal monte Alto e la Bormida di Pallare che scende dal monte Settepani, confuenti in S.Giuseppe di Cairo, Bragno, per costituire la Bormida di Spigno; poco più ad est la Bormida di Millesimo, il corso d'acqua principale, che dal colle Scravaion, nel comune di Castelvecchio, scorre per circa 90 chilometri e confluisce a Bistagno con l'altro ramo della Bormida di Spigno, diventando così il fiume Bormida (*la Burmia, l'acqua che gorgoglia*) lungo complessivamente 180 chilometri, con un bacino esteso per 2663 chilometri quadri, per immettersi poi nel Tanaro, nei pressi di Alessandria. E infine ancora più a nord est il Tanaro uno dei maggiori fiumi d'Italia, il secondo del Piemonte con i suoi 290 chilometri. Nasce da monte Saccarello a 2200 metri di altitudine nel comune di Cosio d'Arroscia, per valli ricche di storia e di vita.

Nello studio della cartina affrescata da Moncalvo sono da approfondire la presenza dei ponti allora passaggi importanti per il traffico stradale: da notare i ponti, di Masone, Ovada, Spigno, Monastero, Canelli, Nizza, Alessandria, dove risulta un ponte coperto tra la città e la cittadella fortificata, e, molto rimarcato, l'acquedotto romano di Acqui.

Sono altresì da catalogare tutti i toponimi di paesi, borghi, località e città, nonché di fiumi e torrenti vari, come venivano chiamati sul finire del XVI secolo e quali cambiamenti sono stati apportati nel corso di questi secoli.

Merita anche un approfondimento lo studio dei numerosissimi profili dei centri abitati, piccoli e grandi, che risultano ben definiti, con ponti levatoi e mura, nonché palazzi insigni e castelli, con campanili e torri medioevali, di cui l'Alto Monferrato è ricco e orgoglioso, quale testimonianza identificativa della propria storia e cultura. **G.R.**

Moncalvo ha celebrato l'anniversario della nascita

Per il 450° di Guglielmo Caccia l'idea di una grande mostra

Moncalvo. Non sarà splendido solo per il Bermejo - con il *Trittico* della Cattedrale dell'Assunta in Acqui, capolavoro assoluto, ulteriormente asceso agli onori delle cronache internazionali - il biennio 2018 /2019.

Anche per Guglielmo Caccia Moncalvo - non in Spagna e nel Regno Unito, non a Madrid, Barcellona e Londra, ma sul nostro territorio - una mostra retrospettiva, attualmente in progetto, di grande e ambizioso respiro.

Una mostra che - oltre alla *Pala di San Giorgio* dell'artista nato a Montabone, divenuto poi vero campione della pittura dei tempi della Controriforma, alle sei *Sibille* della figlia Orsola Caccia, e al *Matrimonio mistico di Santa Caterina*, e ad altre tele della bottega (proprietà della Fondazione della Cassa di Risparmio Asti) - dovrebbe garantire, in più luoghi (e tra questi anche Acqui, una delle sedi di questo progetto diffuso: e l'Episcopio, ampiamente collaudato nei mesi passati, benissimo si presterebbe ai compiti...) la fruizione di carte e documenti, schizzi, e un largo *carnet* di preziosi oli. Attinti a collezioni pubbliche e private.

Il 450° della nascita del Nostro diventerà volano, così, di nuove iniziative.

Esse si aggiungeranno a quelle del "maggio (scorso) di documenti e di studi", celebratosi con un riuscitissimo progetto promosso dall'Archivio Storico Vescovile di Acqui, e al ricco programma di appuntamenti che, pochi giorni fa a Moncalvo, ha offerto altri momenti di alta cultura.

Di questi ultimi la cronaca, pur in estrema sintesi.

Moncalvo per il Caccia:
tele inedite e premi a chi studia

Si son registrate le presenze di quasi duecento persone, per la commemorazione del 450° anniversario della nascita di Guglielmo Caccia, che ha avuto luogo nella città aleramica nella giornata di sabato 6 ottobre.

Il tutto per la cura offerta dall' intraprendente Associazione *Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia*, presieduta da Andrea Monti, dalla Parrocchia di Moncalvo, retta dal Parroco Don Giorgio Bertola, e dal Comune di Moncalvo, guidato dal Sindaco Aldo Fara (e non è mancato l'annullo filatelico, realizzato grazie alla collaborazione del circolo filatelico di Casale Monferrato).

Nel pomeriggio l'apertura ufficiale della commemorazione, presenti anche Mons. Gianni Sacchi (Vescovo di Casale Monferrato), e di Mario Sacco (Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione Asti Musei).

In occasione della giornata è stato altresì confermata la collaborazione con il Comune di Montabone (paese natio del Caccia), con la presenza del Sindaco Giovanni Gallo e della Presidentessa dell'Associazione Guglielmo Caccia di Montabone sig.ra Ferraris.

Dopo il momento istituzionale è seguita la *lectio magistralis* di Mons. Timothy Verdon dal titolo *Guglielmo e Orsola Caccia, e l'arte della Riforma Cattolica.*

A seguire la visita alle opere di Guglielmo e Orsola presenti presso la stessa chiesa Parrocchiale di San Francesco e l'adiacente Museo Parrocchiale.

La giornata si è poi conclusa con l'appuntamento serale delle ore 21, presso il Teatro Garibaldi. Qui la consegna del "Premio Guglielmo Caccia" - III edizione a Mons. Timothy Verdon, che ha avuto il merito di portare le opere cacciane in mostra a Washington al National Museum of Women in the Arts. E l'assegnazione del "Premio Orsola Maddalena Caccia" alla Dott.ssa Antonella Chiodo, tra le maggiori studiose dei capolavori realizzati dalla più talentuosa figlia del Moncalvo.

In tale occasione è stata presentata un'inedita *Sacra Famiglia* di Guglielmo Caccia, proveniente da collezione privata, e la Cantina "Sette Colli" di Moncalvo ha presentato il suo nuovo vino denominato *Caccia.*

Quindi domenica 7 ottobre Mons. Timothy Verdon ha presieduto la Santa Messa in San Francesco, ove riposano le spoglie del pittore, nato nel 1568 in quel di Montabone, e in seguito trasferitosi a Moncalvo, città dalla quale ha ereditato l'appellativo, e dove morì nel 1625.

***

Non è mancato, nel corso della due giorni, il sentito ringraziamento - espresso da Andrea Monti - a tutte le fondazioni bancarie che hanno permesso il recupero delle opere di Guglielmo e Orsola Caccia di proprietà della Parrocchia di Moncalvo: Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Nonché a tutti gli altri enti territoriali pubblici e privati che - da Asti a Casale, da Lu a Chieri, passando per Montabone - stanno in questi mesi lavorando, con diverse forme di collaborazione, alla promozione delle opere cacciane. E a quella integrata del territorio. **G.Sa**

I "Laboratori" del "Moiso"

Acqui Terme. La scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", è una fucina di creatività, fantasia e laboriosità.

Questo è dimostrato dai molteplici laboratori che, all'interno della scuola, vengono praticati dai bimbi, che sono studiati, preparati con cura e professionalità dalle educatrici.

Infatti, i bimbi, divisi per età, si accostano a scoprire e sviluppare le loro competenze in molteplici campi: musicale, sensoriale, grafico-plastico-pittorico, manipolativo, approccio alla lingua inglese e, per i più grandi, un laboratorio cognitivo per accentuare l'attenzione e la concentrazione, dal simpatico nome Tiramolla, ed infine, scoprire il mondo tecnologico dell'informatica.

Un altro laboratorio, che già l'anno scorso ha riscosso un enorme successo, è Pet Education, a cura della Pedagogista Ilaria Landucci, certificata per attività assistite con animali ed educatore cinofili ENCI (ente nazionale cinofilia italiana). La metodologia del percorso di Educazione Assistita dall'Animale prevede: un primo avvicinamento conoscitivo, dove i piccoli potranno esplorare ed osservare l'animale, nel nostro caso, uno splendido esemplare femmina di Bovaro del Bernese, di nome Pepida.

Seguirà una fase interattiva, nella quale si creerà il momento di incontro e di presentazione, si accoglieranno i messaggi dell'animale, cercando di interagire tramite la relazione empatica, valutando i suoi bisogni fondamentali (accadimento, pulizia…) e, per terminare, un momento ludico, dove si cercherà di farsi comprendere dal cane, si effettueranno piccoli percorsi nella conoscenza dei 5 sensi attraverso l'animale.

Quindi, come si può ben vedere, i nostri bimbi sono impegnatissimi ed occupati in molteplici specialità, questa operosità viene vissuta da tutti con la felicità e la gioia tipiche del carisma salesiano.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Nel Quaderno di Storia 63 presentato sabato 6 ottobre a palazzo Robellini

Il filo nero dei razzismi dalle leggi razziali del 1938 fino ad oggi

Acqui Terme. Avanti l'anteprima della Giornata della Cultura Ebraica acquese di domenica 7 ottobre, la Sala maggiore di Palazzo Robellini, nel pomeriggio di sabato 6, per la presentazione del n.63 del "Quaderno di Storia Contemporanea" dell'ISRAL, ha radunato un folto uditorio - e tutti occupati, così, risultavano i posti disponibili - che ha potuto offrire una degnissima cornice all'evento.

A questo hanno preso parte l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo (suo il benvenuto agli ospiti e una breve introduzione), in nome del Municipio, Roberto Rossi (per l'ANPI provinciale, che ha assolto il compito di moderatore), il presidente ISRAL Mariano Santaniello, e lo storico Paolo Pezzino, presidente nazionale dell'Istituto Parri (sue le conclusioni, che si sono sostanziate, però, in ulteriori chiose sugli apporti del volumetto; ma da lui, e non siamo stati i soli a notarlo, molti aspettavano un contributo più largo, di più ampia e profonda prospettiva).

Particolarmente apprezzabili le parole offerte da Laurana Lajolo, direttore dei "Quaderni", a spiegare la genesi di questo monografico, dedicato a *Il filo nero dei razzismi, dalle leggi razziali del 1938 ad oggi*, di cui è riuscita ad illustrare, altresì, in efficace sintesi, i contenuti fondanti, articolo per articolo, mettendo bene in evidenza le specificità della pubblicazione (che pensiamo possa davvero essere utilissima in ambito didattico). Da Luisa Rapetti, che alla scomparsa della comunità acquese tra la fine degli anni Trenta e l'inizio dei Quaranta, ha dedicato un articolato saggio, una interessante carrellata riguardante i momenti e le figure in evidenza dall'estate del '38 al momento delle deportazioni fine '43/ inizio '44. Non è mancata, inoltre, da parte dei tanti amici e collaboratori dell'ISRAL (e c'era anche la direttrice dell'istituto, l'acquese Luciana Ziruolo) la soddisfazione per il riconoscimento che il Premio Acqui Storia tributerà il 20 ottobre a Cesare Panizza (autore della monografia su Nicola Chiaromonte, edita da Donzelli), che dei "Quaderni" è l'attentissimo segretario di redazione. **G.Sa**

L'avventura scout

Cosa fate agli scout? È la domanda che più frequentemente ci viene posta. Perché accontentarsi di una risposta quando potresti tu stesso venire a scoprirlo?

Se hai tra gli 8 e i 15 anni vieni domenica 28 ottobre 2018 alle ore 15:00 nella nostra sede in Piazza Don Dolermo 24 (ex caserma) ad Acqui, ci sarà la prima attività del nuovo anno!

Non c'è un'età giusta per iniziare. Non c'è un'età giusta per vivere un rapporto unico con la natura, per rimboccarsi le maniche e mettersi al servizio degli altri, per essere parte attiva della Chiesa e della nostra società. Il momento giusto è adesso!

Vieni a scoprire il gioco del Branco (8-12 anni) e a vivere l'avventura del Reparto (12-16 anni).

Per maggiori informazioni non esitare a contattarci (Stefano 346 748 2931, Chiara 346 608 0669) e a visitare il sito "Acquiscout" e la nostra pagina Facebook.

CERCO-OFFRO LAVORO

38enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 388 9262783.
50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo, cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741 (ore serali).
55enne con esperienza cerca lavoro come: cameriera, stiratrice, pulizie domestiche, lavare, cucinare. Orafa. Automunita. Subito disponibile. Tel. 345 9652833.
Baby sitter offresi, esperienza, anche bimbi molto piccoli. Tel. 388 1484955.
Cerco lavoro come assistenza anziani autosufficienti 24 ore su 24, anche nei week-end, massima serietà e affidabilità. Libera da subito. Tel. 328 8084806.
Cerco lavoro come autista ed offresi per piccoli trasporti. Tel. 340 1456020.
Cerco lavoro come pulizie, compagnia anziani, piccole commissioni, stirare. Zona Acqui Terme. Tel. 328 0617684.
Ecuadoregna cerca lavoro ad ore o fissa per assistenza anziani, anche in ospedale. Tel. 347 1208161.
Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.
Lezioni di francese da insegnante madrelingua: recupero, preparazioni esami universitari e preparazione al DELF. Traduzioni e conversazione. Tel. 0144 56739, 331 2305185.
Possessore di patente B cerca lavoro come autista sia di macchine che di furgoni (ad esempio consegnare della merce). Tel. 340 4456020.
Ragazza italiana automunita disponibile per pulizie e dogsitter in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.
Signora 47enne con referenze controllabili, cerca lavoro anche part-time. Tel. 338 4687252.
Signora cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavapiatti, aiutocuoca, da giovedì alla domenica, addetto alle pulizie, negozi, uffici, condomini, commessa, collaboratrice, zona Acqui Terme. Libera da subito. Tel. 347 8266855.
Signora genovese cerca in Acqui Terme, casa con poche spese di riscaldamento, arredata, composta da; 1 camera, cucina, bagno. Tel. 333 3587944 (ore 20).
Signora italiana 49enne con esperienza cerca lavoro come stiratrice lavanderia, pulizie, badante, compagnia anziani e disabili no notti. Tel. 340 6077928.
Signora italiana cerca lavoro come badante di sera o di giorno, negli ospedali. Automunita. Tel. 333 3587944.
Signora italiana referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica addetta alle pulizie, negozi, uffici condomini, assistenza anziani autosufficienti, no notti, Acqui Terme, no perditempo. Libera da subito. Tel. 338 7916717.
Signora italiana referenziata cerca lavoro compagnia-assistenza anziani, valuta eventuali altre offerte lavoro. Tel. 347 1064397.
Signora molto paziente offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345.
Universitaria impartisce lezioni private di greco latino e inglese in Acqui, solo sabato e domenica. Prezzo modico. Contatto Whatsapp. Tel. 331 9311062.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui T. c.so Bagni affittasi a referenziati appartamento: entrata su soggiorno, cucina abitabile con balcone e dispensa, 3 camere, 2 bagni, lungo balcone sul corso, cantina e porta blindata. Tel. 331 3142885.
Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione, semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affittasi box in zona centrale adatto anche per due auto. Euro 75,00. Tel. 338 3843547.
Acqui Terme affittasi/vendesi locale mq. 130 circa, uso ufficio o commercio, posizione centrale, libero fine anno, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali. Tel. 331 4785474.
Acqui Terme affitto o vendo alloggio composto da camera letto, cucinino, tinello, bagno, grande dispensa, terrazzo, cantina. Tel. 333 4138050.
Acqui Terme in centro storico affittasi piccolo appartamento ammobiliato. No spese condominiali. Riscaldamento autonomo. Tel. 320 3294825.
Acqui Terme vendo box traversa di viale Savona. Tel. 347 9602170.
Acqui Terme vendo box via Fleming. Subito disponibile. Tel. 333 7952744.
Acqui Terme vendo in corso Divisione alloggio trilocale più servizi, comodo per la scuola, libero subito. Tel. 0144 56759 (ore pasti).
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi Acqui Terme via Torino appartamento ammobiliato ottimo stato mq. 70, 1° piano ascensore: ingresso, ampio soggiorno con letto ospite estraibile, cucina abitabile (elettrodomestici nuovi), camera, bagno ristrutturato, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo (nuova caldaia a condensazione), canone concordato. Tel. 335 8220592.
Affittasi Acqui Terme via Torricelli appartamento ammobiliato ottimo stato mq. 70, 1° piano ascensore: ingresso, ampio soggiorno con letto ospite estraibile, cucina abitabile (elettrodomestici nuovi), camera, bagno ristrutturato, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo (nuova caldaia a condensazione), canone concordato. Tel. 335 8220592.
Affittasi ad Acqui Terme appartamento arredato con cucina abitabile, soggiorno, letto, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo. ACE Classe D. Tel. 338 3011220.
Affittasi ad Acqui Terme solo a referenziati trilocale termoautonomo (Ace classe D), completamente arredato. Tel. 338 1342033.
Affittasi alloggio in Acqui Terme composto da: ingresso, camera da letto, sala, cucina, bagno, dispensa e cantina. Tel. 327 3554738.
Affittasi appartamento Acqui Terme corso Bagni, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina. Tel. 348 8379466.
Affittasi appartamento Acqui Terme corso Bagni, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, a referenziati. Tel. 0144 55335.
Affittasi appartamento in Ponzone loc. Chiappino, arredato senza spese condominiali. Prezzo modico. Tel. 331 3670641.
Affittasi bilocale a Diano Marina a 50 m. dal mare, posto auto privato, ascensore, aria condizionata (pompa di calore) da ottobre a maggio anche per brevi periodi. Tel. 340 1456020.
Affittasi bilocale arredato zona Bagni, Acqui Terme dal 18 ottobre 2018 al 5 maggio 2019. Servizio wi-fi, internet illimitato, tv LCD, lavatrice. Tel. 340 1456020.
Affittasi in Ricaldone centro paese in casa storica appartamento con balcone, 1° piano senza ascensore, ristrutturato, nuovi serramenti in pvc con doppi vetri: soggiorno, cucina abitabile, bagno nuovo, 2 camere letto, box, spaziosa cantina, ampio cortile chiuso, orticello, riscaldamento autonomo. Tel. 335 8220592.
Affittasi locale ad uso commerciale di 15 mq. in corso Viganò Acqui Terme, ex negozio di abbigliamento, euro 300 mensili. No spese condominiali. Tel. 335 8123845.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affittasi-cedesi attività in Valle Bormida astigiana, pizzeria, ristorante, braceria, bar, possibilità abitazione, ampio parcheggio. No spese condominiali. Tel. 338 7696997.
Affittasi-vendesi villetta, giardino, doppi servizi, posto auto, distanza mare m. 800, Montemarciano (An), privato estate 2019. Tel. 339 6656919.
Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affitto Acqui T. davanti scuole elementari San Defendente zona giorno, cucina, salone disimpegno, bagno, serv., zona notte 2 camere letto, ripostiglio, bagno, pav. parquet, video citofono, porta blindata, cantina, box e posto auto cortile. Tel. 348 5614740.
Affitto Acqui Terme appartamento, cucina, salone doppio, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto più posto auto, videocitofono, porta blindata. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.
Affitto alloggio arredato 2 camere, sala, cucina e servizi, sito in Acqui Terme, solo a referenziati. Tel. 348 8030553.
Affitto appartamento a Prasco vicino mezzi pubblici, termoautonomo, poche spese condominiali, con garage. Prezzo modico. Tel. 333 7474458.
Affitto garage ad Acqui Terme in via Nizza, prezzo euro 40,00 al mese. Tel. 331 3670641.
Affitto in Acqui Terme a euro 160,00 negozio/ufficio alle "Due Fontane" di 25 mq. con servizi casse spese condominio. Tel. 320 0638931.
Affitto in Cartosio alloggio in campagna vicino a tutte le comodità e servizi, composto da cucina, camera da letto, cucinino, bagno. Il tutto in mezzo al verde. Tel. 347 0466052.
Affitto o vendo mini alloggio composto da camera, cucinino, bagno, terrazzo, zona centrale Acqui T. Tel. 338 7427220.
Affitto piccolo alloggio arredato, vicino ospedale, riscaldamento autonomo, no amministrazione. Tel. 339 6237643.
Alice Bel Colle stazione vendesi casa composta di 20 camere su 3 piani, porticato, magazzini, libera su 4 lati, tetto nuovo, cortile. Euro 135.000. Tel. 340 6091604.
Cassine affittasi alloggetto su 2 piani, soggiorno con angolo cucina, bagno, al 2° piano, 2 camerette con bagno. Circa 55 mq., garage, termoautonomo. No spese cond. vuoto. Non ammobiliato. Euro 250,00 al mese. Centro storico. Tel. 333 2360821.
Cercasi casa indipendente con giardino in Acqui Terme o zone limitrofe km. 5-6, da comprare, non si esclude affitto abitabile, o con piccoli lavori da fare. No perditempo. Tel. 328 6568703.
Cercasi urgentemente per motivi di lavoro, monolocale/attico ammobiliato da affittare in Acqui Terme. Tel. 346 4265647.
Cerco casa in Carpeneto o Acqui Terme, arredato, no condominio, riscaldamento autonomo, affitto modico. Uso seconda casa. Tel. 333 8675565.
In Acqui Terme affittasi negozio di mq. 85, con canna fumaria, no spese condominiali. Tel. 347 5647003.
No agenzia vendesi Acqui Terme vicino Stazione ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, riscaldamento autonomo, cantina, basse spese condominiali, parti comuni rifatte. Euro 48.000. Tel. 331 9678801.
Ponti vendesi appartamento 1° piano completamente ristrutturato 93 mq. Garage 23 mq. Ingresso, cucina, lavanderia, sala, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo. Tel. 349 8719736.
Privato vende alloggio in Acqui Terme di mq. 100, completamente ristrutturato. Tel. 349 3754728.
Rivalta Bormida affittasi/vendesi alloggio di mq. 100 con doppi servizi arredati, posizione ad angolo, comodo ai negozi ed alle scuole. Prezzo interessante. Tel. 0144 372302, 331 4785474.
Signora cerca casa in Acqui Terme no condominio, riscaldamento autonomo, arredato, modico affitto, o vendita a riscatto come seconda casa. Tel. 333 8675565.
Signora italiana referenziata cerca in Acqui Terme in affitto, no paesi, appartamento libero con 1 o 2 camere da letto, sala, cucina, bagno, con poche o non spese condominiali zona via Nizza, c.so Cavour, c.so Divisione, via Marconi, via Moiso, via Amendola. No perditempo. Tel. 333 8849608.
Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora" via San Sebastiano composto: tinello, cucina, camera da letto, bagno. Tel. 340 2381116.
Vendesi alloggio da ristrutturare mq. 65, Acqui Terme, via Domenico Barone, con annesso garage via Fra Michele, indipendente in tutto. No spese condominiali. 1° piano. Tel. 334 8197987.
Vendesi alloggio libero subito, da ristrutturare, con annesso garage comunicante, zona duomo, 1° piano, 8 scalini, autonomo luce, gas, acqua, riscaldamento, no condominio. Tel. 334 8197987.
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone). Vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.
Vendesi due alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Si possono unire. Tel. 0144 57642.
Vendesi in Acqui Terme magazzino con cortile di proprietà, vendo o affitto, casa nel comune di Ponzone fraz. Piancastagna. Tel. 0144 56749, 334 8227003.
Vendesi in Acqui Terme, bellissimo alloggio in villa immerso nel verde con grande parco condominiale adatto ai bambini ed animali. Riscaldamento autonomo. Posto auto di proprietà. Tranquillissimo. Prezzo molto interessante. Tel. 328 9381555.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendo affitto o permuto casa nel comune di Ponzone fraz. Piancastagna la casa è subito abitabile. Tel. 0144 56749, 334 8227003.
Vendo casa di 2 piani fuori terra con sottotetto e locale accessorio, libero su due lati, a pochi minuti da Acqui Terme e Nizza Monferrato. Tel. 338 3843547.
Vendo casa in Monastero Bormida, recente costruzione, struttura con pareti coibentate, ampia metratura, salone, 12 camere, garage mq. 100. 1200 mq. di terreno circostante. Tutta recintata. Tel. 347 4344130.
Vendo casa più terreno a Strevi a 30 m. dalla fermata del bus. Tel. 333 7952744.
Vendo garage in Acqui Terme via Emilia, condominio "Pastificio Ligure". Tel. 340 2381116.
Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.
Vendo in Acqui Terme magazzino con cortile di proprietà. Tel. 0144 56749, 334 8227003.
Vendo villa indipendente a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, garage con cortile e giardino, riscaldamento a pavimento e pannelli solari Cl B. Richiesta euro 255.000,00. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa, Lambretta in qualunque stato. Anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.
Citroen Berlingo XTR bianco 1.6HDI 110 cv anno 2011 euro 7.000 trattabili. Tel. 339 8521504.
Moto Honda 450 Nighthawk, iscritta registro storico, anno 1987, Km. 37227, euro 2.500 trattabili. Tel. 339 7612614.
Occasionissima vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendesi Citroen AX 4x4, anno 1995, benzina 1.4, buone condizioni, prezzo interessante. Tel. 340 8701099.
Vendesi Moto Honda Transalp 700 anno 2013 come nuova, usata pochissimo, con bauletto e 1 valigia laterale. Tel. 348 7431090.
Vendo 2 moto con documenti Cagiva 125, anno 1982, Vespa 50 anno 1991. Tel. 348 981813.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili vecchi e modernariato, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, biancheria, orologi da polso o statue di legno, oggettistica ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre beyno, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, cappelli, divise e oggetti militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, figurine Panini. Tel. 368 3501104.
Camera da letto moderna, noce, armadio 5 ante anni '90 euro 200,00 con reti e materassi; lettino singolo con rete, materasso lattice euro 150,00; armadio panna anni '90 lunghezza 3 metri altezza 2,70 euro 100,00. Tel. 340 8874955.
Cercasi legna da ardere, lunga q. 50. Tel. 0144 57516.
Cerco caldaia a legna o pellet, usata, funzionante e a basso costo. Tel. 348 9124207.
Cerco videoregistratore VHS funzionante. Tel. 0144 356112, 339 4125912.
Cimaferle vendo bosco da tagliare. Tutta rovere. Grossa quantità. Tel. 0144 765113.
Cuccioli di Bassotto Tedesco cedo, maschi e femmine, colore fulvo Stupend, svezzati, euro 160, Spigno Monferrato. Tel. 348 5524955.
Cyclette Tecna 305, vendo, causa inutilizzo, dotata di computer con tempo, velocità battiti cardio e km. percorsi. Usata poche volte. Da vedere. Tel. 333 7475241.
Eseguo piccoli e medi trasporti, al giusto prezzo. Tel. 340 1456020.
Giubbino in pelle nera Gianni Versace (chiodo) euro 390,00; abito di sartoria blu gessato euro 190,00 taglia 48. Tel. 339 2814698.
In Vesime regalo 3 micine grigie con chiazze bianche, molto dolci, adatte per appartamento a chi vorrà adottarle. Tel. 347 5016863.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Continua a pagina 21

SABATO 20 OTTOBRE
GRANDE RIAPERTURA
Station Pub

PER UNA SERATA IN COMPAGNIA
TANTI NUOVI PIATTI DA GUSTARE E TANTA BIRRA
Prasco - Viale Provinciale, 15 (Piazzale della stazione)
Tel. 0144 375674 - 348 8183022

Studio Piana Carlo S.r.l.
RICERCA LAUREATO/A
con il massimo dei voti
Inviare curriculum a:
assunz.personale@gmail.com

CERCO TERRENI IN AFFITTO
per piantagione nocciole
zona Valle Bormida (Bistagno, Monastero B.da, Cessole, Vesime, Bubbio, Acqui, Montechiaro, Ponti, Roccaverano)
Pago anni 3 di affitto anticipato
Tel. 338 1265306 (dopo le ore 19)

Inquadra il QrCode e visita il sito web
CANTINA TRE CASCINE
SU TUTTE LE BOTTIGLIE
SCONTO 10%
su una spesa minima di 30€
Sconto non cumulabile
Il buon vino a chilometri zero
Via Sticca 34, Cassine (AL) - Tel. 0144 71002 - info@cantinatrecascine.com
www.cantinatrecascine.com

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

Segue da pagina 20

Mobili da camera da letto completa di letto, armadio, comò, comodini degli anni '40. Vendo ad euro 300,00. Tel. 339 4320131.
Occasione, raccogli nocciole, castagne, noci, olive "Cifarelli" seminuova. Tel. 339 2100374.
Ottima occasione fresa Pasquali motore Lombardini. Tel. 339 2100374.
Per bambini vendo in blocco seggiolone pappa, sdraietta, triciclo con manico direzionabile, passeggino inglesina euro 40,00, separati euro 15,00 cad. Tel. 338 3501876.
Pianoforte a muro "Kawai" 7 ottave euro 1.600,00 vendo. Tel. 338 3501876.
Porta di ferro con vetri 100x197. Prezzo da concordare. Tel. 338 7008499.
Privato vende legna da ardere disponibili q.li 30. Prezzo trattabile. Tel. 346 7675028.
Regalo bellissimi gattini di vari colori da coccolare. Tel. 338 1052983.
Scarpa Dolce e Gabbana stringata vitello classico nero n. 40, euro 50,00 come nuova. Cintura Hermes marrone cm. 85 euro 140. Tel. 339 2814698.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Vecchie bottiglie di vino rosso, non etichettate, vendo ad euro 80,00 per 80 bottiglie. Tel. 339 4320131.
Vendesi acquario 30 l. circa con luce e filtro funzionante ad euro 60,00 trattabile. Tel. 333 7052992.
Vendesi freezer a pozzo, dimensioni l. 62, p 1, a. 85, usato poco come nuovo, località Acqui Terme. Tel. 339 1252501.
Vendesi lama da neve m. 3 Pelazza montata su Newholland TL 100. Tel. 347 4065886 (non oltre le ore 21).
Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendesi tecnigrafo nuovo. Occasione. Tel. 340 4676464.
Vendesi terreni agricoli edificabili, varie metrature e bosco incolto, adiacenti alle strade comunali e provinciali Cimaferle, Toleto da visionare su appuntamento. Tel. 338 1505447.
Vendesi terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione, metà collina, soleggiato, vicino stazione, negozi e scuole. Tel. 320 8414372.
Vendesi terreno edificabile mq. 800 circa a Maranzana (AT) vicino Cantina Sociale su strada comunale, volendo anche piccolo vigneto accanto. Tel. 0141 77975.
Vendesi torchio idraulico, pigiatrice seminuova sempre piena in acciaio con porta. Tel. 339 2100374.
Vendesi: ripper, calderone da 135 cm.; solforatore S4; botte da diserbo da 300 l. con barre antideriva; trinciasermenti OMA da vigneto. Tel. 0144 767017 (ore pasti).
Vendesi: sega circolare con motore elettrico 220; betoniera Rossbeton con motore a scoppio. Tel. 0144 767017 (ore pasti).
Vendesi: trattore Lamborghini C664, compact, ergomatic, fresatrice maschio 135 cm. spostabile idraulicamente; spandiconcime OMA vigneto. Tel. 0144 767017 (ore pasti).
Vendo 2 botti in rovere, 1 barile e imbottigliatrice ad euro 40,00 in totale. Tel. 320 0638931.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0134540.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.
Vendo 3 borse Secret Pon Pon e 2 borse Ynot ad euro 20,00 l'una. Tel. 349 1923105.
Vendo 4 gomme termiche con cerchi per Ford Fiesta 175/65R14, euro 80,00 in tutto. Tel. 345 7019721.
Vendo 40 libri Harmony Bluemoon, a euro 0.50 cad. a Spigno M.to. Tel. 348 5524955.
Vendo 6 canne da pesca con mulinelli e numerosi accessori, prezzo da concordare con chi veramente interessato. Tel. 338 5644550.
Vendo 6 colombelle per motivi di salute. Tel. 338 4498228.
Vendo aratro marca Moro idraulico rivoltino, bivomere per trattore gommato, 100 cavalli. Prezzo interessante. Tel. 339 2876538.
Vendo aratro rotante Berta, con attacco rigido, usato pochissimo. Tel. 328 1163252.
Vendo asinello da compagnia, socievole e sano, nato l'11/09/2015 alto un metro al garrese, vaccinato microchippato, Ponzone (AL). Buon prezzo. Tel. 340 2994992.
Vendo boiler lt. 50, termoelettrico, stufa legna, idropulitrice acqua calda 220 w., moto compressore diesel 240 lt., pali di castagno, ventilatore per cereali, botte Semprepieno con porta 700 lt., 200 lt., pigiatrice, torchio. Tel. 335 8162470.
Vendo botte semprepiena con porta l. 700, pigiatrice, torchio cm. 50, tini, pompa per vino 220 w. Idropulitrice, acqua calda 220 watt, cucina 4 fuochi, 2 elettrici, stufa a legna, boiler termoelettrico, coppi, mattoni, ciappe. Tel. 335 8162470.
Vendo camera da letto particolare molto bella a richiesta invio foto. Prezzo a convenienza. Specchio, comodini in radica di noce. Tel. 346 2162409.
Vendo catene da neve per camper in gomma, produttore Sherpa, mai usate, adatte per pneumatici 215/70/R16 C, prezzo da concordare. Tel. 338 5644550.
Vendo chitarra in legno nuova euro 30,00. Tel. 346 2162409.
Vendo cordoli, gradoni, mensole, basole, sez 40/25, lunghezze varie, granito Motorfano lav. punta fine; vendo antica cassaforte in legno rivestita lastre di ferro e bulloni. Bella. Tel. 347 4344130.
Vendo cucina a gas a 4 fuochi. Euro 40,00. Tel. 0144 338007.
Vendo elmetto da cavallino marca "Daslo" n. 57 nuovo, mai usato ancora nella sua confezione. Euro 50,00. Tel. 346 2162409.
Vendo legna da ardere lunga o tagliata a pezzi e spaccata e pali di castagno per recinzioni o vigneto. Tel. 346 5620528.
Vendo lettino bambino con sponda, materasso e cassettone. Euro 60,00. Tel. 348 5614740.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo lettino da campeggio marca Chicco, usato, colore blu/rosso fantasia, prezzo simbolico, euro 8 contattatemi. Tel. 339 1491471.
Vendo materasso lettino sfoderabile con lato estivo e lato invernale. Usato pochissimo euro 28,00. Tel. 339 1491471.
Vendo miniaratore Casorzo ottimo stato. Tel. 339 2100374.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo molti soprammobili, radio, giradischi, dischi nuovi, vasi, statue, cartoline, orologi da polso e da credenza e argento, oro, quadri e molto altro da vedere se interessati. Tel. 338 8650572.
Vendo motocoltivatore Casorzo con fresa e bilama già a norma, seminatrice O.M.A. due metri, ruote alte, prezzo modico. Tel. 340 3892092.
Vendo passeggino pieghevole Chicco colore blu, completo di parapioggia e rete posteriore, portaoggetti, pratico e leggero euro 35,00. Tel. 339 1491471.
Vendo persiane in legno nuove mai usate, già colorate di verde. Misure 90x150. Tel. 0144 765113.
Vendo porta di ferro con telaio 99x189 molto robusta. Tel. 338 7008499.
Vendo portoncino in massello arrotondato con telaio e serratura. Prezzo modico. Tel. 338 7008499.
Vendo rimorchio a 2 ruote per trasporto cingolo non omologato. Vendo APE non omologata portata 7 q.li in buono stato. Tel. 0144 394104 (ore pasti).
Vendo romanzi (best sellers, classici, vari generi) ad 1 euro, gialli ad euro 0,50. Tel. 320 0638931.
Vendo scivolo in metallo per bambini altezza cm. 1,35 in buono stato euro 40,00. Regalo vecchie tegole circa 30. Tel. 338 3530840.
Vendo seggiolino auto Chicco Proxima omologato, come nuovo, completo di riduttore e libretto, utilizzabile da 0 a 18 Kg. Tel. 339 1491471.
Vendo seggiolino da auto gr. 2/3 per bambini Chicco più un rialzo in omaggio. Euro 40,00. Tel. 347 0137570.
Vendo spandiconcime per campi ottime condizioni. Prezzo interessante. Tel. 338 7819800.
Vendo stampelle euro 10,00, cuscino antidecubito euro 30,00, telesalvavita Beghelli euro 50,00. Tutto nuovo. Tel. 338 3501876.
Vendo stereo da casa anni '80 amplificatore con equalizzatore, lettore cd musicale, doppio, mangiacassette, radio piatto, per 33-45 giri, coppia casse mobiletto euro 200,00 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendo torchio, pigiatrice, tappatrice, damigiane, ceste, uso famiglia. Prezzo modico. Tel. 345 7589687.
Vendo trasportino per cani, in alluminio, misure esterne superiori 98x40 cm., inferiori 98x58 cm.,, altezza 72 cm., mai utilizzato, prezzo euro 200. Tel. 333 2772760.
Vendo trattore 980 DT freni ad aria, traino 120 q.li. Ottime condizioni. Tel. 338 7819800.
Vendo trattore Fiat 980 4 ruote motrici, ottime condizioni, con frenatura ad aria, traino 120 q.li. Tel. 338 7819800.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: ottobre 14, 28; novembre 11, 25; dicembre 9, 16.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2018, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: ottobre 20; novembre 17; dicembre 15. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Dal 20 ottobre al 15 novembre

La pittura analitica in mostra alla Globart Gallery

Acqui Terme. Identificata anche come «Pittura-Pittura, Nuova Pittura, Fundamental Painting o Pura Pittura», la Pittura Analitica nasce verso gli inizi degli Anni Settanta e, pur avendo coinvolto una nutrita schiera di artisti, non è mai stata rappresentata come un vero e proprio movimento nè gli artisti si sono mai sentiti partecipi di un gruppo definito.

Ciò che li accomunava era una comune volontà di reagire all'Arte Concettuale che, proponendo il definitivo abbandono di ogni finzione rappresentativa, considerava il mezzo della pittura come assolutamente superato.

L'Analitica si propose, quindi, di condurre un'analisi delle componenti materiali della pittura (tela, cornice, materia, colore e segno) e del rapporto materiale che intercorre fra l'opera come oggetto fisico e il suo autore.

La pittura diventò così un oggetto di indagine di sé stessa (pittura-pittura) e perse la referenzialità che la legava alla realtà (nella pittura figurativa), all'espressività (nella pittura astratta) e al significato sotteso (nell'arte concettuale).

Si può, dunque, considerare la Pittura Analitica come una tranquilla fase di riflessione, di ricerca interiore, un momento di quiete con modi espressivi rilassanti, quasi una fuga dalle incalzanti ed aggressive rappresentazioni dell'Informale, dalle agitate e vivaci proposte della PopArt e dai cerebrali coinvolgimenti senza limiti di una visione concettuale dell'arte contemporanea.

Oltre ai precursori Rodolfo Aricò e Mario Nigro hanno preso parte a questo modo di fare «pittura» una quarantina di artisti, ma sicuramente tra i più rappresentativi emergono: Enzo Cacciola, Vincenzo Cecchini, Paolo Cotani, Giorgio Griffa, Marco Gastini, Paolo Masi, Claudio Olivieri, Claudio Verna, Elio Marchegiani, Carmengloria Morales, Pino Pinelli, Riccardo Guarneri, Gianfranco Zappettini.

La rassegna presenta una selezione di opere di alcuni di essi: i «Cementi» di Cacciola, dove insieme al colore la materia e la sua lavorazione assumono un'importanza centrale; le carte di Cecchini dove i pigmenti, la graffite e l'acetato giocano con la definizione di uno spazio possibile; le tele senza telaio e le carte di Griffa sulle quali i segni colorati diventano la traccia di un'azione e l'effetto concreto di un pensiero; i «Cartoni» riciclati di Masi con cui l'Artista indaga, violentandola, una superficie sorprendentemente protagonista; le tele di Olivieri ridotte a schermo su cui i vari gradi di intensità luminosa dipendono dal gesto pittorico; le corpose materie pittoriche tridimensionali di Pinelli che, in formazioni di varie dimensioni, si muovono nello spazio; le tele di Guarneri dove segno e luce si rincorrono nel definire un impianto compositivo minimale quasi impercettibile.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 20 ottobre alle ore 18 e si concluderà il 15 novembre 2018, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Cercansi attori

Acqui Terme. La compagnia teatrale dialettale "La Brenta" cerca attori con i seguenti requisiti: conoscenza del dialetto; passione per il teatro; risiedere nei paesi limitrofi di Acqui Terme. Contattare il n. 333 6047337.

Morbello • Domenica 21 ottobre
"Rustie" protagoniste

"Fèra à la Costa" 43 anni di castagnata

Morbello. Da ben quarantatré anni la festa della Castagnata, "Fèra à la Costa", a Morbello è un appuntamento fisso nella nostra zona, un richiamo storico, tra i più antichi di tutto l'Acquese.

E come ogni anno sarà una domenica ricca di attività, cose da fare e tanto da mangiare. L'appuntamento organizzato dalla Pro Loco è previsto per domenica 21 ottobre. Protagoniste indiscusse saranno le "Rustie", ovvero le caldarroste, innaffiate da tanto vin brulè.

Ci sarà l'immancabile raviolata no stop, dolci, l'attesissima sfilata di capi realizzati a forcella e tanti giochi per i bambini.

La grande novità di quest'anno però è rappresentata da un'importante sinergia con le associazioni sportive e culturali presenti in paese o nei comuni limitrofi.

La Limes Vitae del Marchese Corrado Clementi per esempio avrà il compito di allestire una sala museo con oggetti che riguarderanno la cultura medioevale. L'ASD Arcieri Lupi Blu capitanata dell'istruttore Mario Schiavi offrirà invece lezioni di tiro con l'Arco Storico.

Ci sarà inoltre il battesimo della sella proposto dall'istruttore Renzo Pittaluga dal Ranch "Il Guado" ed ancora l'associazione culturale "I corsari di Morbello" del presidente Giuseppe organizzerà un concorso fotografico sul tema delle castagne aperto a tutti.

Non mancherà infine un momento dedicato agli amanti degli animali e dei cani in particolare; Ottavia Fortunato del centro cinofilo "House Stark", in collaborazione con "Rock the Dog" e "Agoghe", proporrà educazione all'avvicinamento sicuro al cane, in particolare rivolto ai bambini, una dimostrazione di ricerca in superficie, obbedienza di gruppo ed educazione cinofila.

Il mattino sarà poi scandito da una conferenza con inizio alle ore 10 presso il Comune con il patrocinio della Provincia di Alessandria sul tema "Il miele di castagno".

Tra i relatori presenti, il Presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il sindaco di Morbello, Alessandro Vacca, la responsabile dell'Associazione Produttori Miele Piemonte, Eleonora Bassi, la professoressa ed esperta di storia morbellese, Carla Icardi e il produttore di miele, Paolo Kovac. Sarà l'occasione per rimarcare le qualità di un miele prodotto in un territorio incontaminato come il nostro, delle qualità e proprietà del miele di castagno, del recupero dei castagneti e di come un tempo fosse importante nell'economia delle famiglie la cura dei castagni. A proposito di questo, molti produttori di miele avranno un loro banchetto con i propri prodotti esposti durante la fiera.

D.B.

Trisobbio • Domenica 28 ottobre nel borgo medievale

"Tarsobi, Tartufi e Vino": 2ª Fiera nazionale del tartufo

Trisobbio. Il 28 ottobre 2018 si terrà, nel meraviglioso borgo medievale a struttura tripartitica di Trisobbio, l'ormai nota Fiera Nazionale del Tartufo Bianco. Da ben 15 anni, l'evento trisobbiese, denominato "Tarsobi, Tartufi e Vino" porta all'attenzione del grande pubblico due straordinarie eccellenze gastronomiche del territorio: il tartufo bianco e il Dolcetto d'Ovada, e dall'anno scorso è stato riconosciuto come Fiera Nazionale.

Al centro della scena, naturalmente, i celeberrimi tartufi (e, per la gioia dei buongustai, sembra che questa possa essere davvero una buona annata), insieme ai vini del territorio, accomunati in una esposizione che, sfruttando la splendida cornice offerta dal borgo medievale, faranno da irresistibile calamita per migliaia di visitatori.

Cominciamo col dire che la festa (di cui parleremo più ampiamente sul prossimo numero) avrà inizio dalle 9.30 del mattino presso il centro storico e sarà raggiungibile anche con una navetta gratuita che dai vari parcheggi condurrà le persone nel cuore del paese.

Ci sarà un mercatino con prodotti tipici locali e artigianali selezionati con cura da un Comitato appositamente istituito per garantire adeguata rappresentanza alle eccellenze del territorio ma, anche, per arricchire l'offerta con la presenza di produttori provenienti da altre regioni, e numerosi angoli di degustazione, sparsi per le vie del paese dove si potranno gustare le più svariate prelibatezze, a base di tartufo e non solo.

Uno spazio privilegiato lo avranno ovviamente gli stand dei "trifolao", ove saranno presenti solo veri ricercatori del territorio con le loro trifole che, durante la fiera, a partire dalle ore 10, saranno valutate da un'apposita commissione che poi premierà l'esemplare più bello e pregiato.

La Fiera nazionale sarà inoltre animata da numerose attività, come esibizioni di antichi mestieri, spettacoli in costume medievale visite guidate al castello e al borgo medievale.

Il sindaco Marco Comaschi illustra le principali novità: «*Anzitutto abbiamo arricchito il mercato dei produttori con nuove presenze, riuscendo a ricavare spazi nuovi nonostante spazi che sono volutamente mantenuti molto stretti per salvaguardare l'integrità del nostro Borgo Antico. Fra queste nuove presenze, la maggior parte saranno produttori vinicoli, perché è nostra intenzione potenziare in primis il percorso degustativo. Proprio in quest'ottica, le degustazioni guidate all'interno del nostro locale, che lo scorso anno erano due, quest'anno raddoppiano, diventando 4, nell'intento di dare possibilità di partecipare ad una utenza che sia la più ampia possibile. Anche le visite guidate al Borgo Antico saranno migliorate rispetto allo scorso anno, con una maggiore presenza di guide e accompagnatori. Mi piace segnalare che abbiamo abbellito un vicolo dove sono presenti molti vecchi riferimenti alle cantine e alle attività che si facevano un tempo nel nostro Borgo*».

Una guida dettagliata all'evento sarà pubblicata sul prossimo numero de L'Ancora.

Cassine • Consegna
domenica 21 ottobre alle ore 15.30

L'Urbanino d'Oro 2018 assegnato al Gruppo Alpini

Cassine. Come ogni anno, a Cassine si rinnova il tradizionale appuntamento con "Ra festa d'Sant'Urban", dedicata al copatrono del paese, Sant'Urbano Martire, le cui spoglie, oltre 300 anni fa, nel 1713, arrivarono a Cassine dalle Catacombe di San Ciriaco a Roma.

Era la terza domenica di ottobre, quando con una fastosa cerimonia che coinvolse tutta la Chiesa cassinese e le autorità civili, le vestigia del Santo furono trasportate nella chiesa di San Francesco e qui poste nella cappella a sinistra del presbiterio, dove ancora oggi giacciono.

Da allora, ogni anno, la terza domenica di ottobre, si celebra la Festa di Sant'Urbano, che viene abbinata, grazie all'attivismo dell'associazione "Ra Famija Cassinéisa", al conferimento dell'Urbanino d'Oro, onorificenza una persona o una associazione che si sono particolarmente distinti per l'opera meritoria nei confronti della comunità di Cassine.

Quest'anno, a ricevere il riconoscimento dalle mani di Pino Corrado, inesauribile motore de "Ra Famija Cassinèisa", sarà il Gruppo Alpini di Cassine, che sarà premiato "per lo spirito di Corpo Corpo dimostrato nei 146 anni di esistenza in guerra ed in pace e la dedizione nei confronti della società civile nei momenti più tragici della nostra storia".

Il programma del pomeriggio prevede, alle 15.30, in San Francesco, la messa solenne in onore di Sant'Urbano, celebrata dal parroco don Giuseppe Piana, e quindi a seguire la consegna dell'Urbanino d'Oro 2018, che sarà vivacizzata da un concerto del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone, in cui saranno eseguite le musiche che hanno accompagnato la vittoria italiana nella Prima Guerra Mondiale (vale la pena ricordare che fra poche settimane, il 4 novembre 2018, ricorrerà il centenario dell'armistizio).

Al termine, "Ra Famija Cassinèisa e gli Alpini saluteranno tutti i presenti con un aperitivo.

Riceviamo e pubblichiamo
da Urbano Taquias

"Contro la discarica si può vincere se si è tutti uniti"

Sezzadio. Ci scrive Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base: «Dopo i fatti degli ultimi giorni che hanno richiamato l'attenzione sulla valle Bormida anche a livello nazionale, la questione della discarica è sempre più all'ordine del giorno. Abbiamo saputo con piacere che, a seguito dell'interrogazione in Parlamento. vedremo arrivare da queste parti un gruppo di ispettori inviati dal Ministero dell'Ambiente e noi ci auguriamo che finalmente ci sia la possibilità di valutare la situazione in maniera imparziale, tenendo presente anche una realtà che noi sosteniamo da sette anni: una discarica sulla falda acquifera è un pericolo troppo grande e non si può accettare. Finalmente se ne sono accorti anche a Roma. Ci fa piacere, anche se in un certo modo riteniamo scandaloso che sia stato necessario attendere sette anni e una richiesta al Parlamento per capire quanto è grande la posta in gioco.

In questa vicenda, la politica arriva in ritardo ad affrontare un problema che in questi 7 anni ha visto assemblee partecipatissime dovunque in Valle Bormida, e tre manifestazioni assai numerose che hanno toccato sia la Valle Bormida che la città di Alessandria. Non è più un mistero per nessuno che l'acqua che difendiamo diventerà prima o poi patrimonio inestimabile e risorsa per altre due città: non solo Acqui, ma anche Novi Ligure e forse Tortona, perché tutti hanno visto in che condizione si trovano le varie falde. Purtroppo quello che è emerso da diverse inchieste ci fa pensare che nel sottosuolo della Provincia sia stato sotterrato di tutto. In questa zona, finora, con la nostra siamo riusciti a impedire che sulla nostra falda vengano depositati rifiuti nocivi, i cui effetti scopriremo solo fra molti anni.

Nel frattempo, tanti Comuni grazie a quell'acqua si sono salvati dalla siccità, e tanti altri hanno capito che è risorsa importante per il futuro. In questa lotta, che li ha visti in prima fila fin dall'inizio, i Comitati di Base si sono fatti carico di grandi sforzi per difendere il territorio e la salute. Non possiamo e non vogliamo fermarci adesso. Anzi, questo è il momento decisivo, il momento in cui essere più forti e tenaci e avere più gente al nostro fianco. La lotta non è persa, anzi si può vincere se siamo tutti uniti.

Nell'ultima assemblea a Sezzadio è emersa la decisione di preparare una nuova manifestazione. Ci stiamo lavorando, stiamo mettendo a punto gli ultimi particolari, cercando di dare voce a tutti, e adoperandoci per trovare una formula che sia la più adeguata possibile per il periodo, visto che novembre è ben diverso dalla primavera.

Come al solito confidiamo sul fatto che la gente anche stavolta sosterrà questa battaglia per difendere la falda, la propria salute e i propri figli».

▲ La stazione prima dei lavori

▲ La stazione dopo i lavori

Cassine • Con il contributo della Fondazione CRA

La stazione ferroviaria rinasce grazie agli scout

Cassine. L'Amiscout di Cassine è pronta per continuare la sua attività nei locali della Stazione ferroviaria del paese, concessa in comodato d'uso dal Comune di Cassine, che a sua volta ne aveva ottenuto il libero utilizzo in comodato dalle Ferrovie dello Stato. L'edificio ha recentemente beneficiato di diversi lavori di ristrutturazione e valutazione, che nel corso degli ultimi tre anni, grazie ad autofinanziamento e donazioni, hanno permesso una sostanziale rivalutazione. Altri lavori seguiranno presto, per un importo complessivo di circa 10.000 euro, metà dei quali coperti grazie al generoso contributo fornito dalla Fondazione CRA della Cassa di Risparmio di Alessandria

Spiega Luigi Rosso, da sempre motore pulsante dell'Amiscout cassinese: «*È nostra intenzione realizzare una foresteria, che chiameremo "La Tana dei Lupi", e che potrà permettere a gruppi di giovani di soggiornare in paese e poter usufruire dei tanti itinerari dei dintorni di Cassine, con annesse visite alle opere d'arte, ai musei e l'accesso a percorsi sentieristici in mezzo alla natura in mezzo alle splendide colline del Monferrato. Tutto questo, in sinergia con un secondo Progetto che l'Amiscout sta ultimando, e che porterà il nome di "Tren-Trekking". Come si può intuire dal titolo, il progetto si propone di individuare una rete di sentieri che si sviluppano intorno alla linea ferroviaria, con l'obiettivo di incentivare il turista ad arrivare sul luogo dell'escursione con il mezzo pubblico, in questo caso il treno, per poi con lo stesso mezzo, alla fine della camminata, tornare alla "Tana dei Lupi"*».

Cassine • Domenica 21 ottobre con degustazioni di miele e Brachetto

La prima "Festa d'autunno" in piazza Santa Caterina

Cassine. Se vi piacciono i prodotti genuini, la cultura della filiera corta, il contatto diretto coi produttori attraverso i mercatini, allora l'evento in programma domenica 21 ottobre a Cassine merita di essere segnato in rosso sul vostro calendario.

Grazie ad un'idea di Franco Giglio, noto produttore locale di miele, e al fattivo supporto della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori), e alla vicinanza del Comune, Cassine ospiterà per l'intera giornata, la prima edizione della "Festa d'Autunno", una giornata interamente dedicata al mercato agricolo e artigiano e alle produzioni del territorio.

Nell'area di piazza Santa Caterina e nelle vie immediatamente adiacenti, dalle 9 del mattino e fino alle 19, troveranno posto banchetti con prodotti quali vini, confetture, polenta, tartufi, salumi, formaggi, prodotti dolciari, prodotti orticoli, piante aromatiche e officinali, lavorazioni in legno e molto altro ancora, in una specie di "outlet del naturale" a cielo aperto, sperando (e le previsioni del tempo sono incoraggianti) in una di quelle giornate serene e terse che l'autunno spesso è in grado di regalare.

Oltre al mercatino, il programma prevede una degustazione di miele presso il negozio "Sapore di Miele" e un convegno con annessa degustazione sul Brachetto Docg, una delle eccellenze del territorio cassinese.

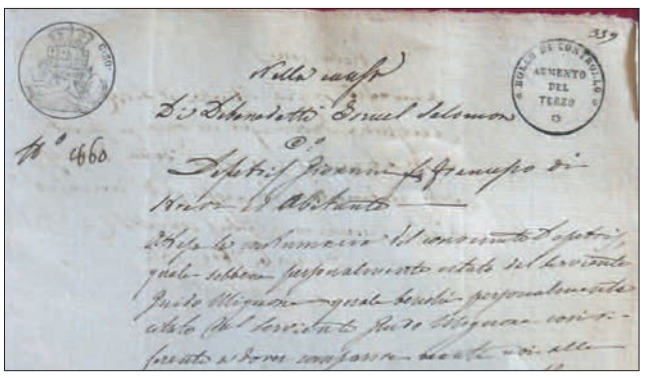
Non solo: Ci saranno anche i cani da pastore, nelle loro varie razze ed eccezioni, spiegate a chi ne vorrà sapere di più direttamente dall'allevatore Dario Capogrosso.

Non mancherà un punto di ristoro, e saranno assicurate anche animazione e svago, con la presenza di un giocoliere e una mostra fotografica sul tema "Madre Terra", frutto di un concorso che la stessa Cia aveva lanciato nella scorsa primavera, ottenendo più di 500 adesioni.

Sarà dunque possibile ammirare scatti dedicati al territorio e al paesaggio agricolo della provincia.

Rivalta Bormida • Per la giornata europea della cultura ebraica

Banchi (& carte) degli ebrei: storia e pregiudizi



Rivalta Bormida. Un palazzo nobiliare (pur di campagna) il Lignana di Gattinara, sede della Fondazione "Elisabeth De Rothschild". Ma anche una "casa delle carte", e di tante testimonianze a cui attingere, per avere più a portata di mano, a più prossima distanza, le fonti dell'indagine storica.

Nella consapevolezza - come afferma Marc Bloch (fondatore della rivista "Les annales" nel 1929, capace di inaugurare una stagione nuova per la disciplina e i suoi metodi - egli poi morirà da partigiano contro i tedeschi nel 1944) che "le incomprensioni del presente si originano dall'ignoranza del passato".

E, in effetti, il pregiudizio ebraico nei confronti degli ebrei e dei loro banchi, e di una specializzazione nelle discipline finanziarie, nasce e si perpetua da un "difetto di informazione". L'attività del prestatore di denaro, oggetto della condanna della Chiesa, contraria all'usura - e che la vieta tassativamente a chi si proclama cristiano, agitando la misura pesantissima della scomunica (e si deve andare indietro ai tempi del IV Concilio Lateranense, e a Papa Innocenzo III), di fatto diventa prerogativa "obbligata" per gli israeliti. (Soggetti a divieto di prestito ai correligionari, in nome della solidarietà che si deve sempre esprimere - si noti: così nella *Torah.* E in un testo, di cui tra poco forniremo gli estremi, ecco la Legge che intima "Non prestare ad interesse a tuo fratello, né denari, né vettovaglie…; a chi esercita l'usura il Salmista proibisce persino di dimorar nel tabernacolo"). Nel mondo altro, esterno alla Sinagoga, le prassi mutano. E poiché agli ebrei si vietano il possesso di beni immobili e di terre (sulle quali non può operare una servitù cristiana), ecco il prestito diventare investimento per colui che, con i commerci, ha a disposizione liquidità importanti.

Savi Natani & co.

Anche in Valle Bormida, ovviamente, sino all'Ottocento "cavouriano", la risorsa del prestito ebraico è diffusissima.

Cui ricorre anche Bartolomeo Monti, *Papà*, e molinaro, nei *Sansossì* di Augusto Monti. Autore monasterese che ci consegna anche il cammeo di "Isaia Debenetti detto Graziadio, Acqui, Vicolo tale" (che poi dovrebbe essere Via Ginevra Scatilazzi, ci è stato riferito). Che trattò "da amico" chi bussò in diverse occasioni alla sua porta. E una è quella del 1878, con il "*Bormiòn* più tremendo a memoria d'uomo" (e il mulino pien di belletta). Ma di Graziadeo è anche una delle definizioni (con "morale") più amare del ghetto: "è il calcolo, il raggiro, il ciccarpidochi; sì: è la banca, il cambio, il dana-ro: questo è il ghetto, che ci perseguita. Ce l'hanno aperto il ghetto: non siamo stati capaci di uscirne!".

Le "odiate carte"

Quelle ottocentesche, in mostra domenica 14 a Rivalta Bormida, a Palazzo Lignana, riferiscono delle sentenza di condanna per alcuni debitori inadempienti.

Il 12 novembre 1846, la misura prescrittiva riguardò Giacomo Geminardi di Cartosio, debitore di Salvador Moise Ottolenghi; il primo dicembre dello stesso anno è Salvator Leone Ottolenghi a ricordare, a Vittorio Corte di Melazzo, in base ai termini di legge, il mancato pagamento delle somme prestate.

Il 23 agosto 1850 la controversia, in Strevi coinvolge Giovanni Depetris e l'ebreo Israel Salomon Debenedetti.

Mentre il 23 marzo 1855 è l'acquese Giovanni Porco a dichiarare di non avere a disposizione il denaro per coprire un debito contratto con Giuseppe Ottolenghi, rappresentato in giudizio dal padre Samuel.

Con tanto di atto del tribunale che condanna al risarcimento entro dieci giorni.

G.Sa

Rivalta Bormida. Domenica 14 ottobre, la Giornata Europea della Cultura Ebraica è stata ricordata del Fondazione Elisabeth de Rothschild con un articolato pomeriggio affidato alle spiegazioni della dott.ssa Ruth Cerruto, responsabile della cultura e della formazione, che, in un primo intervento (che qui a fianco abbiamo riassunto) ha illustrato le specificità del banchi degli ebrei in età moderna e contemporanea.

A seguire, dopo un breve intervallo,che ha permesso ai numerosi ospiti di visitare le due mostre allestite al piano terra di Palazzo Lignana (e già presentate nei numeri addietro del nostro settimanale), dalla dott.ssa Cerruto la narrazione (tramite un suo testo originale, nato per l'occasione, e davvero pregevole) relativa alla scoperta del patrimonio vivaldiano. Che ad inizio anni Trenta si sedimenterà nelle Collezioni torinesi Foà e Giordano.

Ad accompagnare visivamente questo momento due grandi immagini, a riprodurre un celeberrimo olio di Antonio Vivaldi, e anche un ritratto fotografico di Alberto Gentili, artefice dell'avventuroso e fortunato recupero(ma alla base di questa trovaille stanno capacità, metodo, cultura e applicazione), compositore e musicologo di fama, riconosciuta anche nelle terre tedesche, ma prima delle discriminazioni.

Che, applicate nel 1938 anche in Italia, lo costringeranno alla fuga. Con meriti e glorie (a lui sottratte) che invece toccheranno ad Alfredo Casella e all'Accademia Chigiana (con la prima Settimana Senese giusto giusto del 1939).

Ecco la vicenda di 27 volumi di formato oblungo, rilegati in pelle, "spersi" tra Monferrato e Genova, capaci di restituire un vero e proprio tesoro (la storia è efficacemente ricostruita da Gabriella Gentili Verona nel 1964 nell'ultimo numero di "Accademie Biblioteche d'Italia; quindi ci sarà un rilancio in "Vivaldiana" - 1969).

Un tesoro costituito da 276 concerti, 8 sonate, 60 composizioni sacre, 17 cantate e un oratorio (che è la Juditha triumphans), 2 serenate e 13 melodrammi…

A seguire l'annunciata esecuzione musicale delle sonate per violoncello di Vivaldi che ha visto quali applauditissimi interpreti Simone Buffa (al cembalo) e Giovanna Vivaldi (che ha adottato la prassi barocca, rinunciando al puntale per il suo strumento).

Per saperne di più. Oltre ai volumi citati la scorsa e questa settimana, ancora utilissimo è il saggio Sansoni / La Nuova Italia edito nel 1982 da Fiamma Nicolodi, dal titolo Gusti e tendenze del Novecento musicale in Italia (con prefazione di Fedele D'Amico).

Rivalta Bormida

Con la Fondazione Elisabeth de Rothschild

Un ricco pomeriggio di cultura e musica

Morbello • Continua la raccolta fondi

Lavori alle chiese di San Sisto e di San Rocco

Morbello. A Morbello continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di san Rocco che per il ripristino dell'orologio di san Sisto.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti a Maria Vittoria o tramite bonifico su conto bancoposta: IT03F0760110400000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello. Si prega di specificare nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di San Rocco oppure orologio campanile San Sisto. Queste le ultime offerte pervenute: per ripristino orologio campanile di san Sisto hanno offerto: Associazione I Corsari di Morbello, 100 euro; De Bernardi Francesco, 50 euro; in memoria di Giuseppe Colombara gli amici, 250 euro.

Rivalta Bormida

A Palazzo Lignana

"Riferimenti biblici su usura e prestiti con interessi"

Rivalta Bormida. Nel Salmo 15, al v. 5. è beato chi "presta denaro senza fare usura e non accetta doni contro l'innocente". Anche il libro del Levitico, (25,36-37) ammonisce "non gli presterai il denaro a interesse, né gli darai il vitto a usura". E poi ne parlano i profeti, Geremia (9,5), "Angheria sopra angheria", inganno su inganno, rifiutano di conoscere il Signore".

Il termine usato per "angheria" nella versione greca è lo stesso utilizzato per interesse o usura. Anche Ezechiele si pronuncia più volte a riguardo, "se non presta a usura e non esige interesse [...] egli certamente vivrà" (18,8). Lo stesso Ezechiele specifica poi che, nel caso il padre si fosse macchiato di questa e altre colpe, il figlio non pagherà per lui. Il libro dei Proverbi è un po' più sibillino "Chi accresce il patrimonio con l'usura e l'interesse, lo accumula per colui che ha pietà dei poveri." Oppure "Chi fa la carità a un bisognoso fa un prestito al Signore che gli ripagherà la buona azione" (Proverbi 19, 17). Ma anche "chi prende a prestito è schiavo di chi presta" (Proverbi 22, 7). Agli Ebrei la legge proibiva di prestare a interesse a correligionari (Es 22,24). In linea di massima la condanna è dura per il prestito con interesse ma non per il gesto caritatevole. Molti i riferimenti ad un atteggiamento di generosità nei Vangeli. In Matteo (5,42) troviamo: "a chi desidera un prestito non voltare le spalle". Neshek è il termine ebraico che si usa per indicare l'usura, il greco biblico invece usa tokos, che indica come significato anche nascita, l'atto di partorire, quello che è stato partorito, interesse di soldi perché moltiplica soldi come se li generasse. Ma il Dio ebraico-cristiano è sempre un Dio che libera, anche dall'usura e dai debiti. Nel libro del Levitico (25,10.13) si parla dell'istituzione del giubileo, un anno "santo" per il popolo "santo".

Ogni cinquant'anni una sorta di condono generale in cui "ciascuno tornerà nella sua proprietà". Si permetteva a tutti di tornare nella situazione originaria.

L'idea è che la terra appartiene dall'origine a Dio (Gen. 1,28-29) ed è stata affidata agli uomini e nessuno può prendersene possesso esclusivo creando disuguaglianze.

M.L.A.

Cassine • Lo ha deciso l'amministrazione comunale

Restaurato e pulito il Monumento ai Caduti

Cassine. In questi giorni si sono ultimati gli interventi di restauro e pulitura generale del Monumento ai Caduti, posto in piazza Vittorio Veneto, di fronte al palazzo municipale.

L'operazione è stata eseguita su impulso del Comune di Cassine, che vi ha impiegato proprio personale, in occasione della ricorrenza del Centenario della fine del primo conflitto mondiale.

L'Assessore alla Cultura Sergio Arditi ricorda le varie vicende che hanno interessato questo monumento ed in particolare riferisce che: «L'Amministrazione comunale vuole dare particolare risalto a questo importante anniversario poiché la vita di oggi della nostra comunità è anche il frutto del sacrificio degli uomini che si sono immolati. Sono coloro che hanno donato la propria vita affinché le generazioni successive potessero avere un futuro migliore. Ad essi deve andare la nostra memoria deferente perché la morte non è solo la scomparsa fisica, ma anche l'oblio».

Il monumento venne inaugurato nel 1924, contemporaneamente alla piazza Vittorio Veneto, in cui è collocato, piazza dedicata al vittorioso epilogo della Prima Guerra Mondiale. La collocazione originaria dell'opera era posta di fronte all'attuale, sul margine est della piazza, ma in seguito alla costruzione della passerella di collegamento tra la piazza della Resistenza e quella di Vittorio Veneto, fatto accaduto nel 2002, il monumento venne ricollocato nell'attuale posizione.

Un evento particolarmente grave legato a questo monumento avvenne nel 1943, quando ci fu l'asportazione dell'originario Fante con bandiera in bronzo posto sull'alto piedistallo in pietra d'Istria, da parte di milizie Fasciste per farne cannoni per la patria.

Negli anni Sessanta, fu sostituito con l'attuale statua in marmo grazie al concorso dell'intero paese.

Nel 2012 è avvenuta un'altra menomazione al monumento, con il furto dell'originario stemma in bronzo di Casa Savoia, posto alla base.

Per motivazioni storiche si ritenne più opportuno riproporre, al posto del vecchio stemma bronzeo, lo stemma comunale coi relativi fregi araldici, il tutto eseguito con un materiale meno nobile del precedente poiché era l'epoca della "spending review"; si è perciò optato per utilizzare il ferro battuto, opportunamente trattato contro l'ossidazione. La collocazione dello stemma è stata posta leggermente inclinata per ricordarne il precedente, con i rami di quercia e di alloro adattati alla forma del basamento. In questo modo si è cercato di riparare alla deturpazione fatta da parte di persone che non si fanno scrupoli, per ricavarne un magro profitto, di oltraggiare le memorie patrie sminuendo l'onore dei Caduti. **M.Pr**

Monastero Bormida • Fino a mercoledì 31 ottobre

In mostra le lampade e le ceramiche di Roby Gianotti

Monastero Bormida. Rimarrà allestita sino al 31 ottobre presso l'azienda vitivinicola Sessanea (tel. 0144 889007, 333 2545876), in regione Sessania 6 a Monastero, la mostra delle lampade "Raggiuva" e delle ceramiche di Roby Gianotti (bordolesi e bicchieri d'artista). Si tratta di arte, creativa legata al territorio e… un momento di wine tasting.

Bubbio

Incontri settimanali di lettura e informazione nella biblioteca comunale

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio (5 mila volumi), continuano gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15, alle 17.

Durante l'orario: oltre al giovedì, il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle 18, possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni ed inoltre disponiamo di numerosi libri in lingue straniere.

Durante l'orario gli studenti possono utilizzare il locale per eventuali ricerche e per ampliare le loro conoscenze.

Le volontarie vi aspettano con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti e sono sempre disponibili ad ascoltare i vostri consigli e richieste.

Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta.

Direttore della biblioteca è Federica Sartori e consiglieri sono: Faggiani Maria Cleo, Fazio Valeria, Lucini Alessandra, Poggio Flora e Stefano Reggio è il rappresentante del Comune.

Montabone • Un primo consuntivo dell'andamento di questa annata

Una vendemmia tra tante luci e qualche ombra

Montabone. Mentre nei vigneti della zona si sono staccati gli ultimi grappoli di Barbera, è possibile già fare un primo consuntivo dell'andamento della vendemmia che appare caratterizzato da tante luci e da qualche ombra.

La Barbera

Spiega Marco Reggio, produttore vitivinicolo di Castelnuovo Calcea, alla sua prima vendemmia come presidente della Coldiretti Astigiana: «Abbiamo avuto un mese di settembre fantastico che ha sciolto gli ultimi dubbi su quale tipo di vendemmia delle uve Barbera avremmo avuto. Oggi possiamo già affermare, senza ombra di smentita, che l'annata 2018 è in massima parte eccellente». Per il tecnico viticolo Salvatore Giacobbo, che segue il progetto "Barbera Amica" della Coldiretti astigiana, «l'annata è risultata essere molto umida, rispetto alle precedenti, con precipitazioni che in alcune zone hanno raggiunto quantità storiche, ma è stata anche molto calda. Tutti questi fattori hanno portato ad avere una difformità, non solo tra le varie zone, ma fino ad agosto all'interno dei vigneti stessi, poi l'andamento climatico di settembre ha contribuito notevolmente alla crescita qualitativa delle uve».

L'andamento dell'annata

Per l'enotecnico Gian Franco Murialdi di Vesime, che da anni collabora con la ditta Gancia di Canelli, «questa annata si presentava non eccelsa fino al 20 agosto, dopo, il tempo ha favorito la maturazione delle uve a partire da quelle di Moscato e dell'Alta Langa. A vendemmia ultimata, possiamo dire che la quantità in generale è stata leggermente più abbondante in tutte le varietà rispetto allo scoro anno, ma che, complessivamente, quella che abbiamo ormai alle spalle è stata un'annata difficile, salvata grazie all'impiego di nuovi fitofarmaci. I prezzi indicativi delle uve si stanno ormai assestando su quelli ottenuti nel 2017 e, con i tempi che corrono e visto l'andamento generale, non è risultato da poco. Quindi, alla fine tutti soddisfatti: sia la parte agricola che quella industriale. Questa annata ci ha anche insegnato che, ormai, nei vigneti con i tempi e i modi di fare i trattamenti non si può più scherzare, come per le concimazioni».

La burocrazia

Analizza Giorgio Pizzorni, un impegno costante nel sociale, attualmente è responsabile del volontariato nell'acquese e vignaiolo, per passione, a Strevi. «La vendemmia nelle piccole aziende è diventata veramente difficile. In passato, come ricordano i meno giovani, era una grande festa che finiva per coinvolgere anche parenti ed amici. Oggi, purtroppo, non è più così. Troppa la burocrazia che è entrata anche nei filari, poco il buon senso che si usa nell'applicazione delle norme di legge (basti pensare che viene indicato anche il tipo di scarpe che i vendemmiatori devono calzare) e allora addio festa! Molti imprenditori, esasperati dagli obblighi imposti per l'assunzione di vendemmiatori anche per pochi giorni, pensano già di consorziarsi per acquistare una vendemmiatrice meccanica. Però complessivamente è stata una buona vendemmia, anche se lunga per i tempi di maturazione delle uve, e nonostante in molte aziende abbia pesato anche il modo di gestione degli esuberi quantitativi».

I vini

Il sindaco di Montabone Giovanni Gallo è titolare di azienda vitivinicola in regione Cabonaldo e vinifica le sue uve fin dal 1980. «Quella che sta per finire, partita in sordina, aggiustata strada facendo dalle belle giornate di sole di settembre, si rivelerà una buona vendemmia. Eccellente il Barbera ottenuto con uve maturate lentamente con i raggi del sole: dalle botti arrivano già ottimi profumi. La gradazione alcolica dei mosti è più che sufficiente e gli stessi presentano una intensità di colori solo leggermente inferiore al 2017, mentre la quantità delle uve è stata superiore. Adesso dobbiamo sperare di avere prezzi stabili per i nuovi vini». **O.P.**

Mioglia • Evento simbolico promosso dall'Istituto Italiano Donazione

Un successo la "Giornata del Dono"

Mioglia. All'iniziativa organizzata dal Comune di Mioglia hanno aderito persone da tutta Italia, le quali hanno fatto pervenire il proprio dono tramite posta e dai paesi limitrofi. Anche le Scuole hanno partecipato a questo evento, con l'obiettivo di far apprendere ai ragazzi il valore e l'importanza della solidarietà e della generosità.

Il Comune di Mioglia ha aderito all'iniziativa, promossa dall'Istituto Italiano Donazione, per il 4° anno consecutivo. Lo scopo è quello di dare meritata visibilità al tema del dono in tutte le sue forme. Il Giorno del Dono vuole essere un segnale forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà; l'obiettivo è quello di costruire una cultura condivisa del dono, strumento prezioso per uscire dalla crisi economica, di senso, di valori.

L'Amministrazione Comunale di Mioglia, volendo aderire a tali propositi, ha indetto quindi una raccolta di piccoli oggetti, fra cui anche opere autoprodotte, i quali potevano essere fatti pervenire tramite posta oppure consegnati all'apposito stand allestito domenica 7 ottobre in piazza Generale Rolandi. Al termine della raccolta ha avuto luogo una performance distributiva, durante la quale ciascuno dei donatori ha ricevuto un oggetto donato da un'altra persona, dando luogo ad un simbolico e casuale scambio di doni.

Lo stesso è avvenuto per i donatori che hanno aderito tramite posta. All'iniziativa ha preso parte per il 3° anno consecutivo con un proprio stand anche la Croce Bianca di Mioglia: una presenza importante e simbolica che racchiude il vero spirito della Giornata del Dono, in quanto i volontari donano se stessi ed il proprio tempo alla comunità per prestare assistenza agli altri.

Durante la giornata, inoltre, Auser Savona ha presentato le proprie attività con una performance danzante ed una canora a cura di Usei Savona, allo scopo di avviare una collaborazione con il territorio di Mioglia e realizzare iniziative comuni che permettano il coinvolgimento della popolazione miogliese.

«Si è trattato – spiegano gli Amministratori miogliesi - di un evento simbolico per riflettere tutti insieme su un gesto che spesso viene commercializzato, strumentalizzato o sottinteso. Il dono è qualunque cosa fatta liberamente e spontaneamente, capace di rendere l'altro più felice. Il dono è libero, non vi è nessun vincolo e nessun contratto che spinga a donare, nel dono non esistono garanzie. Tra genitori e figli, tra amici, nella coppia, si dona a volte di più di quanto si riceve, ma non per questo ci si sente creditori o debitori. Il dono è uno strumento indispensabile nella creazione e nel mantenimento dei legami. Il dono crea legami.

Per questo motivo abbiamo aderito con grande convinzione a quest'iniziativa lanciata dall'Istituto Nazionale Donazione e siamo molto felici di raccogliere sempre un maggior numero di adesioni. Il nostro obiettivo è quello di diffondere una cultura del dono e della solidarietà, di radicare sempre maggiormente lo spirito della solidarietà e del donare per donare, senza uno scopo od un fine, senza aspettative, senza pretendere nulla in cambio.

Donare è un gesto profondo che crea valore sia in chi riceve che in chi dà, perché il vero dono è donare. Donare al proprio paese, alla propria comunità, ai propri concittadini è poi ancora più bello ed importante, per questo abbiamo raccolto con molto piacere l'adesione della Croce Bianca di Mioglia, la quale rappresenta appieno il significato di questa giornata: il volontariato è la massima espressione della donazione, donare il proprio tempo, la cosa più preziosa che si possiede, alle persone in difficoltà è probabilmente la cosa più nobile che si possa fare.

Siamo molto felici che anche le Scuole abbiano aderito con coinvolgimento ed entusiasmo, riteniamo che sia molto importante diffondere la cultura del dono tra i bambini ed i ragazzi in modo che apprendano il valore profondo della donazione.

Esprimiamo quindi una grande soddisfazione per la riuscita di questa bella iniziativa, con la speranza di raccogliere sempre un numero maggiore di adesioni e che, soprattutto, le persone apprendano sempre di più l'importanza e la bellezza del donare senza ricevere nulla in cambio

Un grosso ringraziamento va anche ad Auser Savona ed Usei Savona per aver partecipato all'iniziativa allo scopo di promuovere una utile ed auspicabile collaborazione con il nostro territorio con l'obiettivo di realizzare azioni comuni a sostegno della popolazione, con il coinvolgimento della stessa in attività ricreative e di aggregazione realizzate dall'Associazione».

Terzo e Montabone • Al 21° raduno del 1° Raggruppamento

Il Gruppo Alpini e amici a Vercelli

Terzo. Domenica 14 ottobre, gli alpini di Terzo - Montabone, hanno partecipato con altre 30mila penne nere al 21° raduno intersezionale del 1° raggruppamento (comprende Sezioni del Piemonte, della Liguria e della Francia), che si è svolto a Vercelli da venerdì 12 a domenica 14 ottobre. Il Gruppo Alpini Terzo – Montabone con in testa il suoi capogruppo Luigino Ghiazza, e gli alpini sindaci di Terzo cav. uff. Vittorio Grillo e il vice di Montabone Riccardo Pillone (sindaco per oltre 30 anni) è stato accolto a Vercelli dal presidente della Sezione Piero Medri. A sfilata conclusa, per le vie cittadine, sempre emozionante, e dopo il passaggio della stecca alla Sezione di Savona, le penne nere terzesi con le loro mogli ed un nutrito gruppo di amici, hanno pranzato presso il ristorante "Circolo della Paniscia" di Novara. Quindi il rientro in serata dopo una piacevole giornata, trascorsa all'insegna dell'alpinità, dell'amicizia e del buon umore.

Monastero Bormida • Ospiti in municipio

Il sindaco ha ricevuto i ragazzi della comunità "La Conchiglia"

Monastero Bormida. Giovedì 11 ottobre il sindaco Gigi Gallareto ha incontrato gli ospiti della Comunità "La Conchiglia" Gianluca Grandini, Raffaello Zoja, Enzo Paglia, Francesco Citrolo, Alan Angotti, Pino Puccio e Gaetano Paciello, accompagnati dalla psicoterapeuta dott. Germana Poggio, per ringraziarli e premiarli per il prezioso lavoro di innaffiatura delle fioriere pubbliche che abbelliscono le vie del paese svolto durante l'estate.

Strevi • Ci scrive Domenico Ivaldi

"Vendemmia nel terrore per l'eccesso di fiscalità"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo una lettera del nostro lettore strevese Domenico Ivaldi:

«All'imperversare dell'autunno, nel ricordo della vendemmia, sono colpito dall'essersi perso il vivere con gioia un evento atteso, nell'immaginario, come momento magico.

Oggi, più che una festa, si vive nel terrore di una divinità sanzionatoria che attraverso i suoi "novelli sacerdoti" colpisce spietatamente chi non si adegua alla norma; l'eccesso feroce di fiscalità può spogliarti delle fatiche di un anno.

Nel mentre, i boiardi della terra, indisturbati, vivono la loro raccolta in modo meccanico, con macchine protette dal fisco e dai controlli; è più amministrativamente illegale un pensionato che cerca di integrare un reddito banale, di un oggetto che lavora per trenta, ma si sa, l'intenzione di tassare la robotica non è nei piani dell'attuale modello di sviluppo.

E poi, perché ci si accanisce contro i poveri raccoglitori di grappoli quando nelle sagre popolari gestite dalle Pro Loco viene da chiedersi quale sia la norma e come venga fatta rispettare, visto che un piatto di ravioli, in ottica commerciale, è ben più remunerativo dell'uva Cortese…».

Monastero Bormida • Al teatro proiettato il film documentario di Alessandro Hellmann

Applausi e commozione per "Il fiume rubato"

Monastero Bormida. Un teatro comunale di Monastero Bormida gremito ha accolto con emozione e applausi lo scorso sabato 13 ottobre la proiezione del film "Il fiume rubato" di Alessandro Hellmann, autore dell'omonimo libro dedicato alla lotta della popolazione della Valle Bormida contro l'inquinamento ambientale causato dall'ACNA di Cengio.

Organizzato da ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) Valle Bormida, insieme a Comune di Monastero Bormida, A.R.I (Associazione Rurale Italiana), Associazione Valle Belbo Pulita, RFF (Rural Film Fest), Memoria Viva Canelli e Biblioteca Comunale di Monastero Bormida, l'evento non è stato solo un "amarcord" culturale, ma ha consentito di fare il punto, tra ricordi, progetti e proposte per il futuro della Valle Bormida, su una questione come quella del secolare inquinamento del fiume che non può ancora dirsi del tutto conclusa.

Ad apertura di serata, dopo i saluti del sindaco Gigi Gallareto, è stata Maria Grazia Arnaldo, attivista del movimento e dell'associazione Rinascita Valle Bormida, che ha partecipato a tutte le fasi della vicenda ACNA e ne custodisce i ricordi e le esperienze, a guidare la tavola rotonda che ha visto coinvolti attivisti della Associazione Rinascita con Ilvo Barbieri, Maurizio Manfredi e Bruno Bruna, amministratori come Pier Giorgio Giachino, produttori del territorio come Fabrizio Garbarino, il presidente di Valle Belbo Pulita Umberto Gallo Orsi, oltre all'autore Alessandro Hellmann. Ne è scaturita una carrellata di opinioni e di proposte che, partendo dall'innegabile risultato della chiusura dell'Acna di Cengio e dell'accantonamento dello sciagurato progetto dell'inceneritore Re.Sol., guardano alla Valle Bormida di domani, a metà tra punti di forza (quali un turismo in crescita, l'eccellenza dei prodotti enogastronomici, la riscoperta dei percorsi naturalistici) ed elementi di debolezza, come lo spopolamento e l'invecchiamento, la mancanza di coesione territoriale e la carenza di progettualità ampie e condivise per un definitivo rilancio del territorio.

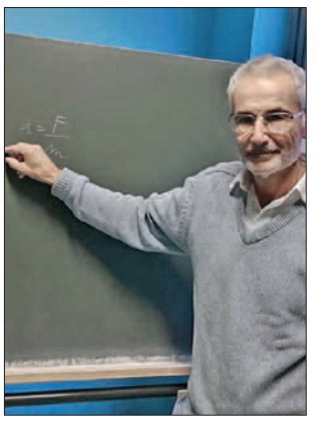
Poi è stata la volta del film, un lungo, affascinante monologo affidato un magistrale Andrea Pierdicca che snocciola dati, vicende, battaglie, sconfitte e vittorie della gente della Valle Bormida in oltre un secolo di lotte per liberarsi della oppressiva tutela e dei veleni della "fabbrica della morte" che rendeva il fiume marrone e, pur dando lavoro a centinaia di operai, ne minava la salute sottovalutandone le disastrose e tragiche conseguenze.

La serata è stata, prima di tutto, un'occasione per ritrovarsi, e magari per trasmettere ai più giovani che non conoscono la storia dell'ACNA i valori che hanno permesso alle persone della valle di vincere la loro battaglia, infatti la proiezione è stata replicata lunedì 15 al mattino per le scuole, in modo da coinvolgere anche i più giovani nella conoscenza di quegli eventi per loro ormai lontani.

Anche per questo è stata allestita una piccola mostra, con le foto, i manifesti, gli striscioni di quei giorni, per far capire a chi non l'ha vissuta cos'era la Val Bormida mobilitata. Per non dimenticare e per portare a termine quelle parti del lavoro che ancora non sono ultimate.

Un emozionato Alessandro Hellmann ha dichiarato: «Bello rivedervi insieme, uniti. Sarebbe davvero importante trovare uno spazio (magari in parte espositivo e in parte archivistico) in cui raccogliere le testimonianze di questa esperienza unica di resistenza civile contro gli effetti dello sviluppo industriale incontrollato. Sarebbe bello se tutta la documentazione esposta (e tutta quella ancora chiusa negli scatoloni) potesse essere più facilmente accessibile a tutti. È un pezzo di storia che ha ancora molto da insegnare…».

▲ Maurizio Molan



▲ Pietro Rainero

Montechiaro d'Acqui • Venerdì 26 ottobre

Incontro con Maurizio Molan e Pietro Rainero

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 26 ottobre, alle ore 21, nel locale della biblioteca di Montechiaro d'Acqui, presso la vecchia ciminiera, si svolgerà un incontro con gli autori acquesi Maurizio Molan e Pietro Rainero.

I due scrittori hanno pensato di proporre una simpatica iniziativa: presentare, da vecchi compagni di classe quali sono stati ai tempi del liceo, rispettivamente un volume dedicato agli anziani ("Non c'è amore sprecato") ed uno ai bambini ("Sei storie sottosopra").

"Non c'è amore sprecato". Sono le parole che Sancho Panza rivolge a Don Chisciotte per consolarlo dalle delusioni amorose procurategli da Dulcinea a dare il titolo al libro che racconta dodici storie di straordinaria normalità.

Uomini e donne di varia estrazione sociale che hanno avuto la tempra e il coraggio di trasformare una possibile vita color cenere in una vecchiaia colorata, ardente e ricca di motivazioni. Storie di Piemontesi e non, generosi e fantasiosi, seppure orgogliosamente pragmatici, che vogliono trasmettere un messaggio positivo, in particolare ai giovani, che sono i destinatari di questo libro che Maurizio Molan ha curato insieme ad altri autori con i ritratti fotografici di Mara Mayer.

Tra le raccolte di racconti pubblicate da Rainero il volume "Sei storie sottosopra" è sicuramente quello più adatto ad una fascia di lettori in età giovanile: il libro infatti è popolato da storie di animali con protagoniste cicogne che trasportano coscienziosamente i neonati alle rispettive destinazioni o pinguini che escogitano una scorciatoia per comunicare con la fauna del Polo Nord, da racconti che illustrano la continuazione della favola dei tre porcellini o che gettano nuova luce su di un passaggio di quella famosa di Andersen, quella del brutto anatroccolo. E che iniziano descrivendo le usanze di una antica civiltà di tartarughe su di un'isola equatoriale. Troviamo poi anche orsi, gatti e topi, in queste storie che sono allacciate da un comune filo rosso, la fantasia, la libertà di inventare le regole e poi, all'occorrenza, saperle scavalcare.

Gli autori

Maurizio Molan, scrittore ed ex chirurgo ospedaliero, da anni partecipa a missioni mediche e umanitarie in Africa, Bangladesh e Perù. È membro del consiglio direttivo di Need You Onlus di Acqui Terme, associazione con cui ha realizzato numerosi progetti umanitari, in particolare educativi, producendo libri didattici per i bambini, in particolare con autismo. Si occupa di attività divulgative culturali e di medicina preventiva nelle scuole e nelle Unitre. È membro della Associazione Autori Associati della Savoia e dell'Arco Alpino.

Pietro Rainero (nato a Montechiaro dove la mamma Maddalena Rosso ha fatto la maestra per molti anni) è docente di Matematica e Fisica presso il Liceo Artistico di Acqui. Ha scritto più di cento racconti, vinto 43 concorsi di narrativa ed è presente su 170 antologie. Collabora con riviste e siti web e scrive anche per il quotidiano on-line "Reteluna.it" e per il blog culturale "Alla volta di Leucade". Dal 2013 fa parte della Giuria del premio "Gozzano".

Bubbio • Dop e Igp: robiola, carne e nocciola

Langa e Monferrato protagonisti a Lione

▲ Le agrichef Paola Arpione e Giovanna Soligo con lo chef Enrico Pivieri, impegnate a Lione

Bubbio. La scorsa settimana, in Francia, a Lione, su invito della locale Camera di Commercio italiana, si è tenuta l'iniziativa "Italia in cucina incontra il Monferrato". Le agrichef Paola Arpione dell'agriturismo "Tre Colline in Langa" di Bubbio e Giovanna Soligo di Montechiaro d'Asti e lo chef Enrico Pivieri, hanno presentato i piatti tipici e il territorio a cui sono legati. In particolare le agrichef si sono concentrate sulla Robiola Roccaverano Dop, sulla carne di Vitellone Piemontese della Coscia Igp e sulla nocciola delle colline della Langa Astigiana e del Monferrato. L'iniziativa faceva parte di un programma più ampio dal titolo "L'Italia in cucina", un evento istituzionale promosso dal Ministero degli Affari Esteri per valorizzare le eccellenze territoriali del cibo italiano (Prodotti DOP, IGP, STG e IG) in stretta collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Lione (F), l'Istituto Italiano di Cultura e la Camera di Commercio Italiana di Lione, i territori le Regioni Italiane ed i migliori Cuochi italiani. "Italia in cucina incontra il Monferrato" di Lione ha ottenuto un notevole riscontro e, soprattutto, ha aperto nuove prospettive di collaborazione per altre iniziative promozionali, anche all'estero, fra agriturismi, ristoratori e altri soggetti anche istituzionali.

Roccaverano • Musica, gastronomia e sport

Grande festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Anche quest'anno grande successo ha riscosso la "Festa patronale di San Gerolamo", bella frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana. La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si è svolta da sabato 29 settembre a lunedì 1 ottobre. Due giorni di gastronomia giochi e sano divertimento e poi lunedì la chiusura dei festeggiamenti con il tradizionale polentino. Nel pomeriggio di domenica 30, giochi vari con ricchi premi. Il trofeo a Maurizio Zunino di Torino. Nella categoria adulti, 1° premio a Sandra Garbarino di Rivalta Bormida; il 2° a Armando L'Acqua di Montabone; il 3° a Ginetta Garbarino di Torino; il 4° Riccardo Pillone di Montabone. Tra i bambini 1° premio a Elisa Gallo di Monastero Bormida, 2° Filippo Garbarino di Monastero Bormida, 3° a Martina Lazzarino di Monastero Bormida e 4° a Asia Zunino di Torino. Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che in questi giorni hanno partecipato alla festa e tutti coloro che in qualche maniera si sono resi disponibili per il successo della manifestazione.

Montechiaro d'Acqui • Sabato 20 ottobre

Open day al micronido "La Pieve"

Montechiaro d'Acqui. Sabato 20 ottobre 2018 in località La Pieve (accanto alla chiesa parrocchiale di Sant'Anna, frazione Piana), in occasione della riapertura del Micronido Comunale di Montechiaro, avvenuta l'1 ottobre, per l'anno scolastico 2018/2019, la Cooperativa Donne in Valle invita le famiglie ed i loro bambini a visitare i nuovi locali e ad avere tutte le informazioni circa il servizio di gestione ed educativo.

Le educatrici Lucia e Sara attenderanno genitori e bambini dalle ore 15.30 alle 17.

I bambini potranno esplorare e divertirsi con i giochi e spazi a loro disposizione, ed infine ci sarà una golosa sorpresa per grandi e piccoli !

Il Micronido è aperto tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle 17. I genitori possono scegliere tra tempo pieno e parziale con servizio mensa.

Questa risorsa all'interno delle comunità locali del territorio garantisce un luogo per "stare insieme" e "crescere bene", per lo sviluppo dell'autonomia e la capacità creativa del bambino e anche per la tranquillità dei genitori, certi che i loro bimbi vivranno ore serene in assoluta sicurezza a contatto con l'ambiente sano e naturale delle nostre colline.

Per informazioni o iscrizioni rivolgersi a Coop. Donne in Valle, via Crispi 25, Acqui Terme (tel. 0144 325600, cell. Sara 347 9676653, cell. Lucia 345 1119744, Comune di Montechiaro 0144 92058).

Cortemilia • Visitabile la domenica

La reliquia della Santa Spina al museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Bistagno • Domenica 28 ottobre

Festa di leva del 1948

Bistagno. *"Ciao ragazzi e ragazze del 1948! Festeggiamo insieme i nostri 70 anni?! Noi vi aspettiamo"*. L'appuntamento è per domenica 28 ottobre con la santa messa alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista", poi il pranzo al ristorante "Della Torre" a Perletto. Per informazioni e prenotazioni: Maria Carla 348 8758819, Laura 328 4693859.

Cortemilia • La premiazione del 26° International Music Competition

I vincitori del concorso Vittoria Righetti Caffa

Cortemilia. Si è svolta sabato 13 ottobre, alle ore 18.30 presso la chiesa di San Francesco a Cortemilia, la cerimonia di premiazione della 26ª edizione dell'International Music Competition – Vittoria Righetti Caffa Award.

L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 80 concorrenti provenienti da diverse Nazioni come Croazia, Germania, Lituania, Finlandia, Turchia, Svizzera, Repubblica Ceca, oltre che da diverse regioni italiane.

Questi i vincitori delle varie Sezioni e categorie del concorso: *Sezione I, Pianoforte.* Categoria A: Imbesi Nicole (Albenga, SV), 96/100; Ivanovic Sara Grejs (Budua, Montenegro), 96/100. Categoria B: Distefano Beatrice (Legnano, MI), 98/100. Categoria C: De Nicolò Edwin (Pinerolo, TO), 98/100. Categoria D: Drofuca Marco (Milano), 96/100. Categoria F: Hartono Anthony (Finlandia), 97/100; Categoria G: Viggiano Alessandro (Milano), 99/100.

Sezione II, Archi Solisti. Categoria A: Di Sessa Rebecca (Ghiffa, VB), 96/100. Categoria B: Frairia Vittorio (Pinerolo, TO), 97/100. Categoria C: Lavinio Mercuri Lucrezia (Roma), 100/100. Categoria E: nessun primo premio.

Sezione III, Formazioni Cameristiche. Categoria C: Duo Kham (Flavia Succhiarelli - Marta Cametti) Binasco-Pavia, 95/100.

Sezione IV, Composizione. Categoria B: Oder Ilkay Bora, (Sulmona, AQ), 96/100.

Sezione V, studenti di scuole medie statali. Categoria A: Solisti, Surian Sofia (Spinea, VE), 97/100. Categoria B, Formazioni, nessun primo premio.

Sezione VI, Studenti di scuole musicali civiche e private. Categoria A, B e C: solisti, nessun primo premio. Categoria D: solisti, Miciunas Kasparas Vincentas (Lituania), 98/100. Categoria A: Formazioni, nessun primo premio. Categoria B, Formazioni, nessun primo premio.

Menzione speciale miglior premiato della Provincia di Cuneo (Rotary Club Alba), Francesca Matera (Alba), clarinetto, Sezione V, studenti di Scuole Medie statali, Cat. A Solisti, 95/100, Istituto Comprensivo Alba Quartiere Moretta.

Premio alla didattica per il maggior numero di allievi premiati: maestro Luciano Pasquero, Istituto Comprensivo Alba Quartiere Moretta.

«Da 26 anni a questa parte l'International Music Competition – spiega Marco Zunino, consigliere delegato al Turismo e manifestazioni - rimane un appuntamento fisso nel panorama nazionale ed internazionale.

A decretare il crescente successo dell'iniziativa sono stati ancora una volta gli oltre ottanta partecipanti provenienti da diverse parti del mondo, che hanno saputo distinguersi per il loro altissimo livello.

Numerose sono state anche le eccellenze italiane, giovani musicisti in grado di confrontarsi a livello internazionale sono per la cultura italiana un segno forte e positivo.

Ringrazio tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questa importante manifestazione; in primis la Famiglia Caffa, sempre attenta e disponibile a mantenere vivo un evento di così alto livello culturale, i vari partner istituzionali, il direttore artistico maestro Luigi Giachino e tutti componenti della giuria».

Sassello • Era il papà della Beata Chiara Luce

I sassellesi piangono Ruggero Badano

Sassello. È morto Ruggero Badano, il papà della Beata Chiara Luce. In tanti hanno partecipato ai suoi funerali nella parrocchiale di Sassello, la scorsa settimana. Spiega l'amico giornalista Franz Coriasco: «Autotrasportatore, era spostato con Maria Teresa. È sempre stato un uomo semplice, d'immenso buon senso, di poche parole (in questo era identico a sua figlia), ma sempre giuste, sempre al momento giusto. Solo un uomo come lui che ha saputo affrontare grandi tragedie, sapeva godere davvero delle piccole cose della vita. Ha raggiunto la sua Chiara. Mi mancherà da morire. Mi mancheranno le sue battutine a fil di voce, i suoi "mah" e i suoi "e vabbè". Mi mancheranno quei suoi sguardi seri che tirava fuori ogni volta che qualcuno voleva farsi una foto con lui. Mi mancherà il suo stupore davanti alle meraviglie del mondo, la sua umiltà». La figlia Chiara, nata e cresciuta a Sassello, è morta nel 1990, quando non aveva ancora compiuto 19 anni, a causa di un tumore alle ossa. Faceva parte del Movimento dei Focolari. La sua tomba nel cimitero del paese è diventata meta di pellegrinaggi. Dichiarata venerabile dalla Chiesa cattolica il 3 luglio 2008, il 25 settembre 2010 Chiara Luce è stata proclamata beata nel Santuario della Madonna del Divino Amore, a Roma. **m.a.**

Sassello • 6ª edizione della settimana del Pianeta Terra

Trekking geologico al Parco del Beigua

▲ Lherzoliti del lago dei Gulli

Sassello. Per la 6ª edizione della Settimana del Pianeta Terra, l'evento nazionale che promuove le geoscienze, domenica 21 ottobre una guida e geologa del Beigua Geopark condurrà un geo-trekking dal centro di Sassello, attraverso la Foresta della Deiva, fino al Lago dei Gulli dove il tempo e l'acqua hanno lavorato insieme per modellare il paesaggio, che presenta una geomorfologia particolare.

Incassate nelle rocce serpentinitiche, si scopriranno le sfere brunastre che caratterizzano le Lherzoliti.

L'escursione, adatta a tutti, durerà l'intera giornata con pranzo al sacco; il costo è di 10 euro per gli adulti, gratuito per bambini fino a 12 anni.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 20 ottobre alle 12 al numero 393 9896251. Sabato 20 ottobre inoltre, dalle ore 9 alle 12.30, sarà possibile visitare gratuitamente l'esposizione di reperti fossili del Centro Visite del Parco del Beigua a Palazzo Gervino di Sassello.

Ma il fine settimana del Parco inizia già venerdì 19 al Museo di storia naturale di Genova con l'aperitivo scientifico dedicato al mondo dei Geoparchi: una visita virtuale alla scoperta delle caratteristiche geologiche del Beigua Geopark.

Seguirà aperitivo - degustazione con birra artigianale e prodotti tipici.

Il costo dell'iniziativa è di 10 euro. Chi avesse la passione per le fotografie, infine, fino al 20 novembre potrà iscriversi al concorso "Scatta il Beigua".

Spigno • È deceduta Jole Viazzo in Traversa

Spigno Monferrato. Domenica 21 ottobre, alle ore 11, nella parrocchia di Spigno verrà celebrata la messa di settima di Jole Viazzo, deceduta a 78 anni. Era la moglie del cav. Giuseppe Traversa, noto imprenditore vitivinicolo (Cascina Bortolotto a Rocchetta di Spigno Monferrato), già presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui e presidente dell'Araldica Pro Spigno di Pallapugno da oltre 30 anni. Dalla loro felice unione sono nati i figli Marida e Fabio. Marida è sposata con Raffello Rovera e mamma di Sebastiano e Edoardo. La messa di trigesima, domenica 11 novembre, ore 15.30, nella chiesa di Rocchetta di Spigno.

Ponti • In festa la leva del 1948

Settantenni più in gamba che mai

Ponti. Domenica 14 ottobre i coscritti delle Classi 1948 si sono ritrovati per festeggiare i loro settant'anni. Insieme hanno ringraziato il Signore per il dono della vita e per tutte le grazie loro elargite nel corso degli anni partecipando alla santa messa festiva, nella bella parrocchiale di "di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Hanno voluto ricordarsi anche dei loro coetanei che hanno già varcato la soglia dell'eternità con una preghiera di suffragio. La giornata è proseguita poi con il pranzo con i familiari, nel corso del quale ognuno ha potuto rinnovare la sua amicizia con i compagni d'infanzia e di giovinezza. Per tutti l'augurio di potersi ancora incontrare per altre liete giornate.

Ponti • Nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta

"Festa degli ultraottantenni"

Ponti. Domenica 7 ottobre ha avuto luogo a Ponti la "Festa degli Ultraottantenni". Durante la santa messa, delle ore 11 celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, il bel gruppo dei presenti ha ringraziato il Signore per tutti i doni ricevuti nel corso della propria vita e insieme hanno pregato la Beata Vergine del Rosario per i coscritti che non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute e anche per i defunti. Ad ognuno è stato donato una croce in polvere di marmo. Quanti lo hanno desiderato hanno poi potuto prendere parte al pranzo insieme ai loro familiari. A tutti gli ultraottantenni ed ultranovantenni l'augurio di raggiungere il secolo di vita.

Vara Inferiore • Domenica 21 ottobre

Grande castagnata a San Pietro

Urbe. Domenica 14 ottobre, si è tenuta la castagnata a San Pietro di Urbe. «Grande pubblico, bella giornata, buona musica – commenta il sindaco Fabrizio Antoci -. Bravissimo il gruppo dei "Lolita", belle foto al gran finale del concorso fotografico, e poi ottima polenta, ottime torte, ottime castagne e ottimi panini con la salsiccia. Un grande grazie va a tutti i volontari e le volontarie che hanno reso piacevole questa giornata». Domenica 21 ottobre si terrà un'altra castagnata in località Vara Inferiore.

Vesime • Parrocchiale "N.S. Assunta e San Martino Vescovo"

Unità pastorale "Comunità Langa in cammino"

Vesime. Domenica 14 ottobre alle ore 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Vesime ha preso il via la nuova unità pastorale "Comunità Langa in cammino" che comprende le parrocchie di Bubbio, Monastero Bormida, Perletto, Sessame e Vesime. La parrocchiale ha accolto i fedeli di queste 5 parrocchie, gli amministratori (i sindaci di Vesime Pierangela Tealdo, di Bubbio Stefano Reggio, di Monastero Luigi Gallareto e il consigliere comunale di Sessame Luciano Odorizzi), il comandante la Stazione Carabinieri di Bubbio maresciallo Giuseppe Saggese, le varie Associazioni presenti nei paesi: Pro Loco, Gruppi Alpini, CRI Valbormida Astigiana, Avis, Fidas, AIB, Gruppi di Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Bubbio e le suore della Pora. Il canto della corale della "Comunità Langa in cammino", che comprende i cori di Sessame, Monastero, Bubbio, Vesime e Perletto ha accolto il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, all'ingresso in chiesa per presiedere la concelebrazione unitamente ai sacerdoti dell'unità pastorale don Claudio Barletta e don Gian Paolo Pastorini rispettivamente parroco moderatore e parroco in solido delle parrocchie "N.S. Assunta" in Bubbio, "S. Giulia" in Monastero Bormida, "Santi Vittore e Guido" in Perletto, "S. Giorgio martire" in Sessame, "N.S. Assunta e San Martino Vescovo" in Vesime.

Unità pastorale che nasce in considerazione della costante diminuzione dei preti, ma anche in previsione di una attività pastorale più unitaria, che meglio valorizzi le esigenze del territorio.

Don Claudio Barletta è nato a Serole, 49 anni, ordinato sacerdote il 20 aprile 1995 da mons. Livio Maritano; è stato parroco di S. Tommaso a Canelli, parroco a Monastero Bormida dal 16 ottobre 2012, parroco di Sessame dall'1 novembre 2015 e presidente consiglio di amministrazione dell'I.D.S.C.

Don Gian Paolo Pastorini è nato ad Acqui Terme, 34 anni, ordinato sacerdote il 16 giugno 2012 da mons. Pier Giorgio Micchiardi; è stato vicario parrocchiale ad Ovada e Acqui Terme, direttore ufficio diocesano per la pastorale dei giovani, assistente ecclesiastico A.ge.sc.i, presidente della Noi Oratorio diocesana e consulente regionale del CSI.

Al termine della santa messa, il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo, a nome dei colleghi sindaci dei paesi dell'Unità ha dato il benvenuto al Vescovo di Acqui e ai due sacerdoti, con queste parole: «Benvenuto al nostro Vescovo Monsignor Testore. Benvenuti a don Claudio e a don Gian Paolo che da oggi iniziano con entusiasmo ed encomiabile disponibilità questo nuovo incarico nelle nostre Parrocchie.

Benvenuti a tutti i Sindaci presenti, alla Associazioni e a tutti Voi che con la Vostra gradita presenza volete testimoniare il più convinto e sincero augurio di buon lavoro.

Grazie anche al nostro Vescovo per averci concesso questa gratificante opportunità e grazie a don Claudio e a don Gian Paolo per averla accettata; ovviamente l'inizio potrà presentare qualche leggera asperità viste le diverse esperienze e tradizioni ma certamente saremo tutti impegnati e concordi nel fare tutto il possibile per facilitare il compito ai nuovi responsabili nella impegnativa gestione delle nostre Parrocchie.

Terremo fede a tutto quel che don Pietro Macciò ci ha trasmesso negli anni della sua encomiabile conduzione e continueremo a prestare tutta la nostra convinta e sincera collaborazione per un cammino responsabile, radioso e gratificante di tutte le nostre Comunità. Grazie ancora a tutti».

Quindi don Claudio Barletta nel prendere la parola ha rimarcato: «Esattamente sei anni fa, domenica 14 ottobre 2012, facevo il mio ingresso nella parrocchia di Monastero Bormida, dopo 17 anni di ministero a Canelli.

Molti, a Canelli, videro in quel trasferimento una sorta di punizione, e forse fu così anche nella mente di chi propose quel trasferimento.

Per me, originario di Serole, il lembo più estremo e dimenticato di questa nostra Langa, fu semplicemente un ritorno a casa.

In questi sei anni ho condiviso con la mia comunità di Monastero e poi anche di Sessame tanti momenti di gioia; abbiamo dato vita insieme a tante iniziative importanti e impegnative, soprattutto rivolte ai ragazzi e ai giovani. In questo sono sempre stato aiutato, supportato e sopportato, da un gruppo di validissimi educatori e collaboratori con i quali siamo cresciuti insieme, e dall'attenzione costante e importante di tutte e due le comunità.

Non sono mancati i momenti di sofferenza che accompagnano la vita di una parrocchia piccola nella quale tutti si conoscono e dove si è ancora capaci di condividere i momenti importanti della vita di ogni persona e famiglia.

In tutto il mio impegno sono sempre stato guidato da un obiettivo: costruire insieme alla mia comunità una grande famiglia, dove tutti si danno del tu perché si stimano e si vogliono bene; dove tutti condividono le gioie e portano i pesi della vita quotidiana; dove non si sottolineano i difetti degli altri, ma si cerca di correggersi a vicenda; dove si condivide l'ideazione, la preparazione e la realizzazione delle iniziative; dove si dà spazio ai giovani, che portano gioia, freschezza, vitalità, idee nuove.

Ora si apre una pagina nuova per le nostre parrocchie di Bubbio, Monastero, Perletto, Sessame e Vesime.

Insieme a don Gian Paolo siamo chiamati a guidare la nuova comunità pastorale voluta dal Vescovo, che ringrazio per la fiducia che ci ha accordato, per tentare di realizzare qualcosa di bello e impegnativo. Cercherò di fare ogni giorno quello che sono capace, con il mio modo di fare, con il mio carattere, con i miei pregi e difetti, cercando di conciliare i tempi che le diverse attività pastorali di una parrocchia richiedono, senza nulla togliere all'uno per dare all'altro.

Le nostre comunità rimarranno tali, resteranno 5 parrocchie, ma dovremo imparare a camminare insieme, a condividere le iniziative proprie di ogni parrocchia, a impegnare al meglio le forze presenti in ogni comunità, a valorizzare le cose belle che in ogni nostra parrocchia già si fanno perché siano ancora più belle e significative per tutti. Nessuno di noi ha la bacchetta magica, ma con l'impegno, la pazienza, la disponibilità all'ascolto e all'incontro si cercherà di vivere al meglio le indicazioni del Vangelo.

Abbiamo pensato di chiamare la nuova unità pastorale "Langa in cammino" per sottolineare due cose importanti e fondamentali.

"Langa": vogliamo essere ben radicati nel nostro territorio, con le radici piantate in questa nostra terra attraversata dal fiume Bormida, per tanti decenni, nel passato, portatore di inquinamento e morte; terra dura che richiede tenacia e passione per essere coltivata e dare prodotti di qualità eccellente.

"In cammino": non vogliamo fermarci al passato, al come era bello quando…, all'abbiamo sempre fatto così… ma guardare al futuro per costruire insieme qualcosa che sia bello e significativo per le nostre comunità cristiane e per i paesi della nostra valle. Per fare questo ci sarà bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti; tutti dovremo offrire la nostra disponibilità, metterci in gioco e a dare il meglio di noi stessi mettendoci al servizio di tutti.

In tutto questo percorso siamo uniti dalla stessa fede in Cristo: è con Lui, guidati da Lui e dalla Luce del Vangelo, che siamo chiamati a camminare insieme verso il Padre, costruendo quella grande famiglia, la Chiesa, che Egli ha voluto come luogo nel quale siamo chiamati a vivere la fede, la comunione, la carità e la speranza di un cielo nuovo e di una terra nuova.

Nel nostro cammino ci siano di esempio e di aiuto i nostri Santi Patroni: la Vergine Maria, i Santi Apostoli Simone e Giuda, Santa Giulia, i Santi Vittore e Guido, san Giorgio e san Martino.

Concludo con una preghiera di Mons. Guy Deroubaix, vescovo di Saint Denis, presso Parigi. Una preghiera "vecchia" (il suo autore è morto nel 1996) ma che è molto attuale e penso possa sintetizzare bene in cammino che si apre davanti a noi.

"Noi amiamo la nostra Chiesa con i suoi limiti e le sue ricchezze: è nostra Madre. E per questo la rispettiamo, sognando che sia sempre più bella.

Una Chiesa dove si possa vivere bene, dove si possa respirare, dire ciò che si pensa: una Chiesa di libertà. Una Chiesa che ascolta prima di parlare, che accoglie invece di giudicare, che perdona senza voler condannare, che annuncia piuttosto che denunciare: una Chiesa di misericordia. Una Chiesa in cui il più semplice dei fratelli comprenderà ciò che l'altro dirà, in cui il più saggio dei capi saprà di non sapere, in cui tutto il popolo si manifesterà: una Chiesa di saggezza. Una Chiesa in cui lo Spirito Santo potrà sentirsi invitato perché non sarà già stato tutto previsto, regolato e deciso in anticipo: una Chiesa aperta.

Una Chiesa in cui l'audacia di fare cose nuove sarà più forte dell'abitudine di fare come prima. Una Chiesa in cui ognuno potrà pregare nella sua lingua, esprimersi nella sua cultura ed esistere con la propria storia. Una Chiesa di cui la gente dirà non "vedete come sono organizzati" ma "guardate come si amano".

Cara Chiesa, Chiesa dei sobborghi, delle strade e dei quartieri centrali, tu sei ancora piccola ma progredisci. Tu sei ancora fragile, ma speri. Alza il capo e guarda: il Signore è con te».

Al termine un lungo e caloroso applauso ha accolto le parole del Sindaco Tealdo e di don Claudio. Conclusa la concelebrazione foto e un bel rinfresco nell'adiacente salone parrocchiale. La sensazione a conclusione della mattinata è di una nuova grande gioia e "euforia" che permeava i fedeli presenti e non, e che sia rinata quell'unità di intenti di questa valle, come in tempi passati, che ha permesso di superare tante problematiche. Inizia così il cammino di una Comunità che guarda al futuro e che dovrà essere sempre più solidale, di aiuto e sostegno verso i giovani e gli anziani. **G.S.**

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Serole • Domenica 21, anche "Pucia" e "Friciule"

"Sagra delle caldarroste" quarantatreesima edizione

Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di due regioni Piemonte e Liguria. Si va dai 558 metri del concentrico sino agli 870 metri s.l.m. del Bric Puschera, il monte più alto della Provincia di Asti. Il paese è ad un crocivia di 4 province: Asti, Alessandria, Cuneo e Savona. È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste,* la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta.

In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici (con grande partecipazione di gente proveniente da ogni dove) in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve e grandi mostre nella chiesa della Confraternita.

La Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune di Serole organizzano per domenica 21 ottobre la 43ª "Sagra delle caldarroste". Il programma prevede: *ore 11,30:* "Pucia" per tutti cotta nei tradizionali pentoloni di rame; ore 14,30: inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni. Nella piazza del paese porterà allegria e buonumore l'orchestra "Bruno Mauro & la Band". Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "Friciule ed Seirore". Il tutto annaffiato da buon vino.

Monastero Bormida • Venerdì 19 ottobre

"Fabrizio De André, il contadino e il poeta"

Monastero Bormida. Venerdì 19 ottobre alle ore 21, presso il Teatro Comunale di Monastero Bormida, la "Piccola Orchestra Sand Creek" porterà in scena uno spettacolo di musica dal vivo con letture di testi e poesie dedicata al grande Fabrizio De André.

Uno spettacolo con una parte narrativa alternata dalle note delle splendide canzoni del più grande tra i cantautori italiani. La narrazione rievoca gli episodi della vita di Fabrizio de André e della sua famiglia a partire dall'infanzia "contadina" a Revignano d'Asti ove condivide indimenticabili esperienze con il suo "maestro di vita" Emilio Fassio, sino a Genova con le frequentazioni della Genova "bene" a cui era destinato per l'estrazione sociale della sua famiglia e, soprattutto, della Genova "dei bassifondi e dei carrugi" in cui incontra quell'umanità negletta e abbandonata che rappresenterà il filo conduttore della sua poetica musicale.

Infine "la Sardegna" in cui cerca di rivivere la sua infanzia contadina nella tenuta dell'Agnata e subisce con Dori Ghezzi la triste esperienza del rapimento del sequestro che si concluderà dopo 5 mesi di reclusione nelle aspre montagne sarde.

La narrazione è intervallata dalle memorabili canzoni che lo hanno reso famoso, alcune delle quali recitate per sottolinearne la poeticità: il tutto accompagnato da filmati e iconografia per valorizzarne l'ambientazione storica e poetica.

La "Piccola Orchestra Sand Creek" è composta da Lucky Riccio (voce), Veronica Corapi (flauto), Luisa Avidano (violino), Antonio Scaramozzino (batteria), Roberto Musso (percussioni), Beppe Tantaro (tastiere), Matteo e Aristide Cassullo (chitarre), Paolo Cerrato (regia e narrazione), Mauro Cisero (tecnico).

In linea con la sensibilità "deandreina" che si rivolgeva agli ultimi e agli esclusi dalla società di allora, lo spettacolo ha come finalità di sostenere, mediante la raccolta di offerte libere, il Neema Hospital di Nairobi, dove la onlus World Friends dell'acquese dott. Morino opera da molti anni per alleviare le sofferenze della parte più povera della popolazione. In particolare, il ricavato della serata consentirà l'acquisto di un ecografo per gli ambulatori mobili che operano negli slum della capitale del Kenya. Per informazioni: World Friends Onlus, tel. 06 83081500, e-mail: info@worldfriends.org.

Arzello • Presso il Vama

Incontri di formazione

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Cartosio • Ogni primo venerdì del mese

Adorazione eucaristica

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose". Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

Grognardo • L'ingresso in Sant'Andrea

Don Alfredo Vignolo è il nuovo parroco

Grognardo. La comunità grognardese ha calorosamente accolto il suo nuovo pastore, don Alfredo Vignolo, nel pomeriggio di sabato 6 ottobre, alle ore 17, l'ingresso nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo".

Ad accompagnare il nuovo parroco, il Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, che ha presieduto la concelebrazione, il predecessore don Eugenio Gioia (attuale parroco di Castelnuovo Bormida e Sezzadio) e don Alfredo. La brava cantoria di Grognardo ha accompagnato la funzione.

Don Alfredo Vignolo, è nato a Campo Ligure, 57 anni, è stato ordinato sacerdote il 28 aprile 1990 nella chiesa parrocchiale di Campo Ligure da mons. Luigi Maritano. È stato viceparroco a Masone, a Rossiglione "S. Caterina"; l'1 settembre 1994 nominato parroco a Cassine per la parrocchia di Santa Caterina di Alessandria e Santi Giacomo e Lorenzo; nel settembre 2003 parroco a Rossiglione (tutte e due le parrocchie); membro "Gruppo stabile", parroci consultori dall'8 dicembre 2014; membro della Fondazione "Ricovero S. Giuseppe" dall'1 marzo 2011; membro della Fondazione "Ricovero S. Giuseppe G.B. Pizzorno e Figli" di Rossiglione dal 24 giugno 2015; legale rappresentante di "S. Margherita" in Cassinelle dal 7 giugno 2016; membro consiglio di amministrazione "Casa del Clero" dall'11 ottobre 2016; dal 2012 membro commissione arte sacra e beni culturali; delegato dal Visitatore apostolico; moderatore di curia, economo della Diocesi di Acqui e dall'1 settembre anche parroco di Orsara Bormida e Grognardo.

Al termine della santa messa il saluto del nuovo parroco, che ha rimarcato l'importanza di una Comunità e di aver accettato di guidare questa piccola ma importante realtà grognardese. È toccato poi al sindaco Luca Roggero rivolgere un saluto al nuovo Parroco:

«Buon pomeriggio a tutti è con grande emozione che oggi diamo il benvenuto a mio nome, da parte dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità di Grognardo a don Alfredo Vignolo e al Vescovo di Acqui mons. Luigi e siamo veramente felici e onorati di accogliervi.

Oggi la nostra comunità è in festa, é pronta a guardare avanti ed è entusiasta di poter affrontare un nuovo tratto di strada insieme al suo nuovo Parroco.

La comunità e l'amministrazione comunale saranno sempre disponibili a collaborare per tutte le iniziative religiose, sociali e aggregative che vorrà intraprendere.

Grognardo è un paese che conta poco più di 200 abitanti ma anche in una comunità piccola come la nostra il Parroco assume un ruolo e un'importanza particolare.

La popolazione, l'amministrazione comunale ed io Le auguriamo un proficuo lavoro ed una serena permanenza a Grognardo: benvenuto don Alfredo Vignolo.

Permettetemi di fare un saluto particolare ad un amico che in questi 5 anni ci ha accompagnato, consigliato e a volte rimproverato, vorrei salutarlo non con un addio o con frasi di rito, ma come si saluta un vero amico, con un semplice Ciao.

Grazie di tutto don Eugenio». Al termine l'applauso dei presenti ha salutato il nuovo parroco. **G.S.**

Terzo • Sabato 27 ottobre in sala Benzi premiazioni

19° Concorso "Guido Gozzano"

Terzo. Sabato 27 ottobre, alle 16, in sala Benzi, si terrà la cerimonia di premiazione del 19° concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano". Il programma prevede: prologo musicale con il duo Amemanera, presenta Eleonora Trivella; intervento del presidente della Associazione Culturale "Guido Gozzano" prof. Carlo Prosperi. Sezione A, Poesia edita in italiano e dialetto 1° classificato, Fabrizio Bregoli "Zero al quoto", Puntoacapo, Cornate d'Adda (Mi); 2°, Fabio Scotto "In amore", Passigli, Varese. 3°, ex aequo: Gabriela Fantato, "La seconda voce", Transeuropa, Milano e Tiziano Broggiato, "Novilunio", Lietocolle, Quinto Vicentino (Vi). Premio per la migliore opera prima: Marino Badiale, "Poesie indifese", Il Canneto, Torino. Menzioni di merito a: Daniela Raimondi, "La stanza in cima alle scale", Aragno, Saltrio (Va); Evaristo Seghetta Andreoli, "Paradigma di esse", Passigli, Montegabbione (Tr); Luigi Fontanella, "L'adolescenza e la notte", Passigli, Firenze. Intermezzo musicale. Premiazione della Sezione B, Silloge inedita in italiano e dialetto: 1°, Giulio Maffii, "Congiunzioni", Buti (Pi); 2°, Francesco Tripaldi "Il machine learning e la notte stellata", Avigliano (Pz); 3ª, Lucia Triolo, "La pelle", Palermo. Premio Speciale Poesia Dialettale: Marcello Marciani, "Rovistamenti", Lanciano. Menzione di merito: Claudia Fofi "Il delta della lingua", Gubbio; Dario Bertini "Il caffé della sala infermieri", Legnano; Ivan Fedeli, "I like", Ornago (Mb).

Premiazione della Sezione C, Poesia inedita il italiano e dialetto: 1°, Andrea Donaera- "Il padre", Gallipoli; 2°, Giovanni Trimeri, "Vender fora / Svendere", Fonzaso (Bi); 3°, Michele Paoletti, "Promessa", Livorno. Menzione di merito: Angelo Taioli, "Del tentato arrocco", Voghera; Dario Pasero, "Filologh / Filologi e tipografi si assomigliano", Ivrea; Davide Romagnoli, "Temp passà/ Tempo passato a perder tempo", Milano; Giacomo Vit, "Letaris/ Lettere a un amico seduto sopra una nube", Sesto al Reghena (Pn); Lucetta Frisa, "Tempo la parola", Genova. Intermezzo musicale. Premiazione della Sezione D, Racconto inedito in italiano: 1°, Carlo Nello Ceccarelli, "La buca nella neve", Massa; 2°, Alessio Pracanica, "Mostri in Kartner Strasse", Milazzo; 3ª, ex aequo: Carla Sautto, "Blues", Denore (Fe) e Sualen Riccardi "A vela in una notte d'inverno", Vicenza. Menzione di merito: Andrea Gastner, "Vita da postino", Bassano. Sezione E, Sezione Augusto Monti: 1ª, Donatella Mascia, "Magnifica Visione", De Ferrari, Genova; 2°, Carlo Giordano, "I soldati della montagna", Primalpe, Cuneo. Premio Speciale della Giuria Camilla Salvago Raggi: "Di libro in libro la vita", Il Canneto.

Intervento del Sindaco del Comune di Monastero Bormida, Luigi Gallareto, promotore del Premio dedicato ad Augusto Monti.

Premiazione della Sezione E, sezione dedicata ad Augusto Monti. Intermezzo musicale.

Al termine della premiazione i concorrenti potranno incontrare e confrontarsi con la Giuria del Concorso.

Seguirà il rinfresco per tutti gli intervenuti.

Alice Bel Colle • 10 chilometri sulle colline dell'Unesco

In scena domenica 21 la "Camminata d'Autunno"

Alice Bel Colle. Domenica 21 ottobre, ad Alice Bel Colle, torna in scena la Camminata d'Autunno.

La formula è quella consolidata, con le iscrizioni a partire dalle ore 9 in piazza Guacchione e la partenza alle 9,30, per una escursione da vivere tutti insieme, fra colline e paesaggi, immersi nei colorie nei profumi dell'autunno.

La camminata ha uno sviluppo complessivo di circa 10km e – rassicurano gli organizzatori – per il tracciato prescelto è adatta a tutti.

Durante il percorso saranno allestiti punti di ristoro e ci sarà la possibilità di terminare la camminata anche in anticipo, grazie a un pullmino-navetta che riporterà gli eventuali escursionisti stanchi in piazza Guacchione.

Al termine della camminata, per riscaldare i cuori e gli stomaci, ecco il pramzo, con "Sua maestà il Minestrone", preparato dai cuochi e dalle cuoche Pro Loco e adeguatamente accompagnato con formaggi con mostarde, dolci, vino del territorio e un bel caffè. Camminare fa bene, farlo sulle colline di Alice anche di più.

Quaranti • Sabato 20 ottobre dalle ore 20

"Festa d'Autunno" e "Festa del Ringraziamento"

Quaranti. Sabato 20 ottobre a Quaranti «"Festa d'Autunno" e "Festa del Ringraziamento"», a cura della Libera associazione Amici di San Damiano con il patrocinio del Comune di Quaranti, ed il contri buto della Cantina di Alice Bel Colle, della Cantina Tre Secoli, della Cantina La Maranzana. Il programma prevede: alle ore 20, fiaccolata verso la chiesetta dei S.S. Cosma e Damiano; alle ore 20.30, celebrazione del ringraziamento e canti liturgici; alle ore 21.30, in collaborazione con Pro Loco e Comune di Quaranti distribuzione di polenta e salsiccia, caldarroste e vin brulé.

Per informazioni: Comune di Quaranti tel. 0141 793939; e-mail: comune.quaranti@libero.it.

Denice • "Dal mare alle Langhe" cresce la valenza artistica del paese

"Denice: tra storia e tradizione"

Denice. Ci scrive il Centro XXV Aprile: «Dal mare alle Langhe, Denice si qualifica quale polo d'eccellenza nel campo della promozione culturale su un vasto territorio a cavallo fra Piemonte e Liguria.

Grazie alle scelte dell'Amministrazione locale, il paese della Provincia di Alessandria ha assunto una notorietà che travalica i limiti comprensoriali, con potenziali ricadute in ambito turistico ed economico. In questi termini, Nicola Cosma Papa ha espresso i risultati conseguiti al volgere della scadenza del suo terzo e, per legge, ultimo mandato da Sindaco, riprometendosi, una volta disceso dalla poltrona di primo cittadino, di dare sostegno a chi le prossime elezioni designeranno a succedergli. L'occasione è stata, domenica 14 ottobre, nell'Oratorio San Sebastiano, la chiusura della Mostra collettiva d'arti visive: «Denice: tra storia e tradizione».

Ancora nelle parole di Papa, grande soddisfazione per questo evento, che lo ha visto coinvolto in prima persona, insieme al consigliere delegato alla Cultura Elisa Sburlati, in un'organizzazione articolata, grazie alla partecipazione di una quarantina di artisti a livello nazionale, e condivisa con: la scultrice e pittrice Gabriella Oliva, nella funzione di curatrice, Antonio Rossello presidente del Centro XXV Aprile, Aldo Carpineti capo redattore di Reteluna Genova, la operatrice e promotrice culturale Elisa Gallo, e il noto artista Beppe Ricci, ex sindaco di Orsara Bormida. Il sindaco ha, quindi, ringraziato singolarmente tutti coloro che hanno contribuito a realizzare l'iniziativa, che ha rappresentato la fase culminante dell'edizione 2018 della rassegna «Dal Mare alle Langhe», con cui, sin dal 2013, il Centro XXV valorizza il patrimonio culturale e artistico della zona compresa fra le colline della Langa e il mare della Riviera. Una kermesse itinerante che, nelle conclusioni del discorso, auspicabilmente vedrà ancora in futuro protagonista Denice, con possibile estensione ad altri comuni dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, qui rivolgendosi a Piero Roso, sindaco della vicina Ponti, come spesso, presente per l'occasione.

La giornata ha dunque visto l'esibizione della corale «Denice -Mombaldone», diretta dal maestro Angelo Ghiglia, la presentazione del libro «Olga» di Antonio Rossello, edito da Montag, contenente cenni inediti alla storia di Cesare Troia, militare internato nei campi di prigionia nazisti, inoltre immagini di opere di Beppe Ricci e Gabriella Oliva. Carlo Speranza, ha ricevuto in dono la copia di un'opera realizzata da Antonio Gambale, in memoria dell'illustre e compianto padre, Lelio, legato a Denice per antiche vicende familiari risalenti al periodo della Resistenza.

Beppe Ricci, Gabriella Oliva e Claudio Omaggio hanno fatto omaggio al Comune di Denice di proprie opere, che andranno ad aggiungersi ad una vasta e prestigiosa collezione conservata in loco. È intervenuto ulteriormente il senatore Adriano Icardi».

Alice Bel Colle • Una vita nell'Arma e volontario della CRI

Il maresciallo Guido Zucca nominato cavaliere

Alice Bel Colle. Guido Zucca, classe 1945, alicese di nascita è stato insignito del prestigioso cavalierato dell'Ordine del Merito della Repubblica Italiano dal Presidente della Repubblica on. prof. Sergio Mattarella. Il titolo giunge al termine di una fulgida carriera nell'Arma dei Carabinieri e da anni di costante impegno nelle Associazione di volontariato e solidarietà, come la lunga militanza nella CRI. Il cav. Zucca, figlio di Giovanni Zucca e Maria Clara (Pierina) Cazzola, entra a 18 anni nell'Arma dei Carabinieri e dopo aver frequentato le scuole di Velletri e Firenze, entra a far parte del gruppo squadroni a cavallo dei Carabinieri distanza a Roma. Va poi nei motociclisti. È brigadiere alla Stazione di Moncenisio, trasferito a Vercelli, diventa maresciallo, partecipa a numerose operazione contro il dilagante terrorismo.

A fine 1994 va in congedo e si dedica al volontariato per 32 anni nella CRI di Vercelli ed è insignito della croce d'oro della CRI. Sposato con Elisa Fantini è papà di Maria Clara e Cristina e nonno felice di Alessandro e Ilaria.

Vive a Varallo Sessia, ma non dimentica mai il suo paese: Alice Bel Colle e quando può torna volentieri in queste belle terre tra i vigneti dell'Alto Monferrato.

Ponti • Domenica 21 ottobre

Inaugurazione della lapide e della passeggiata

Ponti. Domenica 21 ottobre a Ponti sono previsti diversi appuntamenti organizzati dall'Associazione Culturale La Pianca, dal Comune e dal Gruppo Alpini. Si commemora Giuseppe (Pino) Melandrone e il dr. Arturo Maccario personaggi cari alla comunità.

Il programma prevede: ore 11, messa celebrata nella chiesa N.S. Assunta; ore 12, in piazza XX Settembre, inaugurazione della pietra recuperata e restaurata in onore di Giuseppe (Pino) Melandrone cap. Alpini, presso il Municipio. Ore 14.30, inaugurazione e intitolazione passeggiata in onore del dr. Arturo Maccario medico condotto. Ore 15.30, presso la sala della chiesa vecchia, si hanno le premiazioni del concorso letterario "Gente di Ponti" edizione 2018 e premio straordinario "Capitano Pino Melandrone". Ore 16 in piazza Caduti, "Castagnata" preparata dalla Sezione Alpini di Ponti. Ore 17.30, si ha la chiusura dell'evento.

▲ Cap. Giuseppe Melandrone

▲ Dott. Artuno Maccario

Carpeneto • Per animali maltrattati

Associazione NALA progetto antispecista

Carpeneto. È un'associazione nata da poco e ha il suo polo operativo a Genova, ma recentemente ha aperto un centro anche a Carpeneto, dove ospita animali provenienti da situazioni di grave sfruttamento o maltrattamento.

Questo progetto si chiama NALA (acronimo di Nuova Associazione Liberazione Animale) e ha come obiettivo quello di difendere i diritti degli animali, far conoscere la realtà in cui vivono oggigiorno al fine di spingere le persone verso scelte consapevoli e far riflettere sul fatto che gli stessi animali sono esseri senzienti ai quali va riconosciuto il diritto alla vita. Nala è un'associazione antispecista e apartitica.

Parlando con la responsabile del centro a Carpeneto, la signora Maria Cristina Pepe, entriamo in un mondo in cui gli animali (di qualsiasi razza o specie) sono considerati alla stregua degli uomini. «*Nella nostra associazione* - dice la Pepe - *gli animali si sentono se stessi perché liberi, senza gabbie o recinzioni, ma in grado di vivere la propria vita insieme agli altri; non vengono sfruttati, rinchiusi o uccisi, ma solamente amati. Anche perché i consumatori di carne magari non lo sanno o non ci fanno caso, ma all'incirca 1900 animali al secondo, nel mondo, vengono uccisi. Il nostro rifugio è anche un modo per far conoscere alla gente questi 'individui' (Maria Cristina Pepe utilizza proprio questo termine per definirli, ndr) come essere senzienti, dotati di grande intelligenza e sensibilità. Non solo i cani e i gatti danno infatti affetto, ma tutti gli animali in genere».*

Il rifugio a Carpeneto si trova a pochi passi dal centro del paese e al suo interno racchiude le più disparate specie di animali, da cortile ma non solo: due agnellini, quattro maiali e tre cani al momento popolano il rifugio, in costante aumento però.

L'associazione (che professa ovviamente un stile di vita rigidamente vegano) è molto attiva per quanto riguarda eventi o conferenze informative su tutto il nostro territorio, volte a sensibilizzare la popolazione sul tema. A inizio ottobre, per esempio, a Millesimo si è tenuta la presentazione di un documentario chiamato "Earthlings Terrestri" in cui veniva mostrata al pubblico la realtà degli animali sfruttati e oppressi dall'uomo. Il centro di Carpeneto nell'immediato non ha in programma incontri di questo tipo, ma nel prossimo futuro non mancheranno certo nel calendario. In programma alcune serate informative presso Ovada, in modo da coinvolgere e sensibilizzare più persone possibili. «*Bisogna informare il prossimo sul tema, una grande ingiustizia sociale* - conclude la signora Pepe. - *Anche perché il nostro prossimo è tutto ciò che vive, indipendentemente dall'aspetto, la forma o il colore. Umani come animali».*

Per chi fosse interessato può consultare su internet, e Facebook in particolare, la pagina web dedicata dell'associazione.

D.B.

Merana • Dall'Istituto comprensivo di Spigno

"Un'allegra brigata" tra i calanchi

Fotografie di Gabriella Rosso

▲ Gli alunni tra i "Murion"

Merana. Anche quest'anno il geologo, dottor Luciano Amandola, ed il botanico, professor Renzo Incaminato, accomunati dalla comune passione per il nostro territorio, hanno regalato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato la loro competenza e le loro conoscenze.

Lunedì 24 settembre, per l'intera mattinata, essi hanno accompagnato gli alunni della 3ª A di Bistagno in un'uscita didattica nel territorio di Merana alla volta dei "Murion".

All'insegnante di Scienze, che ha accolto con entusiasmo la passeggiata all'aperto, (laboratorio incluso), non resta che ringraziare questi due volontari della Scienza e dell'Educazione anche a nome della dottoressa Simona Cocino, dirigente dell'Istituto.

Il ringraziamento va esteso anche al signor Sergio Ferraris, collaboratore scolastico, nonché autista dello scuolabus, che ha accompagnato l'allegra brigata in quei di Merana. Ma il reportage dell'uscita didattica spetta ai ragazzi: queste le loro impressioni: "… la salita è stata faticosa, ma è stato bello". "…il botanico ci ha fatto osservare gli abitanti del bosco Climax, dal timo profumato alla ginestra, dall'orniello alla roverella… ci ha aiutato, insieme al geologo, a trovare i fossili ed in particolare quelli guida tanto importanti per conoscere l'età e la storia delle formazioni rocciose". "…abbiamo imparato ad osservare le pietre per trovare informazioni anche dai loro colori". "…ci siamo inerpicati oltre i calanchi per scoprire i Murion, noduli cementati racchiusi nelle arenarie e scoperti dall'erosione: ci siamo divertiti a scoprire le loro forme bizzarre, una rana o forse un coccodrillo!...".

Pareto • Domenica 21 ottobre "Bosco in festa d'autunno"

Fiera del tartufo e dei frutti autunnali: funghi e castagne

Pareto. Il Comune, la Pro loco di Pareto, il Gruppo Alpini Pareto, l'Associazione Tartufai del Monferrato, con il patrocinio della Camera di Commercio Alessandria, la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte organizzano a Pareto ««Bosco in festa d'autunno" - "Fiera del tartufo e dei frutti autunnali: funghi e castagne».

Il programma prevede: in piazza Battisti alle ore 8.30 il ritrovo per la camminata a 2 o 6 zampe per i Boschi di Monteorsaro; dai giardinetti alle ore 10, gara di ricerca al tartufo organizzata da "Cascina Bavino" Truffie Experience; dalle ore 10, mostra mercato con prodotti enogastronomici tipici e artigianato locale; presso l'area di sosta della chiesa della Madonna alle ore 11, celebrazione della santa messa; presso lo stand del comune nei giardinetti alle ore 11.30, inizio presentazione tartufi per concorso premi "Sua maestà il tartufo del Monferrato"; alle ore 12.30, benedizione dei tartufai e dei tabui (cani da tartufo) e di tutti i cani; a seguire, premiazione gara di ricerca e concorso "Sua maestà il tartufo del Monferrato", miglior tartufo solitario eletto "Sua maestà del Monferrato", miglior composizione di tartufi.

Presso la Pro loco dalle ore 12.30, "Pranzo d'autunno" (gradita la prenotazione al 347 7324561); alle ore 15, "Castagnata alpina" organizzata dal Gruppo Alpini di Pareto e intrattenimento musicale con Dj Agostino Poggio; alle ore 17, cooking class; alle ore 18, "Vivi l'avventura col tartufaio" con escursione alla ricerca del tartufo con i tartufai dell'Associazione Tartufai del Monferrato (durata circa un'ora e trenta); a seguire presso i ristoranti e gli agriturismi convenzionati, cena del tartufaio.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Loazzolo • 6ª edizione domenica 21 ottobre

"Fotografè andanda" camminata tra boschi e vigneti

Loazzolo. Torna domenica 21 ottobre, la bella camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" organizzata dalla Pro Loco di Loazzolo abbinata al concorso fotografico "Fotografè andanda", giunta alla loro 6ª edizione.

«*Una bella passeggiata* – spiegano gli organizzatori della Pro Loco - *che porta i camminatori lungo un percorso suggestivo, tra vigne, boschi e paesaggi mozzafiato che, con una bella giornata, lasciano ammirare anche tutto l'arco delle nostre Alpi, e la prima parte dell'Appennino Ligure. Ci saranno anche le possibilità di effettuare un percorso medio di km. 17 oppure un percorso corto di km. 11».*

Questo il programma: ritrovo e iscrizioni a in piazza Torino, dalle ore 8 alle 10. Costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; iscrizione è 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club. Lungo il sentiero sono previsti 2 punti ristoro gratuiti. Tempo stimato di percorrenza: percorso breve di 3 ore (km. 11), percorso medio 4 ore (km. 17) e percorso lungo 5 ore (km. 20). Il percorso è ampiamente segnato con segni e cartelli azzurri. Per informazioni e eventuali pre-iscrizioni: Fabrizio (347 5705233).

I premi del concorso fotografico sono: 1° premio, soggiorno 2 notti per 2 persone presso B&B "La rana e la salamandra" + buono da euro 30 presso agriturismo "Case Romane"; 2°, buono spesa, 70 euro, presso azienda vitivinicola "Borgo Maragliano" con buono degustazione per 2 persone e visita guidata della cantina; 3°, b.s. 50 euro, presso pizzeria "Da Frankino"; 4°, b.s. 50 euro, presso azienda vitivinicola "Borgo Isolabella"; 5°, b.s. 50 euro, az. vitivinicola "Borgo Moncalvo"; 6° b.s. 50 euro, presso az. vitivinicola "Borgo Sambuj"; 7° b.s. 50 euro 50 presso az. vitivinicola "Gard-in"; 8° b.s. 50 euro, presso az. vitivinicola "Forteto della Luja"; 9° b.s. 50 euro, presso az. vitivinicola "Piancanelli"; 10° b.s. 50 euro, presso az. vitivinicola "Rio del lupo"; 11° b.s. 40 euro, presso az. agr. "C. Bianca" produzione formaggi; 12° b.s. 40 euro, presso az. agr. "Capozzolo Massimo" conserve, confetture e olio.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Bistagno • Per il 45° anno di fondazione

Concerti della corale "Voci di Bistagno"

Bistagno. Sabato 13 ottobre, nei locali della sala teatro Soms, bellissima serata dedicata alla musica, che la Corale "Voci di Bistagno" ha fortemente voluto, organizzando una rassegna corale, in occasione del 45° anno di fondazione della stessa.

«Ringraziamo – spiega Olimpia Marangon - ancora i tre cori intervenuti: la Corale "Citta di Acqui Terme" diretta dalla maestra Anna Maria Gheltrito, la Corale lirica "C. Monteverde" di Cosseria (SV) diretta dal maestro G. Tardito, e dal coro InCanti Vallebelbo di Incisa Scapaccino (AT) diretto la maestra Marina N. Zanni.

Altri doverosi ringraziamenti sono per l'Amministrazione comunale di Bistagno, per il patrocinio che ci ha concesso, a Celeste Malerba, Sindaco di Bistagno, che da anni ci sostiene e ci incoraggia di andare sempre avanti, a Riccardo Blengio, presidente della Soms e al suo direttivo, per l'uso gratuito della sala, ad Enrico Testa titolare del ristorante "del Pallone", per i 10 chilogrammi di pasta che ha preparato per rifocillare i coristi. In conclusione la serata si è svolta all'insegna della buona musica e dell'amicizia.

Cogliamo l'occasione per invitarvi al nostro prossimo concerto, che sarà venerdì 19 ottobre alle ore 21.15 presso il salone Borgo Vecchio a Ponti.

Ricordiamo l'ultimo appuntamento di questa rassegna che concluderà i festeggiamenti, sabato 27 ottobre sempre presso la sala teatro Soms di Bistagno con il coro A.N.A. Gruppo di S. Maurizio Canavese (TO) diretto da Andrea Sibona e con la partecipazione straordinaria di Alex Léon violinista, che eseguirà musiche di J.S. Bach. Vi aspettiamo».

Montaldo Bormida • 21° intersezionale 1° Raggruppamento

Gruppo Alpini al raduno di Vercelli

Vercelli. Anche gli Alpini del gruppo di Montaldo Bormida erano presenti a Vercelli, domenica 14 ottobre, al 21° Raduno Alpino del Primo Raggruppamento.

Gli Alpini Montaldesi hanno sfilato orgogliosi per le vie della città, dando prova dell'unione e dello spirito di corpo che da sempre li caratterizza rendendo loro, e le Penne Nere in generale un unico cuore pulsante capace di battere all'unisono.

Maranzana • Sabato 20 ottobre alle ore 16, Casa di Giacomo Bove

Incontro con Giancarlo Libert

Maranzana. Dopo i volumi dedicati agli Alessandrini, e poi agli Astigiano nella Pampa, e a L'emigrazione piemontese nel mondo, e le ricerche sulle origini, proprio nella nostra terra, degli avi di Papa Bergoglio, è nelle pieghe della grande guerra che scava il nuovo libro di Giancarlo Libert, torinese, classe 1963, studioso di storia locale, a cui si dedica da circa un quarto di secolo, che è atteso per una sua conferenza sabato 20 ottobre, alle ore 16, a Maranzana.

Il pomeriggio, in programma presso la sala multimediale della Casa Museo dell'esploratore, viene promosso dall'Associane "Giacomo Bove & Maranzana".

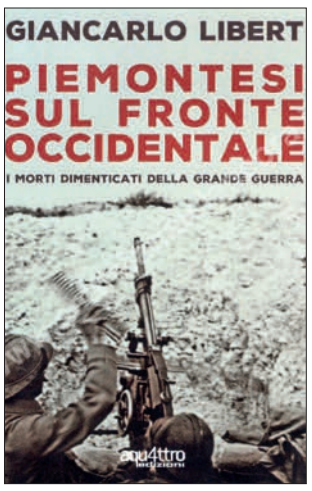
Sotto i riflettori il saggio Piemontesi sul Fronte occidentale. I morti dimenticati della grande guerra.

Al termine del pomeriggio "Vin d'honneur" con le bottiglie della Cantina Sociale "La Maranzana".

Invito all'incontro

Una storia decisamente "appartata" della Grande Guerra. Quella del contributo che diedero migliaia di fanti italiani sul Fronte Occidentale - quello tra Francia e Prussia, quello di Remarque e del Niente di nuovo... per intenderci - teatro essenziale nelle ultime fasi del conflitto.

La cui vicenda, retoricamente, costituisce una sorta di "effetto cornice" computando il primo interventismo garibaldino 1914, che anticipa la scelta del governo di Antonio Salandra, con l'apertura delle ostilità al 24 maggio '15. In quel frangente era stato Peppino Garibaldi, nipote dell'eroe dei due



mondi, a guidare - bruciando i tempi - oltre 2000 volontari che andarono a combattere sulle Argonne.

Quindi toccherà ai lavoratori italiani di Francia, in qualità di ausiliari, un ulteriore coinvolgimento nel conflitto.

Ma, in un più significativo terzo atto, che si colloca nella primavera-estate del 1918, ecco una azione ufficiale italiana, con circa 25.000 uomini della II armata (tra cui anche Giuseppe Ungaretti, fante del XIX reggimento), trasferiti nelle terre transalpine agli ordini del generale Albricci, per ricambiare l'invio di due battaglioni francesi in Italia dopo Caporetto.

Anche in questa "piccola campagna" elevatissimo (un terzo) fu il numero delle vittime complessive, con 5 mila caduti e 4 mila feriti.

Le loro croci, in maggioranza, nei cimiteri di Bligny e Soupir.

Sugli alberi / le foglie

Ancora Ungaretti in queste pagine de "L'Ancora": in quelle di Acqui, sempre su questo numero, il sunto della eccezionale, appassionata lezione di Carlo Ossola, lunedì 15 ottobre.

Da questo articolo l'invito a rifarsi ai testi de L'allegria. Per rileggere Girovago (data topica e cronica che recitano Campo di Mailly, maggio 1918), Sereno e Soldati (Bosco di Courton, luglio stesso anno).

Con gli ultimi versi (Si sta come /d'autunno...) scritti dopo uno spaventoso bombardamento che coglie tutti di sorpresa.

"La guerra richiude il pugno su quella pace e il silenzio del bosco è una pancia squarciata; da chilometri di distanza l'artiglieria ha sorpreso la tregua del reggimento e bombarda a schrapnel.

I proiettili esplodono a mezz'aria e seminano nell'ombra biglie d'acciaio che tranciano, sfondano, separano carne da carne.

Non c'è riparo alla propria paura, la morte sceglie a casaccio i suoi corpi rivoltati, anonima, senza occhi né bocca, serena nella sua devastazione.

Restano rami rotti, una nevicata di foglie spiccate, l'immagine di una violazione senza ritegno, eloquente come il tenero di un palmo forato...".

Non è infrequente imbattersi, sul web, in prose di qualità: quella di Pierluigi Cappello, che traiamo dalla rivista "Multiverso" n.2, è stata ispirata dai versi di Ungaretti.

G.Sa

Acqui Terme. Ci scrive Lorenzo Tornato, presidente dell'Associazione Liberi Tartufai Alessandria.

«Grazie per l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alle dichiarazioni dell'Associazione Tartufai Carpeneto riportate nell'articolo pubblicato sul numero 37 de L'Ancora intitolato «Carpeneto - Parlano i fondatori dell'Associazione - Tartufaia a circolo chiuso: "Si è voluto generalizzare"».

Voglio iniziare premettendo che ho deciso di affrontare l'argomento senza entrare eccessivamente nei dettagli tecnici, per i quali mi metto a disposizione personalmente e rimando alla nostra pagina Facebook (Associazione Liberi Tartufai Alessandria). Tale decisione è scaturita dalla volontà sia di non alimentare sterili e noiose polemiche tra i "lettori tartufai" sia di informare adeguatamente quella parte di "lettori non tartufai" riguardo alla ricaduta positiva sull'intera collettività che ha l'attività della nostra Associazione: la tutela del diritto di libera cerca e raccolta del tartufo.

Entrando nel merito delle dichiarazioni dell'Associazione Tartufai Carpeneto, ritengo che il nostro post su Facebook sulla tartufaia di Carpeneto fosse doveroso per denunciare pubblicamente l'evidente iniquità della sua autorizzazione.

La tartufaia di Carpeneto, infatti, include la totalità delle tartufaie presenti nel territorio comunale e ciò limita fortemente il diritto di libera cerca e raccolta del tartufo, previsto per legge, ai tartufai del Comune stesso e delle zone limitrofe. Il tutto è ulteriormente aggravato dal fatto che la tartufaia di Carpeneto sarà a disposizione di soli 12 tartufai.

La nostra denuncia non ha messo in dubbio la sensibilità dei tartufai dell'Associazione Tartufai di Carpeneto verso il tema della salvaguardia dell'ambiente, ma parimenti non riteniamo corretto che loro abbiano descritto i tartufai che hanno frequentato per decenni il territorio in questione come una minaccia per la sua tutela

Scrive il presidente dell'Associazione Liberi Tartufai Alessandria

"Troppe aree chiuse: il tartufo sia bene collettivo"

e conservazione. La sua longeva e cospicua produttività è invece la dimostrazione del contrario. Si tratta infatti di una delle aree meglio conservate e più produttive del territorio acquese e quindi risulta per noi difficile credere che la creazione della tartufaia di Carpeneto sia stata ispirata dalla volontà di recuperare un'area degradata dai tartufai che la frequentavano. Colgo l'occasione per ribadire poi che l'attività dell'Associazione che rappresento riguarda tutto il territorio della Provincia di Alessandria. Di recente abbiamo infatti segnalato un caso analogo a quello di Carpeneto e in particolare mi riferisco a quello dell'Associazione Tartufai Valle Ghenza. Ho introdotto questo secondo eclatante caso di iniquità per precisare che non è importante il numero di tartufaie per area, come dichiarato dall'Associazione Tartufai di Carpeneto, ma è invece importante la loro dimensione e distribuzione sul territorio a livello comunale. Questi aspetti vanno intesi come garanzia della salvaguardia del territorio e della sua fruibilità da parte dell'intera collettività, tartufai e non, e per tale ragione sono stati infatti previsti nella proposta di revisione della Legge Quadro 752/85 in materia di tartufo ad oggi all'esame delle Commissioni Parlamentari di competenza. Voglio chiudere facendo presente che non siamo dei fanatici abbagliati dalla nostra passione. Siamo consapevoli che il diritto di libera cerca e raccolta del tartufo è previsto per legge, così come la concessione di tartufaie controllate, ma non possiamo rimanere passivi di fronte al moltiplicarsi di chiusure di parti del nostro territorio a favore di pochi soggetti. Riteniamo che sia doveroso, anche pensando alle generazioni future, trovare quell'equilibrio tra le parti che garantisca il miglior futuro per il tartufo, da intendere come bene collettivo da condividere in quanto contribuisce a rappresentare il territorio ed il suo patrimonio culturale».

Mioglia • Aula lettura e studio "Marosa – Mariarosa Trinca Tornidor"

Inaugurazione biblioteca civica "G.B. Poggi"

Mioglia. Dopo un lungo e paziente lavoro durato quasi 4 anni di catalogazione dei libri ma anche di progettazione e ristrutturazione dei locali e dell'arredamento, il Comune di Mioglia si prepara a due giornate di festa per l'inaugurazione della nuova Biblioteca Civica e dell'aula di lettura e studio.

Allestite all'interno dell'edificio scolastico, la biblioteca e l'aula lettura saranno situate negli spazi precedentemente dedicati alla biblioteca scolastica ed alla vecchia aula multimediale delle scuole, ristrutturati e riarredati per il nuovo scopo grazie all'immenso lavoro svolto dai volontari.

«Molti sono anche i volontari – Roberto Palermo consigliere per la promozione di manifestazioni ed eventi e capogruppo di maggioranza consiliare - lista civica "La Primavera" - che si sono occupati con pazienza e dedizione alla catalogazione dei volumi, in particolare l'artista Mabi Col che ha dato un contributo notevole nel portare a termine questo immenso lavoro.

La Biblioteca sarà intitolata a Giovanni Battista Poggi, la cui ampia collezione di libri è stata gentilmente donata dalla vedova Julia Ivaldi al Comune di Mioglia con lo scopo di andare a comporre il nucleo principale degli oltre 4000 volumi che costituiscono il patrimonio della nuova Biblioteca miogliese.

Verrà inoltre aperta al pubblico un'aula di lettura e studio dedicata principalmente agli studenti delle scuole, con un'area dedicata ai più piccoli. La sala sarà dotata di tutti gli strumenti necessari per garantire un ambiente confortevole ed adeguato per leggere e studiare, inoltre sarà messa a disposizione una connessione Wi-Fi gratuita.

L'aula di lettura e studio sarà intitolata a Mariarosa Trinca Tornidor, insegnante di Scuola Elementare originaria di Grosio, dal 2004 costretta su una sedia a rotelle a causa di un gravissimo incidente stradale che nonostante le sue condizioni di salute ha continuato a dedicarsi all'insegnamento ed alla didattica rivolta ai giovani, con moltissime iniziative culturali realizzate anche nel doposcuola. Negli ultimi anni prima della sua scomparsa, avvenuta nel dicembre 2017, si è dedicata con entusiasmo a molte delle iniziative organizzate sul territorio di Mioglia, contribuendo all'organizzazione ed alla realizzazione delle stesse come volontaria. Il suo contributo è stato fondamentale per l'ideazione e la realizzazione della nuova Biblioteca Civica.

La biblioteca sarà inaugurata domenica 28 ottobre e si collocherà nell'ambito delle tradizionali celebrazioni di San Simone, che prevedono la tipica fiera per le vie del paese e la Sagra delle Caldarroste organizzata dalla P.A. Croce Bianca di Mioglia. Alle ore 16.30 è previsto un "Concerto letterario" a cura del Manipolo della Musica, cui seguiranno i saluti del sindaco Simone Doglio e la presentazione della nuova biblioteca. Infine avrà luogo l'intitolazione a Giovanni Battista Poggi ed il taglio del nastro.

Lunedì 29 ottobre è invece prevista l'inaugurazione dell'Aula di lettura e studio "Marosa - Mariarosa Trinca Tornidor". Le celebrazioni inizieranno alle ore 10, con un'introduzione musicale a cura degli alunni delle scuole, seguiranno alle 10.15 letture per tutti a cura di E. Taramasco ed infine alle ore 11 sono previsti i saluti del sindaco Simone Doglio e la presentazione dell'aula di lettura e studio. Infine l'intitolazione a Mariarosa Trinca Tornidor, il taglio del nastro e la lettura, da parte degli alunni, di una serie di lavori realizzati nell'ambito del concorso "Genova nel cuore", dedicato alla vicenda del crollo del Ponte Morandi. Dopo l'apertura, la biblioteca sarà aperta tutte le mattine per gli alunni delle scuole, sarà invece aperta a tutti il mercoledì dalle 16.15 alle 19 ed il sabato dalle 14.30 alle 18.30. Sarà possibile accedere in altri orari su richiesta». Infine «L'Amministrazione comunale è orgogliosa di vedere finalmente portato a termine un lungo progetto iniziato ormai 4 anni fa e realizzato interamente grazie all'immenso lavoro svolto dai volontari. L'inaugurazione della biblioteca e dell'aula di lettura e studio è il traguardo di un lungo lavoro di squadra compiuto da molte persone con l'unico obiettivo di dotare finalmente il nostro Comune di una biblioteca civica e di un'aula dedicata alla lettura ma anche allo studio per i giovani studenti del nostro territorio. Si è trattato di un lavoro immenso, con la catalogazione di oltre 4000 volumi e la ristrutturazione dei locali, che era tra gli obiettivi più importanti della nostra Amministrazione e che è stato perseguito con gli esegui fondi a nostra disposizione grazie alla buona volontà delle numerose persone che si sono dedicate a catalogare l'immenso patrimonio di libri in nostro possesso ed a creare un ambiente nuovo e confortevole per ospitare tutti coloro che desidereranno usufruire di questo nuovo servizio.

L'inaugurazione della biblioteca e dell'aula di lettura e studio rappresenta ancora una volta l'importanza che Mioglia attribuisce alla cultura, come già dimostrato in passato con la realizzazione di un'aula musicale all'avanguardia ed il recupero del Museo della Civiltà Contadina.

Si tratta inoltre di un'ulteriore servizio a disposizione degli studenti delle nostre scuole che va ad arricchire la già vasta offerta culturale rivolta ai ragazzi, rafforzando ulteriormente il ventaglio di attività a carattere culturale che gli alunni possono intraprendere, a dimostrazione del fatto che anche in piccole realtà come la nostra e con pochi fondi a disposizione è possibile allestire, con buona volontà e spirito di iniziativa, un'offerta culturale all'altezza di quelle che i ragazzi hanno a disposizione nei centri maggiori, contrastando in questo modo lo spopolamento dei nostri territori».

Giusvalla • Ha sempre coltivato la terra e nonna del Sindaco

Armanda Pizzorno ha compiuto 106 anni

Giusvalla. In paese è festa per Armanda Pizzorno che ha raggiunto 106 anni.

Nata il 10 ottobre 1912 e cresciuta nel borgo a cavallo tra la Valbormida e la Valle Erro, ha trascorso la sua esistenza coltivando la terra, sempre accanto al marito. Tra i suoi affetti, due figli, quattro nipoti e due pronipoti. Sempre sorridente e lucida nonostante gli acciacchi dell'età, ora vive la sua vecchiaia circondata dalla premura dei suoi familiari. Per celebrare questo straordinario traguardo, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco, nonché nipote Marco Perrone, ha fatto visita alla cittadina più longeva di Giusvalla.

Tra una fetta di torta e qualche foto ricordo, hanno donato alla signora Armanda una piccola targa e un mazzo di fiori. "La comunità di Giusvalla è felice di festeggiare la nostra concittadina e mia nonna per questa ricorrenza così importante", commenta il sindaco Perrone.

m.a.

Urbe

Lavori pubblici

Urbe. Il Comune di Urbe ha ottenuto un contributo di oltre 26 mila euro finalizzato alla manutenzione straordinaria e alla segnaletica del sentiero San Pietro - Faiallo.

Fa presente il sindaco Fabrizio Antoci: «Un ottimo lavoro di squadra, ma una menzione speciale va al consigliere Nicholas Bongiorni e all'architetto Michela Cipriani. Ora attendiamo di poter presentare gli altri progetti, per la passerella sul rio Rosto, la cappella della Gatazè e l'area picnic del Faiallo».

Pontinvrea

Castagnata e prima sagra del fungo domenica 21

Pontinvrea. Domenica 21 ottobre, Pontinvrea in festa con la castagnata e la prima sagra del fungo.

A partire dalle ore 12, allo Chalet delle feste, si terrà l'apertura degli stand gastronomici che proporranno polenta e funghi, funghi fritti e altre specialità a base di funghi.

Pontinvrea

Lavori pubblici

Pontinvrea. La Giunta di Pontinvrea ha deliberato di approvare un progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria di infrastrutture comunali e nuove opere.

Il Comune investirà 160 mila euro di contributi per interventi alla rete fognaria, idrica, ampliare e rendere funzionale il centro di raccolta rifiuti, costruire un edificio adibito a servizi igienici all'area camper, installazione di colonnine per la ricarica di bici e auto elettriche e altri progetti.

CALCIO Promozione girone D

L'Acqui doma i temibili Leoni

HSL DERTHONA	0
ACQUI	0

Tortona. Il Derthona resta imbattuto, e forse inarrivabile, in vetta alla classifica. Ma al "Fausto Coppi" il vincitore morale è l'Acqui, che blocca sullo 0-0 la capolista al termine di una partita impeccabile, giocata su ritmi e livelli da ottima Eccellenza. È stato un pomeriggio di grande calcio, a Tortona, con 500 spettatori sugli spalti e tante belle giocate in campo.

Giusto cominciare da mister Merlo, che ha azzeccato in pieno tutte le scelte tattiche, inaridendo le fonti di gioco tortonesi e mettendo la museruola al loro temuto attacco. Acqui in campo con Cavallotti esterno destro di difesa, il ritorno di Rondinelli in mediana accanto a Manno e trequarti con Vela, per la prima volta titolare, Innocenti e Campazzo a supporto di Gai, fulcro del gioco di una squadra che, più che il 4-2-3-1, a tratti ha giocato addirittura uno spavaldo 4-2-4. E in fase difensiva, perfetta la prova di Morabito e Cimmino (purtroppo uscito acciaccato) e dei centrali di centrocampo, Rondinelli lucido playmaker e Manno a togliere fiato e spazi al temuto Soumah.

La superiorità tattica dell'Acqui è stata particolarmente evidente nel primo tempo, dove il Derthona non ha mai trovato spazi per manovrare. L'Acqui si divora un gol già al 6°, quando Innocenti e Gai si ostacolano a centro area, e poi un altro al 39°, con Campazzo bravissimo ad andar via a destra e crossare radente: velo di Gai a liberare Innocenti che però, una volta nella vita, calcia male e mette alto da non più di dieci metri.

Nella ripresa, il Derthona per venti minuti si getta avanti, non con le geometrie, ma con veemenza e fisico, e schiaccia i bianchi nella loro area, ma per Teti gli unici pericoli arrivano dalle mischie: al 49° con una girata di Merlano di poco alta, e poi al 62° con due tiri 'murati' in sequenza dai difensori. Poi, passata la sfuriata, l'Acqui riemerge: al 70° Innocenti dall'estrema sinistra tenta una delle sue conclusioni a sorpresa, cogliendo la faccia alta della traversa. E al 74° l'episodio più discusso: cross di Innocenti da trequarti, la palla, deviata, si impenna al vertice dell'area dove Rossini in tuffo mette in gol, ma il guardalinee alza la bandiera e l'arbitro (che prima aveva annullato anche due reti ai tortonesi, ma erano fuorigioco di diversi metri) gli dà retta e non convalida. Dalla tribuna, non possiamo avere certezze, ma il dubbio che il gol fosse buono, è forte.

Ultimi fuochi: al 78° Russo calcia in mischia, Teti salva come può, la difesa è in affanno, ma anche il secondo tiro di Soumah viene rimpallato. La sensazione è che il Derthona potrebbe giocare ore senza riuscire a scalfire la difesa termale. Non solo: l'Acqui avrebbe anche la palla per vincere, con Aresca, che proprio al 90°, scambia con Rossini, si allarga a sinistra e poi cambia direzione, lasciando Mazzaro impietrito: due passi e diagonale, che però taglia tutta la luce di porta e esce di un palmo. Peccato: è un bel punto, ma potevano essere tre. **M.Pr**

▲ Soumah anticipa Manno davanti alla porta del Derthona

Le nostre pagelle

Teti 7: Rischia solo su un paio di mischie, ma comunque è pronto per ogni evenienza.
Cavallotti 7: Un po' terzino, un po' mediano: novanta minuti di corse e interventi in scivolata.
Tosonotti 7,5: A tratti sembrano due: uno a sinistra a tenere la fascia, un altro in mezzo a dare una mano ai centrali.
Manno 7,5: Si attacca come l'edera al temuto Soumah, e gli toglie linfa, ossigeno, spazi e lucidità. Basilare
Cimino 8: Come un posto di blocco: ferma tutti gli attacchi del Derthona. Peccato l'infortunio (59° **Capizzi 7,5:** Russo e Merlano sembrano più alti e rapidi, ma la palla poi la prende lui).
Morabito 8: Dietro di noi in tribuna non si capacitano: "*Sembra in ritardo, ma alla fine ci arriva sempre e chiude*". Generoso e insuperabile.
Campazzo 7,5: Prezioso lavoro in copertura, lampi di qualità quando parte palla al piede. Esce dopo aver dato tutto. (69° **Boveri 7:** Diligente in copertura, gestisce bene i palloni che gli capitano).
Rondinelli: 7,5: Al "Coppi" c'è profumo di grande partita e lui si adegua: distribuisce palloni con acume, e in fase di interdizione spesso anticipa l'avversario. Prestazione di alto livello.
Vela 7: Titolare a sorpresa, svolge con concentrazione le due fasi. Il suo dinamismo è prezioso (70° **Rossini 7,5:** Il giocatore visto a Tortona ha potenzialità straordinarie. A patto che se ne convinca anche lui)
Innocenti 7,5: Grintoso ed efficace. Sarebbe da 8 se riuscisse a chiudere in rete il velo di Gai al 39°.
Gai: 7,5: Guerriero senza età nel mezzo della difesa tortonese. Magnè e Pagano hanno i loro grattacapi a tenerlo (80° **Aresca 7,5:** manca il gol per cinque maledetti centimetri).
All.: Merlo 9: Alla cattedra del "Coppi" dà una lectio magistralis di tattica Ci hanno riferito che era sicuro di vincere, e aveva ragione: "*Ci è mancato il gol. Anzi no, perchè quello di Rossini era buono. Ora spero che la squadra capisca quanto vale*".
Arbitro: Forconi da Roma 6,5 (ma...): Per trovare un buon arbitro la Lega ha fatto 500 chilometri. Purtroppo, sul gol di Rossini deve affidarsi al guardalinee, che non è bravo come lui.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

CALCIO Eccellenza Liguria

Una Cairese 'da trasferta' espugna il campo di Alassio

ALASSIO	1
CAIRESE	3

Alassio. Una Cairese "formato trasferta" espugna con una prestazione di buon livello l'ostico campo di Alassio installandosi al secondo posto solitario in classifica. Anche al "Ferrando", così come a Rivarolo, i gialloblu hanno disputato un'ottima partita, ben diversa da quelle che, per motivi misteriosi, forniscono a domicilio. Contro i gialloneri, Spozio e compagni hanno lottato, sono andati sotto nel risultato, l 'hanno ribaltato, hanno sofferto ed infine hanno legittimato la vittoria nei confronti di un avversario che pur inferiore sia sotto il profilo tattico che tecnico è riuscito a restare in partita con la forza dei nervi e con un agonismo un po' sopra le righe. Alla lettura delle formazioni, novità sia tra i locali, che schierano il centravanti argentino Nicolas Abot in arrivo da una squadra australiana, e sia tra i gialloblù dove Solari sorprende tutti confermando Clematis e facendo esordire dal 1° minuto l'under Realini in coppia con Alessi. L'avvio di gara vede i locali più reattivi tanto che, dopo solo 9 minuti sbloccano il risultato: l'esterno albanese Sfinjari (salta secco Corsini (in una riedizione di quanto accaduto con il Molassana, Ndr), entra in area e fulmina Moraglio con un tiro che bacia la traversa e si adagia in rete. La Cairese, però, inizia a prendere le misure, si fa viva in area avversaria e al 19° pareggia: dalla bandierina Spozio pesca Alessi, che di testa non da scampo al portiere. Il gol subìto taglia le gambe ai locali che per il resto del tempo lasceranno in mano ai gialloblù il controllo del gioco limitandosi ad una difesa ad oltranza. Così la Cairese, che al 27° perde Clematis per infortunio sostituito da Facello, si fa via via più pericolosa sino ad arrivare al vantaggio: corre il 32° quando sul tiro di Alessi, respinto alla disperata da Guerrina in uscita, si avventa Doffo che segna il classico goal dell'ex. La ripresa inizialmente pare la fotocopia dei primi 45 minuti con la Cairese, in tranquillo controllo, che sfiora il goal con un palo di Di Martino. D'improvviso però la gara si anima e per dieci minuti i gialloblù sbandano pericolosamente permettendo ai locali di rientrare in partita con una conclusione del solito Sfinjari, che Moraglio devia, con una gran parata. È l'11° e 6 minuti dopo giocatori e tifosi locali reclamano il penalty per una caduta del neoentrato Lupo. A onor del vero l'intervento è parso sospetto ma il Sig. Bassi, (molto incerta la sua direzione) fa proseguire. Solari corre ai ripari, inserendo Cavallone, Saviozzi e Brignone, ed in breve la gara torna sulla falsariga del primo tempo, ed i gialloblù, dopo aver fallito 3 ghiotte opportunità, chiudono la contesa con l'opportunista Alessi, che, ricevuta palla controlla ed in torsione scaraventa in porta il settimo sigillo stagionale. 3 a1 e tutti a casa. Domenica al "Vesima" arriva il Rapallo, riusciremo a vedere anche in casa la Cairese "formato trasferta"? **Da.Si.**

Foto Baccino

▲ Il primo gol di Alessi (nº 10)

Foto Baccino

▲ Il palo di Di Martino

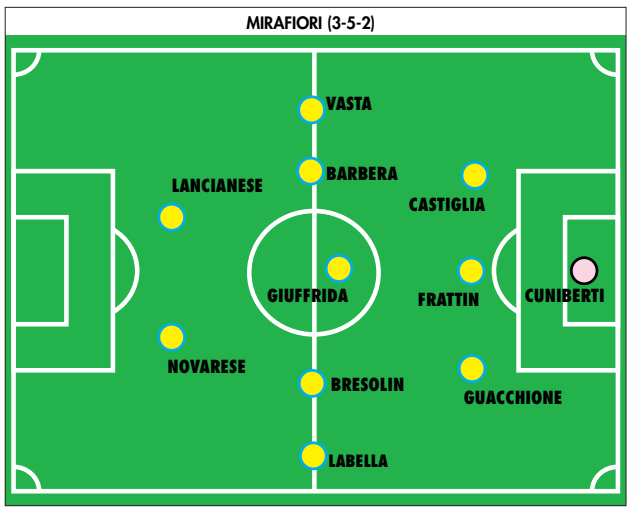
Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: Prende subito goal a causa del solito errore difensivo, poi fa un miracolo e lo "dedica" ironicamente al suo ex Presidente Vincenzi.
Corsini 5: si fa "uccellare" da Sfinjari in occasione del goal ed è in difficoltà per tutta la gara (66° **P.Cavallone 6**: dà tranquillità in un momento delicato)
Moretti 7: Riecco il "Moro" edizione deluxe dello scorso anno, non sbaglia quasi nulla proponendosi con costanza in avanti.
Olivieri 6: Continua il trend positivo di inizio stagione, essenziale e sicuro, anche se è un po' in ritardo in occasione del goal
Spozio 7: Col ritorno al suo fianco di Piana, ritrova d'incanto le trame e le geometrie smarrite sette giorni orsono. Direttore d'orchestra.
Doffo 7,5: Primo tempo da 8, con tanto di goal velenoso da ex. Nella ripresa, quella vecchia volpe di Lupo lo fa sudare un po' di più… ma nulla di che
Clematis 6: Un buon inizio e tanta voglia di riscatto poi un pestone lo mette ko (27° **Facello 7:** la miglior gara da quando è a Cairo, corre, tampona, rilancia e salva un goal sulla linea. Cosa chiedere di più?)
Piana 7: Classico mediano sette polmoni, è ovunque ce ne sia bisogno, a ringhiare sugli avversari. Il tackle è il suo mestiere.
Di Martino 6,5: Buona la prima per il "Dima" praticamente all'esordio stagionale, cala inevitabilmente nella ripresa (59° **Saviozzi 6,5**: deve portare il primo pressing e lo fa con gran impegno)
Alessi 8: Rimedia allo svantaggio iniziale e poi chiude la partita. Dovrebbero mettergli addosso un avviso "Attenzione, nuoce gravemente alla salute… degli avversari". (90° **Pastorino sv**)
Realini 6: Si da un gran da fare anche se non va mai al tiro: sufficienza d'incoraggiamento (46° **Brignone 6,5:** il "ragazzino terribile" è tornato e anche nel torrido finale non perde mai la bussola)
Solari 7: Si prende gioco di tutti i cronisti con una formazione a sorpresa e alla fine ha (ovviamente) ragione lui. Certo vorrebbe soffrire un po' meno, senza metter sempre a rischio le coronarie.
Arbitro: Bassi di Genova 4: Il peggiore in campo ed il peggiore incontrato in questo inizio di stagione. Vi basta?
Il caso: La LND non ha autorizzato il minuto di raccoglimento in memoria di Carlo Pizzorno, pare per il mancato rispetto dei tempi tecnici. Una burocrazia elefantiaca inaccettabile in piena era digitale.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA ALL'OTTOLENGHI

Bianchi in cerca di conferme con lo spigoloso Mirafiori

Acqui Terme. La bella prova di Tortona lascia sperare che il campionato dell'Acqui possa essere entrato in una fase nuova. La squadra vista al "Fausto Coppi" è piaciuta per grinta e concentrazione, e avrebbe meritato anche di più del pareggio, comunque utile, conquistato contro la capolista; quasi scontato dire che, giocando in quel modo, l'Acqui potrà sicuramente risalire la classifica fino a raggiungere posizioni più consone alla cifra tecnica dei giocatori in rosa. Ma nel calcio, di scontato, non c'è nulla: l'Acqui deve ora dimostrare di saper tenere alta la concentrazione e l'applicazione tattica anche contro avversari dal nome meno altisonante e dalla qualità inferiore ai leoncelli: il campionato di Promozione, fatto più di agonismo che di tecnica, lo impone e gli scivoloni, come i Bianchi ben sanno, sono sempre dietro l'angolo. Il Mirafiori, prossimo avversario all'Ottolenghi, è un buon test per capire se le lezioni del passato sono state imparate. I gialloblù della Cintura hanno un punto in più e sono reduci da una vittoria interna (3-2) contro il San Giacomo Chieri e un pari (3-3) sul difficile campo del Cbs. Tanto basta per non prendere l'impegno sottogamba. Gli spigolosi torinesi, allenati da mister Caprì, sono molto rinnovati rispetto allo scorso anno, e in trasferta scendono in campo di solito con un appiccicoso 3-5-2; il reparto migliore, cifre alla mano, pare essere l'attacco, come dimostrano gli 11 gol segnati in 6 partite). Nell'Acqui, formazione da valutare alla luce delle condizioni di Cimino, uscito acciaccato domenica, e del turnover che mister Merlo adotterà nel match infrasettimanale di Coppa Piemonte. Possibile una chance per Rossini e qualche minuto a gara in corso per Massaro.



Probabili formazioni

Acqui (4-2-3-1): Teti; Cavallotti, Cimino (Capizzi), Morabito, Tosonotti; Manno, Rondinelli; Innocenti, Campazzo, Rossini (Aresca); Gai. All.: Art.Merlo

Mirafiori (3-5-2): Cuniberti, Castiglia, Frattin, Guacchione; Vasta, Barbera, Giuffrida, Bresolin, Labella; Lancianese, Novarese. All.: Caprì.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Ecco il Rapallo, "orfano" del suo mister Marselli

Cairo Montenotte. È stato l'addio più roboante dell'estate, dopo 2 stagioni alla guida del Rapallo il trainer Davide Marselli ha accettato la corte del Valdinievole Montecatini, squadra toscana appena retrocessa dalla D. Un autentico fulmine a ciel sereno che ha colto di sorpresa la società ruentina, costretta a correre ai ripari promuovendo alla guida tecnica Romano Camicioli, (già secondo dello stesso Marselli) e affiancandogli uno staff composto da Nanni Putti e dall'ex Sampdoria Guido Bistazzoni nel ruolo di allenatore dei portieri. Sul mercato, il Rapallo si è mosso con accortezza confermando quasi tutti i pezzi da 90 della scorsa stagione a partire dai vari Michi, Marasco e Rossi, a cui ha affiancato ben 3 giocatori proveniente da quella Fezzanese che lo scorso hanno ha vinto a mani basse l'Eccellenza. Il più noto è la forte mezzala mancina Lunghi, reduce da una straordinaria stagione condita da ben 7 reti. Insieme a lui sono arrivati l'altro centrocampista Delvigo e il classe '97 Cupini, reduce da 3 stagioni nel club spezzino. Il primo botto di mercato, però è l'arrivo in bianconero del centrale difensivo Simone Garrasi proveniente dalla sfortunata stagione nelle file del Rivasamba, ma con un passato nella Lavagnese e nel Foligno in C2. Alla vigilia gli addetti ai lavori accreditavano i ruentini di un campionato al vertice, ma sinora i risultati sono stati tutt'altro che esaltanti con una sola vittoria, con il Pietra Ligure, ben 4 sconfitte e una classifica a dir poco deficitaria. A testimonianza dei nervi tesi in casa bianconera, le pesanti dichiarazioni del presidente Verrini che, lamentandosi di presunti torti arbitrali, ha minacciato addirittura il ritiro della squadra, per poi tornare sui suoi passi. Per i gialloblù una ghiotta occasione per confermarsi al vertice e per "vendicare" una retrocessione che a Cairo nessuno ha dimenticato.

Probabili formazioni.

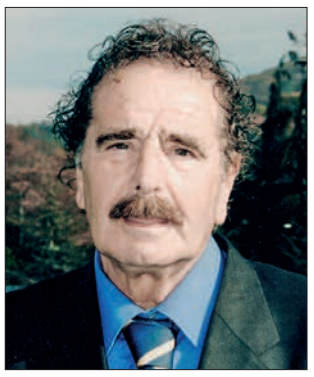
Cairese: Moraglio, Cavallone P.Moretti, Olivieri, Spozio, Doffo, Brignone, Piana, Di Martino, Alessi, Saviozzi. All. Solari

Rapallo Ruentes: Gigliozzi, Verrini, Chiappe, Michi, Sbarra, Garrasi, Botti, Crafa, Rossi, Lunghi, Carbone. All.: Camicioli.

CALCIO Figure che scompaiono

Addio a Carlo Pizzorno autentico uomo di sport

▲ Una foto della Cairese anni '70 con un giovane Carlo Pizzorno



▲ Carlo Pizzorno

Cairo Montenotte. Un grave lutto ha colpito il calcio valbormidese, con la scomparsa, venerdì 12 ottobre, di Carlo Pizzorno. Era presidente dell'Olimpia Carcarese, ma ha lasciato un segno profondo nel calcio locale con la sua attività di allenatore e ds alla Cairese, legando il suo nome al Torneo Internazionale di Cairo. Sabato 13 l'ultimo saluto a Cairo e la sepoltura nel cimitero di Cengio. Tantissimi i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia, a cui vanno le condoglianze della redazione sportiva. Abbiamo affidato il compito di ricordarlo a Daniele Siri.

***

Quando pochi mesi or sono incontrai "Pizza" lo trovai, pur segnato dalla malattia, pieno di iniziative e di voglia di tornare in "campo", perché lui era così, un vulcano di idee, un vero appassionato di quel calcio dilettantistico che ha costituito buona parte della sua vita. E di calcio Pizzorno ne capiva come pochi, era un autentico talent scout, gli bastava lanciare uno sguardo per capire se in quel ragazzino c'era della stoffa. Tutto iniziò con il Cengio, la squadra del suo paese natale, ma fu con la Cairese che si istaurò il rapporto più forte, iniziato nel 1971 quando da giovane arrivò a Cairo per allenare la prima squadra.

L'impatto non fu dei migliori e dopo poche giornate venne esonerato. Si trattò però solo di un arrivederci perché, dopo una breve esperienza nel Savona, tornò a calcare il Rizzo (a proposito: l'idea di seminarvi l'erba fu sua, ndr) prima come responsabile del settore giovanile e poi come allenatore della prima squadra che diresse per 3 stagioni prima di tornare ad occuparsi dei giovani in quello che era il suo vero chiodo fisso.

La nuova separazione parve quella definitiva ma, nel 1990, Pensiero lo volle al suo fianco nel ruolo di ds. Cominciò così una cavalcata lunga ben 23 anni, in cui seppe allestire squadre competitive ingaggiando giocatori dal nome illustre come Vella o Soldano e creando un florido settore giovanile. Con lui la Cairese vinse il suo ultimo (prima di quello dello scorso anno) torneo, nella stagione 1999/2000. Ma il vero colpo da maestro fu quello di allestire dal nulla un Torneo Internazionale giovanile che divenne, per importanza, secondo solo a quello celeberrimo di Viareggio. Ventitrè edizioni interrotte di colpo nel 2013 quando le strade del "Pizza" e della Cairese si separarono bruscamente, in maniera quasi astiosa e lui, con la voglia di fare ancora calcio, si trasferì a Carcare dove dal nulla creò una nuova società, l'Olimpia, ed un nuovo torneo internazionale che in breve seppe ripercorrere le orme di quello di Cairo.

Nel pezzo che gli dedicai per "Diario giallobl ù", concludevo augurandomi un suo nuovo, quanto clamoroso, ritorno a Cairo... Purtroppo non ce n'è stato il tempo. Riposa in pace, "Pizza".

Da.Si.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

Luca Spatari: "Il condor" gialloblù

Cairo M.tte. Ha "volato" nel cielo gialloblù per una sola stagione, ma Luca Spatari, il "condor", ha lasciato un ricordo indelebile. Arrivò come un oggetto misterioso dalla Rivarolese nell'estate del 1990, accolto con scetticismo in sostituzione di quel Fabrizio Rizzola entrato nel cuore dei tifosi, che era stato ceduto, non senza qualche polemica, ai biancorossi della Carcarese. Luca ci mise davvero poco a spazzare via ogni scetticismo: dotato di un senso del goal davvero unico, trasformava ogni pallone vagante nell'area di rigore in una potenziale occasione da rete. Magari si estraniava a lungo dal gioco, ma al momento opportuno piombava sul pallone sorprendendo l'attonito difensore avversario. Per il suo gioco speculativo e basato sul senso dell'anticipo simile appunto ad un rapace, venne ben presto soprannominato "Il condor" da una tifoseria adorante.

Alla fine di quella magica stagione conclusasi con la promozione della Cairese in Interregionale, Spatari realizzò 20 reti, diventando un pezzo pregiato del mercato. Trattenerlo a Cairo, fu impossibile anche perché era arrivato solo in prestito ed il cartellino apparteneva ancora alla Rivarolese, che lo cedette alla Sanremese. Nella città del Casinò, Luca si ripeté insaccando 21 palloni in fondo al sacco.

Logico che di lui cominciassero ad interessarsi anche squadre professionistiche ed alla fine a spuntarla fu il Chievo Verona, che in quegli anni cominciava ad affacciarsi al calcio che conta. Sulle rive dell'Adige, il nostro eroe restò tre stagioni e fu uno dei protagonisti della storica promozione dei clivensi in Serie B. Nella stagione 1994/95, alle dipendenze di mister Malesani, partì come titolare, (al fianco di gente come Cossato e D'Anna) ma ben presto cominciò ad accusare quei problemi fisici che lo porteranno ad una inevitabile involuzione della sua carriera.

Quell'anno Spatari scese in campo 14 volte nella serie cadetta segnando una rete, poi cominciò un peregrinare tra società del Nord Italia come Brescello, Carpi, Castel San Pietro per poi tornare in Liguria nelle fila del Savona.

▲ Luca Spatari ai tempi della Cairese

Con la maglia biancoblù Luca visse un'altra stagione magica, segnando 21 reti, ma nel torneo successivo la sfortuna tornò a bussare alla sua porta sotto forma di un nuovo infortunio. Il declino fu inevitabile e finì per concludere la carriera in quel di Bogliasco. Ancora oggi se parli di un tifoso gialloblù di Luca Spatari, lo vedrai sorridere e ti dirà *"Il "condor"… Che bomber!"*.

CALCIO La proposta di Franco Pizzorno

"Unire i tornei di Cairo e Carcare in un unico evento"

▲ Franco Pizzorno

Carcare. A pochi giorni di distanza dalla scomparsa di Carlo Pizzorno, perdita incalcolabile per l'intero calcio dilettantistico ligure, ecco una proposta per dare un seguito a quanto da lui costruito.

Non è un caso che arrivi direttamente dal figlio Franco, per tanti anni accanto al padre in tante avventure sportive.

L'auspicio è quello che un domani sia possibile unire – almeno per quanto riguarda il calcio giovanile – le due realtà da sempre antagoniste di Cairo e Carcare, e in particolare i loro due grandi tornei giovanili.

«*Sarebbe bello vedere i due Tornei Internazionali di Cairo e Carcare unire le forze in memoria di mio padre e di Giacomo Comparato. Metterei a disposizione tutte le mie energie per fare da ponte tra i due club per proporre un unico evento giovanile che a livello di strutture e prestigio avrebbe pochi eguali*».

Forse sarebbe davvero il modo migliore per onorare la memoria e la figura di Carlo Pizzorno.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Albese – Cheraschese 0-2, Alfieri Asti – Fossano 2-0, Benarzole – Corneliano Roero 1-2, Castellazzo Bda – Olmo 1-0, Chisola – Canelli SDS 0-1, Pinerolo – Moretta 0-4, Santostefanese – Derthona 1-2, Union Bussolenobruzolo – Saluzzo 1-1.

Classifica: **Canelli SDS**, Chisola, Derthona, Corneliano Roero 13; Moretta 11; Benarzole 10; Fossano, Albese 9; Saluzzo 8; Alfieri Asti 7; Pinerolo, Cheraschese 6; Union Bussolenobruzolo 5; Castellazzo Bda, **Santostefanese**, Olmo 4.

Prossimo turno (21 ottobre): Derthona – Pinerolo, **Canelli SDS** – Benarzole, Cheraschese – Alfieri Asti, Corneliano Roero – Union Bussolenobruzolo, Fossano – Castellazzo Bda, Moretta – Chisola, Olmo – **Santostefanese**, Saluzzo – Albese.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – **Cairese** 1-3, Busalla – Valdivara 5 Terre 4-1, Finale – Pietra Ligure 1-1, Imperia – Vado 1-1, Molassana Boero – Football Genova 2-0, Rapallo Ruentes – Rivarolese 0-4, Sammargheritese – Albenga 3-1, Ventimiglia – Angelo Baiardo 1-0.

Classifica: Rivarolese 12; **Cairese** 11; Finale, Busalla 10; Ventimiglia 9; Imperia, Vado, Pietra Ligure, Albenga 8; Football Genova 7; Molassana, Valdivara 5 Terre 4; Angelo Baiardo, Sammargheritese, Rapallo Ruentes 3; Alassio 2.

Prossimo turno (21 ottobre): Albenga – Imperia, Angelo Baiardo – Alassio, **Cairese** – Rapallo Ruentes, Football Genova – Finale, Molassana Boero – Sammargheritese, Pietra Ligure – Busalla, Rivarolese – Ventimiglia, Vado – Valdivara 5 Terre.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Arquatese Valli Borbera – Valenzana Mado 1-1, Hsl Derthona – **Acqui FC** 0-0, Mirafiori – San Giacomo Chieri 3-2, Pro Villafranca – Cenisia 1-3, Rapid Torino – Cit Turin 1-2, S. Rita – Gaviese 0-2, SanMauro – Cbs Scuola Calcio 6-3, Trofarello – Carrara 90 3-0.

Classifica: Hsl Derthona 16; SanMauro 15; Gaviese, Cbs Scuola Calcio 11; Trofarello, Pro Villafranca 10; Cenisia 9; Mirafiori 8; **Acqui FC**, San Giacomo Chieri, Arquatese Valli Borbera, Cit Turin 7; Carrara 90, Rapid Torino 6; Valenzana Mado 4; S. Rita 3.

Prossimo turno (21 ottobre): **Acqui FC** – Mirafiori, Carrara 90 – Rapid Torino, Cbs Scuola Calcio – Trofarello, Cenisia – S. Rita, Cit Turin – Arquatese Valli Borbera, Gaviese – Hsl Derthona, San Giacomo Chieri – SanMauro, Valenzana Mado – Pro Villafranca.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Bragno** – Arenzano 2-2, Celle Ligure – Ospedaletti 0-2, Sestrese – Serra Riccò 1-0, Mignanego – Ceriale 2-1, San Stevese – Dianese e Golfo 0-3, Taggia – Varazze Don Bosco 2-1, Vallescrivia – Loanesi S. Francesco 0-1, Voltrese Vultur – Legino 0-1.

Classifica: Ospedaletti 13; Taggia 12; Dianese e Golfo 11; Legino 10; Arenzano, **Bragno** 8; Varazze Don Bosco, Sestrese 7; Loanesi S. Francesco 6; Mignanego 5; Ceriale, Vallescrivia, Serra Riccò, San Stevese, Celle Ligure 4; Voltrese Vultur 3.

Prossimo turno (21 ottobre): Ceriale – Arenzano, Dianese e Golfo – **Bragno**, Legino – Taggia, Loanesi S. Francesco – San Stevese, Ospedaletti – Mignanego, Serra Riccò – Voltrese Vultur, Vallescrivia – Celle Ligure, Varazze Don Bosco – Sestrese.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Castelnovese – Canottieri Alessandria 1-1, **Castelnuovo Belbo** – Tassarolo 3-1, Felizzano – Asca 0-2, Fulvius – Calliano 1-1, Libarna – Pozzolese 0-1, Luese – Savoia Fbc 0-0, Monferrato – Spartak San Damiano 3-2, **Ovadese Silvanese** – San Giuliano Nuovo 2-0.

Classifica: Asca 16; **Ovadese Silvanese** 15; **Castelnuovo Belbo** 13; Fulvius 11; Canottieri Alessandria, Monferrato, Pozzolese 9; San Giuliano Nuovo, Felizzano, Luese 8; Calliano 6; Spartak San Damiano, Tassarolo 5; Castelnovese, Savoia Fbc 3; Libarna 2.

Prossimo turno (21 ottobre): Asca – Fulvius, Calliano – Luese, Canottieri Alessandria – **Ovadese Silvanese**, Pozzolese – Monferrato, San Giuliano Nuovo – Libarna, Savoia Fbc – Castelnovese, Spartak San Damiano – **Castelnuovo Belbo**, Tassarolo – Felizzano.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: **Aurora Cairo** – Speranza 0-1, Borghetto – Camporosso 0-2, Cervo – Soccer Borghetto 1-4, Letimbro – Baia Alassio 1-1, Plodio – Don Bosco Vallec. Intem. 2-3, Pontelungo – Veloce 0-0, Quiliano e Valleggia – **Altarese** 3-1.

Classifica: Camporosso 9; Soccer Borghetto, Speranza 7; Don Bosco Vallec. Intem. 6; Veloce 5; Baia Alassio, Quiliano e Valleggia, Pontelungo 4; Letimbro, Plodio 3; **Altarese** 2; Borghetto, Cervo 1; **Aurora Cairo** 0.

Prossimo turno (21 ottobre): **Altarese** – **Aurora Cairo**, Baia Alassio – Quiliano e Valleggia, Camporosso – Veloce, Don Bosco Vallec. Intem. – Cervo, Plodio – Letimbro, Soccer Borghetto – Borghetto, Speranza – Pontelungo.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Calvarese – Pieve Ligure 1-1, Sampierdarenese – Borgo Incrociati 0-0, San Bernardino Solf. – Caperanese 0-1, San Cipriano – Nuova Oregina 4-2, Sciarborasca – Bogliasco 1-1, Vecchiaudace Campomoro – Ruentes 1-1, Vecchio Castagna – Prato 3-1, Via dell'Acciaio – **Campese** 4-5.

Classifica: Sampierdarenese 10; San Cipriano 9; Ruentes 8; **Campese** 7; Sciarborasca, Calvarese, Caperanese 6; Nuova Oregina, Vecchio Castagna, Bogliasco 5; Borgo Incrociati, San Bernardino Solf., Vecchiaudace Campomoro 4; Prato, Via dell'Acciaio 3; Pieve Ligure 1.

Prossimo turno (21 ottobre): Bogliasco – Via dell'Acciaio, Borgo Incrociati – Calvarese, **Campese** – Sampierdarenese, Caperanese – Vecchio Castagna, Nuova Oregina – San Bernardino Solf., Pieve Ligure – Vecchiaudace Campomoro, Prato – Sciarborasca, Ruentes – San Cipriano.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Carrù – Caramagnese 3-2, Dogliani – **Cortemilia** 0-2, Monforte Barolo Boys – Stella Maris 1-1, Orange Cervere – Sanfrè 2-1, Piobesi – Genola 1-3, Salsasio – Sportroero 1-3, Vezza d'Alba – Langa 2-2.

Classifica: Sportroero 15; **Cortemilia**, Stella Maris 10; Genola, Orange Cervere 9; Carrù 8; Caramagnese 7; Langa 6; Dogliani, Vezza d'Alba 5; Monforte Barolo Boys, Piobesi 4; Sanfrè 3; Salsasio 2.

Prossimo turno (21 ottobre): Caramagnese – Dogliani, **Cortemilia** – Langa, Genola – Carrù, Monforte Barolo Boys – Vezza d'Alba, Sanfrè – Salsasio, Sportroero – Piobesi, Stella Maris – Orange Cervere.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Capriatese – Calcio Novese 1-2, **Deportivo Acqui** – Frugarolese 0-2, Garbagna – Cassano 1-3, G3 Real Novi – Vignolese 3-2, Casalcermelli – **Mornese** 2-3, **Pro Molare** – **Cassine** 0-2, **Sexadium** – Spinetta Marengo 2-2.

Classifica: **Sexadium** 13; Cassano, Spinetta Marengo 10; Frugarolese, **Cassine**, Calcio Novese, Capriatese 9; G3 Real Novi, **Mornese** 7; **Deportivo Acqui** 6; Garbagna 4; Casalcermelli 3; **Pro Molare** 2; Vignolese 1.

Prossimo turno (21 ottobre): Calcio Novese – **Deportivo Acqui**, Cassano – **Pro Molare**, **Cassine** – Capriatese, Garbagna – **Sexadium**, **Mornese** – Spinetta Marengo, Frugarolese – G3 Real Novi, Vignolese – Casalcermelli.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Calizzano – **Sassello** 0-2, Mallare – Vadese 1-1, Millesimo – **Dego** 2-1, Priamar – Nolese 2-3, **Rocchettese** – Cengio 2-2, Santa Cecilia – **Olimpia Carcarese** 2-3. Riposa Murialdo.

Classifica: **Sassello** 9; Mallare 7; Millesimo, Nolese, **Olimpia Carcarese** 6; Rocchettese, Cengio, Vadese 4; Murialdo, **Dego** 3; Priamar Liguria, Santa Cecilia, Calizzano 0.

Prossimo turno (21 ottobre): Cengio – Calizzano, **Dego** – Murialdo, Nolese – **Rocchettese**, **Olimpia Carcarese** – Millesimo, **Sassello** – Mallare, Vadese – Santa Cecilia. Riposa Priamar.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto – Olimpia 2-0, Bolzanetese Virtus – Mura Angeli 1-1, Campi Corniglianese – Mele 1-1, **Campo Ligure il Borgo** – San Desiderio 1-1, Old Boys Rensen – Carignano 0-4, Pontecarrega – **Masone** 1-0, **Rossiglionese** – Il Libraccio 3-1.

Classifica: San Desiderio, Mura Angeli 10; Carignano 8; Campi Corniglianese, Mele, Bolzanetese Virtus 6; Atletico Quarto 5; **Rossiglionese**, Olimpia, Pontecarrega, Il Libraccio 4; **Campo Ligure il Borgo**, Old Boys Rensen 2; **Masone** 1.

Prossimo turno (21 ottobre): Carignano – **Campo Ligure il Borgo**, Il Libraccio – Pontecarrega, **Masone** – Atletico Quarto, Mele – Bolzanetese Virtus, Mura Angeli – Old Boys Rensen, Olimpia – Campi Corniglianese, San Desiderio – **Rossiglionese**.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Athletic Asti – Nuova Astigiana 0-1, **Bistagno** – Pro Asti Sandamianese 1-4, Castelletto Monf. – **Bistagno Valle Bormida** 2-1, Mirabello – **Nicese** 1-2, Mombercelli – Annonese 0-1, Soms Valmadonna – Virtus Triversa 5-0. Riposa Castell'Alfero.

Classifica: **Nicese** 12; Soms Valmadonna, Nuova Astigiana 10; Pro Asti Sandamianese 8; Castelletto Monf. 7; Annonese 6; Athletic Asti, **Bistagno** 4; Mirabello 2; **Bistagno Valle Bormida**, Virtus Triversa, Castell'Alfero 1; Mombercelli 0.

Prossimo turno (21 ottobre): Annonese – Athletic Asti, **Bistagno Valle Bormida** – Mombercelli, **Nicese** – Castell'Alfero, Nuova Astigiana – **Bistagno**, Pro Asti Sandamianese – Mirabello, Virtus Triverse – Castelletto Monf. Riposa Soms Valmadonna.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Aurora – Tiger Novi 3-2, **Lerma** – Sporting 6-1, Sale – **Ovada** 1-2, San Giuliano Vecchio – Villaromagnano 1-3, Serravallese – Pol. Sardigliano 1-1, Stazzano – Audax Orione 3-2, Valmilana – Audace Club Boschese 1-3.

Classifica: **Ovada**, Audace Club Boschese 12; Pol. Sardigliano 10; Valmilana, Villaromagnano, Stazzano, Aurora 7; **Lerma**, Audax Orione 6; Tiger Novi 3; San Giuliano Vecchio, Sporting, Serravallese 1; Sale 0.

Prossimo turno (21 ottobre): Audace Club Boschese – Aurora, Audax Orione – Valmilana, **Lerma** – San Giuliano Vecchio, **Ovada** – Serravallese, Pol. Sardigliano – Stazzano, Spirting – Sale, Tiger Novi – Villaromagnano.

CALCIO Eccellenza • Girone B

Il Canelli espugna Vinovo ed è primo in classifica

CHISOLA	0
CANELLI SDS	1

Vinovo. il Girone B d'eccellenza non ho ancora un suo padrone dopo 6 giornate di campionato, ma intanto il Canelli Sds viola il campo di Vinovo del Chisola per 1-0 con la rete al 35° di Picone e raggiunge proprio il Chisola in vetta alla classifica a quota 13 in coabitazione anche con il Corneliano Roero e con il Calcio Derthona.

Il Canelli si presenta con mister Coscia in panchina: Raimondi dopo l'espulsione contro il Pinerolo, sarà infatti costretto a vedere la gara per 4 domeniche dalla tribuna. Canelli che si presenta con un 4-3-3 offensivo con Azzalin esterno di difesa, centrocampo a tre con Acosta interditore, Picone e Redi, e in avanti un tridente con Di Santo punta centrale e sulle ali Celeste e Bosco. Il Chisola dell'astigiano mister Bosticco risponde con il 3-5-2 e in avanti il duo Micelotta-Bellino.

Primo tiro del Canelli, da parte di Celeste che al 5° non impatta perfettamente la sfera che finisce alta di poco, ancora Canelli al 20° quando Bosco inventa l'occasione e serve Acosta che non inquadra i pali della porta del giovane 2001 Finamore. La gara è molto tattica ma si ravviva in parte nel finale di primo tempo; al 30° i torinesi protestano per un contatto Bellino-Redi in area di rigore con lo stesso Redi che, nervoso, perde le staffe due minuti dopo rifilando una gomitata a palla lontana ad Acosta, prendendosi il rosso diretto, il Canelli ora alza il baricentro e perviene al vantaggio al 35°, con Picone che, imbeccato da Celeste, con un rasoterra chirurgico dal limite firma l'1-0.

Reazione locale ad inizio ripresa: Blini serve Micelotta che spreca calciando su Zeggio; si arriva così al 56° quando anche i belbesi rimangono in 10 per fallo da dietro di Fontana. Coscia si copre togliendo un attaccante e inserendo Pia per Di Santo.

Il Canelli sfiora il 2-0 in due occasioni: la prima con il neoacquisto ex Frosinone Federico, e poi con Bosco, che vede il suo tiro stoppato sulla linea di porta da Carfora; di contro i locali hanno solo un'occasione nel finale con il colpo di testa di Russo stoppato poco prima della linea di porta da Picone.

Formazione e pagelle
Canelli Sds

Zeggio 6, Coppola 6, Lumello 6,5, Azzalin 6 (71° Bordone 6), Fontana 5,5, Acosta 6,5, Redi 6, Picone 7, Bosco 6 (90° Alasia sv), Di Santo 6 (55° Pia 6,5), Celeste 6,5 (82° Federico sv). All.: Raimondi (Squalificato).

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Battere il Benarzole per rimanere in vetta

Canelli. Il Canelli Sds dopo aver raggiunto il primo posto in classifica, seppur in coabitazione con Chisola, Corneliano Roero e Calcio Derthona, vuole cercare di mantenerla e per farlo deve ottenere i tre punti nel match interno di domenica del "Sardi" contro il Benarzole.

Gli ospiti hanno perso due gare in stagione e sempre tra le mura amiche: 2-0 alla prima giornata contro il Chisola e 2-1 nell'ultimo turno contro il Corneliano Roero, ma sono ancora imbattuti fuori casa; la formazione affidata a mister Perlo ha tra i suoi punti di forza l'esperto portiere Baudena e la punta Marco Parussa che oltre a essere ottimo attaccante è anche molto bravo da terzino al largo nella pallapugno e nell'ultima stagione ha militato nell'Egea Cortemilia; nel reparto under ci sono l'attaccante Schaker, classe 2000, di cui si dice un gran bene e poi il centrocampista classe 1999 Bergesio e l'esterno basso classe 1998 Lamantia.

Il Canelli, ancora guidato da Coscia in panchina (a Raimondi restano ancora tre gare di squalifica da scontare), dovrebbe riproporre quasi certamente la formazione che tanto bene ha fatto contro il Chisola; l'unico dubbio potrebbe essere in avanti con il ballottaggio per una maglia negli undici tra il nuovo arrivo Federico e Di Santo con quest'ultimo che sembra lievemente favorito. Unico cambio certo: fuori Fontana per squalifica, a sostituirlo dovrebbe essere Alasia.

Sulla carta è una gara che il Canelli ha tutte le possibilità di fare propria, ma attenzione perché il Benarzole è avversario da prendere con le molle, e soprattutto sulle ripartenze può far male ai locali, ma il Canelli Sds avrà sicuramente quella verve e determinazione e uno stimolo in più derivante dal primo posto, che lo aiuteranno a far bene davanti al proprio pubblico, anche per riscattare il passo falso contro il Pinerolo.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Alasia, Azzalin, Lumello, Acosta, Picone, Redi, Bosco, Di Santo (Federico), Celeste. All.: Raimondi (squalificato, in panchina Coscia)

Benarzole: Baudena, Lamantia, Ferrero, Vallati, Bergesio, Franco, Porcaro, Ba, Parussa, Schaker, Perrone. All: Perlo.

"HANNO DETTO

Coscia: «*Vittoria del gruppo, cercata e ottenuta con le unghie e con i denti. Abbiamo battuto una squadra veramente forte e pochi verranno a fare bottino pieno qua, Non rimane che continuare così*».

CALCIO JUNIORES REGIONALE

SPARTA NOVARA	2
SANTOSTEFANESE	2

La Santostefanese regala un tempo agli avversari, ma si scuote nella ripresa e la gara finisce un piacevole 2-2.

Sparta avanti al 15° per merito di Fusaro con lo stesso che raddoppia al 28°.

La Santostefanese rientra nel match con la punizione di Marcenaro al 62° e con la rete del pari al 75° di Santorossa su rigore.

Gli ospiti mancano anche il terzo gol per mera sfortuna con una traversa e un palo di S. Madeo e palo di Santarossa e con il gol mancato da Corvisieri a due passi dal portiere con lo stesso atterra.

Formazione Santostefanese

Di Bella, Cordero, Mazzon (Capra), Daja (Corvisieri), Bernardinello (Virelli), Cocito, Argenti (Bonelli), Santarossa, Homan, S. Madeo, Marcenaro. All: D. Madeo.

▲ Canelli SDS Juniores

CANELLI SDS	0
ALFIERI	3

Il Canelli esce dal campo amico del "Sardi" con una sonora sconfitta nel derby contro l'Alfieri, con il punteggio di 3-0.

L'episodio che sblocca la gara arriva al 35° quando un traversone dalla destra impatta sul braccio di Pavia, per l'arbitro Sacco è rigore che Claps trasforma, il raddoppio ospite arriva 2 minuti dopo quando il rilancio del portiere Cerruti trova nel bucare l'intervento sia Avertano che Santini e per Viarengo è un gioco da ragazzi battere Olivieri, il 3-0 arriva all'89° con la rete di Lacinej.

Formazione Canelli

Olivieri, Avertano (Haidini), Falcone (Origlia), Hasa (Gezzar), Pavia, Furia (Cantarella), Dogliero, Santini, Savina, Negro, Tagnesi (Maftouh). All: Frenna.

BORGOMANERO	2
OVADESE SILVANESE	3

Splendida affermazione per i ragazzi di Gandini in trasferta a Borgomanero contro l'Accademia per 3-2. Migliore in campo ancora una volta il portiere Cipollina con interventi determinanti oltre a parare un calcio di rigore. L'Ovadese Silvanese soffre nel primo tempo la vivacità dei locali, ma ci pensa Cipollina a chiudere la porta e nel recupero del primo tempo arriva il vantaggio con Lavarone.

Nella ripresa Cipollina ancora in cattedra al 1°, mentre al 5° viene salvato dal palo ma al 17° Colombo pareggia. Ci pensa poi Perassolo a portare in vantaggio l'Ovadese Silvanese con un colpo di testa su angolo e al 31° per un fallo di Russo in area viene concesso il rigore.

Dal dischetto Gaspari si fa parare la conclusione da uno splendido Cipollina. Al 33° Cicero sbaglia il gol su contropiede e al 39° chiude ancora il numero uno dell'Ovadese Silvanese. Al 49° la squadra di Gandini si porta sul 3-1 con una splendida punizione di Bavastro ma al 52° accorcia le distanze Simonotto.

Sabato 20 casalinga al Rapetti contro la Fulgor Valdengo.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Rosa, Russo, Valle, Bianchi, Perassolo, Musso (Pasqua), Bavastro, Lavarone (Molinari), Di Gregorio (Pappalardo), Masoni (Cicero). A disp. De Ceglie, Caneva.

CLASSIFICA

Alfieri Asti 18; Romentinese 16; Città di Cossato 15; Alicese 14; Borgovercelli, La Biellese 13; Ovadese Silvanese 9; Santostefanese 8; LG Trino 7; Canelli SDS 6; Arona, Sparta Novara 5; Borgomanero, Orizzonti United 3; Omegna 2; Fulgor Valdengo 0.

IL PROSSIMO TURNO SABATO 20 OTTOBRE

Città di Cossato – **Canelli SDS**, **Ovadese Silvanese** – Fulgor Valdengo, **Santostefanese** – Omegna.

CALCIO Eccellenza • Girone B

Santostefanese di nuovo raggiunta e superata

SANTOSTEFANESE	1
CALCIO DERTHONA	2

Santo Stefano Belbo. L'amuleto del "Gigi Poggio" in questa stagione non sta dando i suoi frutti alla Santostefanese che cede per la seconda volta nelle due gare disputate in casa non sapendo gestire il vantaggio di una rete e subisce per la quinta volta su sei gare disputate due reti nella stessa partita.

Belbesi con il 4-3-1-2 con Anania trequartista dietro al duo Zunino-Capocelli; gli ospiti dell'acquese Alberto Merlo rispondono con il 4-4-2 con Guazzo e Rosset in avanti.

La prima emozione la regala l'ex pro Guazzo che al 3° vede Favarin avanzato e ci prova con parabola dai 35 metri: sfera lievemente alta; replica locale al 7° quando Bortoletto innesca Zunino che con tiro a giro all'angolino chiama Gaione alla deviazione in angolo. Dal corner successivo di Lerda sul secondo palo, Prizio di testa insacca il vantaggio: 1-0.

Al 23° Zunino infortunato lascia il posto a Santarossa per i belbesi, e al 30°lo stesso neoentrato serve Capocelli, anticipato dall'uscita appena dentro l'area di Gaione. La rete del pari arriva all'ultimo giro d'orologio della prima frazione, quando Balestrieri fa un fallo evitabile su Barcella e dalla punizione due metri prima del calcio d'angolo di sinistra sotto le tribune il piazzato di Mazzocca va sotto l'incrocio dal lato opposto alla destra con Favarin immobile: 1-1. Rinfrancati dal gol gli ospiti nella ripresa escono meglio dagli spogliatoi e passano ancora da palla ferma: al 51° quando la punizione a rientrare di Mazzocca trova Rosset che elude Balestrieri e Tuninetti e insacca in tuffo da un metro: 2-1.

Ospiti che sfiorano il 3-1 al 62° con assist di Rosset e tiro alto da dentro l'area di Guazzo, ma la Santostefanese è anche sfortunata quando al 74° Anania pesca Capocelli che anticipa l'uscita di Gaione ma centra il palo.

Ancora Santostefanese all'80°: punizione di Lerda, Prizio allunga la sfera di piede per Santarossa, il cui tocco sottomisura è respinto sulla linea di porta di Echimov.

Ultime due emozioni per i belbesi, alla ricerca del meritato pari nei 5 minuti di recupero: al 91° Lerda con il piattone ci prova ma Gaione trova la sfera tra una selva di gambe e Prizio al 93° con girata ravvicinata chiama Gaione a salvare il 2-1 con un bel tuffo. Il risultato punisce oltre misura la Santostefanese.

▲ La gioia dei belbesi dopo il momentaneo 1-0

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Una sfida di fondoclassifica sul campo dell'Olmo

Santo Stefano Belbo. Olmo e Santostefanese non sono certe partite bene in questo campionato d'Eccellenza e dallo scontro diretto cercano il pass per dare svolta positiva alla loro stagione. I locali, affidati ancora alla cura in panchina di mister Magliano in panchina, dopo il brillante cammino della passata stagione che li aveva portati ai playoff, persi al 113° minuto contro il Saluzzo, hanno avuto un inizio stentato con solo 4 punti all'attivo, così come la Santostefanese, e le due squadre si ritrovano, insieme anche al Castellazzo, all'ultimo posto della classifica. Proprio la formazione alessandrina nell'ultimo turno ha battuto l'Olmo per 1-0 con la rete all'86° di Amendola.

La gara di domenica andrà in scena sul campo sintetico di San Rocco di Castagneretta, frazione di Cuneo, a pochi passi dal Palasport che per anni ha ospitato in serie A la BreBanca Cuneo di pallavolo. A parlare per i locali è il portiere Campana, ex Alessandria e con un passato nella Nicese ai tempi dell'Eccellenza: «*Siamo quasi lo stesso gruppo della passata stagione, eccetto Pepino che è passato al Pedona, ma stiamo stentando un po' e dobbiamo al più presto calarci nel campionato e iniziare a fare punti, visto che la classifica piange già; La Santostefanese? È una buona squadra che ha giocatori importanti quali Prizio e il mio ex compagno Lerda, e che ha numeri e valori per poter risalire la china, come del resto anche noi*».

Da Santo Stefano il presidente belbese Cuniberti dice invece: «*Siamo in un periodo sfortunato… vedremo di muoverci sul mercato parlando con il direttore Saverio Roman e mister Gianluca Brovia. Penso che quasi certamente faremo 4-5 innesti di spessore*».

Fra gli ospiti, certa l'assenza di Cornero almeno sino a metà novembre, per un infortunio con interessamento dei legamenti della caviglia; da valutare anche l'entità dello stiramento di Zunino. Ne deriva un attacco spuntato che può contare solo sulla presenza di Capocelli.

Probabili formazioni

Olmo: Campana; Nicolino, Sabena, Capitao, Giordanengo, Blua, G.Dalmasso, D.Magnaldi, A.Dalmasso, Pernice, Cavallo. All: Magliano

Santostefanese: Favarin, Tuninetti, Prizio, Roveta, Balestrieri, Bortoletto, Busato, Lerda, Anania, Santarossa, Capocelli. All: Brovia.

Formazione e pagelle
Santostefanese

Favarin 5,5, Prizio 6, Tuninetti 5,5, Roveta 6 (63° Meda 5,5), Balestrieri 5,5, Lerda 5,5, Bortoletto 6,5, Busato 6, Anania 5,5, Zunino sv (23° Santorossa 5,5), Capocelli 5,5. All: Brovia.

E.M.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

"HANNO DETTO

Cuniberti: «*Anche oggi la gara ci è girata male e prendiamo sempre gol da palla inattiva, certo serve un intervento massiccio sul mercato e penso che arriveranno 5-6 giocatori, urge sicuramente un regista in mezzo al campo e una prima punta con gol pesanti nei piedi*».

CALCIO A 5 Serie C1

Il Futsal Fucsia espugna anche Grugliasco

DORINA GRUGLIASCO	5
FUTSAL FUCSIA NIZZA	8

Grugliasco. Continua il campionato scintillante dei Fucsia di mister Giola che vincono anche in casa del Dorina 8-5, dopo una gara tirata e combattuta, e sfruttando il 3-3 tra Orange e Pasta portano a 5 punti il vantaggio sulle due principali avversarie per la vittoria del campionato.

Subito avanti i nicesi per merito di Baseggio, pari del Dorina su tiro libero realizzato da Militello, ma gli ospiti segnano il 2-1 con bella rete di Cannella e mancano il 3-1 con tiro libero di Modica parato. Il Dorina si porta sul 2-2 ancora con tiro libero di Militello e passa anche a condurre con Bussetti, ma il primo tempo si chiude sul 3-3 con il pareggio di Maschio da tiro libero.

Ma nella ripresa c'è solo Nizza in campo: 4-3 di De Simone, 5-3 di Baseggio con tocco di Maschio da punizione, e 6-3 di Modica; il Dorina si porta a 4 con Nuzzolese ma i Giola-boys allungano ancora con Maschio ancora una rete di Nuzzolese tiene aperta la gara ma Modica fissa l'8-5 finale, che rafforza il primato solitario con +2 sulla seconda in classifica, il Sermig.

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 19 ottobre alle ore 21 al Pala Morino di Nizza, i nicesi riceveranno la visita del Bardonecchia; ancora assente ma in recupero Galuppo, per un problema ad un piede. Altro test per capire se il team della presidentessa Chiappone può raggiungere la Serie B.

"HANNO DETTO

Giola: *"Approccio non consono alla gara: nel primo tempo abbiamo sbagliato tanto; nella ripresa ottima qualità. Vittoria importante per classifica e autostima".*

Futsal Fucsia Nizza

Ameglio, Baseggio, De Simone, Modica, Maschio, Cannella, Alberti, Amico, Amerio, Cotza, Cussotto, Passarino. All: Giola.

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)
MASSA INFORMATICA S.R.L.
PARTNER UFFICIALE eolo
Installazioni Assistenza Attivazioni
ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE
VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE…
0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

CALCIO Promozione Liguria

Fra Bragno e Arenzano pareggio e spettacolo

BRAGNO	2
ARENZANO	2

Bragno. Finisce 2-2 il match tra il Bragno di Cattardico e l'Arenzano di Podestà, due squadre che hanno dimostrato di avere tutte le carte in regola per centrare un posto playoff.

Cattardico lascia Kuci in panchina lanciando dal primo minuto Chiappori e ridando una maglia negli undici a Di Noto, rientrante dalla squalifica; la prima azione è ospite al 10° quando l'angolo battuto da Troiano sul primo palo trova Romeo, anticipato da un attento Di Noto, la gara si sblocca al 19° per i verdi di casa: Stefanzi serve L.Anselmo che si gira e dai 30 metri lascia partire un tiro che s'infila nel sette della porta di Lucia 1-0.

Il Bragno sfiora il 2-0 al 25° quando la combinazione Torra-De Luca porta al cross sul secondo palo per Stefanzl che calcia però alto.

Il pari dell'Arenzano arriva alla prima palla gol nitida del match: siamo al 30° e su una punizione laterale battuta da Troiano, Rusca stacca indisturbato e batte l'incolpevole Pastorino: 1-1. L'ultima occasione del primo tempo porta al vantaggio dell'Arenzano al 39°: fallo laterale battuto da Rolando che serve A.Anselmo il quale serve di sinistro in mezzo Mancini che anticipa Chiappori e manda avanti i suoi, 2-1.

L'inizio di ripresa vede al 50° il miracolo ravvicinato di Lucia su Torra; poi ancora Bragno al 55° con cross di Mazza sul secondo palo per Mombelloni, la cui deviazione termina sul fondo. Al 59° tiro di Anselmo ribattuto con la mano in area di rigore da Eretta, ma l'arbitro lascia proseguire. Al 61° locali in dieci per fallo di Cervetto su Romeo lanciato a rete. Il Bragno ci prova al 73° ma Anselmo trova Lucia strepitoso a smorzargli il tiro e la sfera viene poi salvata sulla linea da Eretta. il meritato pari arriva comunque al 78°: punizione di Monaco, Kuci viene ostacolato, la sfera finisce a Stefanzi che insacca il meritato 2-2.

Formazione e pagelle
Bragno

Pastorino 6, Mazza 6, Chiappori 5,5 (46° Mombelloni 6), Di Noto 6,5 (74° Zizzini sv), Cervetto 5, Monaco 6,5, Torra 6 (79°Zunino sv), Stefanzl 6,5, De Luca 5,5 (62° Kuci 6,5), L.Anselmo 7, Robaldo 6 (46° Pizzorni 6). All: Cattardico.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

La rivelazione Dianese è il prossimo ostacolo

Bragno. Il Bragno prende la strada del mare per affrontare la Dianese Golfo, neopromossa in Promozione ma subito calata nel nuovo campionato tanto da occupare al momento il terzo posto in classifica con ben 11 punti, frutto di 3 vittorie e 2 pareggi. La squadra imperiese è ancora imbattuta, tre punti invece in meno ha il Bragno di mister Cattardico e tanto basta per capire che il match, come ci dice il viceallenatore Ferrari, *«presenta molte insidie: è una gara da affrontare con la massima attenzione»*.

Anche perché il Bragno non potrà disporre di Cervetto, espulso nel match contro l'Arenzano, e sarà anche privo per infortunio sia di Mao che di Croce.

La Dianese e Golfo, allenata da mister Bencardino, ha i suoi giocatori di spicco nel difensore Brignoli, nel centrocampista Piazza e nel duo d'attacco Burdisso - Canu protagonisti anche dell'ultimo successo in campionato, ottenuto sul campo della Sanstevese, grazie appunto a una doppietta di Canu e ad una rete di Burdisso. Attenzione anche all'incostante ma insidioso Garibbo.

Sul fronte cairese, rispetto alla gara contro l'Arenzano, Cattardico dovrebbe ridare una maglia negli undici a Kuci per Chiappari, e Pizzorni potrebbe prendere il posto di Robaldo

Probabili formazioni

Dianese e Golfo: Miraglia, Ippolito, Falzone, Brignoli, Callandrino, Vassallo, Piazza, Garibbo, Burdisso, Canu, Greco. All: Bencardino

Bragno: Pastorino, Mombelloni, Mazza, Di Noto, Kuci, Monaco, Torra, Stefanzl, De Luca, Anselmo, Pizzorni. All: Cattardico.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Campese vince la "sagra del gol" Criscuolo fa una quaterna

Genova. Festival del gol a Cornigliano dove la Campese, proprio al 90°, prevale 5-4 sul Via Acciaio al termine di una partita dove è successo davvero di tutto.

Pronti-via ed è già gol, perché un cross di De Vincenzo, raccolto di testa da Gesi, porta avanti il Via Acciaio.

La Campese reagisce prontamente e al 10° Codreanu parte in azione solitaria sulla fascia destra, arriva inarrestabile davanti al portiere avversario e lo fredda con un tiro dall'area piccola per l'1-1.

La Campese continua ad attaccare e al 20° raccoglie i frutti: Federico Piovesan entra in area e giunto davanti al portiere Pittaluga subisce fallo dal portiere: rigore, e dal dischetto Criscuolo segna la prima rete della sua giornata, che sarà davvero da ricordare.

La Campese sfiora il gol ancora con Criscuolo, il cui tiro è deviato in corner da Pittaluga al 20°, ma nel finale di tempo, al 42°, ancora Gesi riesce a riportare in parità il Via Acciaio.

Ripresa: subito un'occasione per i padroni di casa con tiro di Gesi da buona posizione deviato da un difensore, e poi il Via Acciaio torna avanti: al 53° Sanfilippo libera De Vincenzo che solo in area realizza il 3-2.

Al 66° la gara sembra persa per la Campese: su un tiro di Chiarabini respinto corto da P.Piovesan, si avventa Gesi e realizza il 4-2. Tripletta personale per l'attaccante corniglianese.

Ma a questo punto sale in cattedra Criscuolo, che realizza tre reti in meno di un quarto d'ora: al 77° su rigore, al 79° sfruttando un errore difensivo per segnare il 4-4 e infine al 90° con un tiro da fuori che si insacca alle spalle di Pittaluga, fra il tripudio generale dei verdeblu: quaterna per l'attaccante e tre punti rocamboleschi per la squadra di mister Biato. Espulso al 91° Davide Marchelli per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle
Campese

P.Piovesan 6, Pirlo 7, Merlo 7, D.Marchelli 6,5, Dar.Oliveri 6, R.Marchelli 6, Codreanu 7, E.Macciò 6,5 (65° Die.Marchelli 6,5), Criscuolo 9, F.Piovesan 6,5 (80° Dav.Oliveri sv), Fonseca 6. All. Biato.

M.Pr

▲ Giovanni Criscuolo

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Big match a Campo Ligure contro la Sampierdarenese

Campo Ligure. Dopo la rocambolesca vittoria di Cornigliano, sarà match di cartello all'Oliveri: il prossimo avversario della Campese porta infatti le casacche biancocerchiate della Sampierdarenese, che al momento guida solitaria il girone a quota 10 punti.

Legittima erede della omonima e gloriosa formazione genovese scomparsa nel 1946 quando, fondendosi con l'Andrea Doria, diede vita alla Sampdoria, l'attuale Sampierdarenese è il prodotto dell'immediata rifondazione, avvenuta subito dopo la fusione, ad opera di alcuni soci dissidenti.

Nei suoi 72 anni di storia, la squadra non ha mai raggiunto il calcio che conta, arrivando al massimo a militare in Eccellenza, ma se non altro ha avuto il merito di tenere stretti i legami con il suo popoloso quartiere di riferimento.

Affidata in panchina a mister Messina, la Sampierdarenese, nelle cui fila milita anche l'ex Cannizzaro, è squadra che sembra avere le carte in regola per puntare a un posto nei playoff.

Anche la Campese, però, è in crescita, e anche se qualcosa, nel progetto tattico, sembra ancora necessitare di una messa a punto (a centrocampo è evidente la mancanza di un regista), l'attuale quinto posto la dice lunga sulle potenzialità della formazione di Nildo Biato.

Domenica, il tecnico avrà qualche problemino di formazione: mancherà sicuramente Davide Marchelli, espulso per doppia ammonizione nel finale di gara a Cornigliano, ed è in forte dubbio anche Caviglia, alle prese coi soliti acciacchi.

Probabili formazioni

Campese: P.Piovesan, Pirlo; Merlo, Die.Marchelli, Dar.Oliveri, R.Marchelli, Codreanu, E.Macciò, Criscuolo, F.Piovesan, Fonseca. All.: Biato

Sampierdarenese: Traverso, Biggi, Repetto, Cannizzaro, Occhipinti, Radi, Grandoni, Morani, M.Rebora, A.Messina, Taravella. All. G.Messina.

CALCIO 1ª categoria girone G

Due gol dell'Ovadese piegano il San Giuliano

OVADESE SILVANESE	2
SAN GIULIANO NUOVO	0

Ovada. L'Ovadese Silvanese liquida anche il San Giuliano Nuovo per 2-0 e continua a tallonare la capolista Asca.

Assenti gli infortunati Chillè e Briata, mister Vennarucci per l'occasione presenta il medesimo schieramento presentato a Pozzolo.

Primo quarto d'ora di marca ovadese: al 4° su angolo di Dentici arriva in ritardo Oddone, al 7° Mossetti lancia Dentici sulla destra, cross per Mezzanotte e conclusione fuori; al 13° Oliveri fa metà campo palla al piede, ma è fermato al limite.

Si arriva così al 15° quando Dentici taglia per Mezzanotte che si presenta davanti al portiere, conclusione ribattuta ed irrompe Dentici per il vantaggio con un tiro teso nell'angolo destro.

Nella ripresa al 65° una punizione di Del Pellaro trova Gallo alla parata sulla sua sinistra.

Poco dopo il raddoppio: Mezzanotte lanciato sulla fascia sinistra entra in area e lascia partire un tiro cross che giunge dalla parte opposta, riprende Dentici che scambia con Mossetti che ritorna a Dentici che si incunea in area con un tiro ad effetto nell'angolo alla destra del portiere.

Al 65° ci prova per il San Giuliano: Del Pellaro e Gallo devia in angolo, poi al 70° Barbato con un'azione sulla sinistra impegna in una respinta di piede Lucarno.

Poi è monologo locale: all'80° occasione per Di Pietro su lancio di Barbato, all'85° Di Pietro si presenta davanti al portiere lo supera, ma è fermato dal ritorno dell'estremo difensore, riprende Dentici e l'azione sfuma.

Formazione e pagelle
Ovadese-Silvanese

Gallo 7, Gaggero 6 (Donghi sv) Cairello 6, Salvi 6, Oddone 6, Rolleri 6 (Gioia sv), Dentici 7, Oliveri 6 (Barbato sv), Di Pietro 6,5, Mossetti, 7 Mezzanotte 7 (Bertrand sv). All.: Vennarucci.

Foto Saccà

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

La sorpresa Canottieri attende al "CentoGrigio"

Ovada. Dopo 4 vittorie di fila in campionato, l'Ovadese Silvanese di Vennarucci è in scia della capolista Asca e prepara il match del "CentoGrigio" di domenica 21 da preparare contro la Canottieri Alessandria.

La squadra sta crescendo e come detto dallo stesso mister, *«vince anche senza giocare benissimo»,* come nell'ultimo match contro il San Giuliano. In cui la squadra però non ha subito reti e ha condotto la gara comunque con sicurezza e maturità.

Ora si pensa al prossimo turno, come detto contro la Canottieri di Cesare Miraglia. Una squadra che nell'ultimo turno ha impattato un po' a sorpresa 1-1 (in rimonta, tra l'altro e con un rigore fallito in chiusura di gara) contro la Castelnovese, ma comunque occupa la quinta graduatoria della classifica e ha ben impressionato in questo primo scorcio di torneo.

E dopo l'ultimo pari, sarà una Canottieri col dente avvelenato per quei due punti gettati alle ortiche. Antenne dritte quindi in casa Ovadese, in ogni caso col vento in poppa per morale e classifica.

Nonostante le assenze (Briata, ormai da inizio campionato, e Chillè) la squadra sembra aver trovato una sua fisionomia: segna, tanto, e ultimamente subisce anche poco. *«Un segno di maturità»,* si compiace il mister. C'è da continuare a spingere sull'acceleratore anche perché il calendario da qui al match contro l'Asca del prossimo 11 novembre sulla carta è sulla carta agevole: Canottieri, Savoia e Calliano.

Probabili formazioni

Canottieri Alessandria: Turco, P.Cesaro, Polla, Bonaldo, N.Miraglia, A.Cesaro, Berri, Cerutti, Gagliardone, Crestani, Andric. All: C.Miraglia

Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Cairello, Salvi, Oddone, Mezzanotte, Rolleri, Oliveri, Mossetti, Dentici, Di Pietro. All: Vennarucci.

D.B.

CALCIO 1ª categoria girone G

Il Castelnuovo si riscatta con tre gol al Tassarolo

CASTELNUOVO BELBO	3
TASSAROLO	1

Castelnuovo Belbo. Pronto riscatto del Castelnuovo Belbo che liquida 3-1 il Tassarolo e sale a quota 13 in classifica, al terzo posto subito dietro la capolista Asca e la seconda in classifica Ovadese Silvanese distanziate di 3 e 2 punti.

Partenza forte dei belbesi, che centrano al 5° la traversa con Felicioli dopo un ottimo slalom di Dickson; Tassarolo pericoloso al 6° con tiro di Daga e gran risposta di Gorani.

Il vantaggio castelnovese arriva al 7° quando Brusasco va sul fondo e pennella in mezzo all'area per il colpo di testa vincente di Morando: 1-0.

Il Castelnuovo sfiora il raddoppio al 15°: bell'uno-due Vitari-Morando e servizio per Dickson che a un metro dalla porta calcia incredibilmente sul palo.

Il 2-0 arriverà poi al 54° con un gol da cineteca di Felicioli da fuori area.

La reazione novese si esprime in un tiro di Briatico smorzato da Brusasco, e poi nella rete al 64°: altro tiro di Briatico respinto da Gorani, ma dall'altezza del dischetto S.Repetto mette dentro l'1-2.

Al 66°ospiti vicini al pari con Cortez, che manda fuori il pallone di testa.

Il gol della tranquillità locale arriva al 76°: lancio di Vuerich per Dickson, Corapi ne sfrutta il taglio e incassa con pregevole pallonetto il 3-1 finale.

Formazione e pagelle
Castelnuovo Belbo

Gorani 6, Brusasco 6,5, Borriero 6, Vitari 6, Mighetti 6,5, Bertorello 6,5 (78° La Rocca sv), Braggio 6 (50° Gulino 5,5), Vuerich 6,5, Felicioli 7,5 (74° Bosca 6), Dickson 6,5 (78° Palmisani sv), Morando 7 (58° Corapi 7). All: Musso.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Derby astigiano a S.Damiano contro l'ostico Spartak

Castelnuovo Belbo. Derby astigiano a San Damiano, sullo splendido manto erboso del campo principale, dove i locali devono riscattare la pesante sconfitta contro il Monferrato, maturata dopo una gara condotta per 2-0 sino a sette minuti dal termine e poi persa per 3-2.

Di contro il Castelnuovo Belbo vuole tornare a vincere in trasferta in una gara che si presenta molto incerta nonostante la differenza di punti in questo momento esistente a favore degli ospiti; il viceallenatore dei belbesi Giuseppe Rostagno fa il punto: *«Ci mancherà ancora sicuramente Conta, mentre penso che sarà a disposizione Caligaris, mentre Genta, nostro importante perno difensivo che è in via di recupero».*

Il presidente dello Spartak Anastasio dice «*I giocatori scesi di categoria che sono arrivati devono capire che bisogna lottare sino all'ultimo e che nessun avversario regala nulla, sarà una gara difficile ma noi abbiamo fame di punti e dobbiamo riscattare un avvio di stagione a marce basse anche se il Castelnuovo è un'ottima squadra come la classifica dimostra».*

Spartak che sarà privo quasi certamente del duo difensivo Pop Vasiliev-Ion e sicuramente di Sina espulso nel match contro il Monferrato, incerta anche la presenza dell'ex Cori.

Probabili formazioni

Spartak San Damiano: Polga, Libbia, Bianco, Perosino, Graziano, Perfetti, Torra, Fi.Iachello, Porta, Fr.Iachello, De Maria. All: D'Urso

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Caligaris, Mighetti, Bertorello, Braggio, Vuerich, Brusasco, Morando (Corapi), Dickson. All: Musso.

"HANNO DETTO

Musso: *«Grande prova da parte dei ragazzi: il secondo gol di Felicioli è stato di una bellezza unica. Certo, per la grande mole di occasioni che creiamo facciamo pochi gol, ma siamo terzi e stiamo facendo un ottimo campionato».*

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Aurora, l'impegno non basta lo Speranza fa il colpaccio

AURORA CAIRO	0
SPERANZA	1

Cairo Montenotte. Per commentare la gara odierna bastano le parole rilasciate al termine dal presidente locale Gallese: *«Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi: la squadra ha fatto la partita in lungo e in largo dominando il match; purtroppo non siamo riusciti a metter dentro la palla e alla fine in una delle sue rarissime sortite lo Speranza è riuscito anche a portare a casa l'intera posta in palio»*.

I locali partono forte e creano nei primi venti minuti almeno due nitide occasioni da gol: la prima con Bonifacino che trova la risposta del portiere e la seconda con un tiro di Pizzolato che termina a lato di pochissimo; nel finale di primo tempo ci prova quindi anche Horma il quale trova la pronta parata di Cambone.

Nella ripresa, mister Carnesecchi tenta di vincere il match nel finale di gara inserendo negli ultimi dieci minuti Pucciano, Garrone e Amatore ma invece a festeggiare i tre punti sono gli ospiti di mister Frumento che sono letali in ripartenza quando all'83° Molinari va sul fondo e crossa per l'accorrente Mane che batte Ferro per l'1-0 finale.

Inutile il forcing nel finale dell'Aurora che ci prova ancora con Bonifacino (tiro parato) e Mozzone (a lato di pochissimo): la porta rossoverde è stregata e il risultato non si schioda più.

L'1-0 finale premia oltre misura la Speranza e penalizza oltre i propri demeriti l'Aurora, che rimane ancora ferma a zero punti in classifica e dunque inchiodata all'ultimo posto.

Formazione e pagelle
Aurora Cairo

Ferro 6,5, Gavacciuto 6,5, Nonnis 6,5, Marini 6,5, Rebella 6,5, F.Usai 6,5, Horma 6,5 (80° Pucciano sv), Bonifacino 6,5, Pesce 6,5 (83° Garrone sv), Pizzolato 6,5, Mozzone 6,5 (85° Amatore sv). All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Nel confronto diretto in palio punti pesanti

Altare. Sfida da seguire a Altare tra due formazioni che hanno fame e sete di punti per rimpolpare le rispettive classifiche.

L'Altarese di mister Perversi, padrona di casa, sino ad ora ha raccolto due pareggi e una sconfitta nell'ultimo turno e cerca di dare la prima gioia stagione ai propri tifosi; una gioia, quella dei tre punti, che inseguono anche gli ospiti di mister Carnesecchi. L'Aurora in effetti ha iniziato la stagione come peggio non si potrebbe: finora è rimasta senza punti ma come dice il presidente Gallese *«Le prestazioni ci sono sempre state e questo mi da conforto: sono certo che a breve arriveranno anche i risultati»*.

Sul risultato finale per l'Altarese potrebbero pesare soprattutto le prestazioni di F.Saino e Rovere. Non ci sarà invece Ndiaye, squalificato. Nelle fila ospiti, invece, si spera nelle prime reti stagionali del duo offensivo composto da Mozzone e Bonifacino. Nel complesso, le due squadre non possono perdere altro terreno: i punti in palio nel confronto diretto paiono già pesanti anche se ci troviamo solo ad inizio campionato, e l'obiettivo di entrambe è lo stesso: centrare una salvezza che si annuncia difficile visto l'alto livello del campionato, passato da 16 squadre a 14.

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Giorgetti, Diop, Lai, Grosso, F. Saino, Gelsomino, Bubba, Brahi, R. Saino, Rovere. All: Perversi

Aurora Cairo: Ferro, Gavacciuto, Nonnis, Marini, Rebella, F. Usai, Horma, Bonifacino, Pesce, Pizzolato. All: Carnesecchi.

QUILIANO VALLEGGIA	3
ALTARESE	1

Quiliano. Dopo due pareggi consecutivi l'Altarese di mister Perversi conosce la prima sconfitta stagionale perdendo 3-1 in trasferta contro il Quiliano Valleggia.

Vantaggio immediato al 2° dei locali quando l'azione sul lato sinistro del campo dopo un batti e ribatti nell'area piccola Fabbretti calcia e segna dal limite dell'area 1-0, al 15° ecco il pari: lancio lungo di Bubba Rovere spizza di testa liberando F. Saino che con un bel pallonetto beffa Fradella nel finale di primo tempo Quiliano nuovamente avanti al 44° grazie alla rete di Ottonello 2-1 con punizione battuta tesa sotto porta e Ottonello anticipa tutti per il nuovo vantaggio locale.

Gara che si chiude con il 3-1 con Buffo che sfrutta sempre calcio piazzato per mettere la terza giornata alle spalle di Briano, l'Altarese non demorde si vede annullare per un fuorigioco inesistente il 2-3 di F. Saino e al 70° rimane anche in inferiorità numerica per doppia ammonizione di Ndiaye che da un pugno al pallone con l'arbitro che gli dà il secondo giallo di giornata, qui in pratica finisce la gara con la prima sconfitta da parte degli ospiti.

Foto Quiliano e Valleggia Calcio

▲ Intervento di Ndiaye

Formazione e pagelle
Altarese

Briano 6, Ndiaye 4, Diop 5,5, Lai 6, Grosso 6, R.Saino 6,5 (80° Marsio sv), Gelsomino 4,5 (72° Magni 5,5), Bubba sv (30° Giorgetti 5,5), Brahi 5 (65° Pansera 5,5), F. Saino 6,5, Rovere 5,5. All: Pansera. **E.M.**

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

CALCIO | 3ª categoria • Male le due squadre di Bistagno

Ovada e Nicese corsare Il Lerma esagera e ne fa sei

GIRONE AL

SALE	1
OVADA	2

Nell'anticipo di sabato 13, l'Ovada di Puppo espugna anche il campo di Sale e fa 4 su 4 in campionato. Partita però più complicata del previsto e soprattutto ospiti sottotono. Sale arrembante a inizio primo e secondo tempo, ma Ovada che segna nelle occasioni buone: al 30° con il tiro al volo di Romano, nella ripresa con un bolide di Gonzales al 70°. Nel finale il gol meritato del Sale, da corner, con F.Zito.

Formazione e pagelle
Ovada

Masini 6, Salv.Valente 6, Porata 5, Sal.Valente 5 (46° Kuame 6), Ayoub 6, D'Agostino 6 (46° Marasco 6), Pini 6, Mamadou 5 (25° Chabane 6,5), C.Valente 5 (80° Scontrino 6), Gonzales 7 (80° Pastorini sv), Romano 7. All: Puppo

LERMA	6
SPORTING 2015	1

Il Lerma travolge lo Sporting 2015 e ottiene la seconda vittoria in campionato. 6-1 per i padroni di casa, scatenati grazie alla tripletta di bomber Zito. È proprio lui a fare 1-0 intorno al 20°. Il momentaneo immediato pari di Laurence è un fuoco fatuo, perché Zito prima della fine del tempo fa bis e tripletta. Nella l'autogol di Tramarin fissa il punteggio sul 4-1, arrotondato ulteriormente dalle reti di Revello al 75° e di Barletto nei minuti conclusivi. Il set si chiude sul 6-1.

Formazione e pagelle
Lerma

Zimbalatti 6, Priano 6,5, Scapolan 6,5, Barile 6,5, Balostro 6,5 (60° Mugnai 6,5), Verdi 6,5, Bono 6,5 (60° Pesce 6), M'Baye 6,5 (70° Ciriello 6,5), Tortarolo 6,5 (70° Barletto 6,5), Zito 8 (75° Guineri sv), Revello 7. All: Filinesi

GIRONE AT

MIRABELLO	1
NICESE	2

La Nicese centra la quarta vittoria consecutiva ma per la prima volta deve soffrire e vincere l'incontro in inferiorità numerica, rimontando il gol di vantaggio del Mirabello e imponendosi 2-1.

Vantaggio casalese al 35°: la Nicese non rinvia la sfera, Oudrou vince un contrasto e batte Ratti da corta distanza.

All'inizio della ripresa dopo che la Nicese era già rimasta in dieci per l'espulsione di Lovisolo, ecco il pari al 72° di Singhate che sfrutta un errore del portiere locale, i tre punti che mantengono la Nicese in vetta solitaria a punteggio pieno arrivano all'81° con Savastano dal dischetto per fallo su Becolli.

Formazione e pagelle
Nicese

Ratti 6, Ponzo sv (36° Becolli 6,5), Camporino 6, Bah 6, Ponti 6,5, Nosenzo 6,5 (85° Mossino sv), Gallo 6, Rizzolo 6 (60° Fall Latt 6), Diotti 6 (50° Savastano 6,5), Lovisolo 5,5, Dessì 6 (65° Singhate 6,5). All.: Giacchero-Strafaci

BISTAGNO	1
PRO ASTI SANDAMIANESE	4

Brutta prestazione e pesante sconfitta casalinga del Bistagno, sommerso 1-4 dalla Pro Asti. Nonostante il vantaggio, che illude, con Potomeanu al 20°, per tutta la gara sono gli ospiti a farla da padroni. Squadra molle e senza mordente il Bistagno. Dopo l'1-0 ecco in 5' la doppietta di Soumahoro che fa 1-2. Allo scadere del primo tempo tris di Reka e al 75° rete conclusiva di Fida. Finisce 1-4, stop pesante per i ragazzi di Comparelli.

Formazione e pagelle
Bistagno

Ravera 6, Da Bormida 4, Gaino 4 (55° Dotta 4), Cazzuli 6, Fameli 6, Adorno 4, Fundoni 6, Karim 4, Potomeanu 4 (65° Tardito 4), Frulio 6, Leoncini 4. All: Comparelli

CASTELLETTO MONFERRATO	2
BISTAGNO VALLE B.DA	1

Il Bistagno di Caligaris perde contro il Castelletto Monferrato ma se non altro gioca con onore, grinta e forse meriterebbe più di quanto il risultato non dica. Bella gara degli ospiti, con Miska già pericoloso al 25°. Al 40° ecco però il gol locale con Zanardi. Al 60° raddoppio con il jolly di Salierno. A quel punto il Bistagno non cede, sposta il portiere De Rosa in attacco e manda P.Barbero in porta. L'intuizione è perfetta, perché al 65° proprio De Rosa di testa la riapre. Purtroppo, il risultato non cambia più, vince il Castelletto 2-1.

Formazione e pagelle
Bistagno Valle Bormida

De Rosa 6,5, F.Colombini 6 (55° P.Barbero 6), Lazar 6 (55° Benhima 6), Palazzi 6,5, Gillardo 6,5, Chavez 6, Miska 7, Gabutto 6, A.Colombini 6, Servetti 7, N.Barbero 6. All: Caligaris

▲ Nicese: mister Giacchero

▲ Bistagno Valle Bormida: Giovanni Caligaris

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 21 OTTOBRE

Ovada e Lerma, impegni abbordabili

Turno sulla carta agevole per le due formazioni della zona impegnate nel girone alessandrino di Terza Categoria: sia l'Ovada, in casa contro la Serravallese, sia il Lerma, che sul proprio campo riceve il San Giuliano Vecchio, affrontano avversari che stazionano nelle zone basse della classifica.

Più complicati, nel girone astigiano, gli impegni delle due squadre bistagnesi: il Bistagno è atteso sul campo dell'ambiziosa matricola Nuova Astigiana, mentre il Valle Bormida riceve il tignoso Mombercelli. Torna invece al "Bersano" la Nicese, che ospita il Castell'Alfero.

In Liguria, fuori classifica, trasferta per la Campese B sul campo del San Pietro.

GIRONE LIGURIA

Fuori classifica, perde ancora la **Campese B,** sconfitta in casa 2-0 dalla matricola James.

CALCIO | GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2009 GIRONE A

ORTI	2
ACQUI FC	2

Buona partita, combattuta da entrambi le compagini. Continua positivamente l'inserimento e la crescita dei nuovi ragazzi che hanno raggiunto il gruppo quest'anno. Marcatori: Lazzarino e Griselli.

Convocati

Rinaldi, Levo Jacopo, Morbelli, Vallegra, Griselli, Zendale; Lazzarino; Monteleone, Singh, Vitozzi, Voci; Strata, Pecoraro. Istruttori: Griffi e Gatti.

ESORDIENTI 2007 GIRONE B

ACQUI FC	4
BERGAMASCO	1

Primo tempo di marca acquese con buon possesso palla e Mascarino D. segna un bel gol che permette ai bianchi di aggiudicarsi il minitempo. Secondo tempo con nove sostituzioni ma stesso copione con la realizzazione di 5 segnature (Botto S., Forgia M., El Hlimi I. 3). Terzo tempo, subentra un po' di appagamento il risultato si assesta sul 2 a 2 (Iuppa L., Colla M).

Convocati

Bisoglio, Cordara, Mouchafi, Barisone, Mascarino, Magno, Bojadziski, Martelli, Barbiani, Robiglio, Blengio, Rissone, Nano, Botto, Iuppa, El Hlimi, Forgia, Colla. All. Verdese, Cavanna.

ESORDIENTI 2006 GIRONE A

DON BOSCO AL	2
ACQUI FC	0
(SHOTOUT 1-1)	

Partita molto equilibrata, decisa da due disattenzioni generali che hanno portato i padroni di casa al gol. Da segnalare un palo nel primo tempo e una grossa occasione sprecata nel finale di partita.

Formazione

Perigolo, Badano, Gillardo, Barisone, Giachero, Luparelli, Grosso, Zunino, Cagno, Farinasso, Scibetta, Gallo S., Ghiglione, Siriano, Trucco. Istruttore: Bobbio.

GIRONE B

BOYS CALCIO	2
ACQUI FC	2
(SHOTOUT 1-0)	

I bianchi partono a rilento perdendo il primo tempo per 1-0. Nel secondo tempo l'Acqui incomincia a macinare gioco. Nel terzo tempo con determinazione passa in vantaggio con Lanza A., viene raggiunto da calcio d'angolo, ma raddoppia con Lanza G.

▲ Esordienti 2006

Formazione

Cazzola, Shera, Ferrante, Vercellino, Lanza A., Fogliati, Moscato, Cucuzza, Comparelli, Rodiani, Torrielli, Giachero, Micello, Bobbio, Lanza G., Materese. Istruttore: Pastorino.

GIOVANISSIMI 2005 REGIONALI

ACQUI FC	3
CITTÀ DI BAVENO	0

Bella prestazione dei ragazzi di mister Oliva che all'Ottolenghi battono il Baveno per 3-0. L'Acqui trova il vantaggio già al 3° minuto con un tocco sottoporta di Garello, il raddoppio arriva con Abdlahna S. Nella ripresa inizia la girandola delle sostituzioni, mister Oliva utilizza tutti i 7 cambi e il livello in campo non cambia: l'Acqui detta legge e al 40° trova il 3-0 con un eurogol di Abdlahna S.

Convocati

Marchisio. Negri. Abdlahna S. Santi. Abdlahna Z. Garello. Robbiano. Laiolo. Bosio. Soave. Novello. Cresta. Leardi. Avella. Fava. Errebii. Travo. Zabori. All. Oliva G.

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

ACQUI FC	1
CALCIO NOVESE	1

Buon pareggio per i bianchi che impattano contro la Novese grazie al gol di Cadario.

Formazione

Briano, Arecco, Ruci, Outemhand, Cordara, Martino F., Cadario, Massucco, Indovina, Martino T., Piccardo, Ivaldi, Licciardo, Siri, Dealexandris, Garello, Kurti. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003 REGIONALI

CHIERI	6
ACQUI FC	0

Brutta battuta d'arresto per la squadra di mister Marengo. I termali restano in partita per mezz'ora andando vicino al vantaggio con Pagliano, che sfortunatamente dovrà poi abbandonare il terreno di gioco per un infortunio al costato. Il Chieri passa in vantaggio al 31°, il raddoppio arriva a chiusura di primo tempo. Nella ripresa la reazione non arriva, i collinari chiudono il match per 6-0. Sabato si deve ripartire, al Barisone si presenta l'Accademy Novara.

Formazione

Ghiglia, Pesce Filippo, Ciberti, Shera, Pesce Federico, Ceva, Barletto, Facchino, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp.: Cassese, Morfino, Caucino, Zambrano, Spulber, Rosselli, Goldini. All. Marengo.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

CALCIO NOVESE	2
ACQUI FC	0

I bianchi tornano dalla trasferta di Novi senza punti nonostante una gara non giocata malissimo. Nel primo tempo incassata la rete attorno al 10° facendo poi la partita senza trovare però la via del gol. Secondo tempo sulla falsa riga del primo con gli aquilotti alla disperata ricerca del pareggio che invece incassano la seconda rete allo scadere.

Formazione

Rapetti, Montaruli, Pastorino, Botto (Perfumo), Gocevski (Ciberti), Lodi, Vacotti (Divita), Cavanna, Morbelli, Bollino, Canu (Arecco). A disp. Ghiglia, Spina, Turcin. All. Cavanna e Ponte.

JUNIORES PROVINCIALE

ACQUI FC	9
G3 REAL NOVI	1

Partita iniziata subito sui binari giusti, con i bianchi padroni del campo. Marcatori: Zunino 3, Alberti 3, Marengo, Gaggino, Borgatta.

Formazione

Degani, Posca, Momy, Gurgone, Goldini, Cela, Cavanna, Marengo, Toti, Zunino, Borgatta, Lequio, Cecchetto, Minelli, Ennes, Gaggino, Alberti, Garruto. All: Parodi.

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

▲ Bad boys

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Seconda giornata del campionato di calcio a 5 di Acqui Terme.

5 a 2 del Paco Team su Komscy grazie ai gol di Gerri Castracane, Bruno Sardo, Nicolas Tavella e doppietta di Alessio Facchino, per gli avversi in gol Filippo Bosio.

Netto 8 a 2 dell'Autorodella sul Futsal Fucsia grazie al gol di Adam Tuluc,le doppiette di Zakaria Berouaye e Kofi Dickson e la tripletta di Igor Diordievsky. Per gli avversari in gol Mitev Mihail e Stefano Morrone.

Secco 4 a 0 dei Bad Boys sui Yang Lions. In gol per I padroni di casa Dario D'Assoro, due volte Alessandro Bosetti e a chiudere un'autorete avversario.

Vince BSA Castelletto Molina contro SCAMi per 6 a 3 grazie ai gol di Gianluca ravera, Marco Amandola e le doppiette di Alexander Velkov e Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol Hristjan Ilkov e due volte Antonio Cebov.

Vittoria di misura per l'Hellas Madonna contro Resto del Mondo. 7 a 6 il risultato finale per merito dei gol di Andrea Merlo, la doppietta di Geraldo Balla e la quaterna di Manuel La Rocca, per gli ospiti in gol Ahmed Chatby, Mohamed Bouchafar, Gianfranco Moscoso e tre volte Leonardo Chavez.

Netto 9 a 3 di Gianni Foto su Gli Sbandati grazie ai gol di Marco Nani, Giuseppe Accusani, Mattia Roso, Gianni Grasso, la doppietta di Fabio Boschi e la tripletta di Christian Foglino, per gli avversari in gol Andrea Diotto, Alessio Saluzzi, Federico Ragazzo.

Importante vittoria del Biffileco il Ponte su Viotti Macchine Agricole, 5 a 4 il risultato finale per merito dei gol di Emanuele Servetti, Andrea Da Bormida e la tripletta di Riccardo Nanfara, per gli avversari in gol Matteo Oddone, Daniele Morielli, Gianluca Teneani e Patrizio de Vecchis.

CALCIO A 7 ACQUI - OVADA

Terza giornata del campionato di calcio a 7 Acqui-Ovada.

Bella vittoria per RS Coperture che supera in trasferta il CRB San Giacomo per 5 a 3 grazie al gol di Patrick Viazzi e la tripletta di Riccardo Nanfara, per i padroni di casa in gol tre volte Dylan Romano.

Vince in casa il Trisobbio contro l'Airone Rivalta per 6 a 3 per merito delle triplette di Paolo Grillo e Diego Marchelli, per gli ospiti in gol Danilo Circosta, Gianfranco Moscoso e Alessandro Bosetti.

Seconda vittoria per i giovani della Cantera di Trisobbio che superano, tra le proprie mura la Ciminiera Gianni foto per 4 a 3 grazie ai gol di Alen Ivaldi, Matteo Torielli e la doppietta di Eugenio Delfino, per gli ospiti in gol Moris Pistone e due volte Mattia Roso.

Vince in trasferta il Sassello sul campo della Bottega di Vino per 3 a 1 grazie ai gol di Alberto Piombo, Gregory Ottonello e Lorenzo Ottonello, per i padroni di casa in gol Francesco Pavese.

Vittoria di fatica per l'araldica Vini contro il Magdeburgo. 7 a 6 il risultato finale grazie alle doppiette di Michel Poncino e Igor Diordievsky e la tripletta di Serdal Bozardic, per gli avversari in gol Massimiliano Gagliardi, due volte Andrea Orlando e tre volte Nicola Spertino.

Bella vittoria per la Pro Loco di Morbello che espugna il campo del Deportivo Acqui con il risultato di 6 a 2. Per gli ospiti in gol Edoardo Rossignoli, due volte Mihai Moraro e tre volte Simone Sobrero, per i padroni di casa in gol Alessandro Bistolfi e Raffaele Teti.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Venerdì 19 ottobre

"Diari di viaggio". "Ladakh: fra terra e cielo". Caterina Carrà presenta il Ladakh, il piccolo Tibet indiano ancora quasi integro che continua ad offrire spaccati di religiosità buddista, arte e cultura tibetana non ancora profanate dal turismo di massa. Immagini ed emozioni direttamente dalla viaggiatrice. Ingresso libero, appuntamento alle 21.30 nella sede del Cai in via Monteverde 44.

Domenica 28 ottobre

MTB, "Merana Day" organizzato dal Cai di Acqui e Cai di Savona. Ritrovo ore 9 presso la Pro Loco di Merana. Tre ore sui calanchi di Merana e Spigno, km 25, dislivello 1000 m. Casco e protezione obbligatori. Pranzo facoltativo presso la Pro Loco. Informazioni 339 4399600.

Domenica 28 ottobre

Monastero Bormida, trekking sul sentiero del Moscato; partenza da piazza Castello ore 9; lunghezza 13 km. Al termine sarà possibile assaporare la tipica "puccia" di Monastero (dalle ore 12.30 presso la sala "Ciriotti" del castello medioevale). Informazioni: 339 3830219, 0144 88012.

CALCIO | 2ª categoria

Il Cassine sbanca Molare, il Masone perde e cambia allenatore

▲ Deportivo Acqui-Frugarolese

▲ Una fase di Rocchettese-Cengio

Foto USD Rocchettese

GIRONE L

DEPORTIVO ACQUI	1
POL. FRUGAROLESE	2

Il Deportivo procede a corrente alternata in campionato, contro la Frugarolese perde la terza partita dall'inizio della stagione. Gara subito in salita, con la rete a freddo di Lazzarin al 6° che sorprende tutta la difesa locale. Sussulto al 10° con una punizione pericolosa di P.Ivaldi respinta da Goracci, poco prima che la punta si faccia male ed esca infortunato. Nella ripresa ci prova Moretti ma Goracci smanaccia in corner al 72°. All'80° il raddoppio ospite con Caselli, un eurogol dalla distanza. Lo 0-2 taglia le gambe al Depo, che però la riapre ormai nel recupero col rigore di De Rosa procurato da Gazia. 1-2 il finale. Al Depo manca la continuità.

Formazione e pagelle
Deportivo Acqui

Tobia 5,5, Manca 5,5, Hysa 5,5, Channouf 6, Ferraris 6, Moretti 5,5, Balla 5,5 (53° De Rosa 6), Vitale 5,5, Conte 5,5 (72° Belzer sv), Barone 6, P.Ivaldi sv (22° Gazia 6). All: Vandero.

SEXADIUM	2
SPINETTA MARENGO	2

Mastica amaro il Sexadium al termine del match casalingo contro lo Spinetta Marengo. È un 2-2 carico di rabbia e rimpianti, per una vittoria svanita nel recupero. Primo tempo in cui la capolista trova l'1-0 su rigore al 18° con Dell'Aira. Gli ospiti però pareggiano al 28° con un grande gol di Curallo da fuori. Dall'1-1 al 2-1 locale: c'è sempre la firma di Fofana che porta avanti i suoi al 36°. Da segnalare un gol annullato, parso buono, a Bosetti su punizione di Dell'Aira respinta dal portiere. Nella ripresa i locali entrano in campo poco ordinati e confusi. Il risultato però rimane tale fino allo scadere, quando l'arbitro decreta un dubbio rigore di Capuana su Ranzato. Dal dischetto batte proprio l'ex Ranzato che fa 2-2.

Formazione e pagelle
Sexadium

Gallisai 6, Cussotti 6 (61° Perelli 6,5), Randazzo 6, Pietrosanti 6,5, Capuana 6, Reggio 6,5 (59° Guarina 5,5), Bosetti 6,5(84° Toure sv), Fofana 6 (74° Gandino sv), Dell'Aira 6,5, Reyes 6 (54° Camara 6), Pergolini 6,5 (72° Paroldo 6). All: Armento.

POL. CASALCERMELLI	2
MORNESE	3

Il Mornese torna alla vittoria e in casa del Casalcermelli supera i propri avversari al 92°, per tre punti liberatori. Una rimonta nel vero senso della parola, nonostante il vantaggio ospite con Rossi che al 30° mette dentro su lancio perfetto di Napelo. Poi la rimonta locale: già al 31° c'è il pari, con Malve Affis che in diagonale folgora Russo. Poco dopo pasticciaccio proprio del portiere del Mornese, che rinvia addosso a Brondolin che fa 2-1. Nella ripresa i cambi di D'Este rivoluzionano la squadra. Il Casalcermelli rimane in 10 e gli ospiti spingono. Al 67° il neoentrato Repetto pareggia i conti. Si arriva così al 92° quando ancora Repetto, su corner di Rossi, regala il 2-3 e tre punti fondamentali per i suoi.

Formazione e pagelle
Mornese

Russo 5,5, Paveto 5,5 (46° Della Latta 6,5), F.Mazzarello 6,5 (86° S.Mazzarello sv), Carrea 5,5 (70° Campi 6), Malvasi 7, A.Mazzarello 6,5, Napelo 7, Sciutto 6 (60° Repetto 8), Andreacchio 6 (55° Scatilazzo 6), G.Mazzarello 5,5, An. Rossi 7,5. All: D'Este

PRO MOLARE	0
CASSINE	2

Va al Cassine il derby contro il Molare, sempre più inguaiato in fondo alla classifica ma sfortunato per come è stata condotta la gara. Migliore in campo il portiere degli ospiti Moretti, poi protagonista di un accenno di rissa nel dopo partita e quindi espulso. Il rammarico nei giallorossi che fa da contraltare alla gioia degli ospiti, che salgono a quota 9. Vantaggio al 25° con il gran gol di Cavallero, a cui poi viene poco dopo annullata un'altra rete parsa regolare. Decisivo Moretti nel primo tempo sui tiri di Giannichedda (il migliore dei suoi), Pastorino e L.Albertelli. Nella ripresa al 75° il raddoppio Cassine: cross di Cossa e Rizzo a battere Piana. Nel finale nervi accesi, gioco sempre più maschio e post match da bollino rosso con Moretti espulso negli spogliatoi. Il Cassine sale in zona playoff, il Molare vede invece troppo da vicino il fondo della classifica.

Formazioni e pagelle
Pro Molare: Piana 5,5, Gioia 5 (80° Ottonelli 6), Bello 6, Ouhenna 5, Badino 5, Siri 6,5, Bo 6, Giannichedda 7, Barisione 5 (60° Marek 6), L.Albertelli 6, Pastorino sv (30° F.Albertelli 6). All: M. Albertelli

Cassine: Moretti 7, Vercellino 6,5 (83° Mazzoleni sv), Basile 6,5, Tognocchi 6,5, Prigione 6,5, Goglione 6,5, Leveratto 6,5, Cossa 6,5, G.Aime sv (20° Rizzo 6,5), Pronzato 6,5 (80° Buscarini sv), Cavallero 6,5 (65° Mazzapica sv). All: P.Aime

GIRONE H

DOGLIANI	0
CORTEMILIA	2

Salgono a 3 le vittorie consecutive del Cortemilia che espugna il campo di Dogliani per 2-0 e aggancia al secondo posto della classifica a quota 10 punti la Stella Maris.

Nel primo tempo un salvataggio sulla linea di porta per parte, poi la ripresa si apre con il repentino vantaggio del "Corte" al 51° quando Rovello svetta più in alto di tutti su punizione di Jovanov: 1-0. Il 2-0 arriva al 57° con un altro colpo di testa vincente questa volta di Ghighone su angolo di Poggio, lo stesso Ghignone aveva scheggiato la traversa poco prima e nel finale gli ospiti sfiorano il 3-0 con due punizioni, manco a dirlo, di Ghighone.

Formazione e pagelle
Cortemilia

Vola 7, Bertone 6.5 (84° Molinari 6), Castelli 6.5, Barisone 7.5 (80° Grea 6), Vinotto 7, Rovello 8, Mollea 7, Fontana 7 (46°Ghighone 8), Poggio 7 (70° Osemwengie 6.5), Ravina 7, Jovanov 7 (88° Jamal Eddine 6). All: Chiola

GIRONE D GENOVA

PONTECARREGA	1
MASONE	0

Sconfitta esterna del Masone che perde 1-0 in casa del Pontecarrega, con il corollario di un infortunio della punta Rotunno, costretto ad uscire già al 15°. Il Masone prende un palo su tiro di A.Pastorino da fuori, poi però ecco il vantaggio locale al 41° quando su angolo Lutero trova la deviazione vincente. Buona la reazione dei ragazzi di Cavanna che centrano un altro palo questa volta con Ottonello. Nella ripresa, Pontecarrega in 10 per il rosso diretto al portiere Balbi per entrata scomposta su L.Macciò, ma si torna in parità numerica al 75° con l'espulsione per doppio giallo di Rena.

La sconfitta costa la panchina a mister Cavanna, che da martedì è stato sostituito da Enrico D'Angelo.

Formazione e pagelle
Masone

S.Macciò 6, Ottonello 6, Vicini 5,5, Rena 5, Oliva 5,5, L.Macciò 6, L.Pastorino 6, A.Pastorino 6, Rotunno sv (16° Cannatà 5,5) Ravera 5,5, Fidaleo 55. All: Cavanna

ROSSIGLIONESE	3
IL LIBRACCIO	1

Il Libraccio mette paura alla Rossiglionese andando in vantaggio dopo appena cinque minuti con la rete di Devenuto, ma i bianconeri dopo essere andati sotto iniziano a giocare facendo loro il match per 3-1.

La rete del pari arriva all'11° con un tiro imparabile scoccato dal limite dell'area da parte di De Gregorio, e il primo tempo si chiude in parità.

Nella ripresa la Rossiglionese alza il baricentro e trova il vantaggio al 66° con il tiro di De Meglio sul quale Vella nulla può; la gara si chiude al 77° con la doppietta personale di De Gregorio che vale il 3-1 finale

Formazione e pagelle
Rossiglionese

Bruzzone 6, Cavasin 6, Macciò 6,5, Salis 6,5, Nervi 6,5, Sciutto 6, Potomeanu 6,5, Di Cristo 6,5, De Gregorio 7,5, Coccia 6, Oliveri 6. All: Nervi-Pastorino

CAMPO LIGURE IL BORGO	1
SAN DESIDERIO	1

Importante punto per Il Borgo contro il forte San Desiderio.

I campesi sono scesi in campo molto concentrati e hanno lasciato pochissimi spazi ai temibili avversari. Dopo un primo tempo povero di occasioni e concluso a reti inviolate, il San Desiderio passa al 50° sull'unico errore difensivo de Il Borgo, Antiga riesce a mettere in rete dalla corta distanza.

Il Borgo tenta di recuperare, ma fatica a trovare spazio finché, proprio negli ultimi minuti. Gian Luca Pastorino, da poco entrato, viene messo a terra in area: rigore, che capitan Ferrari calcia con nervi d'acciaio: 1-1 ed è un punto che fa morale.

Formazione e pagelle
Campo Ligure Il Borgo

D.Branda 6,5, Pisano 7, Bruzzone 7, D.Macciò 6,5, M.Branda 7, Ferrari 7, Ponte 6,5 (80°Laguna sv), Khounar 6,5, Sav.Macciò 6,5, Bottero 6,5, M.Oliveri 6,5 (80° G.L.Pastorino 7). All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

CALIZZANO	0
SASSELLO	2

Continua il percorso a punteggio pieno del Sassello che espugna per 2-0 anche il campo del Calizzano. Dopo un primo tempo di studio, senza azioni degna di nota, locali pericolosi due volte in contropiede con Buscaglia, ma la gara si sblocca per il Sassello quando A.Vacca entra in area e viene atterrato dal portiere: dal dischetto Rebagliati porta avanti i biancoblu. La gara si può dichiarare chiusa con il 2-0 al 95° di Sala che, entrato da soli cinque minuti, infila in rete una sassata di mancino dal limite dell'area.

Formazione e pagelle
Sassello

Varaldo 6,5, Laiolo 6,5, Gagliardo 6,5, Garbarino 6,5 (70° Piccone 7), Callandrone 6,5 (46° S.Chiappone 6,5), M.Vacca 6,5, A.Vacca 6,5, Panaro 6,5, Porro

ROCCHETTESE	2
CENGIO	2

La Rocchettese non riesce nell'intento dia battere il Cengio e si deve accontentare della spartizione della posta: il derby valbormidese finisce 2-2. Vantaggio locale al 42° quando Vigliero salta in velocità tre giocatori avversari e con uno scavetto batte il portiere avversario Pelle: 1-0 e così si chiude il primo tempo.

Al 51° Chinazzo impatta la gara battendo sotto misura l'incolpevole Briano, poi il Cengio passa anche a condurre al 59° grazie alla rete da pochi passi di Bajrami; il 2-2 definitivo arriva su calcio di rigore all'83° trasformato da Carta

Formazione e pagelle
Rocchettese

Briano 6, Mellino 5 (55° Zerbini 5,5), Romero 5,5 (65° Bianchin 6), Rosati 6, Gallione 6, Saviozzi 6, Guastamacchia 6, Monni 6, Vigliero 7,5, Carta 6,5, Costa (83° Madollo 6). All: Pansera

MILLESIMO	2
DEGO	1

Sconfitta 2-1 per il Dego a Millesimo. Ospiti che vengono subito stoppati da D.Rabellino su tiro ravvicinato di Adami, poi al 25° colpo di testa di Ferraro fuori di poco.

Al 60° Luongo nell'area piccola si fa ribattere il tiro da D.Rabellino, e al 65° il Millesimo la sblocca grazie a un rigore trasformato da Ciravegna: 1-0. Il pari arriva al 76°: cross di Adami e Luongo di testa insacca l'1-1, che però dura poco perché all'85° Peirone con un tiro da fuori area centra l'incrocio dei pali e firma la vittoria finale del Millesimo.

Formazione e pagelle
Dego

Piantelli 5,5, Reverdito 5,5, F.Rabellino 5,5, Magliano 5,5, Viberti 6, Eletto 6, I.Monticelli 6, Al.Bagnasco 5,5 (67° Mozzone 6), Adami 6, Ferraro 6, Luongo 6,5. All: M.Bagnasco

SANTA CECILIA	2
OLIMPIA CARCARESE	3

Con un groppo in gola e il lutto al braccio nel ricordo del presidente Carlo Pizzorno, l'Olimpia Carcarese di mister Alloisio torna dalla trasferta contro il Santa Cecilia con una preziosa vittoria per 3-2.

Vantaggio Olimpia al 20° con Sozzi di testa su cross di Vero, ma il Santa Cecilia non molla e pareggia al 30° con Giangrasso, Olimpia però di nuovo avanti al 45° con la perfetta punizione da parte di Hublina 2-1.

La ripresa si ravviva negli ultimi venti minuti: prima arriva la rete del 2-2 al 70° dei locali per merito di Marrapodi, proprio al 90° Hublina bravo a trasformare un rigore che vale i tre punti per la Carcarese.

Formazione e pagelle
Olimpia Carcarese

Adosio 6, Vero 7, Marenco 6,5, Sozzi 7 (75° Erzekwi 6), Mat.Siri 6,5 (85° Rebella 6), Loddo 5 (50° Bagnasco 5), Di Natale 6 (70° Giberti 6,5), Mir.Siri 5,5 (55° Manti 5,5), Hublina 7,5, DeAlberti 6,5. All: Alloisio.

CALCIO | 2ª categoria

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 21 OTTOBRE

Deportivo, big match a Novi Pro Molare cerca punti a Cassano

GIRONE L

NOVESE - DEPORTIVO ACQUI

Trasferta più che mai ostica per il Deportivo, impegnato nel prossimo turno in casa della Novese. Non il momento migliore per incontrare gli storici rivali, dopo il ko interno contro la Frugarolese e alle prese con alcuni problemi di formazione. Molto in dubbio P.Ivaldi, dovrebbe però tornare dal primo minuto F.Ivaldi. Da valutare infine Debernardi.

Probabile formazione Deportivo Acqui

Tobia, Manca, Hysa, Channouf, Ferraris, Balla, F.Ivaldi, Vitale, Conte, Gazia, Barone. All: Vandero

CASSANO - PRO MOLARE

Situazione già delicata in casa Molare dopo sole 5 giornate di campionato. Due pareggi e ben tre sconfitte il magro bottino per la squadra di Mario Albertelli, penultima in classifica e con il bisogno di fare al più presto punti. Prossimo turno che però si annuncia complicato e pieno di insidie, in casa del Cassano secondo in classifica.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Bello, Ouhenna, Pestarino, Siri, Badino, Subrero, Giannichedda, L.Albertelli, Scarsi. All: M.Albertelli

CASSINE - CAPRIATESE

È un Cassine in forma quello che ospita la Capriatese nel big match della 6a giornata di domenica 21 ottobre. In forma anche se con defezioni, quella più grave rappresentata dalla squalifica del portiere Moretti, che lascia scoperto un ruolo fondamentale. Da valutare anche le condizioni di G.Aime. Di fronte una squadra che sta un po' deludendo ma che a livello di rosa è tra le migliori del girone.

Probabile formazione Cassine

Festuco, Vercellino, Basile, Goglione, Prigione, Tognocchi, Leveratto, Cossa, Pronzato, Cavallero, G.Aime (Rizzo). All: P.Aime

GARBAGNA - SEXADIUM

Il pari di domenica scorsa, in extremis contro lo Spinetta, brucia ancora anche se può essere valutato come un fisiologico rallentamento. Bisogna però riprendere subito la corsa, già da domenica in casa del Garbagna. Compagine che arranca nelle ultime posizioni della classifica ed è reduce da tre ko di fila. Tre punti basilari da portare a casa.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Perelli, Randazzo, Pietrosanti, Capuana, Reggio, Bosetti, Fofana, Dell'Aira, Reyes, Pergolini. All: Armento

MORNESE - SPINETTA MARENGO

I tre punti di domenica scorsa per il Mornese sono stati manna dal cielo in un momento di scarsa brillantezza di forma, tra l'altro all'alba di due match dall'altissimo tasso di difficoltà. Domenica prossima i ragazzi di D'Este ospitano lo Spinetta Marengo secondo in classifica, il turno successivo c'è invece la trasferta in casa della capolista Sexadium. Due turni in cui il Mornese spera di fare bella figura… e strappare qualche punto.

Probabile formazione Mornese

Russo, Della Latta, F.Mazzarello, Carrea, Malvasi, A.Mazzarello, Napelo, Sciutto (Repetto), Andreacchio, G.Mazzarello, An.Rossi. All: D'Este

GIRONE H

CORTEMILIA - LANGA CALCIO

Un lanciato Cortemilia dopo aver ottenuto la seconda posizione in classifica cerca la quarta vittoria consecutiva, che la proietterebbe ai vertici del girone. Mister Chiola ha tutti gli uomini a disposizione e per il match interno contro il Langa Calcio potrebbe optare per lo stesso undici che nell'ultima gara ha prevalso per 2-0 in trasferta a Dogliani

Probabile formazione Cortemilia

Vola, Bertone, Castelli, Barisone, Poggio, Rovello, Vinotto, Mollea, Fontana, Ravina, Jovanov. All: Chiola

GIRONE D GENOVA

MASONE - ATLETICO QUARTO

La classifica piange: solo un punto nelle tre gare disputate e ultimo posto in solitudine. Il Masone in settimana ha cambiato allenatore, e spera che mister D'Angelo dia alla squadra la scossa giusta già nella sfida contro l'Atletico Quarto, che ha 5 punti in graduatoria ed è ancora imbattuto. Tanti gli assenti del Masone: difficile il recupero del massimo terminale offensivo, Rotunno, out anche Rena, espulso contro il Pontecarrega

Probabile formazione Masone

S.Macciò, Ottonello, Vicini, Oliva, L,Macciò, L.Pastorino, An.Pastorino, Al.Pastorino, Cannatà, Ravera, Fidaleo. All: Cavanna

ROSSIGLIONESE - S.DESIDERIO

Quattro punti in quattro gare sono troppo pochi per una Rossiglionese partita fare un campionato di vertice. Certo, i tanti infortuni (Sorbara su tutti) hanno inciso, e anche per un amalgama che non si riesce a trovare la classifica è inferiore alle attese. Il calendario propone un avversario difficile, il forte San Desiderio, bloccato sul pari da Campo Il Borgo, che vorrà dunque riprendere il cammino. 10 punti in 4 gare nel ruolino del "Sande", ancora imbattuto. I bianconeri che devono comunque cercare i tre punti per dare la svolta a un campionato iniziato con tanti stenti.

▲ Filippo Pastorino del Campo Il Borgo

Probabile formazione Rossiglionese

Bruzzone, Puddu, Macciò, Salis, Nervi, Sciutto, Potomeanu, Prestia, De Gregorio, Coccia, Di Cristo. All: Pastorino-Nervi

CARIGNANO - CAMPO IL BORGO

Altro impegno difficile per Il Borgo, che dopo aver fermato il San Desiderio cerca punti sul terreno del Carignano, attualmente in piena zona playoff con 8 punti.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

D.Branda, Pisano, Bruzzone, D.Macciò, M.Branda, Ferrari, Ponte, Khounar, Sav,Macciò, Bottero, M.Oliveri. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

NOLESE - ROCCHETTESE

La Rocchettese vuole ritornare alla vittoria dopo aver ottenuto appena 1 punto nelle ultime 2 gare. I ragazzi di Pansera dovranno provare a imporsi sul campo della Nolese se non vogliono perdere ulteriore contatto dalla capolista Sassello.

Mister Pansera deve cercare di trovare equilibrio in una difesa che è sembrata poco solida nelle ultime due gare con 4 gol al passivo.

Probabile formazione Rocchettese

Briano, Mellino (Zerbini), Romero, Gallione, Rosati, Saviozzi, Vigliero, Guastamacchia, Monni, Carta, Costa. All: Pansera

DEGO - MURIALDO

Continuità e la parola d'ordine in casa del Dego. È quanto è mancato in questo inizio di stagione, ai biancoblu, che dovranno trovarla già a partire dal match interno contro il Murialdo per risalire quanto prima la classifica verso la zona playoff.

Nessun assente di rilievo fra gli effettivi, e massima scelta dunque per mister Bagnasco.

Probabile formazione Dego

Piantelli, M.Monticelli, Leka, Magliano, Viberti, Eletto, I.Monticelli, A.Bagnasco, Adami, Ferraro, Luongo. All: M.Bagnasco

OL.CARCARESE - MILLESIMO

In casa dell'Olimpia Carcarese, comprensibilmente, c'è ancora smarrimento dopo la scomparsa del presidentissimo Carlo Pizzorno. Mister Alloisio ci dice: «*Ho un vuoto nel cuore che è incolmabile, ora non ci rimane che regalargli quello che io e i ragazzi avevamo promesso cercando di arrivare in Prima Categoria. Ci proveremo con tutte le forze, già a partire da domenica*».

Ovvero dal derby contro il Millesimo che al momento e appaiato ai biancorossi in classifica a 6 punti dopo tre gare.

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Adosio, Vero, Marenco, Sozzi, Mat.Siri, Comparato, Loddo, Di Natale, Mir.Siri, Hublina, De Alberti. All: Alloisio

SASSELLO - MALLARE

Il Sassello è partito fortissimo e vuole continuare a vincere per tenere la testa del raggruppamento.

La formazione del nuovo mister Giacchino ha già messo in mostra meccanismi coesi e efficaci e si candida a una pronta risalita in Prima Categoria, con una difesa che sembra solida e un attacco nel quale spicca un Rebagliati in versione terminator.

Il Mallare è avversario sempre ostico ma alla portata dei biancoblu.

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Laiolo, Gagliardo, Garbarino, Callandrone, M.Vacca, A.Vacca, Panaro, Porro, Rebagliati, A.Chiappone. All: Giacchino.

CALCIO | GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI

La squadra di Micale vince per 10-0 ad Alessandria contro gli Orti. Partita a senso unico con quattro gol di Barbato, quindi le doppiette di Campodonico e Tagliotti e un gol per Visentin e Mazzarello. Nel prossimo turno, domenica 21 ottobre, i Boys saranno in trasferta a Pozzolo.

Formazione

Massone (Maranzana), Regini, Sciutto, Visentin, Edo Allosio, Statuto (Gulli), Mazzarello, Perrotta (Barbato), Cannonero, Tagliotti, Campodonico (S.Alloisio).

GIOVANISSIMI FASCIA B

Gli under 14 Giovanissimi FB fanno bottino pieno al Moccagatta con la capolista Don Bosco Alessandria. Partita palpitante per i ragazzi di mister Ravetti e risultato incerto fino alla fine. L'incontro termina 4-2 per i Boys grazie a due prodezze su punizione e a due tiri da lontano sotto la traversa di Jordan Salvador di cui tre nel primo tempo e una nella ripresa. Prossimo incontro fuori casa con il Felizzano.

Formazione

Del Ferro, Lanza Scaiola, Cancilla, Rodella, Zunino, Camera, Salvador, Tauszig (Ugas), Perassolo, Grillo (Torelli). A disp.: Muca, Oddone.

▲ I Giovanissimi FB

ALLIEVI

Partita facile per i 2002 che al Moccagatta battono la Viguzzolese con un secco 10 a 0. Al poker di Mazzotta si aggiungono i gol di Viotti, Termignoni, Divano, Gaggero e Damiani. Oltre ad una autorete della Viguzzolese. Nel 1° tempo i Boys sbagliano anche un rigore con Damiani che il portiere neutralizza.

Domenica prossima, 21 ottobre arriva al Moccagatta la capolista Stazzano.

Formazione

Galliano (Carlevaro), Viotti, Duglio (Piccardo), M.Pellegrini, Divano, Apolito, C. Pellegrini, Damiani, Vecchiato, Mazzotta, Termignoni (Gaggero).

ALLIEVI FASCIA B

Gli Allievi fascia B di mister Silvio Pellegrini liquidano facilmente il Monferrato per 6-0 con tripletta di Gaggero, doppietta di Merialdo e un gol di Jofri. Partita praticamente a senso unico con una buona prestazione da tutta la squadra ovadese.

Prossimo turno partita sul campo di casa contro la Don Bosco.

Formazione

Galliano, Giacobbe, J.Ferrando, Duglio, Perasso, F.Ferrari, Pappalardo, Piccardo, Jofri, Merialdo, Gaggero. A disp. Bisio, Costarelli, Ajjor, Strat, La Russa.

SPARTAN RACE | Fulvio Ratto ammesso alla gara di Sparta, in Grecia

Un visonese allo Spartan Trifecta World Championship

▲ Fulvio Ratto e Ezio Rossero

Visone. Fulvio Ratto di Visone, professore di Matematica e Scienze all'Istituto Comprensivo "Monteverde" di Acqui Terme, si è qualificato per partecipare ai Campionati Mondiali di Spartan Race Tribe che si terranno a Sparta in novembre. Si tratta di sport estremi che stanno prendendo sempre più piede tra gli sportivi e necessitano di tenacia, sacrifici, coraggio e costante allenamento. In tale sport, la corsa su sentieri impervi viene abbinata al superamento di ostacoli naturali ed artificiali, nonché nuoto ed esercizi di potenza fisica. Dopo molte competizioni in Italia e all'estero, l'ultima il 6 ottobre scorso a Le Castellet in Francia, località nota anche per il circuito automobilistico Paul Ricard, lo ha promosso ai mondiali.

Poco incline alla popolarità, nel suo ricco medagliere manca solo la medaglia del Campionato Mondiale di Sparta 2018. Sotto la guida esperta di Ezio Rossero della palestra ASD Virtus di Visone, è riuscito sempre a raggiungere i suoi obiettivi.

Non è certa, però, la sua partecipazione alla gara per impegni logistico-lavorativi.

NUOTO

Swimtheisland ottimo per la Rari Nantes Cairo-Acqui

Bergeggi. Tra sabato 6 e domenica 7 ottobre si è conclusa l'ottava edizione di Swimtheisland, competizione di nuoto in acque libere che si svolge annualmente nell'area marina protetta dell'isola di Bergeggi. Circa 3200 atleti hanno gareggiato, portando l'edizione 2018 al record di partecipanti.

Il via alle gare sabato 6, con "Kidstheisland", gara riservata ai bambini con percorsi diversi: 100 metri per i più piccoli 6/7 anni, 200 metri per 8/9 anni, 400 metri riservati a 10/11/12 anni.

In gara anche la Rari Nantes Cairo Acqui, scesa a Bergeggi con un folto gruppo di atleti, quasi tutti alla loro prima esperienza in acque libere ed accompagnati dai tecnici Adriano Aondio e Mattia Coltella.

Nella gara dei 400 metri in acqua 126 atleti e 4° posto assoluto per Filippo Carozzo, 8° posto femminile per Elisabetta Carle e buone prestazioni di Ilaria Carle, Emilia Genovese, Robert Jaba, Mattia Patuto, Jacopo Pizzorno, Tiziano Fallerini, Manuel Sechi, Asia Giambi, Gabriel Ogici, Tommaso Nonnis e Rebecca Di Giosia.

Nella gara dei 200 metri, invece (54 atleti al via) molto bene Chiara Parigino, al 5° posto, e Ludovica Carozzo al 6°, ma belle gare anche per anche Greta Bottaro, Giulia Giambi e Giulia Parigino.

GOLF

▲ Paolo Garbarino e il direttore del Golf Claudio Giannotti

Paolo Garbarino vincitore al "Trofeo Coppa d'Autunno"

Acqui Terme. Paolo Garbarino trionfa sul green di Acqui Terme. È lui il vincitore del "Trofeo Coppa d'Autunno", disputato al Golf Club cittadino domenica 14 ottobre sulla distanza delle 18 buche stableford.

Garbarino si è aggiudicato il Primo Lordo, con una prestazione di livello. Per il resto, la gara, in categoria unica, ha visto prevalere nel Netto un altro Garbarino, Danilo, vittorioso su Luciano De Bernardi, mentre Danilo Gelsomino e Elisabetta Morando si sono aggiudicati rispettivamente il premio per il primo Senior e quello per la prima Lady.

La stagione golfistica proseguirà ora domenica 21 ottobre con la disputa del Trofeo Azienda Agricola Cassinelli, con la formula delle nove buche stableford e partenza shotgun per le ore 10,30.

VOLLEY Serie B1 femminile

La fortissima Offanengo vince netto a Mombarone

ARREDO FRIGO MAKHYMO 0
CHROMAVIS OFFANENGO 3
(17/25; 19/25; 17/25)

Acqui Terme. Comincia in salita il campionato dell'Arredo Frigo Makhymo, sconfitta nettamente a Mombarone dall'Abo Offanengo (fra le favorite per la vittoria del campionato), in una partita senza storia. Partenza in salita con le cremasche che allungano subito, e le termali sin dalle prime battute si ritrovano all'inseguimento, rimanendo sempre sotto per tutta la durata del parziale che si chiude con un netto 25/17 in favore della Chromavis. Il secondo parziale è nettamente meglio per le ragazze di coach Marenco che tirano fuori grinta e carattere. Nonostante il vantaggio sia sempre nelle mani delle avversarie, l'Arredo Frigo Makhymo riesce a mantenersi a distanza ravvicinata per buona parte del parziale, agguantando anche il pareggio in un paio di occasioni. Nel finale però, ecco l'allungo decisivo della Chromavis Abo Offanengo che approfitta di qualche errore delle acquesi e va a chiudere 25/19.

Bruttissima partenza, invece, nel terzo set, che vede Martini e compagne andare subito sotto 6-0. Col trascorrere dei minuti il divario aumenta, ed è chiaro che la gara si avvia verso la conclusione; le cremasche chiudono definitivamente 25/17 mettendo fine al match.

Arredo Frigo Makhymo

Pricop 8, Rivetti 1, Martini 8, Mirabelli A 7, Mirabelli F 12, Cattozzo. Libero: Ferrara; Cicogna 3, Sergiampietri. N.e.: Oddone, Sassi. Coach: Marenco. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO

TECNOTEAM ALBESE - ARREDO FRIGO MAKHYMO

Altra partita difficile per l'Arredo Frigo Makhymo, alle prese con un calendario che concentra tutte le avversarie di alto profilo nella prima parte del campionato. Stavolta, dopo il ko interno con Offanengo, coach Marenco e le sue ragazze devono cercare di strappare un risultato positivo sul difficile campo della Tecnoteam Albese.

Si tratta, contrariamente a quanto il nome farebbe pensare, di una squadra lombarda (gioca ad Albese con Cassano, Comune in provincia di Como), che gli esperti accreditano di un campionato di medio-alto profilo, nonostante la sconfitta all'esordio sul campo della Futura Varese.

Serve una prestazione concentrata per sperare di portare a casa qualche punto.

Squadre in campo sabato 20 ottobre alle 21.

HANNO DETTO

Coach Marenco ammette con la solita onestà: «*Offanengo in questo momento ha due marce in più rispetto a noi. Devo riguardare la partita a freddo e capire in cosa abbiamo fatto male per merito loro ed in cosa abbiamo fatto male per demerito nostro. Contro questo avversario, ad oggi, per noi, non è possibile vincere, tuttavia la mia squadra non mi è piaciuta*».

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

VOLLEY Serie C femminile girone B

Cime Careddu al tie-break fa il colpaccio a Novara

TEAM VOLLEY NOVARA 2
PVB CIME CAREDDU 3
(25/23, 25/19, 20/25, 23/25, 13/15)

Novara. Con una prestazione di grande cuore e carattere, le ragazze di coach Trinchero sono state in grado di raddrizzare una gara che sembrava persa e conquistare due punti in classifica rimontando al Team Volley Novara due set di vantaggio, vincendo il match al quinto set.

Il coach ospite parte con S.Ghignone in regia, Marinetti e A.Ghignone alle bande, Mogos opposto e Zerbinatti libero e la capitano Dal Maso e Marengo al centro, la partenza è però di marca novarese. La Team Volley va via nel primo set e trova un break di 11 punti portandosi sul 13/2 e imperversando al servizio. Le giallobl̀ provano una disperata rimonta, si riavvicinano, ma le locali chiudono il primo parziale sul 25/23. Nel secondo set si va avanti invece sul filo dell'equilibrio sino al 15/15 quando alcuni errori di troppo delle canellesi consegnano anche il secondo set alle locali.

Nel terzo set coach Trinchero tenta il tutto per tutto e inserisce in sestetto Cerutti da opposta e Mogos in banda: scelte azzeccate che riaccendono la squadra, che fa suo il set per 25/20. Nel quarto parziale le novaresi vanno avanti per 22/18 ma le canellesi con i denti rientrano nel parziale e lo fanno loro per 25/23. Il quinto e ultimo set è giocato accanitamente su ogni pallone, ma le ragazze di coach Trinchero sono ormai convinte di farcela e riescono a prevalere per 15/13 con punto di chiusura da parte del capitano Dal Maso.

PVB Cime Careddu

Ghignone, Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, S. Ghighone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Mogos, Concetti, Passera, Marengo. All. Trinchero.

IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - CUSIO S.MAURIZIO

Sabato 20 ottobre primo impegno casalingo per la Pvb Cime Careddu Reale Mutua, che affronterà le verbanesi del Cusio San Maurizio d'Opaglio, che hanno vinto la prima partita in casa per 3-2. Resta da definire il campo da gioco della sfida, in quanto il palasport di Canelli è tuttora indisponibile per lavori e molto probabilmente la PVB sarà costretta a spostare alcune gare casalinghe al palasport di Nizza Monferrato in reg. Campolungo, con inizio gara sempre alle 18.30.

VOLLEY Serie C maschile girone B

Racconigi sorprendente solo un punto per Acqui

GO OLD RACCONIGI 3
NEGRINI CTE 2
(26/24; 22/25, 25/16 25/27; 15/9)

Racconigi. Partenza con sconfitta per la Pallavolo La Bollente, che sabato 13 ottobre era impegnata in trasferta a Racconigi contro i locali del Go Old Volley, formazione itinerante che si è trasferita dalla vicina Marene. Racconigi per gli acquesi è sempre stato campo insidioso sin dagli anni Ottanta, quando i padroni di casa si chiamavano Dival Racconigi e lottavano con gli acquesi per primeggiare nella allora Quarta Serie.

La tradizione rimane e dopo ben 2h10' di partita il sestetto di Varano è uscito dal campo cuneese sconfitto 2-3. Gli acquesi speravano di fare bottino pieno ma i padroni di casa si sono dimostrati, alla prova dei fatti, una delle realtà migliori della categoria, giocando una pallavolo semplice ma efficace con alcune individualità di spicco.

Primo set a lungo in equilibrio poi nel finale Acqui arriva a condurre 23/21 prima di essere raggiunto e sopravanzato: 24/26. Peccato.

Pusceddu in battuta scava il break decisivo in avvio di secondo set mettendo in grave difficoltà la ricezione di Gallo e portando i suoi sul 6/0; da qui li acquesi si distendono e solo un parziale riavvicinamento finale consente ai padroni di casa di chiudere 22/25. Sull'1-1 la Pallavolo La Bollente appare più in palla, ma l'opposto torinese diviene immarcabile, portando i suoi ad un netto 25/16. L'inerzia dell'incontro cambia: Acqui appare frastornata e patisce soprattutto in ricezione; sul 18/21 nel quarto set l'incontro appare avviato alla chiusura, ma coach Varano pesca dalla panchina Pagano che con 3 punti consecutivi rimette in carreggiata i termali che chiudono al secondo set point 27/25.

Il tie break si apre però con un 4/0 per i padroni di casa che mette fine alle velleità degli acquesi, che non riescono a colmare il gap: 4/8 al cambio e 9/15 il finale per quello che alla fine pare un punto guadagnato.

«*Una bella squadra* - dice il dirigente Foglino - *che in precampionato si è abilmente celata alla vista degli avversari. Se giocherà con questa intensità per tutto il torneo può essere una delle candidate ai playoff*».

▲ Emilio Perassolo

Negrini Gioielli-CTE

Pusceddu 1; Demichelis 20; Boido 14; Salubro 20; Perassolo 17; Cravera 2, Libero: Russo; Pagano 4; Aime, Pignatelli. Coach: Varano.

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI CTE - ALTIORA VERBANIA

Prima gara casalinga per i ragazzi di Varano, che sabato 20, a Mombarone, affrontano l'Altiora Verbania, che nella prima giornata è riuscita a prevalere di stretta misura (3-2) sulla Scuola Pallavolo Biellese. Acqui ha voglia di riscatto dopo che il debutto sul campo di Racconigi ha portato, un po' a sorpresa, appena un punto.

Partita sulla carta accessibile, se non abbordabile, facendo anche leva sul fattore-campo. Si gioca a partire dalle ore 20,30.

VOLLEY Serie C maschile girone A

Esordio negativo per la Plastipol Ovada

S.ANNA SAN MAURO 3
PLASTIPOL OVADA 1
(25/18, 25/18, 20/25, 25/16)

Esordio negativo per la Plastipol Ovada, alla prima uscita stagionale, non avendo disputato la Coppa Piemonte. Coach Suglia in questa trasferta di San Mauro Torinese deve inventarsi la formazione all'ultimo momento, vista la sopraggiunta indisponibilità per un violento attacco febbrile di Luca Ravera.

Sestetto rivisto con Francesco Bobbio sacrificato al centro, in un ruolo non suo ma da cui ha saputo dare buon supporto alla squadra. In campo anche Nistri alzatore, in diagonale con Stefano Di Puorto, Mangini e Raffaele di Puorto sono le bande, Baldo è l'altro centro, il giovane Parodi libero.

In partenza la Plastipol soffre parecchio in ricezione e va presto sotto. I giovani torinesi, pur sbagliando molto, non han-no difficoltà a controllare il set ed a chiudere con largo margi-ne, 25/18.

Poco cambia anche nel secondo parziale, pur operando in corso d'opera qualche cambio (Pedemonte in palleggio e Castagna di banda). La ricezione resta un tallone d'Achille ed è difficile creare attacchi insidiosi. Il risultato è in fotocopia rispetto al primo set (25/18).

Nel terzo set di assiste ad una fiammata degli ovadesi, grazie ad un momento di gran vena di Mangini (sette punti per lui in questo parziale). La Plastipol fa il break e difende poi il vantaggio fino al 25/20 che potrebbe riaprire la gara.

Ma è invece soltanto un fuoco di paglia: nel quarto set si ripropongono i problemi tecnici dei primi due, i torinesi riducono le percentuali di errore e ritornano padroni del match, fino a chiudere con un largo 25 a 16.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Baldo, S. Di Puorto, R. Di Puorto, F. Bobbio. Libero: Parodi. Utilizzati Pedemonte, Castagna. Coach: Alessio Suglia.

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA - CUS TORINO

Sabato 20 ottobre, la Plastipol si presenterà ai tifosi del Palageirino per affrontare un'altra formazione torinese, il Cus.

Sulla carta un sestetto che potrebbe essere alla portata degli ovadesi, una squadra che potrebbe rivelarsi una rivale diretta nella lotta per la salvezza di questo girone. Fischio d'inizio alle ore 21.

VOLLEY Serie C femminile girone A

Buon inizio per Cantine Rasore Ovada

GAVI VOLLEY 0
CANTINE RASORE OVADA 3
(11/25, 19/25, 21/25)

Cantine Rasore si presenta all'esordio di questa serie C con qualche problema di organico.

Ancora fuori Alismo per i postumi della distorsione al ginocchio e fuori anche Giacobbe per una microfrattura alla mano.

Coach Ceriotti ripropone quindi, come nell'ultimo appuntamento di Coppa, il nuovo acquisto Elisa Boido nel ruolo di opposto, in diagonale con Bastiera, di banda Fossati e Boarin, al centro Bianchi e Ravera, libero Lazzarini.

L'impatto della squadra sulla gara è molto positivo, in pochi scambi Ovada prende il largo sul Gavi (8/2 e poi 15/5), fino ad aggiudicarsi il primo parziale nettamente, 25 a 11.

Molto bene anche in avvio di secondo set, condotto nettamente fino al 18/10. Poi alcune buone azioni delle giovani gaviesi, esaltate da ottime difese e da un caloroso tifo dei propri supporters, riducono il margine (19/16). Cantine Rasore comunque mantiene il punto e va a chiudere sul 25 a 19.

Nel terzo set la tensione agonistica tra le ovadesi un po' cala, il gioco si fa più farraginoso ed il punteggio rimane più equilibrato, pur con Cantine Rasore costantemente avanti. Sul 19/17 Bastiera e C. trovano il break decisivo portandosi a +5 (22/17) e poi gestiscono senza problemi il margine, fino a chiudere 25/21.

Tre punti che fanno ben iniziare il cammino ovadese in campionato, pur consci che la squadra andrà rivista contro avversari più probanti.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Boido, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Coach: Roberto Ceriotti.

▲ Ilenia Bastiera

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - VENARIA TORINO

Per le ragazze di Cantine Rasore sabato 20 ottobre esordio al Geirino contro le to-rinesi di Venaria, reduci da una sconfitta interna nella prima di campionato.

Un avversario che sulla carta sembra alla portata delle ovadesi, specie se sapranno esprimersi sui consueti standard "casalinghi". In campo alle ore 17,45.

VOLLEY Serie D femminile

Parte con il piede giusto il cammino delle acquesi

ARALDICA VINI-ROMBI 3
TUTTOPORTE LASSALLIANO 1
(17/25; 25/14; 25/18; 25/22)

Acqui Terme. Partenza col piede giusto per le ragazze della serie D di coach Volpara, che vincono la prima di campionato col Tuttoporte Lasalliano, disputando una grande prova soprattutto a livello di grinta e atteggiamento. Partita subito in salita per le giovani acquesi, costrette a inseguire nel primo set. Pur sfiorando in un paio di frangenti il pari, il Lasalliano resta sempre a condurre e si aggiudica il primo set 25/17. Partenza con la marcia giusta, invece, nel secondo parziale. Entrambe le squadre sembrano disputare una partita differente rispetto al primo set ed Acqui prende margine e domina con estrema facilità sino al 22/8, e poi nonostante qualche cenno di ripresa delle torinesi sul finale chiude senza problemi 25/14. Anche il terzo set è dominato dalle acquesi, pur risultando più combattuto nell'andamento. Le torinesi si impegnano nell'inseguimento, ma le termali sono grintose e sicure di sé, gestiscono bene il vantaggio e chiudono 25/18. Nel quarto set, dopo un avvio equilibrato sino ai 4/4, l'Araldica Vini Rombi Escavazioni allunga sino all'11/4 in suo favore. Il Lassalliano gioca il tutto per tutto, pareggia ai 14, poi addirittura si porta avanti seppur per poco, ma nel botta e risposta dell'agguerrito finale, Garzero e compagne tornano avanti, e alla fine chiudono definitivamente i conti 25/22.

IL PROSSIMO TURNO
SAN ROCCO NOVARA - ARALDICA/ROMBI

Prima trasferta stagionale per le ragazze di coach Volpara, che dopo il convincente successo per 3-1 ottenuto all'esordio contro il Lassalliano, imboccano l'autostrada alla volta di Novara, per affrontare, alla palestra di via Cagliari, il San Rocco. Le novaresi nella prima giornata hanno espugnato 3-2 il campo di Valenza, dimostrando grande tenacia, e sono avversario da non sottovalutare.
Squadre in campo sabato 20 ottobre. Alle ore 21.

Araldica Vini-Rombi Escavazioni
Zenullari, Garzero, Maló, Lombardi, Bobocea, Narzisi, Raimondo (L), Sacco. N.e.: Boido, Moretti, Passo, Pastorino. Coach: Volpara.

HANNO DETTO

Coach Volpara commenta così: «*Dopo un primo set in cui siamo partite un po' contratte, tra nervosismo, agitazione ed ansia per l'esordio, abbiamo fatto tre set a buonissimi livelli. Siamo state concentrate e determinate. Abbiamo messo in campo quanto provato in settimana. Sono estremamente contento*».

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Capo d'Orso Palau – Lilliput To 1-3, Arredofrigo Makhymo – Chromavis Abo Offan. 0-3, Acciaitubi Picco Lecco – Csv Ostiano 3-0, Futura Giovani Bus. – Tecnoteam Albese 3-1, Volley Parella Torino – Volley Garlasco 3-1, Pall. Don Colleoni – Scuola del volley Vares. 3-0, Florens Re Marcello – Pneumax Lurano 3-0.

Classifica: Florens Re Marcello, Pall. Don Colleoni, Chromavis Abo Offan., Acciaitubi Picco Lecco, Futura Giovani Bus., Lilliput To, Volley Parella Torino 3; Volley Garlasco Capo d'Orso Palau, Tecnoteam Albese, Csv Ostiano, Arredofrigo Makhymo, Scuola del Volley Vares., Pneumax Lurano 0.

Prossimo turno: 20 ottobre Csv Ostiano – Capo d'Orso Palau, Lilliput To – Florens Re Marcello, Tecnoteam Albese – Arredofrigo Makhymo, Pneumax Lurano – Futura Giovani Bus., Scuola del volley Vares. – Acciaitubi Picco Lecco; 21 ottobre Chromavis Abo Offan. – Volley Parella Torino, Volley Garlasco – Pall. Don Colleoni.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Isil Volley Almese – Lilliput 3-1, Venaria Real Volley – Ascot Lasalliano 1-3, Pall. Montalto Dora – PlayAsti 2-3, Gavi Volley – Cantine Rasore Ovada 0-3, San Paolo – Vega occhiali Rosaltiora 3-1, Vbc Savigliano – Caffè Mokaor Vercelli 3-2, Lpm Alpi Marittime – Unionvolley 3-2.

Classifica: Cantine Rasore Ovada, Ascot Lasalliano, Isil Volley Almese, San Paolo 3; PlayAsti, Lpm Alpi Marittime, Vbc Savigliano 2; Caffè Mokaor Vercelli, Unionvolley, Pall. Montalto Dora 1; Vega occhiali Rosaltiora, Lilliput, Venaria Real Volley, Gavi Volley 0.

Prossimo turno: 20 ottobre PlayAsti – Isil Volley Almese, Ascot Lasalliano – San Paolo, Lilliput – Lpm Alpi Marittime, Cantine Rasore Ovada – Venaria Real Volley, Unionvolley – Gavi Volley, Caffà Mokaor Vercelli – Pall. Montalto Dora; 21 ottobre Vega occhiali Rosaltiora – Vbc Savigliano.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Libellula Volley Bra – La Folgore Mescia 3-0, Novi Pall. – Finimpianti Rivarolo 0-3, Oasi Cusio Sud Oves – Ser Santena 3-2, Bonprix Teamvolley – Igor Volley Trecate 3-1, Mercatò Cuneo – Monviso Volley 3-0, Team Volley Novara – Pvb Cime Careddu Canelli 2-3, Evo Volley Elledue – L'Alba Volley 2-3.

Classifica: Finimpianti Rivarolo, Mercatò Cuneo, Libellula Volley Bra, Bonprix Teamvolley 3; Oasi Cusio Sud Ovest, L'Alba Volley, Pvb Cime Careddu 2; Team Volley Novara, Evo Volley Elledue, Ser Santena 1; Igor Volley Trecate, La Folgore Mescia, Monviso Volley, Novi Pall. 0.

Prossimo turno: 20 ottobre Ser Santena – Libellula Volley Bra, Finimpianti Rivarolo – Mercatò Cuneo, La Folgore Mescia – Evo Volley Elledue, Igor Volley Trecate – Novi Pall., L'Alba Volley – Bonprix Teamvolley, Pvb Cime Careddu Canelli – Oasi Cusio Sud Ovest; 21 ottobre Monviso Volley – Team Volley Novara.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Ascot Lasalliano – Pol. Venaria 3-0, Sant'Anna Volley – Plastipol Ovada 3-1, Cus Torino – Alto Canavese 0-3, Stamperia Santhià – Volley Novara 0-3, Volley San Paolo – Cogal Volley Savigliano 3-2.

Classifica: Alto Canavese, Ascot Lasalliano, Volley Novara, Sant'Anna Volley 3; Volley San Paolo 2; Cogal Volley Savigliano 1; Pall. Torino, Plastipol Ovada, Stamperia Santhià, Pol. Venaria, Cus Torino 0.

Prossimo turno (20 ottobre): Pall. Torino – Ascot Lasalliano, Plastipol Ovada – Cus Torino, Pol. Venaria – Volley San Paolo, Volley Novara – Sant'Anna Volley, Cogal Volley Savigliano – Stamperia Santhià.

SERIE C MASCHILE GIRONE B

Risultati: Go Old Volley Racconigi – Negrini/Cte 3-2, Artivolley – Rabino Val Chisone 3-0, Hasta Volley – Finsoft Chieri 3-1, Volley Langhe – Alessandria 3-0, Altiora Verbania – Scuola Pall. Biellese 3-2.

Classifica: Artivolley, Volley Langhe, Hasta Volley 3; Go Old Racconigi, Altiora Verbania 2; Scuola Pall. Biellese, Negrini/Cte 1; Borgofranco, Finsoft Chieri, Alessandria, Rabino Val Chisone 0.

Prossimo turno (20 ottobre): Borgofranco – Go Old Volley Racconigi, Rabino Val Chisone – Hasta Volley, Negrini/Cte – Altiora Verbania, Alessandria – Artivolley, Scuola Pall. Biellese – Volley Langhe.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Isil Volley Almese – Pgs Foglizzese 2-3, Araldica/Rombi Escavazioni – Lasalliano 3-1, Pizza Club Novara – Sangip 3-0, Valenza – San Rocco Novara 2-3, Allotreb Nixsa – Alessandria 3-0, Pall. Oleggio – Safa 2000 0-3, Alibi Novara – Volley Bellinzago 3-2.

Classifica: Pizza Club Novara, Allotreb Nixsa, Safa 2000, Araldica/Rombi Escavazioni 3; Pgs Foglizzese, San Rocco Novara, Alibi Scurato Novara 2; Volley Bellinzago, Valena, Isil Volley Almese 1; Lasalliano, Pall. Oleggio, Alessandria, Sangip 0.

Prossimo turno: 20 ottobre Lasalliano – Allotreb Nixsa, San Rocco Novara – Araldica/Rombi Escavazioni, Volley Bellinzago – Valenza, Alessandria – Pall. Oleggio, Safa 2000 – Pizza Club Novara; 21 ottobre Sangip – Isil Volley Almese, Pgs Foglizzese – Alibi Novara.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Prima giornata (20 ottobre): Volley Spezia – Volley Andora, Acqua Calizzano Carcare – Grafiche Sanremo, Virtus Sestri – Admo Volley, Lunezia Volley – Volley Genova, Maurina Strescino – Tigullio Volley, Albenga – Acli Santa Sabina, Cogoleto – Volare Volley.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

La Pallavolo Carcare bene in Coppa Liguria

Carcare. Si è conclusa domenica 14 ottobre, con la seconda giornata del raggruppamento, la prima fase della Coppa Liguria per quanto riguarda l'Acqua Minerale Calizzano Carcare.
Inserite nel triangolare con Arredamenti Anfossi Taggia e Legendarte Volley Team Finale, le carcaresi sono riuscite ad accedere al turno successivo vincendo tutte e quattro le partite disputate: sabato 6 ottobre avevano battuto 3-0 il sestetto taggese e 2-1 il team di Finale, punteggi replicati esattamente in fotocopia nella tornata del 14 ottobre.
Un buon viatico in vista del campionato di serie C femminile che inizierà il prossimo weekend.

IL PROSSIMO TURNO
ACQUA MINERALE CALIZZANO - GRAFICHE AMADEO SANREMO

Carcare. Si gioca sabato 20 ottobre a Carcare la partita valida come prima gara di Serie C Femminile ligure. L'Acqua Minerale Calizzano ospita all'esordio la Grafiche Amedeo di Sanremo, avversario di cui si conosce tutto sommato abbastanza poco. Dopo le lusinghiere prestazioni in Coppa Liguria, le carcaresi sono attese ad un brillante avvio di campionato.
Squadre in campo alle ore 21.

VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

La Under 14 batte Torino, la Under 16 cede al Sant'Anna

Acqui Terme. Dopo un mese e mezzo di duri allenamenti, sono iniziati questo weekend anche i campionati giovanili maschili di pallavolo, che hanno visto la società acquese della Pallavolo La Bollente impegnata con Under 14 e Under 16

UNDER 14 MASCHILE

CAVALLERO SERRAMENTI 3
PALLAVOLO TORINO GRIGIA 1
(25/11, 25/10, 25/14)

Opposti ai pari età della Pallavolo Torino, società fra le più blasonate del capoluogo piemontese, Faudella e compagni fanno valere il maggior tasso tecnico e fisico, che li aveva portati al termine della scorsa stagione allo storico 7° posto alle finali nazionali Under 13. Partita fin dalle prime battute in discesa; troppo evidente il divario tra le squadre in campo, ma, nonostante questo, i nostri 2005 hanno affrontato l'impegno con determinazione e grinta. Alla fine, grandi sorrisi ed allegria negli spogliatoi per una vittoria tutto sommato facile, ma che fa morale e dà consapevolezza dei propri mezzi agli atleti acquesi. Sabato il derby con Novi.

U14 Plb Cavallero Serramenti
D'onofrio, Bragagnolo, Morfino, Cavallero, Marchelli, Faudella. Utilizzati: Grotteria, Oddone e Marengo. Coach: Varano-Gastaldi

UNDER 16 MASCHILE

PLB RINALDI IMPIANTI 2
SANT'ANNA VOLLEY 3
(25/22, 19/25, 21/25, 26/24, 13/15)

Avversario torinese anche per la U16: si tratta del Volley Sant'Anna di San Mauro, squadra composta da tutti atleti del 2004, e già incontrata lo scorso anno durante le fasi regionali.
Il team torinese, forse intimorito dal piglio iniziale degli acquesi, subisce per tutto il primo set. Già dal secondo, però i torinesi cominciano a spingere al servizio e prendono il largo. I coach acquesi provano a mischiare le carte, ricorrendo alla panchina, ma la musica cambia poco e S.Anna si aggiudica il secondo set a 19 e il terzo a 21.
Sembra profilarsi una sconfitta per gli acquesi, anche perché nel quarto set il S.Anna arriva senza grosse difficoltà al 18/12, ma Faudella al servizio azzecca una serie di ace, porta la squadra al 19/19 e con uno sforzo finale Acqui vince 26/24. I termali però pagano lo sforzo nel tie-break: subito 6/0 per i torinesi, Passo prende per mano la squadra, la riporta sotto 8/7, ma il S.Anna riesce comunque a tenere la partita fino alla fine.
Prossimo impegno domenica prossima a Torino contro il forte Lasalliano.

U16 Plb Rinaldi Impianti
Rocca, P.Marengo, Bragagnolo, Filippi, Passo, Cavallero. Utilizzati: D'Onofrio, Faudella, Morfino, Negrini. Coach: Gastaldi-Varano.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

Bene le Under 14, meno le Under 16

Acqui Terme. Prime apparizioni anhce per le formazioni di U14 Eccellenza Territoriale e U16 Eccellenza Regionale, scese in campo nel fine settimana del 13 e 14 ottobre.

U16 ECCELLENZA REGIONALE

OASI VOLLEY 3
VALNEGRI NUOVA TSM 0
(25/18, 25/21, 25/16)

Non va benissimo alle under16 di Volpara, che escono sconfitte in tre set dalla trasferta novarese a Romagnano Sesia contro l'Oasi Volley.

Squadra ancora in rodaggio, ma c'è tutto il tempo per rifarsi nelle prossime gare.

Valnegri Pneumatici Nuova TSM
Bobocea, Boido, Garzero, Lombardi, Moretti, Narzisi, Pastorino, Raimondo, Sacco, Zenullari. NE: Gallesio, De Bernardi. Coach: Volpara

BONPRIX TEAMVOLLEY 0
TECNOSERVICE-VIRGA 3
(19/25, 17/25, 13/25)

Decisamente più positivo il cammino delle 2004 di coach Ceriotti, che partono strappando una vittoria piena e convincente sul campo delle biellesi del Teamvolley.
«*Le ragazze sono state attente e concentrate* – è il commento del coach - *soprattutto a inizio partita. E poi sono state molto brave, trovandosi avanti due set a zero, a mantenere alta l'attenzione anche nel terzo set per portare a casa il risultato pieno*».

U14 Tecnoservice Robiglio Virga
Bellati, De Bernardi, Dogliero, Faudella, Filip, Gallesio, Parisi, Rebuffo, Riccone. NE: Antico. Coach: Ceriotti.

VOLLEY GIOVANILE PALLAVOLO VALLE BELBO

Canelli. Nel weekend hanno preso il via anche due campionati giovanili e le squadre della PVB hanno entrambe vinto per 3-0.

UNDER 16

MERCATÒ FOSSANO 0
PVB ELETTRO 2000 3
(19/25, 10/25, 21/25)

Parte con una vittoria convincente l'under 16 della PVB. Gara controllata fin dai primi scambi, Fossano pare passivo e remissivo nel primo set. Dopo una serie di punto a punto iniziali, le gialloblu fanno doppio break e si aggiudicano il parziale.
Nel secondo set, Canelli prende il largo immediatamente e gestisce il resto del set. Nel terzo parziale il sestetto parte scarico, subisce da subito la veemenza di Fossano, fino al 19/11, quando Garrone pesca dalla panchina un vero e proprio jolly: Serena Franchelli, che va al servizio e scava un solco incolmabile di 10 punti che manda in blackout Fossano. Sul 22/19 l'Elettro 2000 è bravissima nell'amministrare il vantaggio e portare nell'astigiano 3 punti preziosi.

Formazione
Zavattaro, Pesce (cap.), Gaviglio, Franchelli, Crema, Scavino, Di Massa (L), Turco G. All. Garrone

UNDER 14

PVB BIEFFE 14 3
VILLANOVA VOLLEY 0
(25/9, 25/15, 25/22)

Esordio molto positivo per le ragazze dell'Under 14 nel primo incontro di campionato, in casa contro il Villanova Volley BAM. Un netto 3-0 per le ragazze guidate da Zigarini, che hanno largamente dominato la sfida senza grosse difficoltà.
Una bella prova di maturità e di forza da parte di una squadra che è formata quasi totalmente da atlete un anno più giovani della categoria e quindi che dovranno spesso affrontare avversarie più grandi.

Formazione
Stojanovska, Canaparo, Rivello, Di Massa (Cap), Minetti, Cotto A., Cotto E., Masuzzo, Spagarino, Careddu. All. Zigarini.

▲ Serena Franchelli

PALLAPUGNO Serie A • Spareggio semifinale

Davide Dutto supera Vacchetto e va in finale contro Raviola

ALTA LANGA	11
ARALDICA PRO SPIGNO	8

Canale d'Alba. Nello spareggio della semifinale del campionato nazionale di Pallapugno, disputatasi nel pomeriggio di domenica 14 ottobre nello sferisterio "Gioietti" di Canale d'Alba, Davide Dutto ha vinto contro Paolo Vacchetto per 11 a 8.

Dutto è quindi il secondo finalista che affronterà nella finalissima *(gara di andata sabato 20 ottobre, alle ore 14.30 a San Benedetto Belbo)* Federico Raviola che ha superato in due incontri Bruno Campagno.

Numeroso il pubblico (circa 800 persone) che ha assistito all'incontro diretto dagli arbitri Mattia Unnia di Beinette e Stefano Castellotto di Montaldo Roero.

Le quadrette si sono affrontate in formazione tipo: *Alta Langa* con Davide Dutto, Davide Arnaudo, Davide Iberto, Daniele Panuello, 5° giocatore Mattia Dalocchio, direttore tecnico Gianni Costa, presidente avv. Emanuele Sottimano. *Araldica Pro Spigno* con Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Emanuele Prandi, 5° giocatore Matteo Pola, d.t. Alberto Bellanti (massaggiatori Michele Gandolfo, capitano del Palio di Asti e Cecilia Ceccato), presidente cav. Giuseppe Traversa.

Nella gara è stata adottata l'inversione di battuta ogni 5 giochi e si parte normalmente. Primo gioco per Dutto, con un solo 15 per Vacchetto, poi 5 giochi per Paolo, primi 2 con un solo 15 per Dutto, il 3° sul 40 pari, il 4° e 5° sul 40 pari. Sul 4 a 1 c'è l'inversione di battuta (favorevole al mancino Dutto). Sul 5 a 1 l'Araldica Pro Spigno conosce un calo, Paolo batte ma al ricaccio, specialmente al salto, non spinge, "il pallone non gli va via". Bolla fa più falli che in tutta la stagione, Giampaolo sembra sottotono e Prandi così come nell'incontro precedente sembra il migliore. Si va al riposo sul 5 pari alle ore 16.30.

Nelle altre gare di questa stagione, alla ripresa, l'Araldica Pro Spigno costruiva le sue vittorie più importanti, Paolo allungava ancora in battuta e al ricaccio diventava devastante e la squadra di conseguenza dava il meglio di sé.

Ma a Canale non è stato così, a crescere è stato il solo Davide Dutto, costante in battuta e al ricaccio potente e continuo.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Dopo il riposo Davide si porta sul 6 a 5, 40 a 15, Paolo pareggia 6 pari, 40 pari. Dutto cresce e vola sul 9 a 6, anche se i giochi sono lottati 40 pari o 40 a 30. C'è una reazione di Paolo che accorcia sino all'8 a 9. Dutto allunga e chiude sull'11 a 8. Per Dutto si aprono le porte per la sua prima finale che raggiunge meritatamente; per Paolo invece la stagione finisce qui.

Finale quindi tra Dutto e Raviola; il pronostico è incerto, anche se nella stagione il cuneese è parso superiore. Ma nelle finali subentrano tanti altri fattori che possono fare la differenza.

Alla fine dell'incontro di domenica, Dutto ha ringraziato la squadra, la società e soprattutto il d.t. Gianni Costa che nella finale ci credeva più dello stesso capitano.

Costa carattere spigoloso, schietto, sincero, ma motivatore come pochi, che alla fine si è appartato per mitigare la sua grande gioia ed emozione, con qualche lacrima che rigava il suo volto.

È la prima volta che l'Alta Langa, accede alla finale in serie A, meritatamente.

Comunque, Paolo Vacchetto (22 anni), Davide Dutto (23 a dicembre) Federico Raviola (25 anni), sono stati i capitani che più di tutti sono cresciuti e saranno anche grandi protagonisti nella prossima stagione, logicamente Massimo Vacchetto permettendo e anche Bruno Campagno.

Per l'Araldica Pro Spigno si archivia una stagione da incorniciare, da dominatori sia in campionato che nei play off, poi da metà settembre, un calo di forma, dopo la grande vittoria contro Bruno Campagno per 11 a 10. Certo forse nei dirigenti spignesi c'è un po' di delusione e anche nella squadra stessa, ma non sempre la quadretta più forte vince. Stando ai rumors di mercato l'Araldica Pro Spigno dovrebbe rimanere intatta, forse un cambio "in famiglia" di terzini, più al largo che al muro, mentre per l'Alta Langa, Dutto c'è, così i terzini, il cambio sarà nella spalla che andrà in valle Belbo con Torino e a San Benedetto arriverà Re, che con Dutto aveva già giocato la scorsa stagione. **G.S.**

PALLAPUGNO Serie B

Nell'andata della finale, Gatto batte Torino

ALFIERI ALBESE	11
ACQUA S.BERN. S.BIAGIO	4

Alba. In un "Mermet" gremito, l'andata della finalissima di Serie B premia l'Alfieri Albese di Gatto, già promesso sposo nella prossima stagione all'Egea Cortemilia, che batte per 11-4 l'Acqua San Bernardo San Biagio di capitan Torino che in settimana ha firmato il suo contratto di Serie A con la 958 S Stefano Belbo. Albese in campo con Gatto, la spalla Voglino e i terzini Cavallotto al muro e Drago al largo. Nel San Biagio al fianco di Torino c'è S.Re, al muro Mattiauda e al largo Aimo. Inizio molto tattico. Gatto batte profondo e ricaccia lungo e si porta in pochissimo tempo sul 4-1, Torino non demorde, varia nel battuto, cerca di togliere il colpo al volo a Gatto e rientra nel match con due giochi. Si va al riposo sul 6-4 per i locali. Nella ripresa c'è pochissima gara e poca combattività da parte del San Biagio, e per Gatto e compagni e un gioco da ragazzi: 5 giochi consecutivi valgono la vittoria 11-4.

Ritorno sabato 21 ottobre alle ore 15 a San Biagio di Mondovì.

HANNO DETTO

Torino: «*Sapevamo delle difficoltà di giocare al "Mermet", campo su cui Gatto si trova alla perfezione. Ci abbiamo provato nella prima parte ma nella ripresa loro sono stati grandissimi. Cercheremo di arrivare alla bella vincendo la gara di ritorno*».

Gatto: «*Sono partito un po' contratto, sentendo l'importanza della finale, poi mi sono sciolto e anche la squadra ha fatto il suo. Non resta che vincere a San Biagio per conquistare lo scudetto*».

PALLAPUGNO Mercato, clamoroso: Max Vacchetto a Santo Stefano?

Corino si toglie le fasce sarà dt di Campagno ad Alba

Alla vigilia di una finale del tutto nuova, fra l'Alta Langa di Dutto e l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Raviola, il mercato della palla pugno è in pieno fermento. È stata la settimana della svolta per Roberto Corino che, dopo essere stato grande battitore per anni e dopo aver fatto per una stagione la spalla, ha deciso di appendere le fasce al muro e diventare dt di Bruno Campagno che non giocherà più a Canale ma bensì ad Alba nello storico "Mermet"; insieme a lui si annuncia una novità nel ruolo di spalla, con l'arrivo dell'ex Bubbio Amoretti, mentre sulla linea dei terzini ci saranno Boffa al muro e molto probabilmente il ritorno in Italia di El Kara al largo.

L'Araldica Castagnole Lanze dovrebbe essere tutta nuova. Da spalla ci potrebbe essere il rientro dopo un paio di stagioni di Simone Re, quest'anno al San Biagio, e sulla linea dei terzini al muro sembra tutto fatto per l'approdo di Rinaldi e al largo ci dovrebbe essere il ritorno di Prandi. Tutto questo, naturalmente, a patto che Max Vacchetto rimanga, eventualità che era data praticamente per scontata fino a martedì, quando però hanno cominciato a circolare voci che danno il forte battitore al centro di colloqui che potrebbero portare ad un suo clamoroso approdo a Santo Stefano Belbo; al suo fianco, anche in questa ipotesi, potrebbe esserci Rinaldi.

L'Araldica Pro Spigno, smaltita la delusione della finale non raggiunta, ripartirà da Paolo Vacchetto; come spalla, confermato Giampaolo, e conferma anche per Bolla al muro mentre al largo ci dovrebbe essere il nuovo arrivo Rivetti, nuovo si fa per dire, perché già visto a Spigno due stagioni fa. La finalista Alta Langa avrà ancora capitan Dutto ma nuova sarà la spalla, il ligure Alessandro Re, mentre sui terzini, confermati il mancino ligure Iberto e l'esperto Panuello.

L'altra finalista Acqua San Bernardo Cuneo ha confermato per il monte punti il solo capitano Raviola. L'anno prossimo con lui ci dovrebbe essere Devalle che ha vinto il ballottaggio con Milosiev, ed ai cordini il ritorno di Mangolini al largo e quello di Mattiauda al muro. Passiamo all'Egea Cortemila: nuovo capitano sarà Cristian Gatto con al suo fianco l'esperto Oscar Giribaldi. Sulla linea avanzata ci potrebbe essere la conferma di Gili al muro, mentre al largo e ancora tutto un enigma e a bordo campo come direttore tecnico i ben informati danno quasi per fatto per l'approdo di Paolo Voglino. La 958 Santo Stefano Belbo, invece, non dovrebbe più avere come capitano Davide Barroero, che dovrebbe essere sostituito da Gilberto Torino, finalista del campionato di Serie B, che però sentito telefonicamente avverte: «*Ci sono stati contatti anche intensi, ma non siamo ancora giunti alla firma*». Se alla fine il suo ingaggio sarà perfezionato, al suo fianco dovrebbe esserci Arnaudo, con Cocino spostato al muro mentre si sta cercando un terzino al largo. Il nuovo dt potrebbe essere l'ex San Biagio Diego Fazzone.

Situazione ancora nebulosa a Bubbio, da dove il dirigente Tardito ci informa: «*Vedremo se fare una Serie A al risparmio, rischiando la retrocessione. Se questa sarà la decisione della società, credo che sarà con Barroero, anche se una trattativa vera e propria non c'è ancora stata*». Ancora senza firma anche Enrico Parussa che sembrava destinato all'Imperiese, e invece in queste ultime ore la trattativa ha subito una notevole frenata. È comunque ancora possibile arrivare alla tanta attesa fumata bianca. Altro giocatore destinato alla Liguria è Pettavino, che, come da lui stesso dichiarato telefonicamente, è ad un passo dal San Biagio dove disputerà la Serie B.

E parlando di Serie B, è certo il nome del nuovo capitano della Neivese: sarà l'ex Monticellese Gatti che al suo fianco avrà la conferma di Riella e di Marenco mentre il nuovo arrivo è Drago dell'Albese. A Ceva confermato capitan Balocco con Bacino e Bo, ad Andora ci sarà ancora Grasso, alla Pro Paschese facile la conferma di Levratto, mentre la Monticellese vedrà il ritorno di Battaglino (che in questa stagione ha fatto la spalla di Campagno alla Canalese) come battitore, e da spalla dovrebbe ingaggiare l'ex Benese Mandrile. **E.M.**

▲ Roberto Corino

▲ Massimo Vacchetto

Corso per arbitri di pallapugno

La Federazione Italiana Pallapugno - Arbitro Federale e l'A.N.A.P. (l'Associazione Nazionale Arbitri Pallapugno) organizzano un corso per diventare arbitro di pallapugno. "La pallapugno unisce i paesi, la gente, i popoli" (g.p.c.). Per inviare le adesioni: presidente@arbitrianap.it info@arbitrianap.it; designatore@arbitrianap.it

KARATE CONTACT CENTRO SPORTIVO SIRIUS

Importante traguardo per tre acquesi

San Maurizio Canavese. Sabato 13 ottobre si sono svolti due importanti eventi riguardanti il Karate Contact, ai quali hanno partecipato Maurizio Abbate, presidente del Centro Sportivo Sirius e due suoi stretti collaboratori, Alessio Cammisa e Elisa Deriu.

Nella mattinata si sono svolti gli esami che permetteranno di divulgare questa nuova forma di Karate a tutti coloro che saranno interessati, dato che tutti i partecipanti di Acqui Terme hanno passato l'esame, comprensivo di diverse prove. Dopo, nel primo pomeriggio, gli allenamenti sono continuati sia per i sostenitori dell'esame che per tutti coloro che erano interessati ad uno stage per approcciarsi a questa disciplina.

Hanno collaborato alla riuscita di questo corso i maestri francesi Dominique Valera, più volte campione mondiale, ideatore del Karate Contact, 9° Dan e Philippe Giaccone, 6° Dan, responsabile europeo della stessa disciplina.

Sono in programma diversi allenamenti per portare avanti questo nuovo ramo, che ha rivoluzionato l'antica tradizione del Karate, collaborando con coloro che hanno passato l'esame da Insegnante Tecnico e i loro allievi. È prevista inoltre la continuazione della collaborazione con i Maestri e gli allievi della Scuola francese, con diversi incontri multidisciplinari.

Gli allenamenti presso il Centro Sportivo Sirius sono iniziati da settembre, e riguardano diverse discipline tra cui il Karate Tradizionale e il Karate Contact, sia ad Acqui Terme che a Bistagno.

Per tutti coloro che volessero approcciarsi a questa disciplina, le iscrizioni sono aperte e sono possibili delle prove gratuite.

PODISMO

Alla "Mezza di Novi" sul podio Scabbio, Caviglia e Baretto

Novi Ligure. Meritano la "copertina" di questa settimana le prove di Fabrizio Porati e Diego Scabbio, che in due ambiti completamente diversi, trail e strada, hanno ottenuto risultati di assoluto rilievo.

Partiamo da sabato 13 con Fabrizio Porati, atleta termale dell'Ovadese Trail Team, che nel Morenic Trail ad Andrate, nel Torinese, sui 119 km del percorso con oltre 2500 metri di dislivello positivo ha conquistato l'11ª piazza assoluta nel tempo di 14h55'42" su un lotto di oltre cento atleti.

Sempre sabato 13 in quel di Castellero, nell'Astigiano, gara Fidal di 7,5 km denominata "La corsa dei noccioleti": classificati 91 atleti e successi del duo Brancaleone Asti Rossella Giordano e Pietro Freiburger. Ottimo secondo, Saverio Bavosio, ATA, e buon 13° il pontese Achille Faranda, Brancaleone. Tempi, come sempre, non rilevati.

E veniamo a domenica 14, a Novi Ligure con le due gare ad egida Fidal ed organizzazione dell'Atletica Novese, come sempre impeccabile. Nella Mezza, classificati 429 atleti e successi liguri/piemontesi con Elisa Stefani, Brancaleone Asti, a prevalere tra le donne in un tempo di valore assoluto 1h14'28", ed Enrico Imberciadori, Frecce Zena, primo in 1h10'25".

Terzo gradino del podio maschile per uno "scatenato" Diego Scabbio che con i colori dell'Atletica Novese ha "staccato" un altro risultato di prestigio, chiudendo in 1h12'45". Bella prova anche per Saverio Bavosio, ATA, che chiude in 4ª posizione in 1h13'47" e con la terza posizione in categoria.

Tra le donne, risaltano la seconda piazza della bergamasche Giovanna Caviglia, Atletica Alessandria, che chiude in 1h21'47" ed il terzo posto di Iris Baretto, ovadese del Trionfo Ligure, in 1h24'35".

Atleti Acquirunners con Francesco Siro 236° in 1h42'12", Fabrizio Ferrari 261° in 1h43'02" e Giacomo Guerrina 281° in 1h44'39". Gara "di contorno" i poco più di 14 km del "Trofeo Birra Pasturana" con 135 classificati.

Successi per la "solita" Silva Dondero dei Maratoneti Genovesi, 56'15", ed Enrico Ponta, La Fenice, 48'52". Bene gli acquesi Acquirunners, con Angelo Panucci 8° e 2° tra gli SM50, Fabrizio Fasano 45°, Pier Marco Gallo 76° e 2° tra gli SM65 e Paolo Abrile 77°.

Buona prova anche per l'acquese Concetta Graci, Brancaleone Asti, 72ª assoluta e 2ª tra le SF50.

Davvero da elogiare tutta l'organizzazione dell'Atletica Novese, impeccabile anche nello "speakeraggio", con Massimo Giacobbe in regia. Da ricordare con commozione i 5000 della "StraGenova" che domenica mattina hanno corso in città per ricordare la tragedia del Ponte Morandi e la voglia di ripartire.

Tanto entusiasmo e tanti visi conosciuti per le loro presenze alle nostre gare con qualche lacrima a bagnarne più di uno.

Anche questo è rinascere ed anche questo è la corsa che non ha confini ed accomuna tutti più veloci o meno che siano in un unico grande abbraccio a chi ha perso gli affetti più cari o la casa.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

▲ Partenza

▲ Podio femminile

▲ Podio maschile

PROSSIME GARE

Domenica 21 ottobre a Capriata d'Orba con UISP/Maratonetisi Capriatesi del Presidente Pier Mario Sasso con "Correndo (e camminando) a Capriata", 7° "Memorial Ettore Dacomo", gara di 10,9 km in misto/collinare. Ritrovo presso gli Impianti Sportivi e partenza alle 9,30.

TENNIS

6° torneo Terzano, vittoria per Corino e Conti

Canelli. Si è conclusa la 6ª edizione del torneo "Cesare Terzano" all'Asd Tennis Acli, di via Dei Prati a Canelli; manifestazione intitolata alla memoria dell'imprenditore vinicolo, già presidente dell'Acli canellese, morto in un incidente stradale a Meridiana di Asti nel luglio del 2010. Sempre nutrito il numero dei partecipanti, 102 nel maschile e 37 nel femminile.

Nel maschile sale sul primo gradino del podio l'albese Marco Corino, di categoria 2/4, testa di serie numero 1, che nella partita finale, con spalti gremiti, diretta dall'arbitro di sedia Fabrizio Mossino supera facilmente l'avversario, il casalese Alessandro Demichelis, 2/5, per 6/2, 6/2. In semifinale: Corino/Lorenzo Stella, 2/8, 6/0, 6/1,Demichelis/Andrea Leonardi, 2/8, 7/6, 6/0.

Nel femminile l'astigiana Ludovica Sillano, di categoria 2/6, testa di serie numero 1, tesserata al Dlf Alessandria/Asti, vincitrice lo scorso anno del torneo, perde in semifinale contro Matilde Conti, 2/7, del Green Park di Torino mentre la tonchese Alice Bezzo, tesserata al DLF Alessandria/Asti, perde da Chiara Matteodo, del Tennis Park di Cuneo, 2/6, con lo score di 6/4, 6/3. Nella partita finale, scontro fra le under 18, Conti/Matteodo con il risultato di 6/1, 7/5, a favore di Conti.

Giudici arbitri sono stati Angelo Bongiovanni e Ferdinando Papa. Dopo le finali seguivano le premiazioni con molti appassionati di tennis tra i quali il sindaco di Canelli Marco Gabusi, il consigliere comunale Giovanni Bocchino. Era presente la signora Anna Maria Terzano e la figlia Anna. Il buffet finale chiudeva la giornata tennistica come sempre ben organizzata dal direttivo dell'Acli Canelli.

RALLY

30° Rally del Tartufo - Benazzo e Francalanci primi di R4

Vittoria per Carron - Landais il canellese Araldo al terzo posto

Asti. L'equipaggio svizzero-francese, composto da Sébastien Carron e Vincent Landais, si aggiudica la 30ª edizione del "Rally del Tartufo" che si è corsa tra sabato 13 e domenica 14 ottobre, sulle strade di Asti, Mombercelli, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Nizza Monferrato.

L'equipaggio svizzero al volante della Skoda Fabia R5 si è imposto in sette delle otto prove speciali della gara, lasciando la vittoria dell'ultimo tratto cronometrato a Patrik Gagliasso – Dario Beltramo (su Skoda Fabia) che hanno avuto la meglio su Jacopo Araldo e Lorena Boero (sempre su una Skoda Fabia) i quali avevano iniziato bene nelle prove del sabato tenendo dietro l'equipaggio torinese.

Quarto posto ancora per una Skoda Fabia, per un altro equipaggio svizzero-francese composto da Olivier Burri e Jacques Ferrero; seguono al 5° posto Gianluca Verna-Fabio Ceschino, sulla prima ed unica Ford Fiesta R5 in gara.

Al sesto posto troviamo Fredrik Fassio-Andrea Rossello, anche loro su Skoda Fabia R5, che hanno preceduto gli acquesi Bobo Benazzo e Giampaolo Francalanci, protagonisti di una buona gara e leader assoluti, con la loro Mitsubishi Lancer, nella Classe R4.

Per quanto riguarda la classifica femminile, il podio è andato alla canavese Monica Caramellino, affiancata dalla navigatrice genovese Giulia Patrone: l'equipaggio rosa ha conquistato la 33ª posizione assoluta e 7ª di Classe R2B con la Peugeot 308 VTI.

Dei 62 partenti del sabato pomeriggio, 48 hanno concluso la gara affrontando le otto prove speciali, tutte regolarmente portate a termine.

Grande la soddisfazione degli organizzatori, della BMG Motor Events, per l'ottima riuscita della gara; l'appuntamento ora è per la 31ª edizione.

D.S.

Foto New Photo Gost

▲ Il podio

Foto ActionRace

▲ Bobo Benazzo

Foto ActionRace

▲ Equipaggio femminile: Caramellino - Patrone

CLASSIFICA FINALE

1° Carron S. – Landais V. in 39'09.4; 2° Gagliasso P. – Beltramo D. a 18.5; 3° Araldo J. – Boero L. a 38.6; 4° Burri O. – Ferrero J. a 42.6; 5° Verna G. – Ceschino F. a 1'52.5; 6° Fassio F. – Rossello A. a 3'33.3; 7° Benazzo R. – Francalanci G. a 3'47.2; 8° Ronzano L. – Andreis G. a 3.51.1 9° Franco A. – Bodda M. a 3'57.9; 10° Torchio V. – Carlevero M. a 4.18.2.

RALLY

Balletti Motorsport: vittoria al Rally Legend

Nizza M.to. Torna a sventolare il vessillo della Balletti Motorsport sul gradino più alto del podio del Rally Legend, evento di portata internazionale che si è svolto nel recente fine settimana nella Repubblica di San Marino, grazie alla bella vittoria ottenuta nella categoria "Myth" da Totò Riolo e Gianfranco Rappa alla guida della Subaru Legacy 4x4 Gruppo A preparata nell'officina dei fratelli Carmelo e Mario Balletti raggianti per il successo che arriva tre settimane dopo quello conquistato al Rallye Elba Storico.

Il pilota siciliano ha preso il comando già dalla prima tappa del venerdì sera e difendendolo dagli attacchi di Romagna prima, e Trelles poi, è andato ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro per la quarta volta dopo le vittorie ottenute con la Porsche 911 e l'Audi Quattro sempre preparate nell'officina di Nizza Monferrato.

Alla kermesse sanmarinese ha anche debuttato il secondo esemplare di Subaru Legacy affidata a Marco De Marco ed Eros Di Prima, che però è stata costretta al ritiro a due terzi di gara per una banale rottura di una vite che ha causato un problema alla trasmissione; restano comunque dei convincenti riscontri alla prima uscita ufficiale della nuova vettura, che nel prossimo fine settimana sarà impegnata con lo stesso equipaggio al 1° Rally Storico della Costa Smeralda.

Da tutt'altro campo di gara, quello dell'impegnativo Tour de Corse Historique disputato nell'isola napoleonica su quattro tappe, è arrivata un'ulteriore soddisfazione per la Balletti Motorsport grazie alla bella prestazione di Giorgio Schoen e Francesco Giammarino che hanno portato in seconda posizione assoluta la Porsche 911 SC Gruppo 4, a sole sette penalità dai vincitori.

Buone notizie anche dal settore delle cronoscalate grazie al secondo posto assoluto ottenuto da Piero Vazzana alla Cronoscalata del Santuario, corsa sul tracciato della famosa Cefalù -Gibilmanna, alla guida della Porsche 911 SC Gruppo 4 preparata dalla Balletti Motorsport e gestita dalla S.P.M.

Un'ultima notizia arriva dal Rally Due Valli Historic dove era impegnata la Porsche 911 RSR Affidata ad Edoardo e Franco Valente, costretta al ritiro nel corso della prima speciale a causa di una toccata che ha danneggiato il radiatore dell'olio.

Nel prossimo fine settimana in vista anche l'importante appuntamento del Campionato Italiano Velocità Auto Storiche che si svolgerà all'autodromo di Misano Adriatico: al via la Porsche 935 Gruppo 5 di Mario Massaglia, che attualmente si trova al comando della classifica di campionato.

G&P Foto

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

CICLISMO

LA BICICLETTERIA

Acqui Terme. Una bella giornata di sole ha fatto da cornice alla prima prova di Short Track abbinato alla Coppa Piemonte Lombardia di Ciclocross svoltasi a Ghislarengo (VC), dove sono stati 160 i Giovanissimi iscritti.

Tre i portacolori de la Bicicletteria Racing Team presenti al via: Iacopo Maiorana (cat. G1) che con una partenza fulminea ha subito preso un buon vantaggio sul resto del gruppo ed è giunto solitario sotto lo striscione d'arrivo, Brian Giacomazzo (cat G4) partito bene ma subito coinvolto in una caduta, ha fatto quel che ha potuto per recuperare posizioni, chiudendo in 13ª posizione e Pietro Pernigotti che è stato autore di una buona prova che lo ha portato ad occupare il secondo gradino del podio, alle spalle del valenzano Giacomo Dentelli.

Domenica alternativa per Iacopo Ivaldi e Federico Perleto che hanno partecipato al Duathlon della Cittadella di Alessandria, mentre Giulia Bertoni è stata impegnata nella seconda tappa del Giro d'Italia di Ciclocross a Sappada, dove ha ottenuto un altro buon secondo posto.

MOUNTAIN BIKE

I CINGHIALI

▲ Riccardo Daglio

▲ Giovanssimi

Rientro alle gare dopo l'infortunio patito circa un mese fa durante una competizione, per il borberino Riccardo Daglio impegnato in Costa Azzurra alla prestigiosa Roc d'Azur. Le gare si susseguono per tre giorni e si svolgono prove di tutti i generi, dal cross-country alla gara marathon, dalla gara dedicata alle bici gravel e così via.

Per Riccardo partenza domenica 14 alle 8,30 per la gara della categoria Cadetti che annoverava ai nastri di partenza più di 300 atleti provenienti da gran parte dell'Europa. Solita prova generosa su un percorso di circa 20 km, nei dintorni di Base Nature, reso molto insidioso dal fango a causa di pessime condizioni meteorologiche dei giorni precedenti; gli atleti non si sono fermati dando sempre il massimo.

Inarrestabile l'attività per il gruppo dei Giovanissimi della scuola di mtb novese. Terminato il campionato regionale cross-country, subito pronti per affrontare il challenge autunnale denominato Coppa Piemonte short track. Si tratta di un trofeo che si disputerà su 5 prove, abbinate alle gare di ciclocross dei ragazzi più grandi. Domenica 14 si è corsa la prima tappa in quel di Ghislarengo in provincia di Vercelli su un percorso in vero stile ciclocross.

I primi a partire i più piccini della categoria G1, 7 anni, con Edoardo Leopardi subito nel gruppo di testa, e in poco tempo si porta in seconda posizione che manterrà fino al traguardo. Partito dalle retrovie, il nuovo arrivato in squadra Davide Ghezzi con una ottima rimonta chiude in 5ª posizione. Nei G2 podio per Tommaso Fossati che chiude terzo. Ottima la gara di Sofia Campi nella categoria G2 femminile che chiude con una netta vittoria.

Sfortunati nei sorteggi per le griglie i due portacolori dei G3 Cesare Girotto e Simone Grenghi estratti in ultima fila. Girotto macina avversari su avversari per chiudere a ridosso del podio in 4ª posizione, si ferma invece in 8ª posizione la rimonta di Grenghi.

Molto buona la prova di Simone Picheto nei G4, che in 9ª posizione. Umberto Murgioni, Jacopo Baccaglini e Federico Fiorone sono stati i rappresentanti nella categoria più dura di giornata, la G5. Chiudono rispettivamente Murgioni 12°, Baccaglini 13° e Fiorone 19°.

Nei G6, Pietro Moncalvo ha lottato anche contro qualche problema di respirazione ma ha chiuso con un onorevole 5° posto.

Prossima prova del challenge il 28 ottobre a Cantoira in provincia di Torino.

CICLISMO — Nell'ambito della castagnata a Battagliosi

Ben 46 partecipanti alla gimkana ciclistica

Molare. Successo della gimkana ciclistica nell'ambito della castagnata a Battagliosi, organizzata dal Gruppo Ciclistico "A. Negrini" e da "Uà Cycling Team", nella nuova piazza della frazione.

Ben 46 i giovanissimi partecipanti alla manifestazione, coordinati da Gabriele Garrone, Stefano Esposito ed Enrico Ravera con i collaboratori.

La gimkana è consistita in uno slalom fra birilli e in prove di abilità. Alla fine della manifestazione, omaggio per tutti, offerto dalla Pro Loco di Battagliosi Albareto organizzatrice del simpatico pomeriggio.

Ecco l'elenco dei partecipanti alla gimkana, cominciando dai più grandicelli:

Anno 2007: Caterina Esposito, Tommy Salice, Airui Repetto. *2008*: Lidia Agosto, Gioele Vignolo, Marco Tartara, Danilo Giacobbe, Emma Agosto. *2009*: Giorgio Otria (tempo 51"), Elena Totis (55), Leonardo Moizo, Elena Leono, Annabel Salice, Badr Chaib, Caterina Sardi. *2010*: Gabriele Repetto, Marika Dagnino, Francesco Guagni, Asia Ottonello, Cristian Moizo, Eva Pesce. *2011*: Alessio Ravera (59"), Sara Dellaria, Riccardo Russo, Luca D'Alo, Elisa Leoni, Alberto Otria, Giorgio Marana, Zeno Luini. *2012*: Samuele Piccardo (55"), Nayis Repetto, Viola Agosto, Christopher Ragno, Tommaso Banchero, Camilla Guagni. *2013*: Leonardo Casella (1'), Alessandro Repetto, Carlo Frattino, Edo Giacobbe, Vittoria Marana. *2014*: Carlotta Crocco, Maya Moizo, Alice Raffaghello. *2015*: Giada Priarone, Gabriele Ivaldi. *2016*: Lorenzo Dellaria.

CICLISMO — Venerdì 19 la prima tappa con partenza dalla Bollente

"Pedalando nell'Unesco": la bici per scoprire il territorio

Acqui Terme. Ormai ci siamo: venerdì 19 ottobre prende il via da Acqui Terme (dopo un prologo a Novi) l'edizione 2018 di "Pedalando nell'Unesco – tra benessere e natura": un modo originale per scoprire da vicino, pedalando, le bellezze dei siti Unesco piemontesi.

Per la gran fondo è la seconda edizione (già nel 2017 una pedalata per granfondisti era stata organizzata toccando le ciclovie di Langhe, Monferrato e Roero) ma rispetto all'esordio la crescita è evidente. Merito, in gran parte, dell'attivismo di Giancarlo Perazzi, giornalista acquese ed appassionato praticante del ciclismo (nel suo 'palmares' anche la vittoria al Campionato Italiano Giornalisti Senior).

Il principio alla base della sua idea è molto semplice: «*Ho pensato ad un evento aperto a tutte le tipologie di appassionati: dai ciclisti esperti ai pedalatori della domenica, alle famiglie, ai giovani, ai meno giovani.*

Non è una competizione, l'aspetto agonistico non è importante: non è una competizione, e non è neppure una randonnèe, dove esiste il vincolo del tempo: è un viaggio, da un posto all'altro, un viaggio organizzato da fare in compagnia guardandosi intorno.

Lo scopo è creare un'occasione per andare alla scoperta delle bellezze del territorio che hanno meritato l'inserimento nel patrimonio Unesco, in maniera sana, quindi pedalando, e divertendosi. La cosa importante, e che voglio sottolineare, è che ciascuno pedalerà al suo ritmo.

E per i meno esperti, o i meno in forma, o semplicemente per i più pigri, ci sarà anche la possibilità di utilizzare biciclette elettriche; in ognuna delle località sedi di tappa ci sarà la possibilità di assaporare le eccellenze gastronomiche del territorio, e di osservare le bellezze architettoniche e paesaggistiche della nostra regione.

Aggiungo che l'arrivo della terza tappa ad Oropa è qualcosa di davvero suggestivo, direi il modo ideale di concludere il nostro viaggio».

Messa così, sembra tutto facile, ma alle spalle c'è un lavoro preparatorio di tre mesi, passati a prendere contatti, stringere sinergie, individuare il percorso, corredare il programma di eventi collaterali.

Il risultato è una macchina organizzativa di altissimo profilo: sul piano logistico e organizzativo, Perazzi ha avuto il supporto della Bicicletteria Racing Team di Acqui, ma non meno importante (anzi) è il patrocinio ottenuto dalla Regione Piemonte, dalle aree Unesco interessate e dalle città sedi di tappa, e fondamentale è la presenza di sponsor di altissimo profilo come, Cuvage, Lions Club, Enervit, Selle Italia, Cantine Cuvage, e Santero Vini, che ha realizzato anche un completo da ciclismo che sarà dato in omaggio a tutti coloro che parteciperanno ad almeno due delle tre tappe della pedalata (è possibile comunque iscriversi anche ad una tappa soltanto).

Il supporto tecnico è stato affidato alla Protezione Civile (gruppo Salvaguardia Monumenti) alla FCI e alla Croce Rossa.

Sul percorso, abbiamo già detto tutto: basti ricordare che la pedalata toccherà alcuni tra i più suggestivi siti riconosciuti patrimonio artistico e ambientale dell'Umanità, tra cui i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, il sacro monte di Crea, il santuario di Oropa, le cattedrali sotterranee di Canelli e il villaggio palafitticolo di Viverone.

«*Quello che mi piace rilevare* – racconta ancora Perazzi – *è l'entusiasmo e la voglia di partecipare che ho trovato nelle città e nei Comuni coinvolti nel percorso.*

Tutti hanno capito che questa è anzitutto un'occasione per raccontarsi con le proprie eccellenze, territoriali e gastronomiche. Sono contento di avere messo a disposizione quelle che possono essere le mie modeste competenze nell'interesse di gruppi e territorio».

▲ Giancarlo Perazzi

Ora non resta che pedalare. La prima tappa, Acqui Terme-Bra, partirà venerdì 19 alle ore 12 dalla Cuvage (sede del ritrovo logistico) con un breve trasferimento fino alla Bollente, dove alle 12,30 sarà data la partenza ufficiale con il taglio del nastro da parte di Amministrazione comunale e Lions Club "Le colline acquesi".

«*Abbiamo voluto sostenere l'iniziativa legata al benessere sano per promuovere anche la lotta contro il diabete* – sottolinea Cristina Grillo, presidente del Lions club acquese – *di cui attualmente soffrono 425 milioni persone in tutto il mondo ne sono colpiti*».

In mattinata, alle ore 10, è in programma una visita a Novi al Museo dei Campionissimi.

Da Acqui i ciclisti percorreranno 96km, toccando Nizza, Calamandrana, Alba, Grinzane e Bra. Il giorno seguente si pedala da Asti a Stresa; domenica 21 l'ultima frazione, da Superga ad Oropa.

M.Pr

CICLISMO

BikeGorrei 2018 "Sui sentieri della solidarietà"

Ponzone. Numerosa partecipazione al "BikeGorrei 2018" che si è svolto domenica 14 ottobre sui sentieri dei boschi di Ponzone. L'evento è stato organizzato dalla Commissione Mountain Bike del Cai di Acqui Terme, in aiuto a World Friends Onlus, per finanziare i progetti socio-sanitari nelle baraccopoli di Nairobi Kenya. Dopo il ritrovo presso il Sacrario di Piancastagna, il percorso si è snodato su circa 20 km di sentieri panoramici in costa, discese tecniche e salite piuttosto dure BC/OC, dislivello 650m. Tiole, Bric Gorrei, Cassinelle, Balauri, Perpetua, Toleto, Rifugio Mongorello, villaggio, Abasse, Tiole.

Comunicato del sindaco Paolo Lantero

Apertura giornaliera per lo sportello dell'Agenzia delle Entrate

Ovada. Buone notizie in questi giorni per la comunità ovadese, e non solo, da parte del sindaco Paolo Lantero.

"Ieri (il 10 ottobre, ndr) abbiamo ricevuto una nota dal dott. Achille Sanzò, direttore della Agenzia delle Entrate del Piemonte, in cui viene comunicato che è stata recepita positivamente la richiesta di ritornare ad una apertura giornaliera dello sportello della Agenzia delle Entrate che, come ricordo, è ospitato in spazi messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Ovada.

Nelle prossime settimane stipuleremo con la Direzione dell'Agenzia apposita convenzione. Un risultato positivo raggiunto per la disponibilità della Direzione regionale della Agenzia e per questo teniamo a sottolineare l'attenzione che, nei vari momenti di incontro, abbiamo percepito da parte del dott. Achille Sanzò; lo sforzo organizzativo che dovrà mettere in campo il dott. Vincenzo Giglio, direttore provinciale dell'Agenzia, per poter reperire le risorse umane, gli stessi funzionari che saranno coinvolti per la riapertura dello sportello. Una azione che è nata, come al solito, dal coinvolgimento dei Sindaci della zona, al cui coro si sono aggiunti i colleghi della Valle Stura, in un momento in cui raggiungere Genova risulta più difficile. Una azione collettiva che ancora una volta sottolinea quanto sia necessario fare squadra nei momenti di sostegno alle esigenze delle nostre terre, terre di mezzo, i cui cittadini hanno stessi doveri ma anche stessi diritti delle zone centrali. Non siamo cittadini di serie minore, pur comprendendo le differenze rispetto i servizi necessari laddove vi siano i grandi centri urbani. Teniamo un punto fermo su alcuni servizi di base che rappresentano un minimo vitale, una sorta di livello minimo di dignità sotto la quale non siamo disponibili a scendere.

Una parola infine va spesa anche per l'intervento dell'on. Federico Fornaro che, attraverso una interrogazione al ministro dell'Economia e delle Finanze, rappresentava i significativi disagi segnalati dall'utenza dello sportello dell'Agenzia delle Entrate di Ovada. Interrogazione in cui si sottolineava lo sforzo dei Sindaci dell'Ovadese e si chiedeva vi fosse un analogo impegno dell'Amministrazione finanziaria affinché fosse erogato un servizio adeguato per l'utenza.

Una sollecitazione al ministro competente che ha certamente contribuito a dare peso alle nostre posizioni."

Necessario il recupero di liquidità

Per la Saamo in deficit taglio corse o linee?

Ovada. Si prospetta un futuro dalle tinte incerte per la Saamo, l'azienda di trasporto pubblico su gomma di cui sono proprietari i Comuni della zona di Ovada.

La società di via Rebba ora trasferitasi in via Roccagrimalda, deve puntare nell'immediato al recupero di una parte pur minima di liquidità, per farla seguire poi da una ristrutturazione aziendale nel corso dell'anno prossimo. Il tutto per far sì che si creino le condizioni per restare a galla in un "mare" complesso e difficile come quello dei trasporti, dopo diversi anni di deficit. Ora come ora la situazione non è certo positiva: la settimana scorsa i sindacati di settore Filt Cgil e Fit Cisl e le Rsu, riuniti a Palazzo Delfino con l'amministratore Saamo G.P. Sciutto ed i sindaci della zona, hanno rivendicato l'ultimo stipendio versato solo per la metà, anche se sono arrivate le assicurazioni per un appianamento nel breve della questione.

A quanto pare, l'assenza di liquidità si fa sentire, "si naviga a vista" e non si può garantire un futuro certo. Ma questo invece è proprio quanto auspicato dai dipendenti Saamo (in tutto 19 autisti più tre impiegati) e dai sindacati di settore.

In effetti la Saamo, per come si è organizzata nel tempo ed è stata pensata, oltre che essere una società mirante ad acquisire profitto come tutte le altre, è diventata negli anni un punto di riferimento per la zona di Ovada per quanto riguarda i collegamenti su gomma fra il centro zona ed i paesi limitrofi, un vero e proprio "servizio sociale" da dover garantire anche in futuro, come ribadito e puntualizzato nel tempo da sindacalisti ed amministratori.

Fonte di preoccupazione è invece il piano di ristrutturazione: se occorre per forza agire anche sul risparmio, questo vuol dire tagliare delle corse se non delle linee. E quindi la preoccupazione per il personale perché, così facendo e "tagliando", si corre il rischio che i dipendenti Saamo possano diventare in numero eccessivo. Anche se almeno nell'immediato la parola "esuberi" non rientra nel piano di ristrutturazione. Di fatto la Saamo deve cercare per forza di "entrare" adesso in qualche "giro" buono: potrebbe essere la gestione dei parcheggi cittadini a pagamento, prossimi alla scadenza.

Un modo questo per arrivare ad una di quelle acquisizioni di capitale di cui la Saamo ora come ora ha assolutamente bisogno, specialmente nell'ottica di mantenere l'attuale numero dei suoi dipendenti, cosa che è nell'intendimento della società e dei sindaci della zona.

Intanto, fra tante preoccupazioni ed un futuro comunque non ben definito anzi incerto, una dato finalmente positivo: i conti stanno migliorando ed il passivo del 2017 registra una riduzione di circa il 20% rispetto al 2016, ponendosi poco al di sotto dei 200mila euro.

Alla Loggia di San Sebastiano sabato 20 ottobre

Il teatro-canzone di Gian Piero Alloisio per l'omaggio "affettuoso" a Giorgio Gaber

Ovada. Ogni volta che ne ha parlato pubblicamente, Giorgio Gaber ha definito l'ovadese Gian Piero Alloisio "il mio amico Gian Piero".

A quindici anni dalla scomparsa dell'inventore del teatro-canzone, Alloisio ricambia l'affettuoso omaggio con un tributo specialissimo.

Nel settembre 2017, Gian Piero Alloisio ha pubblicato *Il mio amico Giorgio Gaber* (Utet), un libro pieno di nuovi aneddoti divertenti e commoventi e di fatti mai pubblicati che raccontano, soprattutto, Gaber come persona. Gaber a casa, Gaber in famiglia, Gaber in camerino, Gaber con i suoi musicisti e i suoi tecnici, Gaber con Luporini, Battiato e Guccini. Gaber e Alloisio alle prese con iniziative culturali coraggiose e tragicomiche insieme. Un Gaber non sempre da solo sul palco ma autore, con lo stesso Alloisio, per altri artisti come la moglie Ombretta, Arturo Brachetti, Enzo Jannacci. Gaber regista e produttore. Gaber, curioso e spaesato, alle prese con l'universo femminile.

Questo tributo affettuoso a un uomo non superficiale, che nacque come spettacolo nel 2013, torna sul palcoscenico con rinnovato entusiasmo. Gli ingredienti, oltre alle 240 pagine del libro (che nel frattempo è stato accolto con favore da tutta la stampa italiana), sono le tantissime canzoni evocate dal racconto: canzoni di Gaber-Luporini ma anche canzoni scritte da Alloisio, Gaber e Guccini per il mitico spettacolo *Ultimi viaggi di Gulliver. C*anzoni che appartengono a periodi e stili musicali molto diversi: da *La ballata del Cerutti* a *Ora che non sono più innamorato*, da *La strana famiglia* a *La libertà*, da *L'illogica allegria* a *Non insegnate ai bambini*, il commovente brano-testamento dell'artista.

Lo spettacolo di Alloisio "Il mio amico Giorgio Gaber – tributo affettuoso ad una persona non superficiale", va in scena sabato 20 ottobre, alla Loggia di San Sebastiano, dalle ore 21. Canzoni di Gaber, Luporini e Alloisio.

È il secondo dei cinque appuntamenti autunnali musicali di diverso genere, compresi nel "Rebora Festival" per il 2018, a cura del'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con la Scuola di musica "A. Rebora" e l'omonima associazione musicale. Ingresso libero.

Concorso fotografico sul paesaggio

Ovada. La consegna delle foto per il concorso fotografico "Istantanee di settembre" sulla vendemmia e il paesaggio del Monferrato Ovadese è prorogata sino al 31 ottobre.

Per info: Enoteca Regionale via Torino; Iat di via Cairoli; Circolo Photo35; "Territori da vivere" e "ViviOvada".

Provinciale per Silvano d'Orba e Novi Ligure

Effettuati ulteriori controlli prima dell'intervento di bonifica

Ovada. Disagi alla viabilità causati dalla chiusura della Provinciale n. 155 per Silvano e Novi, per il rovesciamento a marzo di un'autocisterna e della conseguente fuoriuscita di circ 10mila litri di gasolio sulla strada divenuta scivolosa e nel terreno adiacente, ce ne sono indubbiamente stati.

Per un certo periodo ha funzionato anche il senso unico, poi rimosso in tempi abbastanza brevi.

Ora per arrivare ad un piano concreto di bonifica dell'intera area, si guarderanno gli esiti dei controlli svolti recentemente in loco dalla Provincia di Alessandria.

Emerge anche la possibilità di dover scavare in profondità per rimuovere la terra contaminata nell'area in questione di via Novi, subito dopo il sovrappasso autostradale e poco prima del supermercato e dell'incrocio con la zona industriale Caraffa, molto frequentata soprattutto dai mezzi pesanti.

I tempi di esecuzione degli interventi necessari per ripristinare appieno l'area si sono dilatati in quanto parte dei terreni contaminati sono situati anche nel Comune di Ovada e non solo in quello di Silvano.

Con l'approvazione del "piano di caratterizzazione", come puntualizzato dalla direzione del comparto stradale per l'Ovadese della Provincia di Alessandria (responsabile l'ing. Carla Marenzana), sono stati effettuati in questi giorni altri sondaggi sul terreno ed ora si aspetta l'esito di queste analisi.

Dovrà poi essere convocata la Conferenza dei servizi e quindi prendere una decisione sul da farsi nell'immediato e come in effetti muoversi per l'effettuazione della bonifica del tereno interessato dallo sversamento del gasolio.

Diverse sono le opzioni per intervenire e potrebbe anche rilevarsi la necessità di dover rifare un pezzo della Provinciale per l'eliminazione radicale del terreno contaminato dal gasolio.

E di consguenza anche la viabilità potrebbe essere condizionata dall'intervento di bonifica.

Approvazione al Consiglio comunale

La bottiglia d'acqua per pulire le deiezioni liquide dei cani

Ovada. Nell'ambito del Consiglio comunale del 9 ottobre, il quinto punto dell'ordine del giorno era dedicato alla "modifica del regolamento comunale per la presenza dei cani nelle aree pubbliche, di uso pubblico e/o aperte al pubblico", adottato nel giugno 2005.

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello ha proposto, nella modifica al regolamento, che alla necessaria, e già in vigore per ordinanza sindacale, pulizia delle deiezioni solide dei cani da parte dei loro proprietari, si aggiunga anche quella relativa alle deiezioni quelle liquide, per mezzo di contenitori di acqua sufficiente a diluirle.

Ed ha aggiunto che in città sono oltre 1700 i cani muniti di microchip.

Per la verità, da tempo esiste l'ordinanza per cui i proprietari di cani sono tenuti obbligatoriamente alla raccolta delle deiezioni canine su strade, piazze e giardini pubblici, servendosi di paletta o di sacchetto apposito.

Appunto l'ordinanza c'è, occorre solo farla rispettare sempre… e punire con le sanzioni previste chi non la rispetta, per il decoro della città e dei suoi abitanti.

Multe comunque sono già state comminate per il non rispetto dell'ordinanza, anche da parte di Vigili in borghese.

La proposta dell'assessore è poi stata approvata all'unanimità da tutti i consiglieri, di maggioranza e di minoranza.

Giorgio Bricola ha, tra l'altro, suggerito l'eventualità di lavare le strade mentre Emilio Braini ha fatto notare che molti cani, specie al mercato del sabato, sono privi di museruola.

Mauro Rasore ha lamentato la mancanza di educazione di chi non raccoglie le deiezioni del proprio cane.

Il sindaco Paolo Lantero ha parlato di individuazione di due aree da mettere a disposizione per i cani.

Inoltre ha detto che chiederà il costo del lavaggio delle strade, aggiungendo però che andrebbe a finire nell'ambito della tassa dei rifiuti, da pagare da parte di tutti gli ovadesi. **E. S.**

Lettera del presidente Giuseppe Ravetti

L'associazione per ragazzi disabili "Andeira" si scioglie

Ovada. Lettera del fondatore e presidente di "Andeira" Giuseppe Ravetti.

"Carissimi, il 17 giugno 2010 andai a registrare "Andeira" all'Agenzia delle Entrate di Ovada: fu l'inizio di un sogno. L'associazione per ragazzi disabili ebbe negli anni un enorme riscontro positivo sul territorio alessandrino. Nel tempo sono stati organizzati incontri di redazione in tutta la provincia; progetti nelle scuole, gite, viaggi per reportage, convegni, corsi di formazione, pranzi, laboratori interni e molte altre cose. Le iniziative di Andeira hanno permesso inclusione sociale, integrazione, aggregazione, condivisione, sollievo alle famiglie, abilitazione, socializzazione, opportunità, sviluppo di autostima.

"Andeira" ha avuto la fortuna di trovare sempre persone disponibili a organizzare momenti di esperienza. Non sono mancati in passato momenti difficili, per esempio nel 2016 quando i volontari scarseggiavano. Sebbene avessi avuto davanti le prospettive meno consone per un futuro dell'associazione, ho cercato una soluzione perchè sarebbe mancato un mezzo, un canale importante per i ragazzi che hanno dimostrato tanta partecipazione alle nostre proposte.

Ho smosso tutta la provincia, incontrando altre associazioni di Castellazzo e piano piano le persone hanno iniziato ad avvicinarsi anche solo per capire e conoscere. Il numero dei volontari ha iniziato ad aumentare come anche la voglia di migliorare e di fare sempre di più, fino al punto di apparire agli occhi delle Istituzioni una risorsa per il territorio.

Giuseppe pensa ancora e si domanda: alziamo l'asticella? Ma sì, dai... Ecco il mio errore: non aver capito che più si alzano le prospettive e gli obiettivi più è necessario avere un gruppo di lavoro coeso che guarda nella stessa direzione.

Purtroppo gli ultimi mesi sono stati molto difficili all'interno del Consiglio Direttivo, si è creata una spaccatura dovuta ai diversi punti di vista: da un lato il desiderio di creare nuove opportunità diversificate e normalizzanti per i ragazzi, dall'altra il desiderio di mantenere le attività già esistenti. Vista l'impossibilità di fare coesistere i due approcci l'assemblea dei soci ha deciso di chiudere l'associazione perché non ci sono i presupposti per continuare.

Resta tanta amarezza perché "Andeira", dal mio punto di vista, è sempre stata il fiore all'occhiello di Castellazzo e avrebbe potuto offrire ancora molto ai ragazzi e ai volontari. Ringrazio tutte le persone del paese che a loro modo hanno aiutato e sostenuto il progetto".

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (21 ottobre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (28 ottobre) alle ore 11.
Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Festa di San Paolo della Croce patrono della città

Ovada. Giovedì 18 ottobre, solennità di San Paolo della Croce, patrono della città ed illustrissimo concittadino, nato ad Ovada il 3 gennaio 1694 da Luca Danei ed Anna Maria Massari e morto a Roma il 18 ottobre 1775.

Nel 1721 a Castellazzo scrive la Regola dei Passionisti; risale all' giugno la professione del Santo, che assume il cognome "della Croce" e comincia ad esibire sul petto il "segno" della Passione.

Nel Santuario di San Paolo di corso Italia, Santa Messa solenne alle ore 11. In Parrocchia alle ore 17 solenne celebrazione e, a seguire, la Processione per le vie della città, in onore del Santo ovadese. Nella Casa natale del Santo, sulla via omonima, S. Messe alle ore 8,9,10 e 20,30.

Domenica 21 ottobre, sul sagrato del Santuario di San Paolo della Croce, Fiera di San Paolo, giunta alla sesta edizione. Dalle ore 10 sino alle 18, bancarelle e molto altro ancora.

I 100 anni dell'Oratorio Votivo

Ovada. Sabato 20 ottobre, festa di compleanno dei 100 anni dell'Oratorio Votivo - Centro di formazione professionale di via Gramsci. Dalle ore 9 alle 12, "Innovare nella continuità, siamo il tronco: radicati nel carisma ed aperti al dono".

"Ragioneremo insieme sui temi della continuità e dell'innovazione insieme ad esponenti delle realtà locali del settore turistico/culturale e metalmeccanico/industriale".

Durante la festa verranno consegnati gli attestati agli allievi dei corsi e dei laboratori dell'anno formativo 2017/2018.

Nella seduta di martedì 9 ottobre

Consiglio comunale "tecnico" per il bilancio di previsione

Ovada. Consiglio comunale nella serata del 9 ottobre, al piano terreno di Palazzo Delfino. Prima della lettura e dell'approvazione unanime dei verbali della precedente seduta del 30 luglio, il sindaco Paolo Lantero ha riferito che il 31 ottobre si svolgerà l'elezione dei consiglieri provinciali, cui possono partecipare sindaci e consiglieri comunali della zona. Quindi si è passati alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno, che prevedeva la "ratifica della deliberazione della Giunta comunale n.° 125 del 29 agosto, avente ad oggetto bilancio di previsione 2018/20 – seconda variazione d'urgenza agli stanziamenti di entrate e spesa ai sensi dell'art. 175 comma 4, decr. legsl. n. 267/2000".

Ha preso la parola l'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino: la variazione riguarda il contributo regionale di 126mila € (poi ridotti a 124mila circa) per la "riqualificazione urbana del commercio" nel centro città, concernente piazza XX Settembre, via Torino e l'inizio di via Cairoli. Il contributo regionale corrisponde esattamente al 30% del costo complessivo dell'intervento, che ammonta a quindi a 420mila € e la cui parte restante è di competenza comunale.

E' quindi intervenuta la consigliera di maggioranza Silvana Repetto, che ha invitato l'assessore Pastorino e la Giunta comunale a proseguire nel progetto del decoro urbano e dell'abbellimento della cttà.

Il consigliere di minoranza Giorgio Bricola ha ricordato che il primo progetto analogo, presentato anni, fa era stato bocciato e che il centro storico "vive un'asseza totale da parte dell'Amministrazione comunale". Ha poi accennato anche al fatto che il mercato cittadino del mercoledì comuncia a registrare qualche difficoltà mentre va ancora bene quello del sabato. Ha epresso soddisfazione per l'arrivo dei soldi dalla Regione ma denunciatoo una "programmazione a rilento mentre mancano progetti unificati".

Al voto, maggioranza compatta a favore; contrari Bricola con Assuntina Boccaccio del "Patto per Ovada" ed il pentastellato Emilio Braini, a favore Mauro Rasore con Anna Maria Gaggero di "Essere Ovada".

Il dott. Rasore si è dichiarato soddisfatto dei 124mila € in arrivo, che "cominciano a valorizzare il commercio locale"; per Braini "non c'è una visione globale che favorisca il commercio ovadese e manca un discorso serio". L'intervento di Marco Lanza, consigliere di maggioranza, ha suggellato il voto favorevole della maggioranza consiliare.

Il terzo punto dell'o.d.g. riguardava la "sesta variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2018/20."

L'assessore al Bilancio Pastorino: la variazione viene fatta per due entrate, il risparmio sulla spesa corrente (per 87mila€) e l'avanzo di amministrazione (205mila€). "Proponiamo una spesa di 236mila€ di investimenti tra interventi sui immobili comunali e video-sorveglianza; 20mila€ per le politiche sociali; 35mila€ per piccole manutenzioni e ulteriore informatizzazione degli uffici comunali".

Per Braini "fare investimenti adesso significa fare propaganda per la prossima campagna elettorale di primavera" e si è dichiarato contrario all'approvazione del punto in questione. Anche Bricola si è detto contrario in quanto "è la solita zuppa, vedi via Gramsci e tutta una serie di interventi mai definitivi". Rasore invece ha votato a favore perché "se non prendiamo quel poco che ci danno, andiamo tutti a casa".

L'intervento di Flavio Gaggero della maggioranza è andato contro Bricola e Braini, sostenendo che "c'è uno sforzo per liberare servizi in modo efficiente, al fine di darli alle generazioni future." L'assessore Sergio Capello ha elencato tutti i lavori pubblici eseguiti nel corso dell'anno.

Il quarto punto all'o.d.g. riguardava "l'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2017."

L'assessore Pastorino: "il bilancio consolidato è uno strumento che permette di fare emergere eventuali criticità.

È molto utile per il bilancio delle grandi città mentre per noi è pooco più di un esercizio, che comunque rileva lo stato di salute dell'Ente".

Il bilancio pareggia a 42milioni mentre il patrimonio netto ammonta a 32milioni. Pastorino ha precisato poi una questione importante: ora non è più necessario chiedere spazi per investire e chi ha risparmiato soldi li può utilizzare per investimenti. Tutto ciò permette di aprire un modo nuovo per l'approccio alle esigenze della città, avendo finalmente soldi da poter spendere.

Braini si è detto contrario all'approvazione e accennato a "pessimi bilanci come quello della Saamo"; anche Bricola sì è detto contrario in quanto "non c'è solo la negatività della Saamo ma per esempio anche il Parco tematico dell'Alto Monferrato di via Novi. Pastorino ha ribattuto che "la Saamo è un problema del territorio e tutti quanti siamo impegnati a trovare delle soluzioni.

Per piazza Castello a breve ci sarà un altro bando di vendita per l'immobile comunale.

Comunque non abbiamo necessità di svendere i nostri beni".

Al voto Rasore e la Gaggero astenuti; la maggioranza compatta per l'approvazione.

Per quanto riguarda il quinto punto all'o.d.g., concernente la "modifica all'art. 4 del regolamento comunale per la presenza dei cani nelle aree pubbliche, di uso pubblico e/o aperte al pubblico", si rimanda ad altro spazio del giornale.

L'ultimo punto all'o.d.g.: l'interrogazione dei cinque consiglieri di minoranza sull'incidente di Grillano presso il cimitero, accaduto ad un pensionato di 72enne che si era appoggiato alla recinzione. L'assessore Capello ha riferito dell'individuazione di risorse per provvedere ad una nuova recinzione in loco, con la realizzazione da fare entro novembre. A mezzanotte circa tutti a dormire.

E. S.

Il 20 e 21 ottobre dalle Madri Pie e Casa di Carità

Campus giornalistico su "Donne e minori"

Ovada. Campus giornalistico dedicato a Roberto Morrione, sabato 20 e domenica 21 ottobre. Il Presidio di Libera "Antonio Landieri" , in collaborazione con il Comune, le ass. Me.Dea contro la violenza alle donne e Par.Civ.Al. di Alessandria, organizza la settima edizione del campus giornalistico, per studenti e giovani. L'Ist. Santa Caterina Madri Pie di via Buffa e la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci ospitano il campus all'interno dei propri locali. Il tema di quest'anno è "Donne e minori, da vittime di violenza a protagonisti del riscatto". Relatori: ass. Me. Dea contro la violenza alle donne; avv. Enza Rando, ufficio legale Libera; dott.ssa Franca Imbergamo, sostituto Procuratore Antimafia; dott.ssa Alessandra Cerreti, sostituto Procuratore Antimafia; Michela Mancini, giornalista e scrittrice; avv. Alessandra Ballerini, specializzata nella difesa delle vittime di violenza, in diritto dell'immigrazione, difesa dei diritti civili. Organizzazione e conduzione : Paola Sultana, referente Libera Alessandria; Anna Bisio, referente Presidio di Ovada; Chiara Garrone, Presidio di Ovada. Interventi: Sindaco e/o Assessori del Comune di Ovada; direttore Casa di Carità Arti e Mestieri; giornalisti stampa locale. Sabato 20 ottobre dalle ore 9, all'Istituto Santa Caterina -Madri Pie, accoglienza e registrazione partecipanti – saluti delle autorità – introduzione ai temi del campus (Presidio di Ovada).

▲ Roberto Morrione

Prima sessione (sabato mattina): la violenza sulle donne ed i minori nella società italiana (a cura dell'ass. Me. Dea). Donne e minori nei contesti mafiosi (avv. Enza Rando e dott.ssa Alessandra Cerreti). Seconda sessione (sabato pomeriggio): donne contro le mafie - le storie di Lea Garofalo, Rita Atria, Felicia Impastato e altre. (dott.ssa Franca Imbergamo e avv.Enza Rando). Immigrazione, mafie, sfruttamento e violenza sulle donne (avv. Enza Rando e avv.Alessandra Ballerini). Domenica 21 ottobre, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri, dalle ore 9. Terza sessione (domenica mattina). Il ruolo dell'informazione: lavori di gruppo tra gli studenti con l'introduzione e la supervisione di Michela Mancini (giornalista di Report). Quarta sessione (domenica pomeriggio): presentazione dei lavori di gruppo, esperienze positive di riscatto e ribellione da parte di donne e madri (avv. Enza Rando/Me.Dea). Conclusioni e rilascio attestati. Pranzo a cura di Camst Ovada, servizio di ristorazione.

Lerma • Sabato 20 ottobre

Osservazione della Luna da telescopio

Lerma. Sabato 20 ottobre, l'Osservatorio Astronomico di Lerma in località Costalunga organizza "La notte della Luna", "International Observe the moon night". Serata astronomica dedicata all'osservazione del nostro satellite naturale, con il grande telescopio dell'Osservatorio. Agli intervenuti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Orario: 21,30 – 23,30. In caso di maltempo la manifestazione verrà annullata. Ingresso libero. Info: ass. culturale "Alessandra Ferrari ed Ilaria Merlo" - Gast (Gruppo Arquatese Astrofili).

▲ Petrini al centro con il presidente dell'Enoteca Regionale Mario Arosio ed il sindaco Ivana Maggiolino

Silvano d'Orba

Tentano "truffa dello specchietto": denunciati

Silvano d'Orba. I Carabinieri di Capriata d'orba hanno denunciato in stato di libertà due coniugi, residenti a Cinisello Balsamo (Mi), 50 enne lui e 46enne lei, per aver tentato la "truffa dello specchietto" ai danni di un 76enne di Silvano d'Orba.

Verso sera l'anziano, alla guida della sua autovettura, nel transitare nel Comune di Silvano, veniva fermato dai denunciati, che viaggiavano a bordo di una Fiat Croma.

I due malfattori hanno tentato in tutti i modi di farsi dare del denaro dalla vittima, cercando di convincerla di essere stata responsabile del danneggiamento dello specchietto della loro auto. Come noto, in tali casi i truffatori simulano un urto tra un loro mezzo e quello di un ignaro conducente, costringendo quest'ultimo a fermarsi. A quel punto, inscenando una sorta di pantomima, cercano di convincere il malcapitato di aver effettuato una manovra scorretta o comunque errata, che avrebbe causato il danneggiamento del loro veicolo, spesso lamentando la rottura di uno specchietto retrovisore. Quindi propongono alla vittima della truffa di risolvere la questione senza fare denuncia dell'accaduto alla propria Compagnia assicurativa, quantificando il danno al ribasso e proponendo di accordarsi per un pagamento immediato in contanti.

Questa volta però, è andata male: infatti il 76enne di Silvano ha compreso che i due volevano raggirarlo e dopo essersi rifiutato di consegnare loro il denaro richiesto, si è rivolto ai Carabinieri di Capriata d'Orba.

Le indagini condotte dai militari, anche attraverso la visione degli impianti di videosorveglianza presenti in zona, hanno permesso non solo di accertare che non vi era stato, in realtà, alcun incidente o urto ma soprattutto di identificare la coppia di soggetti autori della tentata truffa, risultata già protagonista, in passato, di analoghi reati nei confronti di altri utenti della strada. Per tale motivo, essi sono stati denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, per il reato di "tentata truffa in concorso".

"Sereno Variabile"

Lerma. Andrà in onda sabato 20 ottobre alle 18, e in replica domenica 21 alle 7, su Rai Due, la puntata di "Sereno Variabile" dedicata alle bellezze della Val Lemme e dell'alto Monferrato. Le riprese, con la presenza del popolare conduttore Osvaldo Bevilacqua, hanno interessato numerosi Comuni: da Bosio, a Carrosio, da Casaleggio Boiro a Mornese, da Lerma a Voltaggio.

L'Enoteca Regionale ha una nuova gestione

Ovada. L'Enoteca Regionale di Ovada ha di nuovo un gestore, dopo che Francesco Bianchi della "Pignatta" aveva rinunciato a proseguire nel settembre scorso.

Il nuovo bando è stato vinto da Anita Burnengo, che gestirà così i locali situati sotto Palazzo Delfino col marito Erik Fanelli. Il padre della Burnengo è conosciuto in città per aver gestito Villa Montoggio. Il nuovo gestore è una sommellier, che ha acquisito esperienza nel settore per essersi occupata diverse enoteche con ristorazione nel Milanese. E la nuova gestione appunto si occuperà non solo della vendita del vino ma anche di ristorazione abbinata. L'Enoteca Regionale di via Torino sarà aperta da martedì a sabato e la domenica su prenotazione.

880mila € per la zona di Ovada

Finanziamenti regionali per dissesto idrogeologico e la rete viaria

Ovada. I finanziamenti sbloccati giorni fa dalla Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte saranno destinati ad interventi di rifacimento dei danni causati dal dissesto idrogeologico e per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria.

Dei circa 22 milioni di euro destinati al territorio povinciale di Alessandria, nell'Ovadese giungeranno circa 880mila euro.

Il finanziamento più cospicuo riguarderà proprio Ovada: si tratta infatti di circa 210mila euro per il rafforzamento delle difese spondali alla confluenza tra l'Orba e lo Stura, in fondo a piazza Castello.

A Lerma, come anticipato da questo giornale, arriveranno 200mila euro per il ripristino del transito dei collegamenti viari in zona Cirimilla, duramente colpiti qualche anno fa dalla furia dell'acqua del torrente Boiro che, esondato, rovinò sul ponte di collegamento con la strada Provinciale Silvano-Lerma.

A Silvano d'Orba 110mila euro per un intervento di riequilibrio del torrente Piota, nel tratto presso la zona industriale. A Molare 100mila euro, da utilizzare per interventi presso l'area cimiteriale.

Al Comune di Montaldeo sono stati assegnati circa 55mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti. Giungeranno 50mila euro per la risistemazione di strade comunali nel Comune di Tagliolo; circa 54mila euro a Trisobbio per interventi nel concentrico; al Comune di Mornese poco più di 48mila euro per lo stesso motivo.

Carpeneto potrà disporre di circa 50mila euro per la risistemazione della Cappella del cimitero comunale.

Red. Ov.

Silvano d'Orba • Festa della grappa Barile

La lavorazione della grappa come "patrimonio culturale"

Silvano d'Orba. Notevole successo della "Festa della grappa Barile" domenica 14 ottobre. Con il noto produttore della grappa artigianale Gino Barile, era presente tra gli altri Carlin Petrini, fondatore e presidente di Slow Food, che ha premiato Davide Vecchi, giornalista d'inchiesta e scrittore. Ha presentato la manifestazione Wilma Massucco mentre il buffet è stato preparato da Bottaro e Campora. Petrini ha espresso parole di ammirazione per il territorio dell'Ovadese e per il Dolcetto. Nell'ambito della manifestazione è stata presentata, tra le altre, la grappa "over 40". Gino Barile, ambasciatore nel mondo, la cui grappa per due volte è stata presente al summit dei G8, ha iniziato, con il sindaco Ivana Maggiolino, il percorso per la messa in tutela della lavorazione della grappa da parte dell'Unesco come "patrimonio culturale dell'umanità", "affinchè sia fonte di ispirazione e di insegnamento di vita per le generazioni future."

6000 euro per la lotta alle zanzare

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha aderito tempo fa al progetto di lotta alle zanzare, nell'ambito del progetto regionale unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umani e animali veicolati da zanzare, del piano di ricerca e sviluppo delle azioni di lotta in risaia e dei progetti in ambito urbano presentati dagli Enti locali nel corso del 2018.

È stato poi affidato, a suo tempo, all'Ipla l' incarico e gestione di iniziative.

Il Comune ha così impegnato la somma di € 6.000 quale quota per la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare per l'anno 2018.

Tagliolo Monferrato • Domenica 21 ottobre

Mercatino, castagne e tartufi

Tagliolo Monferrato. Domenica 21 ottobre, l'Asd Ccrt ed il Comune organizzano la Castagnata 2018. Presso il borgo medievale, dalle ore 11 fino al tramonto "Mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo". Alle ore 12 inizio della cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo, uova al tegamino con tartufo, agnolotti. Alle ore 14 inizio della cottura delle castagne. Presso il Salone comunale, dalle ore 15,30 sino alle 17,30 Laboratorio creativo per grandi e piccini "Giochiamo con Unitino e Linea". I bambini dovranno essere accompagnati da adulti, che parteciperanno alle attività insieme a loro.

Rocca Grimalda e Silvano d'Orba

Le castagnate di domenica 21 ottobre

San Giacomo. Domenica 21 ottobre il Circolo Ricreativo bocciofilo della frazione di Rocca Grimalda, organizza la Castagnata, dalle ore 15. Manifestazioni collaterali tra cui degustazione di prodotti locali.

Silvano d'Orba. Domenica 21 ottobre tradizionale distribuzione di castagne arrostite dalle ore 14,30, nel cortile dell'Oratorio parrocchiale. Castagne e frittelle accompagnate da vino locale. Esposizione disegni e lavori della Scuola di Silvano e per i più piccoli "il pozzo delle meraviglie".

Primo appuntamento del "Rebora festival"

Al concorso lirico vince il soprano Alexandra Kirsanova

Ovada. Serata di indubbio successo, presso la Loggia di San Sebastiano, per la "prima" del "Rebora Festival", la rassegna musicale organizzata dall'assesorato comunale alla Cultura, che prevede altri quattro appuntamenti da ottobre sino a dicembre e che intende proporre al pubblico diversi generi musicali.

L'evento del 7 ottobre alla Loggia, svoltosi in collaborazione con la associazione musicale "A. Rebora", si è incentrato sulla finale del primo concorso per giovani interpreti intitolato alla memoria di Margot Kaftal, il grande soprano che ha passato l'ultimo periodo della sua vita proprio ad Ovada. Al concorso internazionale hanno partecipato giovani provenienti da ogni parte d'Europa, con il soprano Tiziana Fabbricini a coordinare i cantanti lirici selezionati dalla apposita giuria. Giuria formata dal presidente Gabriella Ravazzi, da Eddy Lovaglio, Peter Ghilardini, Davide La Bollita e Alberto Paloscia.

Il concorso è stato vinto dal soprano russo Alexandra Kirsanova, interprete di "L'altra notte in fondo al mar" da "Mefistofele" e "Ecco l'orrido campo" da "Il ballo in maschera". Secondo posto per Daniel Miroslav, basso e baritono proveniente dalla Germania, interprete di "Madamina, il catalogo è questo", tratto dal "Don Giovanni", e "Vous qui faites l'endormie" da "Mephistopheles".

Terzo posto per il soprano italiano Claudia Nicole Calabrese, interprete di "Quant'è bello, quale incanto" da "Lucrezia Borgia" e "Flammen perdonami" da "Lodoletta".

Abbiamo sentito l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto.

"La figura della cantante Margot Kaftal era già stata ricordata nel cinquantenario della sua morte con un convegno di studi organizzato dal Comune di Ovada con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Consolato Generale di Polonia. Era il 2002 e l'Accademia Urbense accolse nella propria collana "Memorie dell'Accademia Urbense" gli atti dei quel convegno.

Domenica 7 ottobre abbiamo aperto il "Rebora Festival Ovada" con il concorso per cantanti lirici a lei dedicato, ricollegandoci a quell'evento e ricordando la sua figura e la memoria della sua presenza sul nostro territorio, legata all'insegnamento e alla conoscenza del "bel canto".

I sei finalisti del concorso hanno dimostrato un livello qualitativo elevato come riscontrato dalla giuria.

La Loggia di S. Sebastiano è stata molto apprezzata e il carattere internazionale del concorso ha senz'altro arricchito il panorama culturale della nostra città.

Credo sia stato un buon inizio. Quindi un arrivederci con i prossimi appuntamenti." **E. S.**

Venerdì 26 ottobre dalle Madri Pie

La "Notte bianca del Liceo economico sociale"

Ovada. Venerdì 26 ottobre, presso l'Istituto "Santa Caterina"- Madri Pie di via Buffa, si terrà la prima edizione della "Notte bianca dei LES" (Liceo Economico Sociale). Dalle ore 18 sino alle 23, "Notte bianca LES - Nuovi diritti nel mondo globale".

Alle ore 18 buffet di benvenuto con musica dal vivo; alle ore 19 esibizone del gruppo di danza di Katia Piana; alle ore 20 la presentazione dei focus group (studenti); ore 21 intevento del prof. G. De Gasperis dell'Università dell'Aquila, su "Robotica educativa e realtà virtuale"; ore 22 testimonianze dirette sulla violazione dei diritti umani; ore 22,30 premiazione concorso fotografico.

Nel corso di questa serata si svolgeranno numerose attività preparate dagli studenti del triennio.

Tra le attività proposte dal programma della serata, vi è anche la premiazione dei vincitori del concorso fotografico dal tema "I nuovi diritti nel mondo globale". Le fotografie dovranno essere mandate, entro il 20 ottobre, all' indirizzo di posta elettronica nottebianca2018@gmail.com o presentate alla segreteria dell'Istituto.

Virginia Pizzorno, classe terza Liceo: "Nel corso della serata, oltre al buffet di benvenuto, in programma l'intervento di numerosi esponenti della cultura e del volontariato nonché uno spettacolo di danza e la presentazione di alcuni lavori svolti dagli studenti.

La "Notte bianca LES" si concluderà con un concerto organizzato dai ragazzi.

Marianna Siri, classe quarta Liceo: "I nuovi diritti nel mondo globale. Quest'anno l'Istituto Santa Caterina Madri Pie parteciperà per la prima volta alla Notte bianca del Liceo Economico Sociale, un'iniziativa che unisce a distanza tutti i Licei Economico Sociali coinvolti tramite l'organizzazione di attività, laboratori, presentazioni multimediali e musicali.

L'iniziativa si svolgerà all'interno dell'Istituto stesso, che rimarrà aperto per tutti nella giornata di venerdì 26 ottobre dalle ore 18 alle 23. Durante la serata si svolgeranno diverse attività tenute principalmente dagli studenti del triennio, sul tema "I nuovi diritti nel mondo globale": aperitivo a buffet, concerto musicale, spettacolo di danza, premiazione del concorso fotografico e focus group delle diverse classi saranno solo alcune delle attività proposte ma le sorprese non sono finite.

Tutto questo rappresenta una grande occasione per i ragazzi, perché hanno una nuova opportunità di vivere insieme gli spazi della scuola, trasformati per l'occasione in luoghi di spettacolo e incontro. Inoltre, sarà anche un momento per l'Istituto per aprirsi alla comunità e al territorio.

L' invito a partecipare è esteso a tutta la popolazione. L' Istituto aspetta numerosi i cittadini per scoprire ulteriori informazioni sui diritti nel mondo globale e per trascorrere una serata con tutti gli studenti dell'Istituto "Santa Caterina" - Madri Pie all' insegna del divertimento."

Novità librarie alla Biblioteca Civica di Ovada

Piazza Cereseto 7 - Tel. 0143 81774

Giornalismo
- "La vita è una guerra ripetuta ogni giorno" di Oriana Fallaci.
- "Dove nasce il vento. Vita di Mellie Bly" di Nicola Attadio.

Vecchiaia
- "La vita e i giorni. Sulla vecchiaia" di Enzo Bianchi.

Italia
- "Un Paese senza leader: storie, protagonisti e retroscene di una classe politica in crisi" di Luciano Fontana.

Consumismo
- "L'impero delle cose. Come siamo diventati consumatori. Dal XV al XXI secolo" di Frank Trentmann.

Università
- "Per fortuna faccio il prof" di Nando dalla Chiesa.
- Scrittrici italiane: "La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg" di Sandra Petrignani.

Narrativa italiana
- "A bocce ferme" di Marco Malvaldi.
- "L'animale femmina" di Emanuela Canepa.
- "La bibliotecaria" di Marina Di Domenico.
- "Il coraggio della signora maestra ovvero storia partigiana di ordinario eroismo" di Renzo Bistolfi.
- "Cortile nostalgia" di Giuseppina Torregrossa.
- "Da soli" di Cristina Comencini;
- "Fai piano quando torni" di Silvia Truzzi.
- "Mamma a carico, mia figlia ha novant'anni" di Gianna Coletti;
- "Il metodo Catalanotti" di Andrea Camilleri.
- "Nome d'arte" di Doris Brilli.
- "I casi del maresciallo Ernesto Maccadò" di Andrea Vitali.
- "Non fa niente" di Margherita Oggero.
- "Non ho mai avuto la mia età" di Antonio Dikele Distefano.
- "Non sarò mai la brava moglie di nessuno" di Nadia Busato.
- "Notturni inquieti" di Pier Luigi Celli.
- "Il posto di ognuno. Le stagioni del Commissario Ricciardi" di Maurizio De Giovanni, Paolo Terracciano.
- "Il purgatorio dell'angelo. Confessioni per il commissario Ricciardi" di Maurizio De Giovanni.
- "Questa sera è già domani" di Lia Levi; "Resto qui" di Marco Balzano.
- "La ragazza con la Leica" di Helena Janeczek.
- "Sara al tramonto" di Maurizio De Giovanni.
- "Il segreto del commendator Storace ovvero come morire sul più bello" di Renzo Bistolfi.
- "Works" di Vitaliano Trevisan.

Narrativa straniera
- "Agatha Raisin e l'insopportabile ficcanaso" di M.C. Beaton.
- "Agatha Raisin. Arriva la sposa!" di M.C. Beaton.
- "All'ombra di Julius" di Elizabeth Jane Howara.
- "Anatomia di uno scandalo" di Sarah Vaughan.
- "Il barbecue" di Liane Moriarty;
- "Una bella giornata" di Mollie Paner Downes.
- "La boutique" di Eliana Bouchard.
- "La casa di June" di Miranda Beverly-Whittemore.
- "Causa di morte: sconosciuta" di Tess Gerritsen.
- "I cercatori di ossa" di Michael Crichton.
- "Cieli di fuoco" di Simon Sebag Montefiore.
- "Il club dei ricordi perduti" di Ann Hood.
- "Come una storia d'amore" di Sharon Pywell.
- "La condanna" di Anne Holt; "Le cose che portiamo" di Tim O'Brien.
- "Cronaca di un'ultima estate. Un romanzo dell'Egitto" di Yasmine El Rashidi.
- "La donna che scriveva racconti" di Lucia Berlin.
- "Il dovere di uccidere" di Hakan Nesser.
- "Eleanor Oliphant sta benissimo" di Gail Honeyman.
- "L'Enigma della rosa" di John V. Turner.
- "L'esecutore" di Hans Kepler;
- "Girl in snow" di Danya Kufafka.
- "La lunga notte del detective Waits" di Joseph Knox.
- "Macbeth" di Joe Nesbo.
- "La maledizione del rubino" di Adam Bliss.
- "I casi di Hamish Mabeth" di M.C. Beaton.
- "Nella mente dell'ipnotista" di Lars Kepler.
- "Non sfidarm" di Lee Child;
- "Le nostre anime di notte" di Kent Haruf.
- "Perché ci ostiniamo" di Fredrik Sjoberg.
- "Le persiane verdi" di Georges Simeon.
- "Il peso dell'inchiostro" di Rachel Kadish.
- "La piccola casa in riva al mare" di Carole Matthews.
- "Le ricette della signora Tokue" di Durian Sugekawa.
- "Un romanzo russo" di Emmanuel Carrere.
- "La saga di Poldark" di Winston Graham.
- "Non esistono buone intenzioni" di Katarzyna Bonda.
- "Ogni respiro" di Muriel Spark.
- "Orient" di Cristopher Bollen.
- "Il presidente scomparso" di Bill Clinton - James Patterson.
- "Punizione" di Elizabeth George.
- "Qualcosa da nascondere" di Jessica Treadway.
- "Uno Scià alla corte dell'Europa" di Kader Abdolah.
- "La sposa italiana" di Adriana Trigiani.
- "Tanti piccoli fuochi" di Celeste Ng.
- "La treccia" di Laetitia Colombani.
- "Trilogia di Holt" di Kent Haruf.
- "Vacanza d'inverno" di Bernard Maclaverty.
- "Veloce la vita" di Sylvie Schenck.
- "Una vita da libraio" di Shaun Bythell.
- "La vita delle ragazze e delle donne" di Alice Munro.

Passeggiate
- "Camminare. Un gesto sovversivo" di Erling Kagge.

Geografia politica
- "Dieci mappe che spiegano il mondo" di Tim Marshall.

Viaggi e biografie
- "Ritratto di signora in viaggio" di Gottardo Pallastrelli.

Stati
- Francia, "Descrizioni e viaggi - Sentieri neri" di Sylvain Tesson;
- Cecoslovacchia,"1968. L'autunno di Praga" di Demetrio Volcic;
- Germania, "1945 autunno tedesco" di Stieg Dagerman;
- Regno Unito, "Royal family royal baby. Vite magnifiche e viziate degli eredi al trono" di Antonio Capranica.

Fondatrice delle Figlie N.S. della Pietà

Pellegrini peruviani ad Ovada per ricordare Madre Teresa Camera

Ovada. Un gruppo di pellegrini dal Perù sono venuti dal 5 al 10 ottobre in visita ad Ovada, in occasione del bicentenario della nascita di Madre Teresa Camera, la fondatrice delle Figlie di N.S. della Pietà, originaria della frazione di San Lorenzo. Si tratta di collaboratrici laiche delle suore che gestiscono diverse Case per poveri nel Paese sudamericano. Ovada, San Lorenzo, Acqui Terme sono state le mete principali delle loro visite, per conoscere da vicino i luoghi che hanno visto Madre Camera e le sue figlie adoperarsi nel servizio ai poveri e agli "ultimi".

Attività autunnali della Banca del Tempo: inglese e "scrittura creativa"

Ovada. L'Associazione culturale e Banca del Tempo "l'idea" (presidente Paola Cannatà) ha iniziato le attività autunnali presso la sede di piazza Cereseto.

Dopo l'inizio della serie di incontri sull'Inglese Insieme "Let's talk" di mercoledì 17 con conversazione a livello intermedio, giovedì 18 ottobre, dalle ore 15,30 alle 17, conversazione avanzata. Gli incontri sonocoordinati da Francesco Minardi.

Venerdì 19 ottobre, inizia la nuova serie di incontri sul laboratorio di "scrittura creativa", dalle ore 17 alle 19, coordinati da Francesca Conti Rivoire e Paolo Repetto.

Per informazioni e iscrizioni, Banca del Tempo "l'idea", piazza Cereseto.

La sede è aperta il sabato dalle ore 11 alle 12. Tel. 349 6130067; e-mail: bdtidea2002@gmail.com.

Truffa per vendita on line di piscina

Capriata d'Orba. I militari della Stazione di Capriata d'Orba hanno denunciato in stato di libertà un 45enne pregiudicato catanese, reo di aver commesso una truffa, intascandosi la somma di 200 euro.

L'uomo ha dapprima falsamente pubblicato su un noto sito di vendita *on line* l'annuncio di vendita di una piscina fuori terra.

Un'ignara 50enne di Capriata d'Orba, dopo aver visionato l'annuncio, ha versato al truffatore una caparra di 200 euro, tentando successivamente di rintracciarlo invano in quanto lo sconosciuto si era reso irreperibile.

I successivi accertamenti svolti dai Carabinieri, a seguito della denuncia presentata dalla vittima del raggiro, hanno comunque consentito di risalire alla sua identità e di deferirlo quindi all'autorità giudiziaria.

Sabato 20 ottobre inizia la 13ª rassegna

Allo Splendor i tre spettacoli del "teatro per la famiglia"

Ovada. Sabato 20 ottobre, dalle ore 16,30 allo Splendor, primo spettacolo del "teatro per la famiglia", titolato "Il castello stregato".

Ritorna quindi, dopo il successo degli scorsi anni, l'interessante iniziativa del "teatro per la famiglia", che vede coinvolti il Comune di Ovada (assessorato alla Cultura) insieme all'associazione "I Ragazzi dello Splendor".

La rassegna, giunta alla sua tredicesima edizione, prevede tre spettacoli messi in scena, nello storico teatro di via Buffa, dalla Compagnia "I Ragazzi dello Splendor", con testi e regia di Fabiana Parodi.

Si apre dunque sabato 20 ottobre con lo spettacolo "Il castello stregato": unn gruppo di turisti, accompagnati da una guida visitano il castello, un giro nella sala più segreta.

Improvvisamente le porte si chiudono e per uscire sarà necessario seguire una voce che indicherà una serie di indovinelli e accompagnerà i turisti in una speciale caccia al tesoro. Aiutiamo i turisti prigionieri ad uscire dal castello, divertendoci insieme!"

Il secondo appuntamento è in programma *sabato 24 novembre:* la Compagnia presenta "Babbo Natale e il bosco dimenticato".

Il *26 gennaio 2019* si chiude con lo spettacolo "La leggenda di Luna Calante e del suo magico mondo".

Al termine di ogni spettacolo sarà distribuita una merenda equosolidale e tutti i piccoli spettatori potranno partecipare al concorso "Porta quattro amici in pizzeria".

Si tratta di un'iniziativa che ha riscosso un buon apprezzamento da parte delle famiglie.

Un sabato divertente da passare con la famiglia in un contesto diverso, finalmente lontani dalla solita televisione.

Sistemazione perdite d'acqua

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato alla ditta Bertrand Cesare di Ovada la sistemazione di perdite d'acqua all'interno dei locali per deposito biciclette, eseguendo una canaletta a perimetro del muro controterra, costruzione di contro parete in blocchetti di calciostruzzo, posa in opera di 6 griglie per areazione, scrostamento parziale della muratura esistente. L'importo comprensivo di iva è di € 5.368.

Scuola italiana del cittadino responsabile

Ovada. Mercoledì 24 ottobre, l'associazione "Vela" e Fondazione "Cigno" organizzano, per la rassegna "Scuola italiana del cittadino responsabile", una serata sul tema: "Lutto e perdite: esperienze di vita".

Inizio alle ore 19,30 presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini. Intervengono: Isabella Angelini, specialista in medicina interna e oncologia; Enrico Cazzaniga, psicologo e Gianluigi Repetto, infermiere palliativista Asl-Al.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Inaugurata sabato 13 ottobre

La fontana dei "Coppi"

Campo Ligure. Con una bella cerimonia, molto partecipata, sabato scorso, l'amministrazione comunale ha inaugurato la "fontana dei coppi" che ha il compito, oltre che di abbellimento, di direzionare il traffico all'entrata del borgo.

Nella sala conferenze del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio", gremita da tanti campesi, dopo il saluto del sindaco Andrea Pastorino che ha fatto una breve cronistoria dei lavori eseguiti in questi anni sul torrente Ponzema, con la demolizione del vecchio manufatto costruito negli anni '70 del secolo scorso e che faceva da tappo allo scorrere del torrente, in special modo dopo eventi piovosi molto intensi. Con la realizzazione di questo spartitraffico si chiude un'opera che ha avuto un lungo iter amministrativo.

Il sindaco, prima di lasciare la parola all'architetto Bruno Repetto, lo ha caldamente ringraziato per aver donato il progetto e tutta la direzione dei lavori al nostro comune e quindi all'intera popolazione campese.

Ha preso quindi la parola il progettista per illustrare tutte le fasi di questa realizzazione: "Quando con l'amministrazione si è parlato di come dare vita a qualcosa che avesse 2 funzioni: la prima convogliare il traffico, la seconda una struttura che fungesse da biglietto da visita per chi arriva nel nostro borgo che, lo ricordiamo, è membro attivo dell'Associazione dei Borghi più belli d'Italia, è nata l'idea della fontana.

Da questa piazza dove insiste l'oratorio di epoca barocca dedicato ai Santi Sebastiano e Rocco, si dipartono le 4 principali vie del borgo: via A. S. Rossi, via Saracco (caruggiu driciu), via Matteo Oliveri (caruggiu snestru) e via Trieste (l'anciazza), più una quinta, via Repubblica, che porta alla strada per Capanne di Marcarolo.

Poi ho voluto dare risalto ad altri 2 elementi che ho ritenuto importanti; partendo dal ricciolo (rizzettu) del filo d'argento ho pensato a questa forma con 2 spirali in discesa dove l'acqua scorre sui coppi, con una colonna centrale all'interno della quale sono sistemate le apparecchiature tecnologiche per il riciclo dell'acqua realizzata con l'uso di scandole in terracotta realizzate, come i coppi, a mano da una ditta piemontese.

All'interno della grande vasca sono posizionate 4 fioriere che raccolgono essenze verdi e blu che richiamano i colori campesi. In ultimo voglio ringraziare la ditta "Orefici" e le maestranze con le quali ho trascorso questi 46 giorni, che mi hanno fatto sentire un po' muratore.

Un ulteriore ringraziamento va alla ditta "Puppo Legnami" per il dono delle essenze floreali e lla ditta "Vigo Mosaici" per l'incisione sulla pietra che chiude il tombino dove sono collocati i vari rubinetti per la gestione dell'acqua, dello stemma campese e della data di realizzazione". Questa esposizione è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive che facevano vedere le varie fasi della realizzazione della fontana.

Ha chiuso l'incontro la dottoressa Silvana Vernazza, funzionaria del patrimonio demo-etno-antropologico, Soprientendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città Metropolitana di Genova e delle province di Imperia; Savona e La Spezia, che ha molto apprezzato l'opera ed il sapiente uso dei materiali, ricordando come a Campo si lavori sempre con uno sguardo attento alla storia ed alle tradizioni ricche di un grande patrimonio artistico oltre che paesaggistico.

Accompagnati dalla Banda Cittadina con un lungo e festoso corteo, si è poi raggiunta piazza S. Sebastiano dove tanti campesi hanno assistito ed hanno applaudito il taglio del nastro inaugurale da parte della dottoressa Vernazza e del sindaco Pastorino.

La locale sezione dei carabinieri in congedo della Valle Stura hanno sorvegliato il flusso del traffico di questo movimentato snodo. Con un piccolo ma gradito rinfresco, tenutosi nel cortile dell'oratorio parrocchiale si è conclusa la cerimonia

Masone • Corriere ATP verso Genova centro

Introdotte alcune migliorie lettera dei pendolari a Toti

Masone. Da lunedì 15 ottobre dovrebbero essere entrate in vigore le modifiche sulle linee ATP verso Genova, richieste dai nostri pendolari. Ricordiamo che questo primo risultato è stato raggiunto dopo l'incontro in Comune, sabato 6 ottobre, con il vice presidente Malerba e inoltre in seguito alle recenti migliorie stradali intervenute sulla tratta Sestri Ponente – Cornigliano. Per scaramanzia però, pubblichiamo la prima lettera dei pendolari al presidente della Regione Liguria, ora che finalmente è arrivata l'investitura commissariale del sindaco di Genova Bucci.

"Alla c.a. del Commissario delegato per il superamento dell'emergenza conseguente al crollo del Ponte Morandi. Gent.mo Dr. Toti, vorremmo sottoporLe (in qualità di Commissario delegato all'emergenza post crollo Morandi) un problema di viabilità venutosi a creare in Valle Stura. Il crollo del ponte Morandi ha reciso le due principali arterie per raggiungere, dalla Valle, il centro di Genova: quella ferroviaria (linea Genova-Acqui Terme) e quella autostradale. Da Lunedì 3 Settembre, per decisione dell'amministrazione ATP, anche la possibilità di raggiungere il centro tramite l'arteria urbana, è stata tolta. Mentre il servizio pubblico su gomma AMT è stato potenziato, ATP ha deciso, incomprensibilmente, di "troncarlo", limitandolo a Genova Prà. Per poter raggiungere il Centro città, i pendolari della Valle (dal 17 Settembre, in gran parte saranno studenti minorenni), sono così costretti ad utilizzare una molteplicità di vettori, che rendono complessa e lunga la strada verso la scuola e/o il posto di lavoro. In 150/200 devono confluire (senza, per altro, che ATP garantisca, a Prà, la coincidenza fra l'arrivo delle sue corriere e la partenza dei treni, e viceversa) sui mezzi FS della costa, già congestionati dal servizio sostitutivo alla tratta interrotta Genova-Acqui Terme (anch'essa attestata su Pra'), oppure decidere di utilizzare più autobus AMT. Già in questi primi giorni, in molti si sono visti contestare, dai datori di lavoro, il ritardo all'entrata e la necessità di anticipare l'uscita: in queste condizioni il rischio di perdere il lavoro è elevato. Il risultato è che il numero di quanti si stanno organizzando con mezzi propri, per raggiungere in tempo il posto di lavoro, in centro città, congestionando ulteriormente il traffico cittadino, è in continuo aumento. Allo stesso modo, dal 17 Settembre, questa nuova soluzione costringerà gli studenti a continui ritardi sia nell'arrivare a scuola che nel ritornare a casa, pregiudicano inevitabilmente il loro rendimento scolastico e la qualità della loro vita; tutto questo proprio mentre l'assessore Regionale alla Formazione, Ilaria Cavo, si sta prodigando per organizzare navette, taxi e orari flessibili per gli studenti, proprio per non pregiudicare l'attività scolastica. Pare evidente che le decisioni prese da ATP ed avvallate dalle Amministrazioni Locali sono state assunte senza tenere conto che chi lavora non può sostenere certi ritmi a lungo e che trasbordi e cambi (peraltro verso tratte AMT e/o TRENITALIA molto trafficate e ai limiti della criticità) risultano particolarmente pesanti per chi arriva da un entroterra già penalizzato e già soggetto a condizioni climatiche particolari. Ben consci delle difficoltà che la Città di Genova tutta sta affrontando dopo il drammatico crollo di ponte Morandi e nel pieno rispetto del dolore delle famiglie che hanno perso i loro cari e le loro abitazioni, i pendolari della Valle Stura con estrema razionalità e lucidità (quella stessa "razionalità e lucidità" a cui invita i Rappresentanti delle Amministrazioni locali) si stanno interrogando sul senso che ha il limitare le corse delle "corriere" da 40 /50 posti quando viene consentito/favorito l'accesso e il transito in città a migliaia di auto con una sola persona a bordo. Pur non comprendendo il senso di tale decisione molti lavoratori si stanno comunque adeguando e stanno prendendo accordi tra loro per raggiungere a loro volta la città in auto. Piccoli gruppi stanno verificando costi e tratte per creare un una piccola rete di trasporto privato che vada a sostituire il servizio pubblico. Le chiediamo, perciò, di intervenire presso ATP, affinché ripristini il servizio fino a Genova centro, impedendo, così, che ulteriori automobili private si riversino sul traffico cittadino, ed evitando che gli studenti e i lavoratori dell'entroterra, raggiungano la scuola e/o il posto di lavoro, già stremati da continui cambi di mezzo e/o attese di coincidenze. La ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrà riservare alla nostra Comunità, che già soffrono un continuo spopolamento affinché, in un momento di grande fatica, non le sia immotivatamente tolto un servizio utile e funzionante. Senza servizi i nostri territori sono destinati all'isolamento e all'abbandono".

Grazie a Suor Carolina e a Suor Prabha

Masone. Riceviamo e pubblichiamo il ringraziamento da parte di un gruppo di parrocchiane di Masone rivolto a Suor Carolina e Suor Prabha che hanno prestato la loro opera a Masone negli ultimi 4 anni.

«Con tanta tristezza nel cuore i Masonesi hanno salutato alla fine di agosto le Suore di Santa Marta. Lasciano una comunità divisa tra coloro che le hanno conosciute ed amate e coloro che invece le consideravano persone inferiori perché straniere e con un bagaglio culturale ovviamente diverso dal nostro.

La maggior parte dei Masonesi non sa che col loro compenso 100 bambini di un orfanatrofio in India potevano crescere, studiare e sperare in un futuro migliore.

Il loro stile è stato contraddistinto dalla costante preghiera, dalla presenza continua a tutte le funzioni e dalla disponibilità a svolgere i lavori più umili in Chiesa e in Canonica.

Hanno risposto col sorriso alle persone apertamente ostili e sarebbe bastato avvicinarle, come abbiamo avuto la fortuna di fare noi, per trovare dei cuori aperti sia alla gioia che ai dispiaceri del prossimo, senza dimenticare la dolcezza e l'affabilità con le quali avvicinavano i bambini e i ragazzi.

Suor Carolina e suor Prabha sono devotissime alla Madonna della Cappelletta e affidano a lei i bisogni delle persone che a loro si rivolgono.

Meritano un pubblico ringraziamento per la loro preziosa opera. Di sicuro ci mancheranno. Siamo certe che nelle loro nuove case sono apprezzate e benvolute».

Un gruppo di affezionate masonesi

Masone • Successo dell'iniziativa

Castagne e focaccini dei barbari cudini

Masone. È cresciuta in maniera rilevante la castagnata organizzata, nel pomeriggio di domenica 14 ottobre, dall'ormai collaudata associazione Barbari Cudini che, da diversi anni, si propone di far rivivere una vallata che continua a mantenere peculiarità paesaggistiche e naturali apprezzate non solo da chi per anni ha vissuto in questi luoghi. Nel prato in località Passionata i numerosi ed affiatatissimi volontari, guidati dal presidente Alarico Ottonello, si sono impegnati per preparare e distribuire sei quintali di caldarroste e quasi 700 focaccini farciti ma soprattutto sono rimasti particolarmente soddisfatti del massiccio afflusso di persone favorite anche da una giornata di bel tempo che ha stimolato molti a concedersi una passeggiata lungo la strade della valle di San Pietro. La manifestazione, come programmato, è stata allietata dalla musica del gruppo "I Demueluin".

Masone • Iniziativa di "Noi per Voi"

Calcio e ravioli per la sindrome di Poland

Masone. Circa centoventi persone hanno aderito all'invito dell'associazione "Noi per Voi" di partecipare alla 1° Raviolata organizzata, nella serata di sabato 13 ottobre, nel salone dell'Opera Mons. Macciò e animata dalla musica di Gioacchino Partini. La cena, preparata dai sempre attivi volontari del Circolo Oratorio, è stata preceduta da un incontro calcistico nel campetto parrocchiale "Angelo Pastorino" nel quale si sono schierati residenti della frazione San Pietro, ex residenti che parecchi anni fa si ritrovavano a giocare nell'area delle "colonie" ed altri amici che hanno voluto condividere loro la serata di beneficenza. Il ricavato dell'iniziativa, infatti, sarà devoluto, secondo gli scopi dei responsabili di "Noi per Voi" all'associazione italiana Sindrome di Poland , l'associazione dei familiari e delle persone affette da tale patologia nata allo scopo di collegare le persone colpite da questa patologia, per fornire un aiuto concreto soprattutto sotto il profilo dell'informazione e dello scambio di esperienze. Inoltre gli organizzatori hanno offerto la cena anche a dieci ragazze della società locale di pallavolo per i lusinghieri risultati ottenuti.

Iniziativa nelle valli Scrivia e Curone

Dal risotto di Masone alla challenge di ciclismo

Diversi personaggi del gruppo di amici di Montalto Pavese e Alzano Scrivia che ogni anno, in occasione della classicissima Milano-Sanremo organizzano l'iniziativa ormai denominata "Il risotto di Masone" che rappresenta un punto d'incontro per numerosi sportivi, campioni del ciclismo e celebri giornalisti della carta stampata, hanno promosso anche per il 2018, nei mesi di agosto, settembre e ottobre, la Challange della Bassa Valle Scrivia e Val Curone una serie di gare ciclistiche riservata a corridori delle categorie elite e under 23.

La manifestazione, sempre seguita da un pubblico numeroso, costituisce una passerella importante per i giovani corridori che sperano di ritagliarsi, nel prossimo futuro, un significativo spazio tra i professionisti come accaduto già in passato ad altri protagonisti.

Il trofeo si snoda in sei gare: Casalnoceto, Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia, Guazzora, Viguzzolo e Molino dei Torti.

Naturalmente alle corse sono sempre presenti giornalisti del settore e campioni del passato che onorano l'iniziativa e testimoniano quanto siano importanti per il ciclismo queste manifestazioni pur così impegnative dal punto di vista organizzativo.

Ad esempio, quest'anno, ad Alzano Scrivia erano presenti la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma nell'inseguimento a squadre Marino Vigna divenuto poi anche direttore sportivo di Eddy Merckx, nonché Italo Zilioli, tre volte secondo al Giro d'Italia prima alle spalle di Gianni Motta e quindi di Vittorio Adorni e Jacques Anquetil, per sei volte maglia gialla al Tour de France e vincitore di numerose importanti gare, Giovanni Meazzo amico di Costante Girardengo memoria storica del ciclismo eroico degli anni '50 e Alberto Morellini campione italiano dei dilettanti nel 1967.

Naturalmente particolarmente soddisfatti, nell'occasione, per l'esito organizzativo della gara sono stati Piero Cisi, coordinatore generale della Challange ed il sindaco di Alzano Adolfo Guagnini, tra i promotori del "risotto di Masone", che hanno anche ospitato il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi sempre attento e partecipe a queste manifestazioni sportive.

"Per un'ora a Masone non so cosa darei"

Masone. Venerdì 19 ottobre il 4° spettacolo di cabaret al Museo del Ferro Andrea Tubino di Masone. Andrea Carlini proporrà un viaggio esilarante tra matrimonio, figli, lavoro, televisione, ricchezza e povertà in un susseguirsi di personaggi e monologhi. Carlini, comico della scuola genovese, nato e cresciuto artisticamente a Zelig, si mette a nudo sul palcoscenico, restando rigorosamente vestito. Sul palcoscenico quella sera ci sarà anche un altro grande comico, ovvero Andrea Carretti che vi saprà stupire con la sua performance. Costo del biglietto 10 €. Inizio spettacolo 21.

Delegazione a Corbellin

Campo Ligure. Come ogni anno la 3ª settimana di ottobre vedrà la partecipazione degli amministratori comunali e, quest'anno, di una delegazione del comitato locale CRI alla mostra dei vini del territorio promossa dagli amici francesi. Quest'anno, 10° anniversario del gemellaggio che ha prodotto un fitto scambio di iniziative dei tanti soggetti associativi delle 2 comunità, all'interno della mostra si terrà una gara culinaria a cui parteciperemo con i nostri rappresentanti proponendo una nostra ricetta tipica.

Occupazione e nuovi insediamenti

La triste e intricata vicenda di Ferrania Solis tra decreto Genova e area di crisi complessa

Ferrania. Sta scendendo il sipario sull'ultimo atto di una triste ed intricata vicenda che ha per protagonisti i quaranta operai di Ferrania Solis, che il prossimo 2 novembre dovrebbero essere tout court licenziati in quanto sta per scadere la cassa integrazione in deroga.

Ci sarebbe nondimeno una inaspettata via d'uscita rappresentata dalla possibilità di un ulteriore cassa integrazione straordinaria nell'ambito del Decreto Genova. È quanto hanno dichiarato i sindacati nel corso dell'assemblea che ha fatto seguito a un vertice in Regione, dove questa eventualità sarebbe stata confermata dall'Unione Industriali e dalla Regione stessa. Riscontri positivi sarebbero arrivati anche dal Ministero e c'è anche la disponibilità del liquidatore, Giovanni Marciani, ma la situazione è ancora tutta da definire. Verificandosi questa ipotesi i dipendenti di Ferrania Solis non verrebbero per il momento licenziati ma, in attesa di un pronunciamento del ministero, non riceverebbero lo stipendio.

La vicenda potrebbe tuttavia essere vista in un'ottica di più ampio respiro se la si inserisce nel progetto di Area di Crisi Complessa del Savonese per il quale sono

pervenute quindici domande di finanziamento. Ferrania Solis non sarebbe direttamente interessata ma lo sarebbero i dipendenti che, in forza di questo programma, potrebbero trovare una nuova collocazione. E intanto ci potrebbe essere ancora un po' di tempo per agevolare la vendita di attività in crisi.

Delle quindici domande di finanziamento buona parte provengono dalla Valbomida, come sottolinea lo stesso amministratore unico del Parco Tecnoligico Val Bormida di Ferrania, avvocato Francesco Legario: «*Spero che la maggior parte delle proposte insediative possano essere finanziate e portino occupazione sul territorio. I risultati del sito di Ferrania, nell'ambito del bando dell'area di crisi complessa, è davvero significativo. Rispetto alle possibilità concesse anche alla zona di Vado e di Albenga, la Valbormida registra più della metà delle domande di accesso ai contributi*».

Sono previsti oltre un centinaio di nuovi posti di lavoro e a chi chiede che a questa opportunità abbiano accesso persone che hanno perso il lavoro e che sono vicini alla pensione risponde ancora l'avvocato Legario: «*Il bando prevede che vengano privilegiati proprio queste categorie di lavoratori*».

L'investimento più consistente è quello della Pegaso Systems che prevede un insediamento proprio nelle aree della ex Ferrania. La Pegaso progetta e produce in Italia luci a led ad altissima tecnologia. Il progetto contempla una spesa di 20.946.000 euro, di cui 14.985.000 di agevolazioni. Un'importante opportunità che prevede l'assunzione di 60 addetti.

Le Cartiere Carrara, prevedono un investimento di 19.659.5597 con un incremento occupazionale di trenta unità e la Film Ferrania ha presentato un progetto di 2,6 milioni con 18 nuovi posti di lavoro. E intanto si sta già insediando la Zincol Ossidi che dovrebbe assumere 38 addetti con quasi tre milioni di investimento.

La situazione, vista nel suo complesso, non appare poi così disastrosa. **PDP**

Rassicurazioni del dirigente Bianchi

Nessun pericolo al liceo Calasanzio: quasi terminato l'esame della struttura

Carcare. Le impalcature che puntellano i corridoi del Liceo Calasanzio hanno creato un certo allarmismo, tale da indurre i genitori a scrivere una lettera al dirigente scolastico per chiedere spiegazioni.

Non sarebbe la prima volta che i soffitti di una scuola cadono sulla testa degli studenti durante le ore di lezione ma che il prof. Fulvio Bianchi pecchi di leggerezza è quantomeno una plateale assurdità. Chi conosce il dirigente può testimoniare il suo rigore nel governare gli istituti a lui affidati sotto tutti i punti di vista.

Per contro i genitori non si sentono del tutto sicuri e hanno chiesto che funzione possano avere i ponteggi al primo piano. Il preside si affretta a rassicurare che non si tratta di cedimenti strutturali che, se si fossero verificati, i ragazzi non avrebbero avuto accesso alle aule. In casi di questo genere nessun responsabile scolastico si sarebbe assunto una tale responsabilità.

Il dirigente Bianchi è particolarmente scrupoloso ed è stato lui ad esprimere qualche dubbio sollecitando l'avvio di quei controlli che hanno messo in allarme genitori e studenti. Le verifiche, trattandosi di un edificio storico sottoposto alle procedure richieste dalla Soprintendenza, hanno richiesto tempi lunghi ma ora sono state quasi completate. Non è mancato nemmeno uno studio sismico complessivo.

Terminata questa fase si dovrà procedere ad eseguire interventi abbastanza complessi ma già è stata trovata una soluzione adeguata d'accordo con il Comune. Cinque classi dovranno essere trasferite nel fabbricato che ospitava lo Ial ma i dirigente assicura che rischi non ce ne sono. I ponteggi, come spiega l'ing. Briano, non servono a sostenere la struttura ma ad evitare la caduta di qualche pezzetto di intonaco. Per avere un quadro completo ella situazione saranno effettuati carotaggi anche all'esterno sino a trenta metri di profondità.

L'ing. Persico ribadisce che i mattoni delle volte sono intatti e pertanto non si prevede un cedimento strutturale. L'aver puntellato le volte e chiuse le aule permetterà di eseguire esami più approfonditi con le procedure e i tempi previsti dalla Soprintendenza. Una volta completati tutti gli studi richiesti partiranno i lavori, che sono già stati finanziati. **PDP**

In discussione gli orari di apertura

Ancora polemica sul Ferrania Film Museum: interrogazione in Consiglio delle opposizioni

Cairo M.tte. Sul sito del Comune è scritto che Il Ferrania Film Museum è visitabile il sabato e su prenotazione da lunedì a venerdì ma la polemica sulla gestione del museo non pare essere rientrata tanto che nel consiglio comunale di mercoledì 10 ottobre, riunitosi in seduta straordinaria, è stata discussa una interrogazione presentata il 25 settembre scorso dai consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio, Giorgia Ferrari sull'organizzazione delle visite al museo.

Il gruppo "Cairo Democratica" stigmatizza duramente il comportamento dell'attuale amministrazione: «*Compito del sindaco Lambertini e della sua giunta era quello di renderlo fruibile alla popolazione. In un anno e mezzo non ci sono riusciti: dopo un'inaugurazione in pompa magna il museo é stato chiuso e poi aperto al pubblico esclusivamente su appuntamento. Solo dopo la nostra interrogazione Lambertini ha deciso di aprire liberamente al pubblico almeno nella giornata di sabato. Gli altri giorni bisogna telefonare e prendere appuntamento.... un po' poco per un museo che custodisce una parte della nostra storia*».

Critico anche il consigliere Ligorio che, richiamandosi a principi di pensiero e impostazioni di vedute politiche già espresse in passato in merito alla gestione dei servizi pubblici, contesta il ricorso, anche in questa circostanza, alla gestione delegata a terzi di un servizio istituzionale, A suo parere, delegando a terzi, si svilisce il Personale in servizio presso il Comune, che dovrebbe essere meglio impiegato, anche in termini motivazionali, valorizzando anche le attitudini personali.

Il Consigliere Alberto Poggio, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito e richiamandosi alle dichiarazioni usate in occasione dell'inaugurazione del museo, manifesta stupore e insoddisfazione, costatando che il servizio inaugurato ha ancora carattere sperimentale, non è disciplinato da alcun piano organizzativo, non prevede convenzione con terzi e ha causato non poche difficoltà ai visitatori che hanno trovato il museo chiuso, risultando, di fatto, non fruibile per tutti. Secondo Ligorio l'Amministrazione avrebbe operato frettolosamente e con superficialità.

Il Sindaco, a conclusione del dibattito, respinge le osservazioni, dichiarando che il museo è aperto al pubblico con le modalità che si addicono ad una struttura museale che necessariamente deve assicurare capacità di accoglienza e visite guidate ai frequentatori.

Controbatte richiamando, come in precedenza, le diverse carenze strutturali e taluni aspetti progettuali non del tutto corrispondenti alle necessità (accesso disabili con carrozzina e inacessibilità del vano ascensore), che l'Amministrazione ha affrontato sin dal suo insediamento. Ribadisce, senza tema di smentita, che nessun cittadino o visitatore ha sollevato lamentale. **PDP**

Campanilismo o vera opportunità?

Carcare contende a Cairo Montenotte gli uffici dell'ASL di corso Martiri

Carcare. Il Comitato "A Carcare" attento alle realtà del nostro territorio ha partecipato venerdì 28 settembre come uditore al consiglio Comunale.

"Abbiamo apprezzato molto - spiega il vicepresidente Martini - la mozione presentata dal Gruppo Consigliare "De Vecchi Sindaco".

Con la mozione il gruppo rappresentava la necessità di riportare gli uffici ASL a Carcare ora spostati a Cairo. Si tratta di riportare nella nostra cittadina il presidio dei servizi sanitari di interesse collettivo e non nascondiamo - prosegue Martini - di avere apprezzato molto l'indicazione della loro ubicazione al di sopra del centro commerciale, sia per la strategicità della location sia per l'ottima destinazione di uso di quei locali già ad altro improprio uso individuati da terzi e da noi, come bene noto, osteggiati. L'assessore del Comune di Carcare Alessandro Ferraro spiega: "In previsione della gestione privata del nosocomio cairese c'era la necessità di cambiare sede agli uffici e agli sportelli che un tempo erano a Carcare. Come amministrazione comunale nell'aprile scorso abbiamo proposto l'ex sede dell'Inps, locali al piano superiore della Galleria commerciale con tutti i requisiti richiesti, tra cui il valore aggiunto della presenza di una

rampa funzionale per gli eventuali trasporti in ambulanza".

"Il nostro territorio comunale - prosegue Martini dando man forte all'amministrazione comunale carcarese - è destinazione naturale per l'insediamento di servizi a favore della cittadinanza, tra le altre cose queste avrebbe ricaduta positiva per l'intero comprensorio vallivo; siamo favorevoli, - conclude il vice presidente Martini - alla condivisione di questa iniziativa, anche perché, come detto, i locali di un eventuale inserimento dei servizi riguardano un immobile oggetto di nostre attenzioni nell'ultimo periodo.

Riteniamo questa destinazione, proposta dal gruppo "De Vecchi", decisamente più idonea rispetto a quella che venne a suo tempo prospettata, e per la quale ci attivammo con forza." **RCM**

Cordoglio per la comparsa dello storico allenatore e dirigente sportivo Cairese

Carlo Pizzorno, una vita al servizio dei giovani

Cairo M.tte. "*Un uomo che credeva nei valori dello sport e che ha dedicato gran parte della sua vita al sevizio dei giovani a cui ha dedicato gran parte della sua vita*": in queste parole dette dal parroco di Cairo, don Mario sabato scorso 13 ottobre durante l'omelia funebre, penso che si racchiuda il senso vero dell'attività sportiva e sociale di Carlo Pizzorno. Certo era un agonista e, come tale, amava vincere, ma era soprattutto un uomo che credeva fortemente nei valori che sono alla base dello sport: la fratellanza, l'aiuto del compagno in difficoltà e soprattutto il rispetto dell'avversario. E questi valori il "Pizza" (come tutti in Valbormida, ma non solo, lo chiamavamo) non ha mai mancato di instillarli ai "suoi" ragazzi, a quelli che per decenni, a partire dai lontani anni 70, ha allenato, ripreso, rimbrottato ma soprattutto guidato verso quello che è il vero senso dell'attività sportiva. E che il messaggio seminato da Carlo, sia attecchito e cresciuto nel tempo lo si capisce dalle centinaia di messaggi di affetto e d'amore che hanno invaso le bacheche dei social network in questi giorni.

Tutti coloro che l'hanno conosciuto hanno voluto lasciargli un messaggio, un ricordo: "*Tanti anni della mia vita trascorsi con te a parlare di calcio, a vivere di calcio: e ogni anno ho sempre imparato qualcosa di nuovo, con il cuore. Grazie di tutto*" scrive un commosso Matteo Giribone, attuale ds. della Cairese, mentre il difensore del Murialdo ed ex gialloblù Gabriele Minuto lo ricorda così: "*Mancherai a tanti, in particolare a chi come me ti ha avuto come secondo papà: ci hai insegnato a come stare in campo ma anche il rispetto delle regole, disciplina ed ordine*".

Ma anche i non addetti ai lavori gli riconoscono, su Facebook, un ruolo sociale che va al di là delle sue indubbie capacità di allenatore e dirigente sportivo. "*Un uomo dotato di grande umanità, "Pizza" era davvero una brava persona, mi spiace davvero tanto*", scrive Silvano, mentre Paola lo saluta così: "*Cairo perde una bella persona che ha fatto tantissimo per i giovani e per il paese. Sono veramente dispiaciuta, grazie di tutto signor Pizzorno*".

Ed in effetti non si può non essere d'accordo con loro, caro Carlo; eri davvero una persona speciale, un vulcano d'idee ed un dirigente sportivo abile come pochi (**potete constatare il peso dei suoi successi sportivi nell'articolo a lui dedicato nelle pagine sportive di questo numero de L'Ancora, ndr**) ma soprattutto eri una persona che aveva a cuore il presente ed il futuro dei giovani e non mancavi mai di ribadirlo, a volte anche in maniera brusca a chi non capiva o faceva finta di non capirlo. Ciao "Pizza", con te se ne va un altro pezzo del "mio calcio", un mondo forse più romantico che con il calcio d'oggi poco c'entrava. Che la terra ti sia lieve…

Daniele Siri

Nell'ultimo appuntamento di Rapallo dal 30 settembre al 2 ottobre

Il Calasanzio protagonista nella maratona digitale

Carcare. Tutti pazzi per "Hackathon", le maratone digitali che stanno conquistando non solo le aziende ma anche il mondo della scuola. E anche il liceo Calasanzio di Carcare ha dato il suo contributo all'ultimo appuntamento svoltosi a Rapallo dal 30 settembre al 2 ottobre. Sei studenti (Briozzo Adelaide, Briozzo Giovanni, Menchise Angela, Giribone Virginia, Lucia Nicholas, Trolio Milton) hanno portato a casa ben due riconoscimenti: prima postazione tra i dodici partecipanti per il gruppo in cui lavorava Giovanni Briozzo e vittoria per Angela Menchise come portavoce del progetto Futura, piattaforma rientrante nel *Piano Nazionale Scuola Digitale* e a capo dell'evento.

Inoltre, quattro dei progetti in cui eravano coinvolti i liceali carcaresi si sono classificati fra gli otto più meritevoli.

All'interno dei tre giorni si è svolta una vera e propria maratona progettuale durante la quale gli studenti hanno lavorato insieme per affrontare tematiche che riguardano la regione Liguria. Il primo giorno, 1 ottobre, si sono formate delle squadre di lavoro: superato l'imbarazzo e rotto il ghiaccio, è iniziato il lavoro vero. Alcuni gruppi si sono concentrati sul territorio ligure, altri sulla popolazione (in particolare gli anziani).

Più precisamente, metà dei gruppi doveva ragionare e operare sul tema deli trasporti in Liguria prestando particolare attenzione alle caratteristiche del territorio e alle situazioni di emergenza come frane, alluvioni.

Le squadre restanti si sono occupate della popolazione ligure, composta per 1/3 da anziani, e di quali servizi si potrebbero offrire e cosa si potrebbe mettere a disposizione di queste persone, molto spesso sole e impossibilitate nel muoversi. Tutti i progetti avevano in comune l'uso delle nuove tecnologie: sono "nate" applicazioni per l'assistenza medica e non degli anziani, gadget dotati di intelligenza artificiale per interagire con l'utente, robot per la pulizia dei canali di scolo e un servizio di scuola "a domicilio" per gli studenti bloccati in casa in seguito al crollo del ponte Morandi. Tutte idee che i ragazzi hanno sviluppato mentre venivano guidati passo per passo da esperti e ricercatori nella costruzione dei loro progetti. Due

giorni di duro lavoro durante i quali non sono mancati momenti di svago come concerti, spettacoli e un'avventurosa gita in battello da Rapallo a Portofino.

Un'esperienza formativa che ha seriamente aiutato gli studenti a crescere sia in ambito "lavorativo" che personale: ogni gruppo era una "START-UP" determinata a vincere la gara presentando l'idea più innovativa, chiara e fattibile. **RCM**

Domenica 7 ottobre

Il cairese Luigi Viglione ad Albenga al premio "L'alpino dell'anno 2017"

Cairo M.tte. Nei giorni 5,6 e 7 ottobre ad Albenga si è svolto il 44° Premio nazionale "L'alpino dell'anno 2017", manifestazione nazionale organizzata dalla Sezione A.N.A. di Savona, quest'anno congiuntamente al Gruppo Alpini di Albenga, che ha premiato un Alpino in congedo per aver rappresentato più che degnamente l'Associazione Nazionale Alpini e i suoi valori ed uno in armi, su segnalazione del Comando Truppe Alpine, che si è distinto, con atti eroici o con lodevole dedizione al servizio, nelle missioni di pace all'estero o durante la ferma militare.

Nella piazza San Michele domenica 7 il premio è stato conferito a Giuseppe Tartaglino, Alpino in congedo, da Vercelli.

Alla manifestazione ha partecipato il cairese Luigi Viglione, presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti, che ha appuntato sul petto dell'alpino vincitore del premio **(nella foto)** la rara medaglia coniata il 20 novembre 1932 in occasione dell'adunata a Roma della sezione Alpini di Savona. **SDV**

Sabato 13 ottobre alla Scuola di Formazione Penitenziaria

Il 2° Convegno Valbormida e Sanità organizzato dal Dott. Fabio Bracco

Cairo M.tte. Nella prestigiosa cornice della Scuola di Formazione Penitenziaria di Cairo Montenotte sabato 13 ottobre si è svolto il II Convegno Valbormida e Sanità, organizzato dal Dott. Fabio Bracco, cardiologo, Referente di Savona e Valbormida della Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa. *"I relatori ed i moderatori hanno espresso una elevata professionalità ed una approfondita conoscenza degli argomenti trattati* – dice il Dott. Bracco – *e sono stati talmente coinvolti e coinvolgenti che anche l'ultima tavola rotonda del tardo pomeriggio è stata animata dal vivace confronto con l'uditorio. Anche quest'anno la formula dell'elevato contenuto scientifico, unito al confronto tra diversi punti di vista ed ai risvolti clinici nella pratica quotidiana, è risultata vincente. Hanno partecipato al congresso fisioterapisti, infermieri e medici, in qualità sia di relatori, sia di moderatori, sia di discenti; ho avuto il piacere e l'onore di ricevere da tutti loro attestazioni di apprezzamento sia in sede congressuale, sia in seguito. Ciò a dimostrazione del fatto che ogni professionista sanitario è solo una parte di quel tutto che è la Medicina e che l'unico modo per svolgere la nostra missione è coordinarci e comunicare tra noi.*

Presto servizio come cardiologo presso l'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte dal 1999 e sono rimasto colpito e commosso dalle attestazioni di stima ed apprezzamento rivoltemi dalle Autorità che hanno partecipato alla cerimonia di apertura. Per portare i saluti della Regione Liguria è intervenuto il Consigliere Regionale Paolo Ardenti, che ha affrontato il tema dell'attuazione del piano socio-sanitario ed ha rinnovato l'invito a raccogliere le proposte operative dei partecipanti sull'integrazione ospedale-territorio per sottoporle all'attenzione dell'Assessorato della Sanità Regionale.

Voglio concludere ringraziando di cuore il Generale Giuseppe Zito ed il personale della Scuola di Formazione Penitenziaria di Cairo Montenotte per l'elevata professionalità, la completa assistenza e la cortese disponibilità messe a disposizione per la realizzazione del convegno, fondamentali per la sua buona riuscita."

Fabio Bracco

13-14-15 novembre 2018 Porto antico Genova

International Career Day 2018

Dopo il successo della precedente edizione aumentano le opportunità: torna l'International Career Day di Orientamenti che offre la più grande occasione di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Per chi cerca lavoro è già possibile iscriversi online alla manifestazione: per gli annunci con preselezione è necessario candidarsi sul portale dedicato entro il 4 novembre, mentre per quelli a colloquio libero è sufficiente (dopo l'iscrizione online) partecipare all'evento nel giorno in cui è presente l'azienda.

Oltre 80 aziende partecipanti https://flguest.regione.liguria.it/public/#/dashboard/annuncieventiazienda.

Oltre 130 annunci di lavoro https://flguest.regione.liguria.it/public/#/dashboard/annuncieventi

Presso il Comune di Cairo, scade il 30 ottobre

Manifestazione d'interesse per i Servizi Assicurativi

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo Montenotte intende selezionare operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 relativa all'affidamento dei servizi assicurativi di interesse dell'Amministrazione.

L'avviso è stato approvato con la determinazione nr. 820/2018 del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria ed è disponibile, anche nella versione firmata digitalmente, all'Albo Pretorio Online.

L'aggiudicazione per singolo Lotto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con valutazione del rapporto qualità prezzo misurato sulla base di elementi oggettivi.

Il termine per manifestare l'interesse ad essere invitati alla successiva selezione è stabilito per il 30/10/2018 alle ore 12.

L'ufficio competente è il Settore Economico Finanziario

Eventuali richieste di informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste alla Dott.ssa Cristina Leonelli, e-mail: cristina.leonelli@comunecairo.it tel. 019 50707232.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. Si è chiusa la stagione 2018 di pesca sportiva acque interne in Liguria. La Regione ha acquistato 2 milioni di uova embrionate, che hanno dato origine a circa 1,7 milioni di avanotti, e circa 100 quintali di trote. A questi numeri vanno ad aggiungersi le semine delle associazioni di pesca che, tra manifestazioni sportive e riserve turistiche, hanno immesso oltre 600 quintali di pesce. I pescatori nella stagione appena conclusa sono stati circa 7000: 3500 nella provincia di Genova, 700 in quella di Savona, 700 in quella di Imperia e 2000 in quella di La Spezia.

Cosseria. Sedici comuni liguri potranno beneficiare di oltre 600mila euro, stanziati dalla Giunta regionale, per la realizzazione di parcheggi e interventi di miglioramento del territorio. L'unico comune valbormidese a trarre vantaggio da questo finanziamento è Cosseria. Il limite massimo del contributo assegnabile è pari a 60.000 euro e il tetto massimo del contributo regionale potrà essere compreso entro il 60% del costo totale dell'opera, con un relativo cofinanziamento a carico del Comune beneficiario non inferiore al 40%.

Cairo M.tte. L'allerta arancione della settimana scorsa ha provocato un po' di apprensione ma fortunatamente sul territorio comunale cairese non si sono verificati problemi di particolare gravità. Da segnalare l'allagamento del sottopasso ferroviario di San Giuseppe che comunque ha provocato non pochi disagi interrompendosi per qualche ora il collegamento stradale tra Cairo e Carcare. L'acqua ha inoltre invaso la carreggiata a Ferrania, intorno alla nuova rotatoria dove è in costruzione lo stabilimento Nuova Zincol. La strada è rimasta interrotta per tutta la mattina e si è reso necessario l'intervento della Protezione civile.

Carcare. Il problema dei piccioni, a Carcare, non sembra per nulla risolto in quanto questi particolari volatili continuerebbero ad essere in sovrannumero sul territorio comunale e il gruppo di minoranza «Lorenzi Sindaco» ha presentato un'interrogazione chiedendo che il consiglio comunale prenda atto di una situazione che persiste da tempo. Molte iniziative sono state messe in atto per trovare una soluzione ma, a quanto pare, il problema persiste creando non pochi disagi alla popolazione. I piccioni, in gran quantità, nidificano in pianta stabile sotto i ponti dell'autostrada in località Bugile.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte
- **Sabato 20 e domenica 21 ottobre** in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte la tradizionale **"castagnata"** inaugura le attività del nuovo anno degli **Scout** del gruppo Cairo 1. La castagnata vedrà impegnati per l'intero fine settimana i ragazzi di Clan e del Reparto, coordinati dai volenterosi Capi Clan, il tutto facilitato da alcuni quintali di ottime (e davvero sanissime!) castagne valbormidesi a Km zero.
- **Mercoledì 24 ottobre** a partire dalle ore 21, con ingresso libero, presso la Sala De Mari del Palazzo di Città si terrà **l'ultimo degli incontri culturali** a cura di **Luca Franchelli**, professore del liceo Classico "G.Govone" di Alba, che quest'anno vertevano sul rapporto tra poeti e cantanti. Il Prof. Franchelli racconterà de **"Le buone cose di pessimo gusto"**, una rassegna di oggetti banali e dimenticati, da Gozzano a Ligabue.
- **Per verificare l'andmento dell'inserimento tra i luoghi del cuore FAI della centrale elettrica SIPE di Ferrania** il FAI il 30 ottobre pubblicherà sul proprio sito i nuovi conteggi delle firme. Il 30 novembre invece si conclude la campagna di raccolta. *Si può firmare online. Centrale elettrica SIPE di Ferrania: Luogo del Cuore FAI Quota 2.000"*
- **La SOMS Abba** ha organizzato per **giovedì 8 novembre** una **serata a "Striscia la notizia"** negli studi di registrazione tv di Mediaset. Per le persone maggiorenni interessate la SOMS ha organizzato un pullman con partenza da Cairo alle ore 14 e rientro alle ore 0,30 circa. Partecipazione alla trasmissione gratuita; sarà a carico dei partecipati la quota del trasporto. Posti limitati, prenotarsi il più presto possibile tel. 340 9446083.

Rocchetta Cengio. 14ª edizione di **"ZuccaInPiazza"** che, **da venerdì 19 a domenica 21 ottobre**, si svolge nel "Borgo della Zucca" a Rocchetta di Cengio (SV). La manifestazione, nata nel 2005 per la riscoperta e la valorizzazione della Zucca di Rocchetta, nel corso degli anni è diventata un appuntamento per valorizzare e far conoscere i prodotti della Valle Bormida, ospitando produzioni dei Presidi Slow Food locali.

Pontinvrea. **Domenica 21 ottobre** presso lo Chalet delle Feste, la **"Castagnata e 1ª sagra del fungo"**. Dalle ore 12 polenta con funghi e funghi fritti. Nella stessa giornata, **a Dego**, dalle ore 15 **"Castagne e panfritto"** con musica per tutti.

Rocchetta Cairo. La Proloco della frazione cairese organizza, per **domenica 28 ottobre dalle ore 14** presso la piazza delle feste adiacente le scuole elementari la "**Castagnata**".

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Vincenzina COSTANTINO (Enza) ved. Ceppi di anni 68
Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli Gianluca con Monica, Simona con Fabio ed Enrica con Mirko, i nipoti Patrick, Alex e Simone, la sorella Pina, i nipoti, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 15 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte**. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla funzione religiosa.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gennaro MIRAGLIA di anni 84
Ne danno il triste annuncio le figlie Annamaria con Marco, Maria con Maurizio, i nipoti Sara e Daniel, la compagna Mara, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 13 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte**. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla funzione religiosa.

Con tanta pena nel cuore ma illuminati dalla fede
e confortati dalla speranza cristiana
i suoi cari annunciano che è mancato al loro affetto
Silvano PATETTA di anni 84
Ne danno il triste annuncio la figlia Manuela con Pier Paolo, l'adorato nipote Gabriele, la cognata Marisa, il cognato Giuseppe, le nipoti Gabriella e Alessandra, i consuoceri, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 13 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di **Ferrania**. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla funzione religiosa.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo PIZZORNO di anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie Germana, i figli Simona, Franco, Roberto e Enrica, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** sabato 13 ottobre alle ore 15. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta funzione.

Mercoledì 10 ottobre con i ragazzi delle scuole superiori e venerdì 12 con gli adulti

Gli incontri col vescovo di Aleppo Mons. Audo hanno creato interrogativi e scosso le coscienze

Cairo M.tte. "Costruire ponti", è il messaggio con cui il vescovo Mons. Audo ha inchiodato mercoledì 10 ottobre dalle ore 11 alle 12,30, sulle poltrone del teatro Chebello di Cairo, gli oltre 200 studenti dell'Istituto Patetta. Un'ora e mezza di ascolto silenzioso ed attento dell'avvincente testimonianza resa da Mons. Audo e dal parroco di Cairo M.tte Don Mario, accompagnati dal sindaco Lambertini, in palese controtendenza rispetto all'attuale nostrana tentazione di "innalzare muri e costruire barriere" per contenere il fenomeno migratorio dai paesi stremati dai conflitti e dalla povertà.

Ricordiamo che il settantatreenne Vescovo mons. Antoine Audo, ospite della parrocchia di San Lorenzo per tutta la scorsa intera settimana, è il vescovo di Aleppo dei Caldei ed è una delle voci più autorevoli del cristianesimo mediorientale.

È Lui che ha ospitato il parroco Don Mario nelle sue recenti esperienze di comprensione, condivisione e solidarietà dei problemi e le necessità dei Siriani ed ha accompagnato il nostro parroco nel suo recente rientro a Cairo M.tte anche per "*compiere un gesto di riconoscenza alla Diocesi di Acqui ed alla comunità cristiana cairese per il "dono" ricevuto*".

"*Inizialmente* - ha detto Mons. Audo all'attento pubblico di ragazzi - *ho dovuto far fronte alle perplessità dei sacerdoti della mia diocesi che mi chiedevano cosa venisse a fare un sacerdote italiano in un paese da cui chi poteva cercava invece di scappare*". Don Mario, la cui volontà era quella di "*essere un segno di solidarietà e di speranza per chi si è trovato a subire i giochi di potere incomprensibili e assurdi di questa guerra: in particolar modo i cristiani, minoranza che diventa sempre più esigua, ma non solo loro, perché neanche i mussulmani sono risparmiati da questo male"* si è però subito ben integrato con la volontà della Caritas di Aleppo, diretta dal vescovo Mons. Audo, di "*costruire ponti*", testimoniare solidarietà e condivisione e "*dare un esempio rimarcabile di solidarietà e di servizio ai più poveri senza discriminazione: atteggiamento che ha suscitato l'attenzione e l'interrogazione dei mussulmani faccia a faccia con la fede dei cristiani*".

All'attenta platea di studenti mons. Audo ha sciorinato i numeri della tragica guerra della Siria che, in otto anni, ha quasi dimezzato la popolazione di 23 milioni di abitanti con 5 milioni di rifugiati nei paesi limitrofi (Turchia, Libano, Giordania), 7 milioni di sfollati all'interno del paese, 2 milioni di bambini senza scolarizzazione, 2 milioni di persone emigrate in occidente, più di mezzo milione di persone uccise e migliaia di persone mutilate.

Mons. Audo si è poi soffermato sull'analisi dei perché di questa guerra: "*perché questo credo che possa aiutarci a comprendere meglio*, - ha detto - *non solo la situazione siriana e del Medio Oriente in generale, ma anche di riconoscere certe dinamiche comuni un po' a tutti i paesi occidentali.*"

Un conflitto che trova delle motivazioni di carattere locale, altre più a livello regionale e poi motivazioni esplicabili solo da strategie politiche internazionali.

Il vescovo Audo ha così parlato della tensione e dei vari conflitti generati in Medio Oriente dalla lotta interna all'Islam tra Sunniti e Sciiti-Halawiti, che vede in primo piano l'antagonismo politico tra l'Iran (sciita) e l'Arabia Saudita (sunnita), attraverso il sostegno, anche economico di gruppi armati che pretendono di avere l'egemonia islamica.

C'è poi un secondo elemento, probabilmente quello predominante, che è sicuramente quello economico e strategico perseguito dalle grandi potenze mondiali (Russia e Stati Uniti) e dai loro alleati. "*E' certo che le riserve di gas e di petrolio del Medio Oriente rappresentano delle risorse che tutti vorrebbero controllare. Inutile sottolineare il loro coinvolgimento nella guerra siriana attraverso finanziamenti, rifornimento di armi e di forze militari con un arsenale bellico di primissimo ordine. Il pretesto è quello della democrazia e della tutela dei diritti umani, ma ciò che i Siriani hanno visto sono le manovre economiche e le basi militari a presidiare le varie zone di interesse.*"

Infine ha descritto le varie varie dinamiche interne, che hanno reso possibile l'azione distruttiva delle dinamiche regionali e internazionali. Mons. Audo ha citato la lotta tra Sunniti e Sciiti-Halawiti, la relazione tra cristiani e mussulmani, il reclutamento di mercenari, il finanziamento e strumentalizzazione dei gruppi politico-religiosi più estremisti e il regime militare, con il partito unico al potere e la corruzione.

Su questo tragico scenario ecco che si comprende la scelta generosa e coraggiosa di Mons. Audo, dei Cristiani siriani e di Don Mario: costruire ponti, seminare comprensione, condivisione e solidarietà per sconfiggere gli interessi di parte, - origine e causa di ogni conflitto religioso, politico e sociale -, ed il dilagante individualismo che sta minando anche la società occidentale.

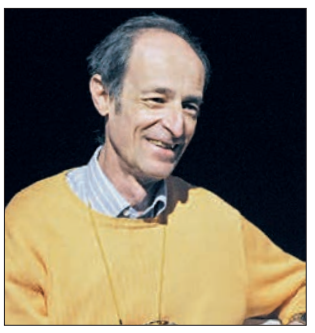
Al termine della sua relazione, intercalata dagli interventi di Don Mario e del Sindaco Lambertini, Mons. Audo ha risposto ai chiarimenti richiestigli da un'insegnate ed alcuni studenti, dopo di che, "*Attenti ragazzi* - ha chiosato in conclusione il sindaco Paolo Lambertini ringraziando Mons. Audo e plaudendo all'attenzione per lui inaspettata da parte dei molti ragazzi presenti - *perché avrete compreso che la Siria è anche qui*".

Mons. Audo ha poi anche ripetuto ed approfondito la sua relazione, venerdì 12 ottobre alle ore 21,00 presso la chiesa parrocchia di San Lorenzo, con i fedeli intervenuti all'incontro Zonale della Caritas Diocesana. Il testo completo della relazione - presentata ad Acqui nell'incontro con la Caritas diocesana di mercoledì 10 ottobre - è disponibile nelle pagine di Acqui di questo stesso numero de L'Ancora.

Sandro D.V.

Sabato 20 ottobre alle ore 17,30 nelle Salette di via Buffa

Un incontro con l'antropologo Paolo Giardelli



Cairo M.tte. Sabato prossimo 20 ottobre alle ore 17,30 nelle Salette di via Buffa, per gli appuntamenti dell'Accademia cairese interverrà il noto antropologo Paolo Giardelli, esperto di folklore e tradizioni di Liguria e Piemonte, con conoscenze, ricerche e studi anche su Val d'Aosta, Francia meridionale, Spagna e Brasile.

Il dott. Giardelli parlerà di alcuni aspetti delle tradizioni popolari e del patrimonio folkloristico locale, come "paura, lupi, licantropi, streghe e fantasmi, nonché di malocchio e di guaritori tradizionali", temi sui quali ha raccolto elementi anche in Val Bormida, intervistando a suo tempo persone anziane, che ormai non ci sono più, depositarie del sapere tradizionale tramandato oralmente attraverso le generazioni.

Base San Francesco un anno dopo

Alta affluenza scout, con 2572 pernottamenti, e tante visite guidate al convento nei mesi estivi

Cairo M.tte. Il secondo anno di apertura della base San Francesco di Cairo Montenotte è stato caratterizzato innanzitutto da una base migliorata rispetto ad un primo anno piuttosto pioneristico: il primo anno di utilizzo è infatti servito a individuare alcuni problemi legati al non utilizzo della struttura per alcuni anni dopo la ristrutturazione: allaccio del gas, piccole perdite degli impianti idraulici, acqua calda a intermittenza, tenuta del voltaggio dell'impianto elettrico. Questi problemi oggi sono completamente risolti.

L'affluenza alla base è risultata ancora più alta rispetto ad un sorprendente primo anno: l'impatto positivo dei primi gruppi che avevano frequentato la base l'anno scorso, il passa parola tra diversi gruppi, le informazioni sulla base e le immagini diffuse attraverso i media e la pagina face book hanno fatto si che le persone accolte tra 1° ottobre 2017 e il 30 Settembre 2018 fossero 1228 per un totale di 2572 pernottamenti.

La base è stata scelta per bivacchi e campi estivi non solo da gruppi liguri, ma anche da un reparto di Fossano e un branco di Milano. Nel mese di settembre la base ha ospitato il Consiglio Regionale, nel prossimo mese di Novembre sarà sede di un CFM RS e vedrà il ritorno del Genova 55, che dopo aver utilizzato la base per un bivacco di branco durante la primavera, torna alla base San Francesco per un bivacco di gruppo portando nei campi e nel convento più di 100 scout.

Visto l'interesse artistico e culturale della base, nei mesi di maggio e giugno il convento di San Francesco è stato aperto ai visitatori, che hanno potuto ammirare le bellezze architettoniche e artistiche della struttura, sapientemente illustrate dal prof. Lorenzo Chiarlone, esperto di storia locale. Le visite guidate hanno visto la partecipazione di circa un centinaio di persone: oltre ai cairesi e valbormidesi in genere, si segnala la partecipazione di un canonico di Acqui Terme con parrocchiani al seguito, di studiosi-archeologi di Finale Ligure e Varazze, turisti francesi, guide turistiche di Pamparato, persone di Torino, diversi docenti e studiosi di Savona, un docente del Politecnico di Asti interessato al convento in generale e in particolare ai capitelli delle colonne del chiostro. Ospiti d'eccezione un turista giapponese che ha soggiornato per qualche giorno a Cairo e che è rimasto affascinato dalla storia del convento e don Farid, per alcuni anno parroco ad Aleppo, e particolarmente affezionato ai gruppi scout, che ha voluto condividere brevemente la propria esperienza con quella di alcuni capi scout ospiti della base nel periodo estivo.

Ora vi aspettiamo per il periodo autunnale e invernale: la base con la neve ha tutto un fascino particolare.

M.G.M.

Carcare • Il 20 ottobre

"Il penultimo scalino" al teatro Santa Rosa

Carcare. Primo appuntamento al Teatro Santa Rosa di Carcare per la nuova stagione teatrale. Sabato 20 ottobre alle ore 21 salirà sul palco la Compagnia savonese de "La Torretta" che presenterà il giallo comico di Samy Fayad **"Il penultimo scalino".** In un crescendo di suspence e colpi di scena vari personaggi partecipano a una improbabile veglia funebre… con una sorpresa finale. Prezzo d'ingresso: platea, 10,00 €; galleria,8 €.

Ritorna Pascoli alla Galleria Galeasso

Cairo M.tte. Si è inaugurata il 6, e durerà fino al 28 ottobre, la personale di pittura che ha visto il ritorno del pittore Pascoli ad Alba alla storica galleria Galeasso, di via Mazzini. L' inaugurazione è stata un successo, con la presenza del sindaco, di pubblico e giornalisti.

La mostra ripercorre la vita artistica del pittore cairese che in Alba ha avuto momenti importanti: molte collettive con artisti di fama ma soprattutto una personale in cui i suoi quadri sono stati esposti accanto a quelli del maestro Aligi Sassu e la realizzazione del Palio della Città.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 25 ottobre 1998

Le vetrerie di Altare senza ferrovia

Altare. Il Sindaco di Altare, Idalda Brondi, con l'appoggio di Cairo Montenotte, ha preso pubblicamente posizione contro la gravissima decisione delle Ferrovie dello Stato che hanno deciso di chiudere lo scalo merci di Altare.

La motivazione sarebbe di carattere economico. I treni merci provenienti dalla Francia, a servizio delle vetrerie di Altare, sarebbero composti da venti vagoni ciascuno per oltre sessanta tonnellate di merci. Questi si fermano a San Giuseppe da dove i locomotori di servizio possono portare i vagoni ad Altare solo cinque alla volta.

Per ogni singolo arrivo a San Giuseppe, servono almeno quattro viaggi per il trasferimento ad Altare. Le ferrovie quindi giudicano tale trasporto non conveniente. Il Sindaco di Altare ha duramente protestato anche perché non era stato informato in tempo e, pare, neppure le aziende altaresi erano state avvisate.

Pare infatti che alcune vetrerie abbiano avuto notizia dell'indisponibilità dello scalo altarese direttamente dalla Francia invece che, come sarebbe stato più logico, dalle ferrovie italiane. Quello che è certo, perché lo ha apertamente affermato il sindaco, è che il Comune si è trovato di fronte al fatto compiuto.

«*La decisione dell'Ente Ferrovie penalizza fortemente il tessuto produttivo altarese, che da sempre si basa sulle vetrerie, per le quali lo scalo ferroviario era un importante punto di riferimento* - dice Idalda Brondi - *inoltre l'eventuale ricorso al trasporto su gomma, visti gli enormi quantitativi di merce da smistare, arrecherebbe non pochi disagi alla viabilità*».

Infatti lo aziende altaresi attirano a San Giuseppe circa 800 vagoni l'anno e, in caso di trasporto su gomma, si avrebbe il transito di circa 2.400 autotreni lungo la statale San

Le associazioni ambientaliste locali fanno notare che la chiusura dello scalo altarese ha anche gravi conseguenze ambientali oltre che sull'economia locale: «*Noi abbiamo sempre sostenuto il trasporto su rotaia* - dicono gli ambientalisti - *ci siamo battuti per una miglior efficienza degli impianti ferroviari per favorire questo trasporto che riteniamo più compatibile con l'ambiente e non possiamo condividere una politica aziendale delle ferrovie che, nel nostro caso, va in senso opposto*».

Sabato 20 ottobre

Le mostre della grande "Guerra e Pace 1918-2018"

Canelli. Con il patrocinio del Comune di Canelli, il sostegno della ditta Bosca, le associazioni canellesi Alpini, Bersaglieri, Croce Rossa, Memoria Viva, Proloco Città di Canelli, Unitré, Lions Club, Aido, Banda Città di Canelli, hanno organizzato, per un giorno intero, sabato 20 ottobre, il ricordo della Grande Guerra di 100 anni fa. Tutta la città è invitata a partecipare al ricordo di chi ci ha preceduto.

La giornata. La giornata *Un giorno della Grande Guerra* seguirà questo ricco programma

Sabato 20 ottobre

Ore 9,45: Cerimonia Ufficiale, in piazza della Repubblica.

Commemorazione dei 143 Caduti Canellesi nella Prima Guerra Mondiale. Alla presenza delle Autorità Cittadine, i bambini delle scuole depositeranno una bandiera al monumento dei Caduti. I parroci, a memoria, guideranno un momento di preghiera. Questi i decorati canellesi della Grande Guerra: Medaglia d'Oro al Valor Militare: Aurelio Robino. Medaglia d'Argento al Valor Militare: Umberto Bosca, Annibale Castino, Paolo Gilardino, Giovanni Iaboc, Enrico Malfatto, Ulisse Olmi, Marco Pepe, Silvio Pennone, Virginio Pizio, Benedetto Savina.

Corteo. Guidato dalla Banda Città di Canelli, il corteo si dirigerà, per le vie cittadine, alla mostra nel Circolino San Tommaso di piazza Gioberti, dove sarà inaugurata l'eccezionale mostra dei "Ricordi della Grande Guerra".

Mostre

- Ex Ospedale CRI. Il corteo si sposterà nella Casa Contratto, dove si svolgerà l'inaugurazione e la visita della "Ricostruzione dell'Ospedale della Croce Rossa di 100 anni fa". Mia Canelli a Un Giorno nella Grande Guerra. Il 25 luglio del 1915, nascono il Comitato della Croce Rossa, presidente il sindaco Surano Antonio, e la relativa sezione femminile, presidente la signora Cristina Capra Pavarello. Nella foto pubblicata su Facebook da *Mia Canelli,* le foto del Comitato della Croce Rossa: cav. Eugenio Amerio, Surano Antonio, presidente Comitato Cri e del Comitato Assistenza Civile, comm. cav. dott. Amerio Michele, Zucconi geom. Giovanni, Bocchino geom. Carlo, Bosca Giuseppe, Narice cav. Giovanni, dott. Capitano Giuseppe Muratori, direttore Ospedale Territoriale C.R., dott. Manara Giovanni, Capitano del detto Ospedale.

Le mostre

20 - 22 ottobre
Ricostruzione dell'ospedale della Croce Rossa di 100 anni fa in Casa Contratto

• Mostra del Corpo Militare CRI e delle Crocerossine dove fu ospitato l'Ospedale Militare un secolo fa , 20-21 ottobre, nel Cortile Giuseppe Contratto, via G.B. Giuliani 25, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18. La mostra è particolarmente importante e molto richiesta in tutta Italia: abbiamo la fortuna di ospitarla in questi due giorni a Canelli, nei locali messi a disposizione dalla famiglia Contratto. Questa famiglia ospitò in questi locali, proprio 100 anni fa, un ospedale militare della Croce Rossa, che dal 1915 al 1919 operò una grande opera di solidarietà nei confronti dei feriti e mutilati.

20 ottobre - 4 novembre
Ricordi della Grande Guerra

• Una mostra che ci aiuta a capire meglio cosa accadde durante la Grande Guerra, con gli oggetti che ancora restano e sono stati conservati dalle nostre famiglie nel salone S. Tommaso, ex Circolino, in piazza Gioberti, con apertura al sabato e domenica, nelle ore 10-12.30 e 15-18; al martedì e venerdì ore 10-12: quanto la Storia ci ha lasciato. Dell'eccezionale mostra dei ricordi (lettere, cimeli, reperti, medaglie, foto, oggetti di uso comune, abbigliamento soldati…) abbiamo avuto la possibilità di scattare, in anteprima, alcune foto, grazie al coinvolgimento e all' entusiasmo dei giovani Luca e Simone, che, per tre mesi, sono riusciti a leggere le oltre 300 lettere pervenute dai campi di guerra, negli anni 1916/17/18.

Le mostre potranno essere visitate dalle scuole di Canelli o di altre città concordando la visita guidata al n. 328 2096470.

Farinata e visita. Seguirà la distribuzione, gratuita, della farinata della Pro-Loco Città di Canelli, accompagnata dai vini Bosca, con la possibilità di usufruire delle visite guidate alle Cattedrali sotterranee Cantine Bosca.

Consigliata la prenotazione (cantine@bosca.it oppure tel. 0141 967711).

Ore 15. Incontri. Nella Sala delle Stelle in Municipio: "Echi di Guerra a Canelli", con la Storia tra Parole, Immagini e Suoni.

Un momento che ci aiuta a capire, ad ascoltare, ad emozionarci.

- Vittorio Rapetti *La Grande Guerra: premesse, sviluppo e conseguenze.*

- Matteo Cannonero *I riflessi sociali della Guerra: l'opera della Croce Rossa e l'Ospedale CRI di Canelli.*

- Mario Lazzarino *Suoni in trincea* con *Immagini e Letture* dal fronte.

Ore 20,45. Concerto. Nella chiesa di San Tommaso, la Corale ANA Alpini di Canelli e la Fanfara dei Bersaglieri di Asti terranno il Concerto della Pace.

Sante Messe. In suffragio di tutte le vittime della Guerra: domenica 4 novembre, nelle Parrocchie di Canelli.

Sarà consegnato sabato 10 novembre

Premio Classico a Silvia Bencivelli giornalista e divulgatrice scientifica

▲ Silvia Bencivelli

Canelli. Il Premio Classico 2018 va alla giornalista e comunicatrice scientifica Silvia Bencivelli.

Qui sotto la motivazione del premio a firma del direttore artistico, Marco Drago, e una sintetica biografia della premiata.

Il premio le sarà consegnato sabato 10 novembre, alle 18, a Palazzo Giuliani, nel nome e nel segno di Giambattista Giuliani, a cui il festival è dedicato, linguista di fama mondiale nato a Canelli nel 1818, che pose le basi della lingua italiana e di cui ricorre il bicentenario della nascita. Silvia è stata relatrice in questa ultima edizione del Festival Classico il cui tema è stato proprio il rapporto tra linguaggio e scienza con riferimenti alla divulgazione scientifica. Hanno ricevuto il Premio Classico: Diego Bianchi (Zoro), giornalista e conduttore tv attento analista della lingua italiana nell'era dei socialnetwork; Emma Bonino, politica italiana ed europea, studiosa e traduttrice delle culture non italiane; Jasmine Trinca, attrice e interprete, anche attraverso dialoghi difficili, di personaggi veri e controversi.

Perché il Premio Classico 2018 a Silvia Bencivelli *di Marco Drago,* direttore artistico del Festival Classico. Il premio Classico 2018 va a Silvia Bencivelli, giornalista e comunicatrice scientifica nata a La Spezia nel 1977, laureata in medicina e chirurgia a Pisa e specializzata in Comunicazione della Scienza. La sua attività instancabile di giornalista scientifica si svolge su innumerevoli piani (un blog seguitissimo, trasmissioni radiofoniche e televisive, pubblicazione di saggi e romanzi); in un campo fino a ieri dominato dalle figure ormai archetipiche degli Angela padre e figlio, Silvia Bencivelli rappresenta la punta di diamante di una "new wave" di comunicatori scientifici che vanno salutati con entusiasmo. Con lei intendiamo anche premiare l'attività (spesso su base volontaria) di molti studiosi – spesso giovanissimi - che hanno scelto di informare e insegnare avvalendosi del web, lontani dalle aule universitarie. Ma le motivazioni di questo premio Classico 2018 non si fermano qua. Intendiamo infatti premiare anche la determinazione di Bencivelli nel combattere – non solo a parole – il flagello del bullismo via web e delle cosiddette "fake news" o "bufale" pseudoscientifiche. In un periodo storico che sarà ricordato come quello del trionfo dei social media, scienziati e comunicatori scientifici si trovano nella difficile posizione di dover difendere verità inconfutabili da vere e proprie tempeste di opinioni sparate a casaccio dal cosiddetto "popolo del web" (in buona o cattiva fede non ci è dato saperlo). Nel 2013, dalle pagine di "Tuttoscienze", supplemento del quotidiano La Stampa, Silvia Bencivelli denunciava l'infondatezza di tutte le fantasiose teorie che gravitavano intorno al concetto di "scie chimiche". Nulla di strano, si dirà. Eppure, quell'articolo, corredato di dati e informazioni facilmente verificabili da chiunque, diventò il pretesto per un infame linciaggio via web messo in atto dal sedicente esperto di scie chimiche Rosario Marcianò e da molti suoi seguaci. Dopo appena mezz'ora dalla pubblicazione online dell'articolo, sulla casella di posta elettronica della giornalista arrivò una email di Marcianò che in sintesi chiedeva: «Non ti vergogni?». Da quel momento cominciò l'incubo: un mail-bombing ostinato e una pletora di messaggi aggressivi su Facebook, Youtube, Twitter. Silvia Bencivelli, esasperata, si rivolse a un avvocato e non si fece scoraggiare dalla proverbiale lentezza della giustizia italiana. Il processo si è svolto e, finalmente, nell'aprile di quest'anno, è arrivata la sentenza: Marcianò è stato condannato a otto mesi di carcere per diffamazione. Una sentenza molto importante, capace di creare un precedente e che, si spera, renderà più difficile la vita agli odiatori di professione. Rigore scientifico, modernità dei mezzi e dei modi e senso di giustizia più forte della paura: ecco in sintesi le ragioni dell'assegnazione del Premio Classico 2018 a Silvia Bencivelli.

Silvia Bencivelli è giornalista scientifica, scrittrice e conduttrice radiotelevisiva. È tra i conduttori di Pagina3 e di Radio3 Scienza su Radio3 Rai. In TV ha lavorato con Rai scuola (Nautilus e Memex) e con Rai3 (Tutta Salute, Presa Diretta, Cosmo). Scrive per la Repubblica e i suoi allegati, per Le Scienze, Focus, Mind e altre testate. Insegna giornalismo scientifico all'Università La Sapienza di Roma e in altre sedi. Tra i suoi libri, il romanzo Le mie amiche streghe (Einaudi, 2017), finalista al Premio Chianti 2018, e il saggio È la medicina, bellezza! (con Daniela Ovadia, Carocci, 2016), nella cinquina del Premio Galileo 2017. Il suo primo libro ("Perché ci piace la musica", Sironi 2007 e 2012) è stato tradotto in tre lingue. Ha vinto il Premio speciale per la divulgazione scientifica e sociale sull'Hiv/Aids del Premio giornalistico Riccardo Tomassetti, il premio Piazzano per il giornalismo scientifico, il premio Paolo Antonilli per i collaboratori esterni dei giornali, il premio Mimosa Boreale 2017 e il premio Donna è – Cultura 2017, il premio Fdg (Federazione Nazionale Diabete Giovanile) per la comunicazione e altri premi per il documentario "Segna con me", uscito nel 2013 e firmato con Chiara Tarfano.

Unitre, i programmi della sede di Canelli

Canelli. Continua la possibilità di fare le nuove e numerose attività dell'Unitré.

I corsi proseguiranno giovedì, 18 ottobre, con una lezione di Oscar Bielli "Gli eroi sono tutti giovani e belli".

E, giovedì 25 ottobre, interverrà Antonio Lorusso per parlare delle nuove vie della seta.

Nel mese di novembre Piera Bellangero, reduce da un bel viaggio in Marocco, parlerà delle sue impressioni in quel paese, quindi Mauro Fracchia illustrerà le trasformazioni geologiche della nostra zona. Nel mese di dicembre si terranno due lezioni, durante la prima Maria Cristina Capra parlerà della vita e delle opere di Francis Scott Fitzerald, poi seguirà l'intervento di Franco Vaccaneo che illustrerà l'opera e la filosofia di Schopenaur.

In occasione delle festività natalizie si farà una sospensione e si riprenderàe il 3 gennaio con Romano Terzano che parlerà della vita del suolo e della coltivazione dell'orto sinergico.

Seguiranno Ugo Bosia col mimetismo degli animali e di quando l' evoluzione si fa arte, Forno Armando parlerà dei musicisti più interessanti della fine dell'800. Quindi ancora Armando Forno, insieme a Romano Terzano, commenterà la musica di Dmitrij Shostacovic composta a Leningrado durante i 900 giorni dell'assedio nazista alla città.

Per il mese di febbraio sono stati programmati cinque incontri. Inizierà Bruno Fantozzi che parlerà delle sue esperienze vissute in Africa e si proseguirà con Gianluigi Bera che parlerà di Canelli al tempo dell'assedio, con Giordana Gai che parlerà di ritratti di vite ai margini, con Enrico Lovisolo che presenterà immagini ed esperienze del suo viaggio in Armenia, Nagorno Karabh e Georgia, mentre il 28 dello stesso mese interverrà Adriamo Moraglio illustrando l'avventura dell'imprenditore che ha lanciato sul mercato l'acqua minerale Sant' Anna.

A marzo interverrà Renato Grimaldi per parlare degli ex voto, Maria Cristina Capra illustrerà l'opera di Agatha Christie, Sergio Grea presenterà la musica di Jacques Bel, mentre Maria Vittoria Ferrando si soffermerà su alcuni dei principali personaggi della Divina Commedia.

Le lezioni termineranno nel mese di aprile con l'intervento di Olga Danove che guiderà i soci Unitré nella lettura di alcune opere d' arte.

Il restauro della statua

Canelli. La statua della Madonna della cappella del giardino della Casa della salute, che nei giorni scorsi è stata oggetto di uno spiacevole atto di vandalismo, verrà presto restaurata.

A pagare il restauro saranno i genitori dei due ragazzi che, per stupidaggine o per noia, avrebbero staccato la mano destra della statua.

In pochi giorni, gli autori del gesto sono stati individuati ed hanno confessato. Sono ragazzi giovanissimi, ad aver suscitato lo sdegno delle persone che frequentano la cappella.

Uno degli autori del gesto vandalico non è punibile, non avendo ancora compiuto 14 anni.

La posizione più grave invece risulta a carico del compagno quindicenne che è stato denunciato alla Procura della Repubblica dei Minori di Torino e dovrà vedersela in sede penale.

Il caso si è risolto molto rapidamente. I genitori dei ragazzi si sono subito assunti la loro responsabilità ed hanno preso l'impegno di pagare le spese del restauro.

Si spera sia un chiaro e forte monito, sia per tutti i ragazzi che frequentano la zona in

diversi momenti della giornata e della sera, che per i genitori che avranno modo di richiamare al senso di responsabilità i loro figli.

La custodia del bene comune, il rispetto delle persone che frequentano i giardini della città sono comportamenti virtuosi che meritano di diventare patrimonio della comunità e come tali promossi da tutti.

Il Rotary Canelli - Nizza per Genova e contro la poliomelite

Canelli. Nell'ultima conviviale, al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, il Rotary Club Canelli - Nizza, presidente Stefania Delsanto, ha dato inizio alla nuova stagione. Ai numerosi soci presenti, il Governatore del Distretto 2032, Gian Michele Gancia ha presentato il programma, che ha incoraggiato l'impegno dei rotariani per Genova, in particolare per le famiglie che, nel crollo del "Ponte Morandi", hanno perduto il capofamiglia. Per loro è stata avviata la raccolta, "Un ponte di solidarietà per Genova" che ha già raccolto 60.000 € e che si concluderà il 30 novembre. Hanno anche realizzato una maglietta con un logo originale per promuovere la vicinanza alle vittime del disastro. Il Governatore Gancia ha ringraziato il Club Canelli - Nizza per il suo impegno nella raccolta delle 30 bottigliette con le monetine per la campagna contro la poliomelite. Nel Club sono entrate due nuove socie: Alessandra Terzolo, assessore del Comune di Acqui e Maria Grasso, presidente Agers.

Giovedì 25 ottobre ad Asti

Oicce festeggia i 20 anni con un workshop

Canelli. Giovedì 25 ottobre, l'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) festeggia i suoi primi venti anni di operatività.

Nell'occasione organizza un workshop in cui, attraverso le voci dei protagonisti, si valuteranno le "rivoluzioni" avvenute nel mondo del vino negli ultimi 20 anni e si indicheranno anche le novità del vino negli aspetti di enomeccanica, ricerca e sviluppo dei prodotti enologici, indicando ciò che si prospetta per il futuro rispetto ai progressi tecnici, le macchine enologiche, i marchi, il mercato.

Attiva su tutto il territorio nazionale, OICCE, come associazione, è stata fondata a Canelli senza scopo di lucro, con l'obiettivo di favorire il progresso dell'enologia italiana. Oggi è presieduta dal dott. Mario Ubigli ed è diretta dal dott. Pierstefano Berta.

Per diffondere la comunicazione delle più progredite conoscenze enologiche internazionali pubblica la rivista di tecnica e di cultura del vino *Oicce Times* Rivista di Enologia, diretta dalla dottoressa Giusi Mainardi.

L'Oicce si sostiene esclusivamente con le quote dei Soci che nelle principali regioni vitivinicole italiane lavorano in industrie enomeccaniche, case vinicole, laboratori, università.

1998-2018: sono stati anni di intenso lavoro, ma anche ricchi di soddisfazioni per il contributo dato al settore dell'Enologia e per il riconoscimento che il lavoro intrapreso ha suscitato da parte di tante persone.

I principali traguardi di Oicce: tanti prestigiosi eventi organizzati per contribuire al miglioramento della qualità del vino italiano; la rivista di tecnica e di cultura Oicce Times Rivista di Enologia; un sito specializzato; i gruppi di lavoro; le pubblicazioni di carattere tecnico, storico, di mercato.

"Il Grande Libro del Vermouth di Torino" è il volume appena pubblicato dalle Edizioni Oicce.

Oicce continua ad essere un laboratorio di idee innovative e di progetti concreti.

La partecipazione al workshop è gratuita. E' obbligatoria l'iscrizione entro il 19 ottobre presso la Segreteria Oicce. (tel. 0141 822607 - info@oicce.it).

OktoberFest, 3 giorni di birra gastronomia e musica

Canelli. Dall'11 al 14 ottobre si sono svolti svolti, a Canelli, in piazza Unione Europea, tre giorni della prima edizione della "Canelli Beer Festival" o "Mini OktoberFest", con stand gastronomici, grigliata bavarese, pannocchie, arrosticini, farinata, hamburger, bombette ripiene, dolci tipici siciliani, ruota panoramica, birra, cibo, musica e intrattenimento in stile e specialità bavaresi. E tanta musica con il Duo Filippone & Parone e Twin Pigs.

Calosso • Il 19, 20 e 21 ottobre

19ª "Fiera del Rapulé" tra i colori d'autunno

Calosso. Il 19, 20, 21 ottobre 2018, a Calosso si svolgerà la 19ª Fiera del Rapulé tra i colori d'autunno.

Appuntamento immancabile dell'autunno astigiano, la manifestazione si ispira all'antica e tradizionalissima pratica della vendemmia dei grappoli tardivi, detti nel dialetto locale Rapulin 'd San Martin.

Il terzo week-end di ottobre, terminate per molte aziende le fatiche della vendemmia, quando il clima si rinfresca e la campagna si tinge dei colori caldi dell'autunno, il borgo di Calosso si apre ai turisti con un percorso enogastronomico che consente a tutti di deliziare il palato grazie ad un vasto assortimento dei piatti tipici della cucina locale accompagnati dagli ottimi vini doc e docg dei 24 produttori dell'Associazione Crota 'd Calos.

I crotin, antiche cantine scavate nel tufo, situate sotto la maggior parte delle abitazioni del centro storico, offrono ai visitatori un suggestivo itinerario che si snoda nel sottosuolo del borgo calossese. Per tutta la durata della fiera vie e piazze del centro storico vengono allietate da figuranti, artisti di strada, cantastorie e, la domenica, da un variopinto e variegato mercatino a Km zero.

Sulle bancarelle vengono esposti prodotti locali di vario tipo appartenenti alla filiera corta.

Agliano Terme

I forestali salvano un cane

Agliano Terme. I carabinieri forestali hanno salvato un cane rinchiuso, da giorni, senza cibo e acqua, in un'abitazione di Agliano Terme.

Il tempestivo intervento dei carabinieri forestali di Canelli ha permesso di trarre in salvo un "Rottweiler" abbandonato dal proprietario in un appartamento di Agliano Terme senza cibo e acqua da giorni. Il povero animale è stato rinvenuto dai militari che hanno avuto accesso all'abitazione con l'aiuto dei Vigili del Fuoco, scheletrito e mentre si muoveva a stento calpestando le proprie deiezioni. Ritenuto in pericolo di vita è stato immediatamente portato a uno studio veterinario per le necessarie cure, mentre il proprietario è stato denunciato per abbandono e maltrattamento di animali.

Latitante internazionale arrestato dai carabinieri

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno arrestato Velkov Stojan, 30enne macedone, destinatario di mandato d'arresto internazionale emesso dall'Autorità Giudiziaria della Repubblica di Macedonia.

I militari da alcune settimane erano sulle tracce del ricercato, che godeva dell'appoggio di familiari domiciliati nella zona dell'albese ma, evidentemente, protetto da una rete di copertura di pregiudicati locali ed extracomunitari, era riuscito fino a ieri a far perdere le proprie tracce. Un controllo dei carabinieri in un bar di viale Risorgimento a Canelli ha portato alla cattura e alla notifica del provvedimento dell'A.G. estera al ricercato, sorpreso all'interno dell'esercizio pubblico in compagnia di noti pregiudicati della zona.

Il Velkov si era reso responsabile di omicidio stradale in Macedonia avvenuto nel 2012 e condannato nel 2015 con sentenza definitiva dal Tribunale di Vinica (Macedonia), alla pena di 2 anni e 3 mesi di reclusione, dopodiché si diede alla fuga e rimase irreperibile fino all'agosto 2017, allorché fu tratto in arresto dai carabinieri di Diano Marina. Anche in quel caso però il pregiudicato riuscì a farla franca poiché la Corte d'Appello di Genova, competente per la procedura di rimpatrio, dovette scarcerarlo in quanto la documentazione necessaria per l'estradizione non fu fornita dalle autorità macedoni nei tempi previsti dalla legge.

Successivamente, quando finalmente giunse all'Autorità Giudiziaria italiana la documentazione richiesta, venne emesso un altro provvedimento di cattura e per il Velkov iniziò dunque un nuovo periodo di latitanza, fino all'arresto avvenuto nella mattinata di giovedì 11 ottobre. L'arrestato è stato anche deferito ai sensi della legge sull'immigrazione poiché privo di alcun titolo di soggiorno sul territorio nazionale e segnalato alla Prefettura di Asti quale assuntore di sostanze stupefacenti in quanto trovato in possesso di alcuni grammi di marijuana.

Santo Stefano Belbo e Camo verso la fusione

Santo Stefano Belbo. Si sono concluse, domenica 14 ottobre alle 21, le operazioni di spoglio relative al referendum consultivo comunale sulla fusione per incorporazione del Comune di Camo in quello di Santo Stefano Belbo, con la vittoria schiacciante dei sì in entrambi i Comuni: a Camo raggiungono quasi il 70% dei votanti, mentre a Santo Stefano Belbo superano il 90%. La percentuale di affluenza ai seggi è stata buona, con oltre il 70% a Camo e circa il 30% a Santo Stefano Belbo. Giovedì prossimo in entrambi i Comuni si terrà il Consiglio Comunale per prendere atto del risultato del referendum, approvare e trasmettere gli atti alla Regione Piemonte che, al termine del procedimento, promulgherà una specifica legge regionale per la fusione dei due Comuni.

"Sono molto soddisfatto di questo risultato – commenta il Luigi Genesio Icardi, sindaco di Santo Stefano Belbo - *che ha visto prevalere il sì con oltre il 90% dei consensi, dimostrando chiaramente il sentimento di solidarietà dei santostefanesi per i cittadini di Camo".*

"Ringrazio tutti i cittadini – commenta Mario Saffirio, sindaco di Camo - *che si sono recati alle urne, indipendentemente dal voto espresso, perché la partecipazione alla consultazione è stata molto alta, a testimonianza che il bene del paese sta a cuore a tutti. Hanno vinto i sì e ciò mi sprona a lavorare per un futuro migliore volto a garantire maggiori servizi ai cittadini".*

Tanto per sapere

Mostra Aldo Domanda. Fino a lunedì, 31 ottobre, al ristorante Enoteca di corso Libertà (Casa Crippa) a Canelli, mo-stra personale di Aldo Doman-da, "La tua anima a colori". La mostra è aperta dalle ore 12 alle 14,30 e dalle ore 19,00 alle ore 22,00. Resta chiusa alla domenica sera e al lunedì.

Gruppi di cammino. L'Asl At, giovedì, dalle ore 16.15, di ogni giovedì, organizza, una camminata di 5 km, guidata da conduttori Asl con specifica formazione. La camminata è libera a tutti, a qualunque età.

Giornata Guerra e Pace. Sabato 20 ottobre, gli Alpini e le numerose associazioni di Canelli, celebreranno la Giornata della "Guerra e Pace 1918 - 2018".

Gita alla FI.CO. Domenica 20 ottobre, gita, con partenza da Canelli, per raggiungere, nei pressi di Bologna, la FI.CO (Fabbrica Italiana contadina), il più grande parco agroalimentare del mondo.

I 20 anni di OICCE. Giovedì 25 ottobre, Oicce, a Palazzo Ottolenghi in Asti, celebrerà i suoi primi 20 anni di attività.

Donazione sangue. Domenica 4 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Classico alla Bencivelli. Sabato 10 novembre, a Silvia Bencivella, sarà consegnato il premio di Classico.

Donazione sangue. Sabato 8 dicembre, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Al Cpia, corsi di italiano e di inglese per principianti

Canelli. Al centro istruzione degli adulti "Cpia Guglielminetti", nelle sedi di Canelli e Nizza Monferrato, si stanno organizzando due corsi di lingua inglese per principianti e due corsi avanzati di lingua italiana. Il corso di lingua italiana è richiesto obbligatoriamente a tutti gli stranieri comunitari che vorranno richiedere la *dichiarazione di valore o equipollenza del titolo di studio* precedentemente conseguito. I corsi avranno la durata di 20 ore. Al termine verrà rilasciato un attestato.

Chi fosse interessato è pregato di iscriversi presso la scuola media Gancia, al secondo piano, ufficio Cpia, dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 21 e al venerdì dalle 9 alle 12.

Dialogo di Oscar Bielli all'Unitre

Canelli. L'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli, giovedì, alle ore 15,30, nella sede Cri, presenzierà un incontro all'Unitré di Canelli, conversando sul simpatico tema "Gli eroi sono tutti giovani e belli". "Lo scopo – ci ha rilasciato – è di rendere, ai nostri occhi, più umani e normali i personaggi che la storia ufficiale ha mitizzato e quindi fare emergere oltre che i meriti anche gli errori e le umane debolezze della storia e dei tempi".

Tra gli altri, tratteggerà di Jon Kennedy, James Deam, Meroni, Luigi Tenco, Cheyara. Erano veramente i migliori, di tante persone dimenticate?

Corso di modellazione dell'argilla

Canelli. La cartolibreria - edicola - libreria Segnalibro di corso Libertà a Canelli, organizza, mercoledì 24 ottobre, alle ore 20,30, un corso di "Modellazione dell'Argilla" in sei lezioni.

Il corso, in sei lezioni, avrà come docente Valentina Aceto. La serata di mercoledì 24 ottobre, sarà gratuita. È necessaria la prenotazione.

Una "Barbera Amica" da 2 milioni di euro

Canelli. Dei 200 ettari di vigneto di Barbera dedicata, sono stati 87 i viticoltori che hanno aderito alla filiera vinicola targata Coldiretti "Barbera Amica". Il loro conferimento di uva è stato ricevuto da tre cantine partner del progetto: la Sei Castelli di Agliano Terme, le Terre Astigiane di Mombercelli e la Cantina Sociale di Nizza Monferrato. Il meccanismo, della filiera vitivinicola di "Barbera Amica" ormai collaudato, con la sua sesta edizione, permetterà, ai suoi viticoltori aderenti, ben oltre 2 milioni di euro, con un reddito intorno ad un euro al chilogrammo.

"Con un settembre così fantastico – afferma Marco Reggio, presidente Coldiretti Asti - non abbiamo più dubbi sulla qualità delle uve Barbera d'Asti e possiamo affermare che l'annata 2018 è, in gran parte, eccellente"

Dal 20 al 28 ottobre

"#Ioleggoperché" 2018

Canelli. Per il secondo anno consecutivo, gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Carlo Gancia" di Canelli partecipano a "Ioleggoperché", la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), che permette alle biblioteche scolastiche di aggiornarsi e arricchirsi di nuovi titoli.

Dopo i risultati dell'edizione 2017 (52 libri acquistati dalle famiglie e dai canellesi a cui se ne sono aggiunti 23 donati dall'AIE), i ragazzi della Gancia sono pronti a scendere in campo per invitare ancora più persone a recarsi nelle librerie gemellate (*Il segnalibro*, *Punto a capo* ed *Edicola Spleen*) ed acquistare libri da donare alla biblioteca scolastica. Guidati dai loro insegnanti, saranno presenti per le vie e le piazze di Canelli nella settimana dal 20 al 28 ottobre. Nel pomeriggio di venerdì 26, inoltre, alcune classi si cimenteranno in una "Caccia al tesoro avventurosa", in cui gli indizi sono enigmi da risolvere tra le pagine dei più famosi classici dell'avventura, da Salgari a Twain, da Verne a Kipling. Opere senza tempo a cui i giovani sanno ancora appassionarsi: il segreto è suscitare in loro, curiosità, trasmettere interesse e passione. Perché "per ogni piccolo lettore nasce un uomo completo".

Mostra "Chagall, colore e magia"

Canelli. Il colore e la magia delle 150 opere di Marc Chagall, resteranno esposte a palazzo Mazzetti di Asti, fino al 3 febbraio 2019. La mostra è visitabile dal martedì alla domenica, dalle ore 10 alle 19 (la biblioteca chiude un'ora prima); al lunedì è chiusa.

La mostra, "Chagall, colore e magia", suddivisa in sette sezioni, comprende dipinti, disegni, acquarelli e incisioni. Nelle 150 opere si nota, in particolare, tutto il percorso della sua vita, cominciando dal 1887, anno di nascita, dalla sua città Vitebesk (Bielorussia), dalle permanenze a Parigi e negli Stati Uniti, dalle favole, dalla poesia e dall'amore, "una forza che può modificare il mondo e che dà forza per vivere.

E lui rappresenta gli innamorati non con i piedi per terra, ma quasi sempre su un fondo azzurro, come se volassero - ha commentato Dolores Duran, intervistata da Francesco Carriero – E in lui si vede un mondo magico, un mondo irreale in cui però si riconoscono i personaggi reali che vivono in un mondo proprio, immaginario, ma riconoscibile dal pubblico".

43 telecamere per il controllo della città

Il comandante Silvano Sillano illustra i dati sulla sicurezza

▲ Il sindaco Simone Nosenzo e il comandante Silvano Sillano

Nizza Monferrato. Una barriera in entrata e una in uscita dalla città. È questo lo scopo delle 43 telecamere installate a Nizza Monferrato: 4 i portali con targa system, 8 con funzione combinata di contesto e lettura targhe e 31 telecamere di contesto.

"Grazie al nuovo sistema Targa System, posizionato in luoghi strategici, è più semplice fermare le vetture che ci risulta non viaggino regolarmente. I dati si interfacciano direttamente con il Ministero dei Trasporti - spiega il Comandante della Polizia Municipale Silvano Sillano – Nell'ultimo anno abbiamo contato 33 veicoli senza copertura assicurativa e 161 non revisionati".

I 4 portali svolgono il monitoraggio di tutte le targhe dei veicoli. Basta un estratto della targa, il colore e il modello per risalire all'identikit completo del veicolo. "Le richieste di accesso ai dati delle registrazioni sono giornaliere, sia da parte dei carabinieri che da altri Enti. Anche i singoli cittadini possono farne richiesta – continua il Comandante Sillano – Capita spesso che ci siano versioni discordanti circa un sinistro".

Le registrazioni sono accessibili per 7 giorni: seguendo un iter legale, anche il privato può chiederne il bloccaggio e l'esame da parte della Forza di Polizia o del Legale.

Un servizio che Nizza Monferrato offre gratuitamente.

"Non abbiamo previsto nessun costo per questo tipo di verifica. È stato uno dei punti chiave della nostra Amministrazione sin dalla campagna elettorale" aggiunge il primo cittadino, Simone Nosenzo.

I casi

11 i casi rilevati dalle telecamere nelle ultime settimane. "Ne abbiamo risolti diversi grazie alle telecamere - aggiunge Sillano - due dei quali si sono verificati in piazza XX Settembre."

Si tratta di due sinistri i cui autori non si sono fermati e sono stati rintracciati grazie alle telecamere.

Anche nei due recenti casi di investimento pedoni, i dispositivi di controllo hanno rappresentato una prova per determinare l'esatta dinamica. "Spesso assistiamo a versioni opposte e le immagini della telecamera ristabiliscono l'ordine".

Fermato in corso Alessandria anche il conducente di un pullmino bulgaro che svolgeva trasporto internazionale abusivo di merci e persone senza prescritta autorizzazione.

400 gli euro della contravvenzione e 60 giorni di fermo veicolo.

Denunciato e sanzionato, in strada Colania, l'autore di scarico di materiali inerti per la sistemazione di una strada privata. "Il materiale è stato portato presso l'impianto di trattamento di Canelli" precisa il Comandante.

Un bagliore notturno ha insospettito alcuni residenti di via Verdi, nei pressi dell'ex casello della ferrovia. All'interno un extracomunitario abusivo, allontanato dalle Forze di Polizia. Il personale delle ferrovie è stato avvisato e ha messo in sicurezza il luogo.

E.G.

Sabato 27 ottobre al Foro boario di piazza Garibaldi

"Polentone che Missione"

Nizza Monferrato. L'Associazione Projeto Corumba invita amici e sostenitori per il tradizionale "Polentone che Missione" di sabato 27 ottobre, alle ore 20, presso il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato. Come al solito sostanzioso menu con: antipasto misto (salumi e formaggio), polenta e salsiccia, polenta e gorgonzola, dolce, vino e acqua; gran finale con lotteria con premi per tutti. Informazioni e prenotazione ai numeri: 328 416 1757 (Giulia); 349 874 6877 (Andrea); 347 052 6904 (Alice); 328 656 6339 (Marco). Il ricavato della serata andrà a sostegno dei progetti delle missioni in Brasile ed in Ciad.

Domenica 14 ottobre al Foro boario

"Big draw festival" i ragazzi liberano la fantasia

▲ Dall'alto: alcune immagini delle tavolate di disegnatori, i maestri della Scuola del fumetto di Asti con l'Assessore Ausilia Quaglia, ed alcuni collaboratori

Nizza Monferrato. Domenica 14 ottobre al Foro boario di piazza Garibaldi Nizza Monferrato si è svolta la terza edizione di "Dig draw festival". I partecipanti, bambini, ragazzi ed adulti, dovevano interpretare, dando libero sfogo alla fantasia, con i loro disegni le Meraviglie della natura: Erbe, Piante, Fiori. Ricordiamo che nella prima edizione il tema era "La città che vorrei" e nella seconda "Linee, forme e colore". Il Foro boario, nel pomeriggio di domenica 14 ottobre si è ben presto riempiti di "concorrenti", bambini, ragazzi e meno giovani, che psi sono alternati sui tavoli (una trentina) preparati per accogliere a turno i "disegnatori" che sono stati coordinati in quattro laboratori tematici dagli esperti maestri della Scuola del fumetto ed animazione di Asti: Alessandro Rosso, Moise, Denis Aluffi, Francesco Scrimaglio, Cesare Amerio. Tutti i partecipanti si sono sbizzarriti, ad interpretare, a modo loro il tema proposto ed al termine della manifestazione è stato raccolto un bel malloppo di disegni che, in seguito, dopo un'attenta scelta, i 10 migliori disegni saranno stampati a cura della Figli di Pinin Pero su una serie limitata di bustine di zucchero.

Tutto il materiale cartaceo utilizzato è stato fornito dalla Fabriano, sponsor principale della manifestazione, come già negli anni passati e parte dei colori dalla filiale di Nizza Monferrato della Cassa di risparmio di Asti. Al termine la Pro loco di Nizza Monferrato ha offerto a tutti i partecipanti una succulenta merenda. E' stato calcolato che ai tavoli si siano alternati circa 400 persone fra ragazzi ed adulti che per l'occasione hanno voluto cimentarsi con i più giovani.

La soddisfazione dell'Amministrazione comunale stata espressa dall'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia "Riuscitissima manifestazione, commenti lusinghieri ed apprezzamenti per l'iniziativa che ha permesso di godere di uno spazio aperto e di sperimentare gratuitamente tecniche diverse. Anche Nizza si è inserita, una delle poche in Piemonte, in un evento che toccava solo grandi città. E' stato un momento di condivisione in un clima di serenità, di confronto anche fra grandi e piccini. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato ed in particolare alla Scuola del fumetto di Asti".

Appuntamento per tutti alla prossima edizione del 2019.

Acquisita dalla P-Sei all'asta giudiziaria

La piscina di strada Incisa riaprirà dopo gli interventi di adeguamento

Nizza Monferrato. A partire da agosto 2019 la città di Nizza e il suo territorio potranno contare su una piscina coperta. P-Sei ha infatti acquisito l'immobile di via Mario Tacca, nell'area industriale, dove già in passato era in funzione un servizio analogo con varie discipline sportive.

Oltre a due piscine coperte, una grande a 6 corsie e una per principianti, la struttura ospiterà sui 3 piani centro estetico e benessere, sauna e bagno turco, sale corsi e la sala pesistica più grande della zona. Inoltre per il secondo piano è in studio un'area per le arti marziali e all'ingresso ci saranno hall e bar. I lavori si svolgeranno tra la fine di quest'anno e la prima parte del prossimo anno. P-Sei è una realtà ben radicata sul territorio che già si occupa a Nizza della piscina comunale, in piazza Dal Pozzo, e della palestra in Campolungo con area fitness, a Canelli del campo sintetico San Paolo, collaborando inoltre con il palazzetto dello sport e lo stadio, nonché ad Asti della piscina DLF. Tra i progetti, quello di continuare a collaborare con il territorio, sia con le associazioni che le realtà del sociale.

Premio Erca d'argento e 'N'amis del me pais

I riconoscimenti Erca 2018: Giulia Maria Stella e don Aldo

Nizza Monferrato. L'annuale Fiera di san Carlo di Nizza Monferrato è anche il tradizionale appuntamento dell'Accademia di cultura nicese L'Erca per la consegna dei premi "Erca d'argento" e "Amis del me pais".

Il 2018 segna anche un compleanno ed un anniversario importante e significativo per l'Erca, il 40.mo di fondazione dell'Associazione culturale ed il 22° anno di istituzione del premio Erca d'argento che quest'anno il Consiglio dei Reggenti ha scelto di assegnare alla dottoressa Stella Maria Giulia:

- Laurea in Medicina Chirurgia con specializzazione in malattie dell'apparato respiratoria,
- Dottorato di ricerca in Scienze farmacologiche,
- Dirigente medico presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia,
- Dipartimento Cardiovascolare-Pneumologia; tesi di laurea "MET somatic mutations in cancers of ujnkwon primary origin";
- Borsista per il progetto dal titolo "Identificazione di alterazioni in geni codificanti recettori tirosin-cinsici nei tumori solidi umani";
- Ricercatrice internazionale, autrice e coautrice di testi afferenti lo studio dei tumori.

Il Consiglio dei reggenti ha di assegnare la targa "N'amis del me pais" a Don Aldo Badano, per 25 anni parroco a Nizza Monferrato e recentemente trasferito in Valle Stura a prendersi cura delle parrocchie di Masone, Campo Ligure e Rossiglione.

Da alcuni anni, inoltre, i premiati de L'Erca hanno istituito alcune borse di studio per premiare alunni meritevoli della Scuola media "Carlo Alberto della Chiesa" e la famiglia Rapetti in memoria del compianto congiunto Remo, premia sempre con una borsa di studio un alunno della media nicese che si particolarmente distinto nello studio della musica.

Tutti questi suddetti premi, verranno consegnati nella mattinata di domenica 4 novembre presso la sede de L'Erca, l'Auditorium Trinità di via Pistone angolo vvia Cordara.

Al termine delal premiazione, la tradizionale "messa in dialetto" nicese presso la Chiesa vicariale di San Giovanni Lanero ed, a seguire, il pranzo "'d San Carlo" presso il Foro boario.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA 0144 323767

Venerdì 12 ottobre al Foro boario nicese

Giornata di studio sull'Unesco per studenti scuole superiori

Nizza Monferrato. Gli studenti dell'Istituto d'istruzione superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato e Canelli (Liceo scientifico, Istituto tecnico commerciale, Istituto per Geometri, Istituto tecnico per il Turismo), venerdì 12 ottobre, hanno partecipato al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, ad una giornata di studio a tema Unesco, organizzato dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Suddivisi in due sezioni (circa 200 studenti per tranche) hanno ascoltato le relazioni di esperti, anche con l'ausilio di video e filmati, su: peculiarità del 50° sito italiano Unesco, i paesaggio vitivinicoli dei Langhe-Roero e Monferrato, i risultati ottenuti dall'Associazione dei Paesaggi vitivinicoli, le linee guida e gli obiettivi che si intendono raggiunger in futuro.

Più nel dettaglio illustrati: La langa del Barolo, Il castello di Grinzane Cavour, Le colline del Barbaresco, Nizza Monferrato e il Barbera, Canelli e l'Asti Spumante, il Monferrato degli Infernot.

Per l'occasione era stata allestita una mostra, che rimarrà aperta a tutto il 2018, di pannelli a realtà immersiva; ui pannelli, accanto ai testi, presentano delle esperienze sensoriali tattili.

I pannelli della mostra provengono dal Castello di Grinzane Cavour.

Firmata transazione per sanare il contenzioso

Comunicato dell'Asl At su Presidio territoriale Valle Belbo

Nizza Monferrato. Dall'Asl At riceviamo: «ASL AT. Presidio territoriale Valle Belbo: firmata la transazione che consente di riprendere i lavori e sanare il contenzioso.

Il Presidio territoriale di Valle Belbo ha ripreso il suo cammino progettuale.

L'accordo, siglato il giorno 11 ottobre u.s. con il precedente costruttore consentirà di ripristinare il cantiere interrotto nel 2015.

Il Direttore Generale dell'ASL di ASTI, Mario Alparone, commenta così: "Sono estremamente soddisfatto che si sia ristabilito un clima di fiducia e di collaborazione che ci ha portato - anche grazie al contributo finale della Regione Piemonte erogato a fine luglio che consente di non dover accedere a finanziamenti onerosi- all'accordo con il costruttore.

Da un lato, infatti, ciò permette di sanare il contenzioso pregresso e, dall'altro, avvia le attività progettuali che porteranno al completamento dell'opera con costi coerenti rispetto al quadro dei finanziamenti ottenuti.

L'accordo, verificato giuridicamente anche grazie all'apporto di legali, sana una situazione che avrebbe potuto portare l'Azienda a sostenere costi di gran lunga maggiori rispetto a quelli contenuti nel concordato senza peraltro avere alcuna possibilità di concludere l'opera.

Si tratta di un obiettivo molto importante ottenuto dalla nostra amministrazione, con il contributo fondamentale della Regione Piemonte, che abbiamo raggiunto nonostante avessimo un limitatissimo sentiero in termini di spazi di manovra e tempi ristrettissimi. Si apre, oggi, finalmente un nuovo percorso.»

Venerdì 19 ottobre alla Trinità

"Logica e passione" con il duo Katia Ghigi e Michele Rossetti

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 9 ottobre, alle ore 21,00, per la Stagione musicale 2018, ospiterà il duo Katia Ghigi (violino) e Michele Rossetti (pianoforte) che presenteranno il concerto "Logica e passione" con musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, Franz Schubert, Johannes Brahms, Sergej Rachmaninoff e Bela Bartok. Alcuni brevi cenni biografici dei due artisti.

Katia Ghigi, dopo gli studi classici, consegue il Diploma di Violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio musicale di Perugia, perfezionandosi ulteriormente alla Scuola di musica di Fiesole con il celebre Trio di Trieste, G. Principe, M. Skampa, P. Farulli, P. Vernikov e Felice Cusano. Si esibisce, giovanissima, in attivitò concertistica, in qualità di solista ed in importanti formazioni da camera in numerosi festival e società di concerti in Italia e all'estero. Ha suonato sempre in qualità di "prima parte" e solista con numerose orchestre da camera e sinfoniche, maturando significative esperienze dovute alla collaborazione con celebri musicisti. Recentemente si è esibita per importanti associazioni a Londra, parigi, Barcellona, Praga, Berlino, ecc. Suona un violino Eugenio Degani (Venezia 1895).

Michele Rossetti si è diplomato, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la guida del Maestro Piero Rattalino, studiando in seguito con il Maestro Paolo Bordoni. Vincitore in vari concorsi pianistici e di musica da camera, nazionali ed internazionali, svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia ed all'estero con un notevole successo di pubblico e di critica. All'attività concertistica affianca quella didattica tenendo regolarmente corsi di Alto perfezionamento Internazionali.

Per il Gubbio Summer Festival ha collaborato suonando in duo con i Maestri Mario Caroli e Bruno Canino.

L'ultimo appuntamento per la Stagione musicale è programmato per venerdì 26 ottobre, sempre all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con il duo pianistico Alessandra Taglieri e Roberto Genitorni che eseguiranno musiche di Grieg, Brahms, Ciajkoskij, Borodin, Gershwin.

Informazioni al n. 349 816 4366 – mail:concertioecolline@alice.it

▲ Gli alpini nicesi in sfilata

▲ Il gruppo dei partecipanti al raduno

Domenica 14 ottobre

Il Gruppo Alpini di Nizza sfila al raggruppamento Nord Ovest a Vercelli

Nizza Monferrato. Domenica 14 ottobre il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato ha partecipato alla sfilata ANA del raggruppamento Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia), unendosi ai gruppi provinciali della Sezione e di Asti. Per l'occasione anche il primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo, ha voluto unirsi, in sfilata con fascia tricolore, ai colleghi sindaci in rappresentanza dei gruppi della sezione astigiana ANA. Gli Alpini hanno sfilato fra due fitte ali di folla, vercellesi e i numerosi amici che avevano accompagnato di diversi gruppi. Terminata la sfilata, i "nicesi" (alpini, amici e accompagnatori) hanno fatto rotta per Casale Monferrato per un sostanzioso e corroborante pranzo (per recuperare le energie spese per i tanti passi) in ristorante. La giornata è proseguita con la visita, accompagnati da una guida, ad alcuni siti delle città: il Castello, la cattedrale di S. Evasio, e la Sinagoga, unica nel suo genere ed una delle più importanti.

Le lezioni all'Unitre

Nizza Monferrato. Pubblichiamo il programma delle lezione presso le sedi dell'Unitre di Nizza Monferrato e dintorni.

Nizza Monferrato

Martedì 23 ottobre, alle ore 15, presso i locali dell'Istituto tecnico N. Pellati di corso IV Novembre, conferenza sul tema "100 anni fa terminava la Grande Guerra a cura della docente Nicoletta Fasano; Giovedì 25 novembre per i laboratori e corsi monografici per l'Accademia di musica il coordinatore e docente Armando Forno presenterà la seconda parte dell'Andrea Chenier di Umberto Giordano.

Montegrosso d'Asti

Lunedì 22 ottobre, presso l'ex mercato coperto di piazza Roero, alle ore 16,00, conferenza della docente Piera Bellangero su "Il paese dei Tulipani" (1ª parte).

Calamandrana

Giovedì 25 ottobre, alle ore 20,30, presso la Sala consiglio comunale il docente Alessandro Colletti parlerà di "La nutriceutica nella terza età: la nutriceutica ed integratori; che cosa sono? Un approccio basato sulla scienza.

Incisa Scapaccino

Martedì 23 ottobre, alle ore 21, presso il Teatro comunale lezione sul tema "Incisa, Cerreto e i conti Roberti di Castelvero": ne parlerà il docente Marco Pavese.

Appuntamenti fine settimana

Nizza Monferrato. Ricordiamo, di seguito, gli appuntamenti di fine settimana in Nizza Monferrato e paesi limitrofi.

OratoriAmo alla Madonna

Sabato 20 ottobre pomeriggio di divertimento all'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato con "OratoriAmo insieme": dalle 15 alle 18, giochi e passatempo, con castagnata finale con il moto "vieni e portati un amico".

Mostra del giocattolo d'epoca

Con i consueti mercatini della terza domenica del mese. "Antiquariato" sull'area di piazza Garibaldi, Prodotti agricoli e opere dell'ingegno, dai porti di piazza Garibaldi e lungo Via Carlo Alberto, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi un appuntamento extra: la mostra del Giocattolo d'epoca e del modellismo. Sulle bancarelle esposte: bambole, macchinine, giocattoli di ogni tipo, trenini, ecc.

Mostra alla Sugar House

Domenica 21 ottobre, alle ore 17, presso la Sugar House della Figli di Pinin Pero di Nizza Monferrato in Corso Acqui 254 inaugurazione della mostra dal titolo "In quel preciso momento" di Matteo Suffritti a cura di Anna Lisa Ghirardi. Dal 22 ottobre all'11 novembre 2018, la mostra sarà visitabile su prenotazione al n. info line 0141 720023; informazioni su www.sugarhouse.it" www.sugarhouse.it

Ricordo dei Caduti della Grande Guerra a Calamandrana

Domenica 21 ottobre il Gruppo Alpini di Calamandrana ricorderà i caduti della Grande Guerra presso il tempio votivo di Fraz. Bruciati. La cerimonia della memoria si svolgerà nel pomeriggio con il seguente programma: ore 14,45, ritrovo; ore 15, Santa Messa; al termine, rinfresco a cura del gruppo Alpini.

Incontro culturale a Maranzana

Sabato 20 ottobre a Maranzana, alle ore 16, lo storico Giancarlo Libert presenterà il suo libro dal titolo Piemontesi sul fronte occidentale", i morti dimenticati della Grande Guerra. Il pomeriggio culturale, organizzato dall'Associazione Giacomo Bove & Maranzama si svolgerà presso la sala multimediale della Casa museo Giacomo Bove. Al termine della presentazione rinfresco "Vin d'honneur" offerto dalla Cantina La Maranzana.

Fontanile

Domenica 21 ottobre

Sabrina Cinzia Soria presenta il libro "Il destino non c'entra"

Nizza Monferrato. Domenica 21 ottobre , alle ore 15,30, a Fontanile presso la Biblioteca civica "L. Rapetti" per la rassegna Incontri con l'autore la scrittrice Sabrina Cinzia Soria presenta il suo romanzo "Il detino non c'entra" editoda Baima-Ronchetti.

In breve la trama del libro. I fatti del romanzo si svolgono sulle colline piemontesi, anni '50.

La tredicenne Adele, durante la vendemmia, ha una crisi epilettica.

La famiglia per la quale il lavoro è la cosa principale pensa che la soluzione migliore sia quella del ricovero della ragazza in istituto.

Sulle stesse colline vive Gemma che si occupa del padre e dei fratelli dopo la morte della madre.

Le strade di Adele e Gemma si incroceranno ed il loro incontro li segnerà profondamente.

Al termine della presentazione del libro Cantina Sociale di Fontanile offrirà una degustazione dei suoi prestigiosi vini.

Per informazioni: Comune di Fontanile: 0141 730 100; mail: biblioteca.fontanile@yahoo.it

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176
Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cortiglione

Presentato il libro di Roberto Cavallo

"La Bibbia dell'ecologia" sulla cura del Creato

Cortiglione. Si intitola "La Bibbia dell'ecologia – riflessioni sulla cura del Creato" ed è il nuovo libro edito da Elledici del divulgatore e scrittore Roberto Cavallo, già collaboratore di Luca Mercalli per il programma Rai Scala Mercalli. Il volume è stato presentato a Cortiglione, al salone Val Rosetta, a cura dell'associazione "La Bricula". A dialogare con l'ospite i docenti Francesco De Caria e Pietro Efisio Bozzola, il giornalista Carlo Cerrato, il parroco Don Gianni e il sindaco Gilio Brondolo. Così racconta il volume Roberto Cavallo: "C'è una parte narrativa, in parallelo ai dati scientifici sul nostro impatto ambientale e su come migliorare la nostra vita sul pianeta". L'obiettivo della pubblicazione, quello di proseguire la divulgazione dei temi ambientali, proponendo tra l'altro una serie di buone pratiche ambientali che ciascuno di noi può portare avanti nella vita di tutti i giorni.

Corsi di formazione insegnanti a cura di AIMC sezione di Nizza

Nizza Monferrato. Partiranno nei prossimi giorni i Corsi di formazione a cura dell'AIMC (Associazione maestri cattolici) sezione di Nizza Monferrato.

Io…sono musica – Primo appuntamento martedì 23 ottobre, ore 16,30, presso l'Istituto N. S, delle Grazie di Nizza Monferrato, corso "Io…sono musica", percorso teorico esperienziale fra la musica e la musicoterapia, a cura di esperti specialisti di Alice Bel Colle. Arte e Bibbia – Primo appuntamento, martedì 30 ottobre, ore 17 presso Salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato per corso di "Arte e bibbia", percorso artistico letterario attraverso immagini e testi, a cura del docente Marco Forin (biblista).

Prenotazioni su: aimcnizza@aimcpiemonte.it; piattaforma SOFIA; è possibile usufruire della carta del docente.

Castelnuovo Belbo • Domenica 21 ottobre

Quinta festa dei bambini con sagra della polenta e del coniglio

Castelnuovo Belbo. Domenica 21 ottobre a Castelnuvo Belbo si svolgerà la "5ª Festa dei bambini" e la "6ª Sagra della Polenta e coniglio", una giornata dedicata gioco, cultura, divertimento e gastronomia con un nutrito programma di iniziative.

Si incomincia al mattino con l'intrattenimento per i più giovani con la "Festa dei bambini":

ore 10 – Spettacolo equestre "Traditional ranch";

ore 14 – Laboratori a cura della Bottega del Borgo di Incisa;

ore 14,30 – "Pompieropoli", esercitazione pratica per i bambini per imparare a fare il pompiere da grandi;

ore 15,30 – Dimostrazione di ballo a cura di "Kimbara dance di Canelli e Nizza Monferrato;

ore 16 – Per le vie del paese, animazione di personaggi delle fiabe;

ore 16,30 – Cristina Massimelli presenta il suo ultimo libro per grandi e piccini "Pocastrocche";

ore 17 – doppio spettacolo con protagonisti Simone Alani, vincitore di Italia's got talent 2015" e Nicolò Nardelli, finalista di "Tu si que vales 2016".

Alle ore 12,30 grande pranzo per la "Sagra della Polenta e del coniglio" con sostanzioso menu a base di Polenta e coniglio, gorgonzola, merluzzo, mostarda. Lungo le vie del apese per tutta la giornata bancarelle e stand con prodotti tipici. La manifestazione è organizzata in collaborazione fra l'Amministrazioni comunale e la Pro loco castelnovese.

Info: 347 648 9004; email: prolococast.belbo@libero.it

Incisa Scapaccino

Lavori di pulizia sul rio Gallareto

Incisa Scapaccino. Il Comune di Incisa Scapaccino, ha dato il via ai lavori di pulizia del Rio Gallareto, come dalla foto che pubblichiamo, allo scopo di prevenire gli eventuali danni delle piogge autunnali.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - gio. 18, ven. 19, da dom. 21 a mar. 23 ottobre: **A Star is born** (orario: gio. e ven. 21.00; dom. 15.45-18.15-21.00; lun. e mar. 21.00). Sab. 20 ottobre ore 17.00 Premio Acqui Storia. Mer. 24 ottobre, riposo.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 18 a mer. 24 ottobre: **Johnny English colpisce ancora** (orario: gio. 20.45; ven. 20.45-22.30; sab. 20.45-22.30; dom., lun., mar. e mer. 20.45). Sab. 20 e dom. 21 ottobre: **Zanna Bianca** (orario: sab. 16.30; dom. 16.30-18.15). Sala 2, da gio. 18 a mer. 24 ottobre: **Soldado** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.40; 21.00; sab. 16.15-20.30-22.40; dom. 16.15-18.30-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da ven. 19 a lun. 22 ottobre: **Gli Incredibili 2** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - da sab. 20 a lun. 22 ottobre: **Quasi nemici - L'importante è avere ragione** (ore 21.00). Dom. 21 ottobre: **Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 19 a lun. 22 ottobre: **A Star is born** (orario: ven. e sab. 21.00; sab. 16.15-20.30-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 19 a lun. 22 ottobre: **Piccoli brividi 2 - I fantasmi di Halloween** (orario: ven. 21.00; sab. e dom. 16.30-18.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 19 a dom. 21 ottobre: **Quasi nemici - L'importante è avere ragione** (orario: ven. e sab. 21.15; dom. 20.30). Dom. 21 ottobre: **Smallfoot - Il mio amico delle nevi** (ore 16.00-18.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 19 ottobre: **Tutti in piedi** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - gio. 18, dom. 21 e lun. 22 ottobre: **La stanza delle meraviglie** (orario: gio. 21.00; dom. 17.00-21.00; lun. 21.00). Ven. 19 e sab. 20 ottobre due eventi in occasione del Pentaanniversario del Museo Passatempo.

Weekend al cinema

SOLDADO *(USA, Italia 2018), regia di Stefano Sollima, con Benicio Del Toro.* Lungo il confine messicano e in mezzo ai clandestini si insinuano terroristi islamici che minacciano la sicurezza degli Stati Uniti. Un attentato-suicida in un supermercato texano provoca una reazione forte del governo americano che incarica l'agente Matt Graver di seminare illegalmente il caos ristabilendo una parvenza di giustizia. Graver fa appello ancora una volta ad Alejandro, battitore libero guidato da una vendetta che…

Spettacoli teatrali

CAIRO MONTENOTTE

- **Teatro del Palazzo di Città -** *Abbonamento Classico* - ***28 ottobre*** ore 21, "Che cosa hai fatto quando eravamo al buoi?", con Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e Giorgio Caprile. Biglietteria del teatro, aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 e durante gli spettacoli. *Info*: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

- **Al Piccolo Teatro Enzo Buarné, piazza Marconi. *26 ottobre*** ore 21, ***28 ottobre*** ore 18 e 21, "Von Blau", con Sabrina Begnini, Piero Carosio, Marco Colombara, Jessica Guala, Francesca Mantelli, Marta Mantero, Alessandra Novelli e Paolo Plazza. *Informazioni*: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

Stato civile Acqui Terme

Nati: Griffo Emma.
Morti: Viazzo Jole, Ratazzi Eustacchio, Cresta Teresa, Scarsi Emilia, Oddone Lorenzo.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

Canelli. "Camminata di Km 5" guidata da conduttori Asl At con specifica formazione: ore 16.15, partenza.

VENERDÌ 19 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Ariston per "Premio Acqui Storia": ore 10, Roberto Giacobbo incontra studenti degli istituti superiori.
Acqui Terme. "Pedalando nell'Unesco, tra benessere e natura. Un viaggio in bici alla scoperta delle bellezze del Piemonte", 1ª tappa è Acqui-Canelli-Bra: presso Cuvage ore 11.45, ritrovo logistico con distribuzione pacchi benvenuto.
Acqui Terme. Nella ex Kaimano: ore 17, presentazione del libro "Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti" di Marco De Paolis e Isabella Insolvibile.
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria: ore 21, concerto Colophonia Room di Attr Act Duo.
Acqui Terme. Nella chiesa Cuore Immacolato di Maria: ore 21, "Concerto per la Vita" del Coro Acqua Ciara Monferrina.
Acqui Terme. Al Centro Congressi, 1° "Festival Parkinson" in memoria di Thomas: incontri e conferenze con esperti delle malattie neurovegetative.
Masone. Al museo civico, ore 21, spettacolo di cabaret di Andrea Carlini e Andrea Carretti.
Monastero Bormida. Al teatro comunale: ore 21, concerto intitolato "Fabrizio De André - Il contadino e il poeta" della "Piccola Orchestra Sand Creek"; ingresso offerta libera e ricavato in beneficienza a favore del Neema Hospital di Nairobi.
Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità, "Concerti e colline": ore 21, concerto "Logica e passione".
Ponti. Al salone del castello, per il 45° compleanno della Corale "Voci di Bistagno": ore 21.15, concerto della Corale "Voci di Bistagno" e Corale Parrocchiale di Ponti.
Rocchetta Cengio. Al Pala-Zucca, 14ª "Zucca in piazza": ore 20.30, consegna 5ª "Zucca d'oro"; a seguire, gemellaggio gastronomico fra Zucca di Rocchetta e riso in cagnone di Altare; al termine, possibilità di gustare Zucca e riso.

SABATO 20 OTTOBRE

Acqui Terme. 51° "Premio Acqui Storia": al Caffè Leprato ore 9.30, Colazione con l'Autore; nella ex Kaimano ore 10.30, incontro dei vincitori; in piazza Matteotti ore 14, apertura stand "Il mercatino del libro di storia"; al teatro Ariston ore 17, cerimonia di premiazione.
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria alle ore 21, concerto di Ensemble Lorenzo Perosi, in collaborazione con Festival Identità e Territorio; ingresso a offerta.

Appuntamenti in zona

Acqui Terme. Al Centro Congressi, 1° "Festival Parkinson" in memoria di Thomas: incontri e conferenze con esperti delle malattie neurovegetative.
Cairo Montenotte. Nelle salette di via Buffa: ore 17.30, incontro con Paolo Giardelli sul tema "Paura, lupi, licantropi, streghe e fantasmi…"; ingresso libero.
Canelli. "Ricordo 1ª guerra mondiale": in piazza della Repubblica ore 9.45, cerimonia ufficiale; commemorazione dei Caduti; per le vie, corteo Banda Città di Canelli; ore 15, incontro dal titolo "Echi di Guerra a Canelli"; nella chiesa San Tommaso ore 20.45, concerto Corale Alpini di Canelli e Fanfara Bersaglieri di Asti.
Cremolino. All'Auditorium Karmel: ore 21.15, spettacolo teatrale della compagnia "I Guitti Giovani" dal titolo "La Giara"; a seguire, rinfresco.
Lerma. Presso osservatorio astronomico, "La notte della luna - International observe the moon night": dalle ore 21.30 alle 23.30, osservazione luna (in caso di maltempo è annullata).
Maranzana. Al museo Bove per "Dall'artico… all'antartico… ieri-oggi": ore 16, conferenza dal titolo "Piemontesi sul fronte occidentale" con Giancarlo Libert; a seguire, possibilità di gustare vino.
Ovada. Allo Splendor: ore 16.30, "Il castello stregato" spettacolo della compagnia "I ragazzi dello Splendor"; alla fine distribuzione merenda.
Ovada. Dalla scuola di musica Rebora 2° "Rebora Festival": ore 21, spettacolo di teatro/canzone di Giampiero Alloisio dal titolo "Il mio amico Giorgio Gaber"; ingresso libero.
Quaranti. "Festa d'Autunno" e "Festa del Ringraziamento": ore 20, fiaccolata verso chiesetta S.S. Cosma e Damiano; ore 20.30, celebrazione ringraziamento e canti liturgici; ore 21.30, polenta e salsiccia, caldarroste e vin brulé.
Rocchetta Cengio. Al Pala-Zucca, 14ª "Zucca in piazza": al mattino, 9° concorso di pittura estemporanea "Angoli caratteristici del Borgo della Zucca"; nel pomeriggio, ritiro, pesatura, piombatura e registrazione Zucche; ore 19.30, possibilità di cenare.

DOMENICA 21 OTTOBRE

Acqui Terme. In cattedrale: ore 16.30, concerto di beneficienza "Aiutarcantando" organizzato dalla Corale Santa Cecilia.
Acqui Terme. Al Centro Congressi, 1° "Festival Parkinson" in memoria di Thomas: incontri e conferenze con esperti delle malattie neurovegetative.
Calamandrana. Dal tempio votivo, "Ricordo 1ª guerra mondiale": ore 14.45, ritrovo; ore 15, messa; segue rinfresco.
Cassine. In piazza Santa Caterina e vie adiacenti, 1ª "Festa d'autunno": dalle ore 9 alle 19, esposizione di banchetti.
Cassine. "Festa di Sant'Urbano": nella chiesa di San Francesco ore 15.30, messa; a seguire, consegna premio "Urbanino d'Oro 2018" con il Corpo Bandistico Cassinese; al termine, aperitivo.
Castelnuovo Belbo. 5ª "Festa del bambino" e 6ª "Sagra della polenta e coniglio": ore 10, spettacolo equestre; ore 12.30, pranzo; ore 14, laboratori; ore 14.30, "Pompieropoli"; ore 15.30, dimostrazione di ballo a cura di "Kimbara Dance" di Canelli e Nizza; per vie paese ore 16, animazioni; ore 16.30, presentazione libro di Cristina Massimelli; ore 17, spettacolo con Simone Alani e Niccolò Nardelli.
Fontanile. In biblioteca civica, per "Incontri con l'Autore": ore 15.30, presentazione libro di Sabrina Cinzia Soria dal titolo "Il destino non c'entra"; al termine, degustazione vini.
Loazzolo. 6ª "Fotografé andanda" camminata di Km. 20 abbinata a concorso fotografico (possibilità di scegliere percorso breve Km. 11, medio Km. 17 e lungo Km. 20): in piazza Torino dalle ore 8 alle 10, ritrovo e iscrizioni; lungo il sentiero due punti ristoro.
Melazzo. "Gara di torte": ore 11, messa; in piazza della chiesa e dalla "Locanda degli amici" ore 12, vendita torte preparate dalle mamme (a offerta); ore 12.30, possibilità di pranzo; in piazza della chiesa ore 14, iscrizione torte, giochi; ore 15.30, inizio gara di torte (uomini, donne e bambini); ore 16.30, premiazione torte.
Morbello. "Rustie" distribuzione di caldarroste con vin brulé; in comune ore 10, conferenza sul tema "Il miele di castagno".
Nizza Monferrato. In piazza Garibaldi: dalle ore 8 alle 18, 2ª "Mostra mercato del giocattolo d'epoca e del Modellismo".
Ovada. Sul sagrato chiesa di San Paolo, 6ª "Fiera di San Paolo della Croce": dalle ore 10 alle 18, bancarelle.
Pareto. "Bosco in festa d'autunno", "Fiera del tartufo e dei frutti autunnali: funghi e castagne": in piazza Battisti ore 8.30, ritrovo per camminata a due o sei zampe; dai giardinetti, ore 10, gara di ricerca al tartufo; dalle ore 10, mostra mercato; presso area di sosta chiesa Madonna ore 11, messa; nei giardinetti ore 11.30, presentazione tartufi per concorso; ore 12.30, benedizione dei tartufai e dei tabui; a seguire, premiazione; presso pro loco dalle ore 12.30, "Pranzo d'autunno"; ore 15, "Castagnata alpina" e intrattenimento musicale con Dj Agostino Poggio; ore 17, cooking class; ore 18, "Vivi l'avventura col tartufaio" con escursione alla ricerca tartufo.
Ponti. "Inaugurazione lapide": nella chiesa N.S. Assunta ore 11, messa; in piazza XX Settembre ore 12 inaugurazione lapide e commemorazione capitano Pino Melandrone; in via Roma ore 14.30 ritrovo per inaugurazione passeggiata dr. Arturo Maccario; nella sala chiesa vecchia ore 15.30, premiazioni concorso letterario "Gente di Ponti" edizione 2018, premio straordinario "Capitano Pino Melandrone"; in piazza Caduti ore 16, "Castagnata".
Pontinvrea. Allo chalet delle feste, "Festa della castagna" e 1ª "Sagra del fungo": dalle ore 12, stand gastronomici.
Rocchetta Cengio. Al Pala-Zucca, 14ª "Zucca in piazza": ore 9, esposizione e vendita prodotti enogastronomici; inizio 5° "Master Zucca Chef"; ore 10, "Battitura del moco" con macchine d'epoca; ore 12, pranzo; nel pomeriggio, concerto di musica occitana con il gruppo "Lhi Destartavelà" e esibizione allievi "In Punta di Piedi" Cengio; ore 16.30, lancio di palloncini; ore 17, premiazione del 9° concorso di pittura estemporanea; a seguire, premiazione concorso 5° "Master Zucca Chef".
Serole. 43ª "Sagra delle caldarroste": ore 11.30, "Pucia" cotta nei pentoloni di rame; ore 14.30, inizio distribuzione caldarroste; nella piazza del paese, musica con l'orchestra "Bruno Mauro & la Band"; distribuzione "Friciule ed Seirore".
Tagliolo Monferrato. In piazza Bruzzone "La corte dei contadini" mercato ortofrutticolo dei prodotti locali: dalle 9 alle 13.
Tagliolo Monferrato. Nel borgo medievale, "Castagnata": dalle ore 11 al tramonto, "Mercatino dei prodotti tipici"; ore 12, inizio cottura focaccine; ore 14, inizio cottura castagne.
Tagliolo Monferrato. Nel salone comunale: dalle 15.30 alle 17.30, laboratorio creativo per grandi e piccini dal titolo "Giochiamo con Unitino e Linea".

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

Ovada. Presso salone Padre Giancarlo, per "Scuola italiana del cittadino responsabile": ore 19.30, incontro dal titolo "Lutto e perdite: esperienze di vita" a cura di Isabella Angelini, Enrico Cazzaniga e Gianluigi Repetto.
Ovada. In piazza XX Settembre, dalle ore 20.30 alle 22.30, incontro informativo intitolato "Un viaggio nel mondo del bambino" con interventi di Veronica Vergari e Marzia Calcagno.

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 impiegato/a addetto/a paghe, rif. n. 2167; azienda ricerca 1 impiegato/a addetto/a paghe e contributi - si richiede esperienza nella mansione - preferibili diploma a indirizzo tecnico commerciale - conoscenza software paghe web Zucchetti - contratto tempo determinato - part-time 16/20 ore settimanali
n. 1 impiegato/a amministrativo/a, rif. n. 2164; azienda di Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a amministrativo/a - con attività di consulenza alle imprese su finanziamenti e prestiti agevolati - età 18/29 anni - diploma e/o laurea in ambito economico - doti comunicative e relazionali - buona conoscenza della lingua inglese - esperienza di tirocinio della durata di 6 mesi e/o contratto di apprendistato
n. 1 impiegato/a amministrativo, rif. n. 2163; azienda di Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a amministrativo - con mansioni di consulenza industriale alle imprese - gestione progetti di investimento finanziati - progetti di ricerca e sviluppo finalizzati - età 22/29 anni - laurea in ingegneria o in economica e commercio - doti comunicative e relazionali - padronanza della lingua inglese - contratto di apprendistato
n. 1 trattorista, rif. n. 2161; azienda dell'acquese ricerca 1 trattorista per utilizzo macchine agricole per la conduzione di vigneti - con esperienza significativa nel ruolo - preferibile il possesso di abilitazione in corso di validità all'uso di trattori gommati e cingolati - contratto tempo determinato con possibilità di stabilizzazione
n. 1 pizzaiolo/a, rif. n. 2160; azienda di Acqui Terme ricerca 1 pizzaiolo/a - la risorsa si occupa di preparare gli impasti - predisporre gli ingredienti per il condizionamento - farcire e cuocere le pizze - si occupa della manutenzione e pulizia degli strumenti di lavoro e del forno (a legna) - con esperienza significativa nel ruolo e autonomia nella mansione - contratto a tempo determinato con buone prospettive di stabilizzazione
n. 1 disegnatore/trice Cad/settore legno, rif. n. 2124; azienda dell'acquese ricerca 1 disegnatore/trice Cad/settore legno - con mansioni di progettazione di serramenti e infissi mediante Autocad 2D e 3D - età 18/29 anni - diploma di maturità tecnica - ottima conoscenza e capacità di utilizzo dei programmi 2D e 3D - con esperienza di tirocinio della durata di 6 mesi con prospettive di successivo inserimento lavorativo mediante contratto d'apprendistato
n. 1 impiegato/a contabile, rif. n. 2123; azienda di Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a contabile per registrazioni di Prima Nota - registrazioni fatture passive e pagamenti - emissioni fatture attive e incassi - liquidazioni periodiche iva - predisposizione dati per bilancio - supervisione della tempistica dei pagamenti - pagamento e riscossioni - rapporti con le banche - attività di contabilità sino al bilancio incluso - in possesso del diploma a indirizzo amm.vo e esperienza significativa nel ruolo - contratto a tempo determinato con buone prospettive di stabilizzazione
n. 1 impiegato/a amministrativo, rif. n. 2122; azienda di Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a amministrativo/a per inserimento ordini - archiviazione documenti - attività di bollettazione e fatturazione - età 18/29 anni - diploma a indirizzo amm.vo - tirocinio della durata di 6 mesi con buone prospettive di assunzione mediante contratto di apprendistato
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 addetto agli ordini, rif. n. 2386; azienda dell'ovadese ricerca 1 addetto agli ordini *iscritto al collocamento mirato (art. 1 L. 68/99)* con mansioni di impiegato addetto agli ordini - azioni di back-offie - inserimento chiamate di sussistenza - inserimento ordini - in possesso di diploma di scuola media superiore indirizzo ragioneria o tecnico in economia aziendale uso del pc - conoscenza a livello medio dei principali sistemi operativi - Word Excell - patente B - automunito - tempo determinato - mesi 7 part-time 21 ore settimanali con orario da concordare
n. 1 banconiere/a di macelleria, rif. n. 2059; negozio di Ovada ricerca 1 banconiere/a di macelleria per preparazione alimenti pronti a cuocere - vendita - predisposizione e pulizia di attrezzature - banco e negozio - preferibile precedente esperienza - se fuori Ovada automunite/a - contratto a tempo determinato per sostituzione maternità - orario part-time ore 20 settimanali - con orari da concordare anche su prefestivi - e eventuali festivi
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.
Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'inquilino e le spese di Condominio

Io e la mia famiglia abbiamo preso in affitto un alloggio, in un Condominio.

Nel contratto c'è scritto che noi ogni tre mesi dobbiamo pagare le spese di Condominio e puntualmente il padrone di casa mi manda un bigliettino con su scritta una cifra che io gli devo dare.

Fino a oggi le cose sono andate in questo modo e sono passati due anni da quando abitiamo qui.

Nessuna spiegazione, nessun bilancio: un semplice bigliettino con una cifra unica.

È giusto tutto questo? Come possiamo sapere che quello che ci viene proposto è la somma giusta a nostro carico?

Ho chiesto al padrone di casa e lui mi ha risposto che solo lui ha rapporti col Condominio e quello che mi fa pagare è solo il rimborso delle spese che mi toccano.

Ho provato a sentire l'Amministratore e lui mi ha detto che per avere spiegazioni devo rivolgermi al padrone di casa.

Cosa posso fare? Posso rifiutarmi di pagare perché lui non mi dà i chiarimenti che io chiedo?

***

La regola generale è che l'inquilino ha sempre diritto di controllare le spese condominiali che gli vengono richieste. La legge chiarisce che il pagamento deve avvenire entro due mesi dalla richiesta. E prima di effettuare il pagamento egli ha diritto di ottenere l'indicazione specifica delle spese con la menzione dei criteri di ripartizione.

Egli ha inoltre diritto di prender visione dei documenti giustificativi delle spese effettuate.

Quindi: nessun dubbio.

Il Lettore ha diritto di non pagare nulla se non prima di aver verificato le pezze giustificative delle spese e di aver ottenuto l'indicazione specifica dei criteri di ripartizione. Pare strano che il padrone di casa pretenda di vedersi pagate le spese senza una indicazione specifica.

In ogni caso la richiesta del Lettore è pienamente condivisibile e legittima.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il consumo della luce e la pulizia delle scale condominiali

Da quasi un anno ho l'alloggio che è vuoto. Il mio inquilino è mancato e la moglie non potendo vivere da sola, si è ritirata in un pensionato.

Nel frattempo non sono più riuscito a trovare un altro inquilino.

Alcuni me lo hanno cercato, ma nessuno di questi mi dava delle garanzie, quindi sto aspettando.

Nel frattempo le spese condominiali stanno andando avanti, anche se nessuno abita in quell'appartamento.

In particolare l'Amministratore mi ha fatto pagare le pulizie e la luce delle scale. Prima ci pensava l'inquilino ed oggi toccano a me. A me questa cosa non piace proprio.

È vero che la spesa non è molto alta ma nessuno sta usando le scale quindi né le sporca né consuma la luce elettrica.

Posso evitare di pagare queste spese?

***

Per rispondere correttamente al quesito del Lettore, occorre verificare l'esistenza di un Regolamento di Condominio e se lo stesso Regolamento preveda delle esenzioni particolari dal pagamento di alcune spese, nel caso in cui si verifichino particolari condizioni.

Ad esempio in alcuni Regolamenti di Condominio è prevista una riduzione percentuale delle spese di riscaldamento nel caso in cui l'unità immobiliare risulti vuota e si provveda alla chiusura e sigillatura dell'impianto.

Nel caso in cui il Regolamento manchi oppure non preveda l'esonero o la riduzione di queste spese, il Lettore dovrà continuare a pagare un servizio di cui relativamente al suo alloggio, non usufruisce.

La regola generale è che vale l'uso potenziale che ciascun condòmino può ricavare dai beni e servizi condominiali e non il godimento effettivo.

Se così non fosse, tutti i condòmini sarebbero liberi di rinunciare ad uno o più servizi condominiali, ricevendone l'esonero dalla spesa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 21 ottobre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 18. a ven. 26 ottobre - gio. 18 Bollente (corso Italia); ven. 19 Albertini (corso Italia); sab. 20 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 21 Centrale** (corso Italia); lun. 22 Cignoli (via Garibaldi); mar. 23 Terme (piazza Italia); mer. 24 Bollente; gio. 25 Albertini; ven. 26 Vecchie Terme.

Sabato 20 ottobre: Vecchie Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale 8.30-12.30 e 15-19 e Albertini 8.45-12.45 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 21 ottobre: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIE - ***da sabato 20 a venerdì 26 ottobre***, Farmacia Moderna, via Cairoli, 165, tel - 0143 80348.

I turni di servizio hanno cadenza settimanale, con inizio alle ore 8,30 di ogni sabato e termine alle ore 8,30 del sabato successivo.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 21 ottobre: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 21 ottobre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 20 e domenica 21 ottobre*: Manuelli; *lunedì 22* Ferrania; *martedì 23* Rocchetta; *mercoledì 24* Manuelli; *giovedì 25* Dego, Mallare; *venerdì 26* Altare.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 18 ottobre 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 19 ottobre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 20 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 21 ottobre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 22 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 23 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 24 ottobre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 25 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 19-20-21 ottobre 2018; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 22-23-24-25 ottobre 2018.

FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 19 ottobre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 20 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Domenica 21 ottobre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 22 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 23 ottobre 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 24 ottobre 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 25 ottobre 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *Fino al 28 ottobre*, mostra dal titolo "Il cibo attraverso la storia". Orario invernale: da merc. a sab. 9.30-13.30 e 15.30-17.30, dom. 11-13.30 e 15.30-17.30.
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *dal 20 ottobre al 15 novembre*, mostra di Pittura Analitica di Cacciola, Cecchini, Griffa, Masi, Olivieri, Pinelli, Guarneri. Orario: sab. 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento. *Inaugurazione sabato 20 ottobre ore 18*.
- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *fino al 21 ottobre*, mostra di Rino Rindone intitolata "Ritagli". Orario: da mer. a ven. 16.30-19.30, sab. e dom. 10.30-12.30 e 16.30-19.30.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 21 ottobre*, mostra personale di Renzo Cordara e Ottavia Benzi. Orario: da lun. a ven. 17-19, sab. e dom. 10-12 e 17-19.

BISTAGNO

- **Gipsoteca "G. Monteverde"**, corso Carlo Testa 3: *fino al 4 novembre*, "Dialogo. Azab" a cura di Marco Enrico Giacomelli, Chiara Lanzi e Silvana Peira. Orario: sab., dom. e festivi 10.30-12.30 e 15-18, da lun. a ven. su prenotazione (0144 79106, 366 5432354).

CANELLI

- **Fondazione Cesare Pavese** - piazza Confraternita, 1: *fino all'11 novembre*, per il "Pavese Festival" mostra fotografica dal titolo "Cesare Pavese e i suoi luoghi". Orario: secondo orari della Fondazione.
- **Ristorante - enoteca regionale** - corso Libertà 65: *fino al 31 ottobre*, mostra di Aldo Domanda dal titolo "La tua anima a colori". Orario: 12-14.30 e 19-22; dom. e lun. chiuso.

MONASTERO BORMIDA

- **Negli ambienti del Castello**: *fino al 21 ottobre*, mostra di Carmen Barucchi Amey intitolata "La scoperta dell'arte femminile". Orario: sab. 16-19, dom. 10.30-12.30 e 16-19; nei giorni feriali visita su prenotazione.

MORSASCO

- **Nelle sale del Castello**: per "Eventi 2018 al Castello di Morsasco*" fino al 28 ottobre*, mostra dal titolo "Vernice - La collezione No Name al castello di Morsasco" a cura di Marco Genzini. Orario: sab. e dom. 15.30-17.30, altri giorni su appuntamento.
- *Fino al 28 ottobre*, mostra di Tiziana Cera Rosco dal titolo "L'età dell'Osso". Orario: sab. e dom. 15.30-17.30, altri giorni su appuntamento.

NIZZA MONFERRATO

- **Sugar House della Figli di Pinin Pero** - corso Acqui 254: *dal 21 ottobre all'11 novembre*, mostra di Matteo Suffritti a cura di Anna Lisa Ghirardi dal titolo "In quel preciso momento". Orario: su prenotazione. *Inaugurazione domenica 21 ottobre ore 17*. Info: 0141 720023, www.sugarhouse.it

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	**0141 727516**
Sabato e domenica: 10-13/15-18	
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

IL RISPARMIO È DI CASA

Offerte valide dal 18 ottobre al 4 novembre

€ 59,90

Scarpiera a 5 ante in metallo, colori: bianca, nera, ruggine cm L50 x P14 x H168, anche per esterno, prodotto già montato

€ 15,95

Pedana con ruote
in polipropilene, cm 58x38, con sistema di aggancio, impugnatura per il trasporto, portata 200 kg

€ 499,90

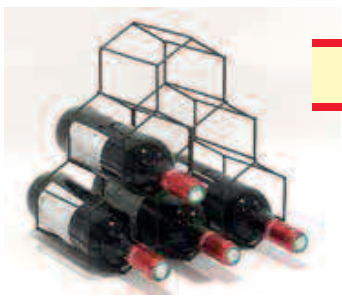
Stufa a pellet Tea
potenza bruciata max 5,6 kW, potenza resa max 4,5 kW, scarico posteriore e laterale

€ 39,95

Bidone aspiratutto
serbatoio 12 litri in acciaio

€ 27,95

Serra a parete omnia a muro
telo PVC trasparente, tubolare 16 mm, cm L200 x P100 x H210



€ 8,95

Portabottiglie design
in metallo, 6 scomparti esagonali, disponibili: laccato bronzo, cromato lucido. Dimensioni: cm 28 x 28 x 14,5 H

€ 36,95

Baule Comfi
litri 270, finitura legno, portata seduta 200 kg, facile da montare, chiusura di sicurezza, dimensioni: cm L117 x P44 x H57

€ 0,75

Scatola cartone
mm 380x280x280

€ 49,90

Pannello in vetro riscaldante Aries
240 V, filo di riscaldamento in silicone, regolazione di potenza 400-450 W, cm 60,3x60,3x3,5, colori: nero, bianco

€ 79,95

Trapano/avvitatore 18V batteria litio
mandrino autoserrante 10 mm, luce LED, in dotazione: 1 batteria 18 V, inserto a doppia funzione, caricabatterie, valigetta

€ 149,00

Idropulitrice Squalo 140
140 BAR, 400 l/h max, potenza 1800 W, + ugello speciale bassa pressione per biciclette, lancia metallica, ugelli ARP, spazzola, panno 100% PVA

€ 79,90

Armadio 2 ante
cm L63xP34xH183, disponibili nei colori bianco, olmo chiaro

Mobile 2 ante
cm L62xP34xH80, disponibili nei colori bianco, olmo chiaro

€ 49,95

BRICOOK

ORARIO

- **Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30**
- **Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO**
- **Domenica: 9-12,30 • 15-19,30**

TERZO
Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO
Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO

QUI SERVIZIO TINTOMETRO Tutti i colori del mondo!

Piazzolla srl